



Città
metropolitana
di Milano

Relazione al Rendiconto della gestione

2020

Milano, giugno 2021

Direzione Generale

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

INDICE

Premessa	pag. 3
I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati	pag. 5
Capacità di programmazione	8
Capacità di realizzazione	12
. L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi	12
. La realizzazione finanziaria e operativa delle Missioni per l'annualità 2020	25
. Opere conclusive e/o collaudate	35
. L'attività autorizzatoria	39
. Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano	43
Lo stato di attuazione dei programmi	pag. 61
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	62
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	111
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	125
Missione 7: Turismo	129
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	133
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	146
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	172
Missione 11: Soccorso civile	184
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	189
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	202
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	215
Missione 19: Relazioni internazionali	224
Missione 50: Debito pubblico	231

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce l'atto fondamentale che racchiude le attività effettuate nell'esercizio finanziario di riferimento.

La rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione sono disciplinate sia nella parte prima - *Ordinamento istituzionale* sia nella parte seconda *Ordinamento finanziario e contabile* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (*Tuel*)" come modificato e integrato dal dlgs 126/2014.

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha dato l'avvio ad un nuovo sistema contabile armonizzato e ha definito i principi contabili generali e applicati a cui deve essere uniformata la gestione contabile. Le disposizioni relative all'armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti coinvolti sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2015.

Si rileva che la Città metropolitana di Milano si è avvalsa della possibilità di rinviare all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale, l'adozione del piano dei conti integrato e l'adozione del bilancio consolidato previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A partire dall'esercizio 2016 sono adottati gli schemi di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare per il rendiconto della gestione lo schema di cui all'allegato 10 al predetto decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria (art. 11, comma 14 del D.Lgs. n. 118/2011).

Ciò premesso, l'art. 151 al comma 5 anticipa ciò che è statuito dall'art. 227 al comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale".

Il successivo comma 6 stabilisce che: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.".

E' evidente quindi che il rendiconto è costituito da un complesso coordinato di scritture idonee a dimostrare, partendo dalle grandezze finanziarie e patrimoniali tracciate in sede di approvazione del bilancio di previsione, le variazioni che dette grandezze hanno riportato a seguito della gestione che si rendiconta e la conseguente consistenza finale delle stesse ancor più con l'entrata a regime del piano di conti integrato. Sinteticamente, questo complesso sistema di scritture evidenzia lo svolgersi della gestione sotto i seguenti aspetti:

- **finanziario**, relativamente alla gestione autorizzatoria del bilancio, per consentire di rilevare, per ciascuna tipologia e missione/programma rispettivamente la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa confrontata con i relativi stanziamenti definitivi, nonché, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e pagare, anche con riferimento alla gestione dei residui;
- **patrimoniale**, per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, consentendo così la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute in corso di esercizio, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura della gestione;
- **economico**, al fine di consentire la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo il criterio della competenza economica, determinando il risultato d'esercizio.

La **Relazione al rendiconto della gestione** si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata interpretazione ai risultati ottenuti e fornendo la spiegazione dei risultati contabili e gestionali conseguiti; essa quindi sintetizza aspetti diversi che guidano il lettore nella formulazione del giudizio complessivo sull'azione di governo.

La **prima parte della Relazione** illustra gli aspetti della gestione nelle sue linee generali e nei

valori finanziari.

Il Documento Unico di Programmazione (*Dup*) è stato adottato e contestualmente approvato dal Consiglio metropolitano in data 07/04/2020 in videoconferenza, a norma art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, con deliberazione n. 1; con deliberazione n. 2 in pari data, il Consiglio metropolitano ha adottato e contestualmente approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022.

Si ricorda che l'anno 2020 è stato interessato da un'esternalità negativa quale è la pandemia da Covid-19. Il 31/01/2020 con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (G.U. n. 26 del 01/02/2020). Lo stato di emergenza è stato prorogato a tutto il 2020 e per l'anno 2021 è stato ulteriormente prorogato al 31/07/2021 con deliberazione del Consiglio dei ministri del 21/04/2021 (G.U. n. 103 del 30/04/2021).

Poiché i documenti di programmazione di bilancio erano stati pensati ed elaborati prima del *lockdown*, gli stessi hanno subito nel corso del 2020 numerose variazioni, anche in via di urgenza, descritte nella **seconda parte della Relazione** intitolata: *I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati*, cui si rinvia.

La seconda parte della Relazione è dedicata all'illustrazione dell'efficacia dell'azione condotta attraverso l'analisi di carattere generale e specifica dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate per la realizzazione degli Obiettivi strategici delle Missioni e degli Obiettivi operativi dei Programmi del *Dup* 2020-2022 per l'esercizio 2020, attuando il controllo strategico come previsto dall'art. 147-ter del D.lgs. 267/2000 e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni (artt. 7 e 8) della Città metropolitana di Milano.

Essa è introdotta da una sezione introduttiva che illustra:

- la *capacità di programmazione* della Città metropolitana nel corso del 2020;
- la *realizzazione delle finalità strategiche delle Missioni* anche con riferimento all'attuazione degli indirizzi del *Piano Strategico Triennale per il Territorio Metropolitano (PSTTM) 2019-2021*;
- la *capacità di realizzazione finanziaria delle Missioni* della Sezione Operativa - parte prima del *Dup* 2020-2022 per l'anno 2020 e nel confronto con il biennio precedente;
- un *focus* particolare su alcune aree di risultato caratteristiche della gestione dell'Ente: le opere concluse e/o collaudate, l'attività autorizzatoria svolta, lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi del Gruppo amministrazione pubblica (*Gap*), evidenziando l'andamento dei risultati conseguiti nel confronto con gli anni precedenti. Attraverso la lettura degli andamenti è quindi possibile apprezzare in prospettiva le tendenze.

Seguono poi le *Relazioni di Programma* ove per ciascun Obiettivo strategico delle Missioni attivate nel *Dup* 2020-2022 sono esposte le valutazioni di efficacia dell'azione condotta ed illustrati i risultati conseguiti per gli Obiettivi operativi dei Programmi rispetto a quelli inizialmente previsti in sede di approvazione del *Dup* e del Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022.

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

L'art. 231 del dlgs 267/2000 definisce la *Relazione sulla gestione* come un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 - comma 6 - Dlgs 118/2011.

Stando al disposto dell'art. 231, la relazione assume un connotato strettamente contabile. Tuttavia il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) stabilisce che la *Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima del Documento unico di programmazione (Dup)* costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico come stabilita dall'art. 147-ter del dlgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle Missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Lo stesso principio contabile applicato, al punto 8.1 - *La sezione Strategica (SeS)* del *Dup*, stabilisce che "ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nella *SeS* sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati...". Quindi è dallo stato di attuazione che si riparte per l'avvio della programmazione di bilancio per il successivo triennio in un'ottica di scorrivolezza.

L'art. 151 del D.Lgs 267/2000, al comma 6, inoltre, stabilisce che al Rendiconto è allegata una Relazione dell'organo esecutivo sulla gestione che esprime le *valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti*.

Questa seconda parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2020, nella sua articolazione è speculare alla struttura per "Missioni e Programmi" della *SeO - Parte Prima - del Dup 2020-2022* e prevede per ciascuna Missione attivata nel *Dup* distinte Relazioni di Programma sulla valutazione dell'efficacia dell'azione condotta nel 2020. L'esposizione delle Relazioni di Programma di ciascuna Missione è preceduta da una relazione sintetica sui risultati complessivamente conseguiti nel corso del 2020 considerati sia nell'aspetto tenuta della *policy* definita dall'Ente nel Piano strategico per il territorio metropolitano 2019-2021, approvato con delibera di consiglio metropolitano n. 43 del 23/10/2019, sia nella capacità di programmare e di attuare gli interventi e le azioni previste nel documento di programmazione esecutiva (*Peg*) utilizzando le risorse assegnate alle strutture organizzative.

Il documento di rendicontazione che si introduce, pertanto, ha la finalità di comunicare al Consiglio metropolitano, ai Sindaci metropolitani e ai cittadini i **risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente** illustrati nella seconda parte dedicata a: *I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati* curata dal Servizio Programmazione e controllo strategico della Direzione Generale con la collaborazione delle Direzioni operative. Completano le informazioni le risultanze di carattere finanziario (Spese) riepilogate per Missione e Programma, elaborate dall'Area Risorse finanziarie e programmazione economica (cfr. prima parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2020).

Le Relazioni sui Programmi realizzati per ciascuna Missione della *SeO - Parte Prima del Dup 2020-2022*, sono introdotte da un'analisi complessiva sulle capacità di programmazione e di realizzazione rilevate per l'esercizio 2020 e illustrate anche avvalendosi degli indici finanziari di spesa, di impegno (esprime il grado di "attuazione" dei programmi) e di pagamento (esprime il grado di "ultimazione" dei programmi).

Tali analisi sono inoltre completate da alcuni *focus* dedicati ai risultati conseguiti in alcune aree di risultato caratteristiche dell'attività istituzionale:

- le *opere pubbliche concluse e/o collaudate*, rese fruibili all'utenza nel 2020 e andamento negli esercizi precedenti (elaborazioni condotte su dati forniti dal Servizio Controllo direzionale della Direzione Generale);
- l'andamento nel tempo dei risultati dell'*attività autorizzatoria* forniti dal Servizio Controllo direzionale della Direzione Generale;
- la rendicontazione dello stato di attuazione degli *obiettivi degli organismi gestionali* degli Enti partecipati, esplicitati nel *Dup 2020-2022 nella Sezione Operativa (SeO) - Parte prima*, fornite dalle Direzioni dell'Ente competenti per materia ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento sui controlli interni.

Alla panoramica generale seguono per ogni Missione attivata nella *SeO* parte prima del *Dup 2020-2022*, le *Relazioni di programma* che hanno il primario scopo di informare sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi predefiniti dai Programmi, e considerando le spese sostenute per la competenza 2020. Esse sono state elaborate con la collaborazione delle Direzioni dell'Ente.

Le *Relazioni di Programma* sono così strutturate.

L'esposizione è introdotta da alcuni *Indicatori di efficacia* e da *Indicatori di outcome*, intesi come le variazioni intervenute nel medio periodo su fenomeni sociali rilevanti su cui impatta anche, ma non solo, l'azione della Città Metropolitana di Milano, individuati dal Servizio Programmazione e controllo strategico in collaborazione con le Direzioni operative e rilevati da Osservatori interni all'Ente (Osservatorio del mercato del Lavoro, sul turismo, ecc.) oppure esterni (Istat, Polis Lombardia, ecc.).

Segue l'esposizione delle *Valutazioni di efficacia dell'azione condotta* che esprime l'adeguatezza dei risultati prodotti rispetto agli Obiettivi strategici individuati in considerazione delle scelte adottate. Le *Valutazioni* sono state espresse dalla Direzioni e condivise con i Consiglieri delegati di riferimento, sulla base:

- dell'impatto dei *Risultati conseguiti sui bisogni dei destinatari* di riferimento, cioè della capacità e dei progressi comunque realizzati nel soddisfacimento dei bisogni considerati attraverso politiche coerenti, anche attraverso il contributo della rete degli attori coinvolti (*policy network*);
- dei risultati della gestione finanziaria da valutare tenuto conto delle limitazioni imposte dall'esercizio provvisorio sino all'approvazione del Bilancio avvenuta in via definitiva il 7 Aprile 2020, e della limitatezza delle risorse disponibili. Lo stato di realizzazione finanziaria delle Missioni e dei Programmi è stato alimentato dal Servizio Programmazione e controllo strategico una volta resi definitivi dalla Ragioneria nel software gestionale "Civilia Open" i dati del Conto del Bilancio 2020.

Eventuali fattori ostativi/criticità che non hanno reso possibile il rispetto degli impegni indicati sono stati segnalati dalle Direzioni coinvolte nel *box* dedicato agli "*Scostamenti*". Alle Direzioni è stato richiesto di esplicitare e motivare i più significativi scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni, con riferimento all'andamento osservato:

- degli *Indicatori di efficacia* e di *outcome* nel periodo di riferimento;
- della gestione operativa (*Risultati conseguiti* in rapporto ai *Target attesi*);
- della gestione finanziaria della Spesa per la gestione di competenza 2020 (confronto stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti).

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di programmazione

La Città metropolitana di Milano, sin dalla sua istituzione (1° gennaio 2015) e sino al Bilancio 2017-2019, ha approvato il Bilancio di previsione solo nella seconda parte dell'anno e con un orizzonte temporale limitato alla prima annualità, circostanza che ha impedito il rispetto dei tempi di un'ordinata programmazione. La tardiva approvazione dei Bilanci ha implicato la successiva adozione del Piano esecutivo di gestione (Peg) alla fine dell'esercizio di riferimento, comprimendo di fatto la gestione ordinaria a poche settimane dalla fine dell'anno e annullando di fatto la capacità di programmazione dell'Ente.

Dal 2018 tuttavia La Città metropolitana di Milano ha iniziato a recuperare i ritardi nell'approvazione dei documenti di programmazione di bilancio e ha potuto approvare per la prima volta un Bilancio di respiro triennale, recuperando quindi capacità di realizzazione rispetto agli anni precedenti in cui il Bilancio di previsione veniva approvato con orizzonte annuale e nell'ultima parte dell'anno.

Il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Documento unico di programmazione (*Dup*) della Città metropolitana di Milano per il triennio 2018-2020 con deliberazione n.30 del 05/07/2018, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 2 del 05/07/2018.

In pari data con deliberazione n. 31 del 05/07/2018 Il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e i relativi allegati, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 3 del 05/07/2018.

Nel 2019 il *Dup* 2019-2021 e il Bilancio di previsione finanziario e il *Dup* 2019-2021 sono stati approvati in via definitiva il 01/04/2019 con le deliberazioni: n. 19 (il *Dup* 2019-2021) e n. 20 (il Bilancio di previsione 2019-2021), acquisiti i pareri favorevoli della Conferenza metropolitana espressi in pari data rispettivamente con le deliberazioni n. 3 e 4.

Nel 2020, il 31 Gennaio con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (G.U. n. 26 del 01/02/2020). Lo stato di emergenza è stato successivamente prorogato a tutto il 2020 e oltre con ulteriori provvedimenti.

In data 07/04/2020 in videoconferenza, a norma art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, il Consiglio metropolitano ha adottato e contestualmente approvato il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 con deliberazioni rispettivamente nn. 1 (*Dup*) e 2 (Bilancio di previsione).

La misura che ha permesso la chiusura del bilancio di previsione 2020-2022 è quella contenuta nel D.L. n. 135/2018 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione” all’art. 11-bis, comma 4, decreto convertito con modificazioni dalla L. n. 12/2019 pubblicata nella G.U. n. 36 del 12/02/2019. Il comma 4 rende a regime, e quindi non più circoscritta ad alcuni anni, la disposizione di cui all’art. 1, comma 866, della Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017) che consente agli enti locali di avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell’anno o in anticipo rispetto all’originario piano di ammortamento. Tale possibilità è tuttavia azionabile in presenza di tre condizioni:

- rapporto tra il totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2, con riferimento al bilancio consolidato dell’esercizio precedente;

- livello di spesa corrente ricorrente prevista nel bilancio di previsione stabile rispetto all'esercizio precedente;
- accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità (*Fcde*) in linea con le previsioni normative.

Si è quindi dovuto ricorrere, come negli esercizi precedenti, all'utilizzo di proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali (art. 1, c. 866, L. 205/2017 - Legge di Bilancio 2018) in coerenza con le previsioni del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022 per il finanziamento delle rate di mutuo, nonché al piano di progressiva estinzione anticipata di mutui e prestiti al fine di ridurre il peso del servizio del debito sulla parte corrente di bilancio.

Con riferimento al quadro organizzativo in rapporto alle funzioni che l'Ente è chiamato a svolgere con le risorse stanziate, il 27/11/2019, con deliberazione n. 53, il Consiglio metropolitano ha approvato l'aggiornamento del Piano di riassetto organizzativo dell'Ente al fine di allineare la struttura organizzativa alle strategie delineate dall'aggiornamento del Piano strategico triennale per il territorio della Città metropolitana di Milano 2019-2021, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano il 23/10/2019 con deliberazione n. 43.

Al fine di dare attuazione agli indirizzi come delineati nell'aggiornamento del *Piano di riassetto organizzativo*, il Sindaco metropolitano con decreto n. 187 del 27/11/2019 ha approvato la Quarta modifica alla macrostruttura della Città metropolitana di Milano a suo tempo definita con il decreto sindacale n. 161 in data 05/07/2018. La nuova macrostruttura organizzativa nel suo complesso è fatta decorrere dal 1° Gennaio 2020.

Con decreto sindacale n. 22 del 12/02/2020, il Sindaco metropolitano ha autorizzato i Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2020 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2020-2022, assegnando ai Centri di responsabilità (Cdr) per l'esercizio provvisorio 2020 gli stanziamenti dei capitoli di entrata e spesa e gli Obiettivi, Indicatori e Risultati attesi previsti per il 2020 e 2021 nel Peg 2019-2021 assestato, riservando al Sindaco metropolitano la competenza sull'autorizzazione alla Spesa per tutte le iniziative/progetti non contemplati nella parte programmatica del documento Peg per l'esercizio provvisorio 2020, in ottemperanza alla previsione dell'art. 5 del D.lgs. 150/2009 - comma 1-ter - come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017.

Il Sindaco metropolitano in data 04/05/2020 con decreto n. 60 ha approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2020-2022, *Piano della performance* della Città metropolitana di Milano come proposto dal Segretario e Direttore generale ai sensi dell'art. 108 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000.

La pandemia ha fortemente inciso sulla programmazione come inizialmente definita a causa della consistente contrazione delle entrate che si è verificata sia in termini di competenza sia di cassa.

In particolare il *Dup* - Sezione Operativa e il Bilancio di previsione 2020-2022, sono stati ripetutamente variati in corso d'anno anche in via di urgenza (il Bilancio) con decreti sindacali successivamente ratificati dal Consiglio metropolitano, al fine di recepire gli stanziamenti di ulteriori risorse sia regionali sia soprattutto statali assegnate agli enti locali per fronteggiare le pesanti ripercussioni sul piano economico e sociale prodotte dalla pandemia. A questi hanno fatto seguito le conseguenti variazioni al Peg 2020-2022 - parte finanziaria.

Si riepilogano di seguito le variazioni Peg 2020-2022 adottate in corso d'anno:

• *Prima variazione al Peg 2020-2022* approvata con decreto sindacale n. 96 del 09/07/2020 e conseguente alle variazioni di urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022 adottate con i decreti sindacali:

- n. 78 in data 08/06/2020, di adozione della prima variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022 di competenza e cassa e contestuale variazione al *Dup* 2020-2022 - Sezione Operativa relativamente alla Prima variazione al Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed Elenco annuale 2020 (adottata con decreto del Sindaco metropolitano n. 72 del 27/05/2020);
- n. 84 del 18/06/2020, di adozione della seconda variazione d'urgenza al Bilancio di previsione

2020-2022, di competenza e di cassa.

Le variazioni d'urgenza sopra richiamate sono state ratificate dal Consiglio metropolitano con deliberazioni rispettivamente n. 10 (il decreto sindacale n. 78/2020) e n. 11 (il decreto sindacale n. 84/2020) in data 07/07/2020.

- Decreto sindacale n. 85 del 22/06/2020, con cui è stata approvata una variazione compensativa tra macroaggregati ai sensi dell'art. 175 D.Lgs. 267/2000 - comma 5-bis - lett. e-bis) per gli esercizi 2020 e 2021 del Bilancio di previsione 2020-2022, e variazione alla parte finanziaria del Peg 2020-2022 in conseguenza della richiesta dall'Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Parco Agricolo Sud Milano.
- *Seconda variazione al Peg 2020-2022* approvata con decreto sindacale n. 130 del 07/09/2020 conseguente alle variazioni al Bilancio di previsione 2020-2022 approvate in via di urgenza con i decreti sindacali n. 108 del 28/07/2020 e n. 118 del 31/07/2020.
- *Terza variazione al Peg 2020-2022* approvata con decreto sindacale n. 170 del 28/10/2020 conseguente alla variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022 di cui al decreto sindacale n. 142 del 29/09/2020.
- *Quarta variazione al Peg 2020-2022* approvata con decreto sindacale n. 171 del 28/10/2020 e conseguente alla variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022 adottata con decreto sindacale n. 154 del 09/10/2020.
- *Quinta variazione al Peg 2020-2022* conseguente alla Terza variazione alla SeO del Dup e alla variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2020-2022 approvata con decreto sindacale n. 215 del 16/12/2020.

Si riepilogano i provvedimenti adottati e contestualmente approvati dal Consiglio metropolitano nell'ultimo quadrimestre del 2020:

- *Seconda variazione alla Sezione Operativa del Dup 2020-2022* approvata con deliberazione consiliare n. 19 del 23/09/2020 al fine di recepire gli aggiornamenti alla Sezione Operativa - parte prima - quanto alla rideterminazione della dimensione finanziaria (stanziamenti) delle Missioni e dei Programmi di spesa in conseguenza delle variazioni d'urgenza di Bilancio di previsione 2020-2022 adottate con i decreti sindacali nonché gli aggiornamenti ai documenti di programmazione settoriale di dettaglio di cui alla Sezione Operativa - parte seconda come meglio specificati nei decreti sindacali di adozione, e precisamente:
 - la prima variazione e conseguente aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, approvato con decreto sindacale n. 107 del 28/07/2020;
 - la seconda variazione al Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020 - 2022 e all'elenco annuale dei lavori 2020, adottata con decreto sindacale n. 125 del 05/08/2020;
 - la prima variazione e conseguente proposta di aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi pari o superiori ai 40.000 Euro, per le annualità 2020-2021, adottata con decreto sindacale n. 127 del 12/08/2020.
- Ratifica della variazione d'urgenza approvata con decreto sindacale R.G. n.142/2020 del 29/09/2020, approvata con deliberazione consiliare n. 26 del 22/10/2020.
- In data 22/10/2020 adozione e contestuale approvazione del *Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019* con deliberazione consiliare n. 25 e con deliberazione n. 27 approvazione della *Riconoscimento sullo stato di attuazione dei Programmi Dup 2020-2022 al 31/08/2020*.
- *Terza variazione alla Sezione Operativa del Dup 2020-2022* approvata con deliberazione consiliare n. 32 del 30/11/2020 al fine di recepire gli aggiornamenti ai documenti di programmazione settoriale di dettaglio e precisamente:
 - la seconda variazione e conseguente aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, approvato con decreto sindacale n. 157 del 19/10/2020;
 - la Terza variazione al Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020 - 2022 e all'elenco annuale dei lavori 2020, adottata con decreto sindacale n. 165 del 28/10/2020;
 - la Quarta variazione al Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020 - 2022 e all'elenco annuale dei lavori 2020, adottata con decreto sindacale n. 194 del 19/11/2020 , nonché l'integrazione allo stesso decreto di Quarta variazione richiesta dall'Area Infrastrutture (di cui alla nota prot. 0198126 del 20/11/2020 avente ad oggetto "Finanziamento L.R. 9/2020 - Richiesta inserimento opera in Piano Triennale") al fine di non perdere il finanziamento

concesso, opera che a causa di errore materiale non era stata inserita nel decreto di Quarta variazione del Programma triennale delle OO.PP. 2020-2022 ed Elenco annuale 2020;

- la Prima variazione al Piano triennale 2020-2022 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, adottata con decreto sindacale n. 196 del 20/11/2020;

- la seconda proposta di aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi pari o superiori ai 40.000 Euro, per le annualità 2020-2021, adottata con decreto sindacale n. 197 del 23/11/2020;

- il documento relativo ai “Piani della sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole” redatto dall’Area Infrastrutture. Al fine di superare le difficoltà connesse alla carenza di risorse finanziarie, con il D.L. 30/12/2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28/02/2020, n. 8, il Governo ha previsto che per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 l’assegnazione di un contributo di 20 milioni di Euro annui a favore della Città metropolitana di Roma e di 10 milioni di Euro annui a favore della Città metropolitana di Milano, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole.

- Riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell’art.194 del D.Lgs. 267/2000 in materia di Codice della Strada, approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 30/11/2020.

- Ratifica della variazione d’urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022 adottata con decreto sindacale R.G. n.154 del 09/10/2020, approvata con deliberazione consiliare n. 29 del 30/11/2020.

- *Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2020/2022* e verifica degli equilibri generali, approvata con deliberazione consiliare n. 30 del 30/11/2020. La variazione di assestamento generale, attraverso la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, ha assicurato il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio.

In forza del decreto del 14/12/2020, il Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze ha stabilito i criteri e le modalità di riparto del saldo delle risorse incrementalì del fondo per l’esercizio delle funzioni degli Enti Locali per l’anno 2020 finalizzate al ristoro delle perdite di gettito degli enti locali connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19. Per la Città metropolitana di Milano l’assegnazione è stata quantificata in Euro 40.932.449,15. Si precisa che le somme ricevute da ciascun ente nel 2020 in eccesso rispetto alle esigenze, sono utilizzate per ristorare le perdite di gettito 2021 e, quindi, per far fronte anche alle esigenze connesse al Covid-19 nel 2021. La quantificazione della perdita di gettito e dell’andamento delle spese sarà effettuata a consuntivo e consentirà di definire l’importo del Fondo da vincolare per far fronte alle esigenze connesse al Covid-19 nel 2021. L’art. 2, comma 3 del D.L. 23/11/2020, n. 154 “Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19” prevede che gli enti locali possano disporre l’utilizzo delle risorse trasferite dallo Stato per l’emergenza Covid-19 con una variazione di bilancio deliberata dall’organo esecutivo sino al 31/12/2020, derogando al disposto dell’art. 175 del D.Lgs. 267/2000, secondo il quale le variazioni al bilancio possono essere deliberate dal Consiglio dell’ente non oltre il 30 Novembre di ciascun anno, fatte salve alcune fattispecie tassativamente indicate dalla legge. Pertanto con decreto sindacale n. 231 del 31/12/2020 è stata approvata l’ultima variazione al Bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi dell’art. 2, comma 3, D.L. 154/2020 ”Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19”.

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi

L'art. 151, sesto comma del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che al Rendiconto della gestione è allegata una relazione dell'organo esecutivo che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

La Sezione Operativa (SeO) parte prima del Documento Unico di programmazione (*Dup*) - Missioni e Programmi, costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico come stabilito dall'art. 147-ter del D.Lgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni vigente.

L'articolazione schematica adottata, in ordine alla rendicontazione degli Obiettivi Strategici, come definiti per ogni Missione del *Dup* 2020-2022, e dei rispettivi Obiettivi Operativi definiti per ogni Programma del Bilancio di previsione finanziario triennale, è riportata al Cap. 4 - *Modalità di rendicontazione* - della Sezione Strategica (SeS) del *Dup* 2020-2022.

In ottemperanza alle disposizioni normative di cui all'art. 147-ter D.Lgs. 267/2000 e ai sensi del *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) in materia di contabilità armonizzata, nonché in coerenza con le previsioni contenute nel *Regolamento sui controlli interni* dell'Ente in tema di "Controllo strategico" (art.8, comma 2) e nel *Regolamento di contabilità* dell'Ente (art. 118, comma 1), gli Obiettivi strategici delle Missioni e gli Obiettivi operativi dei Programmi della Sezione Operativa (SeO) - parte prima del *Dup* 2020-2022, per ciascuna annualità di bilancio, sono suscettibili di misurazione e valutazione:

- *infrannuale*, in occasione della *Riconoscenza sullo stato di attuazione dei programmi* della SeO, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio contestualmente alla presentazione del *Dup* per il triennio successivo;
- *annuale*, in corso di mandato, attraverso la *Relazione al Rendiconto della gestione*. Questa, al pari della Riconoscenza sullo stato di attuazione dei Programmi, è predisposta secondo un'impostazione che pone a confronto i risultati effettivamente conseguiti rispetto ai risultati attesi degli obiettivi predefiniti.

Si ricorda che il 31/01/2020 con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (G. U. n. 26 del 01/02/2020). Di seguito, la dichiarazione dello stato di emergenza è stata più volte prorogata nel corso del 2020. Da ultimo con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21/04/2021 (G.U. n. 103 del 30/04/2021) lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili è stato prorogato sino al 31/07/2021. I numerosi provvedimenti governativi approvati nel corso del 2020 che, in risposta all'evento pandemico, hanno assegnato fondi agli Enti Locali per gli investimenti di messa di sicurezza, hanno reso necessarie numerose variazioni ai documenti di programmazione di bilancio.

Il Consiglio metropolitano il 07/04/2020 con deliberazione n. 1 ha approvato in via definitiva il *Dup* e con deliberazione n. 2 il *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022*. Il *Dup* 2020-2022 è stato più volte oggetto di variazione in corso d'anno quanto alla dimensione finanziaria per effetto delle variazioni degli stanziamenti al *Bilancio di previsione 2020-2022 di competenza e di cassa* che per effetto delle variazioni apportate ai documenti di

programmazione settoriale di dettaglio della Sezione Operativa (SeO) parte seconda del Dup 2020-2022.

Con decreto sindacale n. 78 del 08/06/2020 è stata approvata la *Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022* di competenza e cassa e conseguente *Prima Variazione al Dup 2020-2022*, sia nella SeO - Parte prima, quanto agli stanziamenti della parte Spesa per Missioni e Programmi, che nella SeO - Parte seconda per effetto del recepimento della *Prima Variazione al Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale 2020* (adottata con decreto sindacale n. 72 del 27/05/2020). La variazione d'urgenza è stata ratificata dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 10 del 07/07/2020.

Con deliberazione n.19 del 23/09/2020, il Consiglio metropolitano ha approvato la *Seconda Variazione alla Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (Dup) 2020-2022* al fine di recepire:

- la dimensione finanziaria delle Missioni e dei Programmi di spesa indicati nella Sezione Operativa - Parte prima, come rideterminata dalle variazioni di *Bilancio di previsione 2020-2022* già approvate per la competenza anni 2020-2022 e per la cassa anno 2020;
- gli aggiornamenti adottati ai *Documenti di programmazione settoriale di dettaglio* di cui alla Sezione Operativa - parte seconda; segnatamente:
 - la prima variazione e conseguente aggiornamento del *Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022* (approvato con decreto sindacale n. 107 del 28/07/2020), incluso nella SeO - Parte seconda del *Dup 2020-2022*. Tale aggiornamento è reso necessario dal potenziamento dei Centri per l'impiego di cui alla funzione delegata da Regione Lombardia in materia di Politiche attive del lavoro ex L.R. n. 22/2006 modificata dalla L.R. n. 9/2018 e conseguente istituzione di nuovi profili professionali dedicati;
 - la seconda variazione al *Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020 - 2022 e all'elenco annuale dei lavori 2020* (adottata con decreto sindacale n. 125 del 05/08/2020);
 - la prima variazione e conseguente proposta di aggiornamento del *Programma biennale degli acquisti di beni e servizi pari o superiori ai 40.000 Euro, per le annualità 2020-2021* (adottata con decreto sindacale n. 127 del 12/08/2020).

Con deliberazione n. 27 del 22/10/2020 il Consiglio metropolitano ha approvato il documento di *Riconoscimento sullo stato di attuazione dei Programmi Dup* al 31 agosto 2020.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi, condotta, come di consueto, in collaborazione con le strutture organizzative dell'Ente, in parallelo al monitoraggio sui Risultati Peg 2020 al 31 agosto (il *Peg/Piano della performance 2020-2022* è stato adottato il 04/05/2020 con decreto sindacale n. 60) assume un momento rilevante nel ciclo di programmazione dell'Ente, in quanto precondizione necessaria ad impostare un'adeguata attività di programmazione per il triennio successivo 2021-2023.

In tale sede, le Direzioni, nonostante le difficoltà riconducibili alle limitazioni introdotte dal Governo ai fini del contrasto e conseguente mitigazione della diffusione dell'andamento pandemico da Covid-19, non hanno segnalato scostamenti significativi in ordine alla tenuta delle linee di policy perseguiti dall'Ente rispetto a quelle rinnovate e declinate nel *Piano strategico del territorio metropolitano aggiornato per il triennio 2019-2021*. In particolare, dato che gli obiettivi strategici ed operativi del Dup sono riferiti ad un livello più alto di strategia, propria del Piano strategico, la lettura delle rendicontazioni rese dalle Direzioni dell'Ente, restituiscono un'idea compiuta del grado di rispondenza ed efficacia del piano operativo rispetto a quello strategico definito nel Piano. Per conseguenza, sia la Riconoscimento sullo stato di attuazione dei Programmi, quale rendicontazione infrannuale, che la Relazione al rendiconto della gestione, come rendicontazione annuale, rendicontano *indirettamente* l'attuazione del Piano strategico.

Con deliberazione n. 25 del 22/10/2020, il Consiglio metropolitano ha adottato e contestualmente approvato il *Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019*.

Con deliberazione n. 32 del 30/11/2020, il Consiglio metropolitano ha approvato la *Terza Variazione alla Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (Dup) 2020-2022* al fine di recepire:

- l'aggiornamento degli stanziamenti delle Missioni e dei Programmi di spesa, come rideterminati a seguito della *Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2020/2022 e verifica degli equilibri generali*, approvata con deliberazione consiliare n. 30 del 30/11/2020, le cui determinazioni aggiornano automaticamente la parte spesa per Missioni e Programmi costituente la SeO - parte Prima del *Dup 2020-2022*;
- gli aggiornamenti adottati ai *Documenti di programmazione settoriale di dettaglio* di cui alla Sezione Operativa - parte seconda del *Dup 2020-2022*. Segnatamente:
 - la *Seconda variazione* e conseguente aggiornamento del *Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022* (approvato con decreto sindacale n. 157 del 19/10/2020 al fine di rispondere ai mutati scenari organizzativi che hanno influito sull'esigenza di sostituzione del *turn over* di personale, cessato in maggior misura nel 2020 rispetto a quanto programmato nel Piano inizialmente approvato);
 - la *Terza variazione al Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020-2022 e all'elenco annuale dei lavori 2020* (approvata con decreto sindacale n. 165 del 28/10/2020) conseguente all'assegnazione alla Città metropolitana di Milano della somma di € 960.000,00 per il finanziamento di interventi urgenti di edilizia scolastica, nonché per l'adattamento degli ambienti e delle aule didattiche per il contenimento del contagio relativo al Covid-19 per consentire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 in sicurezza. Trattasi di finanziamenti previsti dal decreto ministeriale n. 77/2020 del 29/07/2020, in attuazione di quanto stabilito dal D.L. 34/2020 "Decreto Rilancio", convertito con modificazione nella L. 77/2020;
 - la *Quarta variazione al Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020-2022 e all'elenco annuale dei lavori 2020* (approvata con decreto sindacale n. 194 del 19/11/2020). Al decreto sindacale e al fine di non perdere il finanziamento concesso, è stato unita la richiesta d'integrazione trasmessa al Direttore Generale dalla Direttrice dell'Area Infrastrutture con nota prot. 0198126 del 20/11/2020 avente ad oggetto "Finanziamento L.R. 9/2020 - Richiesta inserimento opera in Piano Triennale" non inserita, per via di un errore materiale, nella Quarta variazione del Programma triennale delle OO.PP. 2020-2022 ed Elenco annuale 2020;
 - la *Prima variazione al Piano triennale 2020-2022 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari* (approvata con decreto sindacale n. 196 del 20/11/2020) conseguente alla manovra di *assestamento generale al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022* per effetto delle minori Entrate realizzate rispetto a quelle previste per il 2020 dal Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio dell'Ente inizialmente approvato;
 - la Seconda proposta di aggiornamento del *Programma biennale degli acquisti di beni e servizi pari o superiori ai 40.000 Euro, per le annualità 2020-2021* (approvata con decreto sindacale n. 197 del 23/11/2020);
 - il documento relativo ai "Piani della sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole" redatto dall'Area Infrastrutture prot. n. 0196580 del 18/11/2020. Al fine di superare le difficoltà connesse alla carenza di risorse finanziarie, con il D.L. 30/12/2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28/02/2020, n. 8, il Governo ha previsto, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione di un contributo di 20 milioni di Euro annui a favore della Città metropolitana di Roma e di 10 milioni di Euro annui a favore della Città metropolitana di Milano, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole.

Tutte queste variazioni al *Dup* e al *Bilancio di previsione finanziario 2020-2022* hanno avuto una ricaduta operativa attraverso ben cinque variazioni al *Peg/Piano della performance 2020-2022*, variato quanto alla parte programmatica solo nella programmazione delle fasi di realizzazione delle Opere Pubbliche.

Quanto all'attuazione del *Piano strategico del territorio metropolitano per il triennio (PSTTM) 2019-2021*, approvato definitivamente con deliberazione R.G. 43/2019 del 23/10/2019, la rendicontazione degli Obiettivi strategici delle Missioni e Operativi dei Programmi (SeO) - parte prima del *Dup 2020-2022* mette in evidenza gli ambiti di *policy* e i progetti strategici e

operativi del PSTT 2019-2021 a cui si è data attuazione nel 2020, raccordati con le finalità istituzionali dell’Ente.

L’esperienza tratta dalla prima versione di Piano strategico della Città metropolitana di Milano, unitamente ad una valutazione comparativa condotta con i Piani di altre città metropolitane del Paese, ha consentito di operare un aggiustamento/una revisione dell’impianto costitutivo del nuovo Piano strategico del territorio metropolitano. L’aggiornamento del *Piano Strategico del territorio metropolitano per il triennio 2019-2021*, infatti, si dispiega nell’ambito di un nuovo schema definitorio reso più affinato e intelligibile, ove le linee di indirizzo strategico sono state rielaborate nell’ottica di intensificare l’intima correlazione fra processo di pianificazione e strumenti di operatività dell’Ente, nonché favorire l’azione di monitoraggio degli stessi obiettivi strategici. In altri termini, il riordino dei contenuti del nuovo Piano risulta finalisticamente permeato dall’introduzione sia di nuove forme di raccordo tra strategia e progetti/azioni (ambiti di *policy*) che da nuovi strumenti di collaborazione con i *partner* istituzionali e della società civile, in particolare, con i Comuni di cui si è cercato di rimarcare le specifiche peculiarità e iniziative passando attraverso il modello organizzativo della Zona Omogenea (Z.O.).

La grammatica che definisce la nuova struttura di fondo su cui è stato edificato il *Piano strategico triennale 2019-2021*, quindi, va oltre l’impostazione definita nel Piano Strategico 2016-2018. Questa risultava incardinata in sei Strategie/Piattaforme progettuali a carattere trasversale declinate in Progetti e Azioni, nell’ambito delle quali l’Ente era chiamato a sviluppare le linee di *policy* prescelte. Diversamente, il nuovo Piano introduce due classi di Progetti articolate secondo livelli categoriali differenti - Strategico e Operativo - ciascuno dei quali interseca uno o più ambiti di *policy* (sono 6), quest’ultimo inteso quale raccordo funzionale/articolazione tematica degli orientamenti strategici attuativi delle funzioni fondamentali dell’Ente, che presiede e determina il perimetro degli obiettivi e delle azioni che l’Ente si propone di realizzare nel triennio.

Il passaggio dalle *Piattaforme strategiche* costruite nel contesto del PSTT 2016-2018 - che risultano confermate, in quanto presupposte ai fini di un adeguato aggiornamento degli indirizzi generali lungo i quali fondare un’efficace progettazione dell’Ente e del territorio metropolitano - agli *Ambiti di policy*, postula il ‘cambio di passo’ nella logica definitoria esperita nel PSTT 2019-2021, quale condizione di possibilità/struttura mediatrice per attrarre il potenziale trasformativo atto a qualificare il perseguitamento degli indirizzi e obiettivi prescelti dall’Ente.

Specificamente, il Piano, allo scopo di rafforzare e raccordare in maniera più circoscritta ed efficace il collegamento sussistente tra strategie d’intervento e singola vocazione territoriale, opera una distinzione, nell’ambito dei progetti definiti, fra progetti di primo livello: Progetti strategici (n. 10), più rilevanti, complessi e trasversali, in quanto collegati allo stesso tempo ad uno o più obiettivi strategici e a più ambiti di *policy* intorno ai quali l’Ente e i Comuni hanno deciso di focalizzare risorse e rispettive azioni strategiche, e progetti di secondo livello: Progetti operativi (n. 24), caratterizzati da obiettivi meno ambiziosi legati ad un orizzonte temporale più breve e da una minore complessità del *network* relazionale coinvolto in quanto riferiti ad un unico Ambito di *policy*. In specie, i Progetti strategici si propongono di potenziare in misura rilevante capacità competitiva e attrattiva del territorio metropolitano in ragione di un profilo ontologico propriamente ibrido/eterogeneo tale da intercettare, simultaneamente, più Ambiti di *policy* attuando più linee progettuali.

Lo stesso Statuto della Città metropolitana di Milano si preoccupa di rafforzare il più possibile l’efficacia degli obiettivi generali di sviluppo come definiti nel *Piano strategico triennale per il territorio metropolitano*, ove prevede che gli atti di pianificazione e gli atti di carattere generale dell’Ente pongano in evidenza con specifica motivazione le rispettive relazioni con il Piano strategico triennale (art. 35, comma 1); parimenti, dispone che *Documento unico di programmazione (Dup)* e *Bilancio di previsione* dell’Ente siano correlati nella loro impostazione al Piano strategico, nonché che il conto consuntivo rechi in allegato una relazione sui risultati

dell'azione svolta nel corso dell'esercizio, costituendo la base per il successivo aggiornamento del Piano strategico (art. 34, comma 6).

Si ricorda che, a seguito dell'approvazione definitiva del *Piano Strategico aggiornato per il triennio 2029-2021*, il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 53 del 27/11/2019, ha approvato l'aggiornamento del *Piano di riassetto organizzativo dell'Ente* - rispetto al Piano approvato in data 03/07/2018 con deliberazione n. 24/2018 (ai sensi e per gli effetti della L. n. 205/2017, art. 1, comma 844) - al fine di allineare la struttura organizzativa agli indirizzi strategici come definiti per effetto dell'aggiornamento del *Piano Strategico del territorio metropolitano per il triennio 2019-2021* e darne attuazione. L'aggiornamento del *Piano di riassetto organizzativo* ha inteso rimarcare il ruolo delle Direzioni di Progetto dell'Ente, quali strutture organizzative trasversali con una forte vocazione/integrazione delle risorse appartenenti a diversi Settori e Servizi, anche al fine di favorire la partecipazione aggregata dei Comuni per il tramite del modello delle Zone Omogenee.

Di seguito, si riporta il quadro degli Obiettivi strategici delle Missioni del *Dup 2020-2022* attuativi degli orientamenti espressi dagli Ambiti di *policy* del *Piano Strategico per il territorio metropolitano aggiornato per il triennio 2019-2021*.

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2020 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e con gli Ambiti di Policy del Piano Strategico aggiornato per il triennio 2019-2021

<i>Obiettivi strategici del mandato 2016-2021</i> <i>Quarta annualità: 2020 (Piano Strategico del territorio metropolitano aggiornato per il triennio 2019-2021)</i>	<i>Sindaco metropolitano / Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico (PSTTM) 2019-2021 (Ambiti di policy e Progetti strategici e operativi)</i>
1 - Informare su funzioni e attività dell'Ente	Sindaco	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali 11 - Altri servizi generali	-
2 - Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale	Vicesindaca Arianna Censi (<i>Pianificazione strategica</i>)		1 - Organi istituzionali	-
3 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione	Sindaco		2 - Segreteria generale	-
4 - Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni	Vicesindaca Arianna Censi		2 - Segreteria generale	-
5 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	Sindaco/Francesco Vassallo		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-
6 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente	Francesco Vassallo (<i>Risorse, Bilancio Spending review</i>)		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-
7 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	Francesco Vassallo (<i>Patrimonio</i>)		5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<i>Ambiti di policy:</i> 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità
8 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di	Francesco Vassallo (<i>Patrimonio</i>)		5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 - Ufficio Tecnico	<i>Ambito di policy:</i> 5. Sostenibilità ambientale e parchi

altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile

9 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti.	Francesco Vassallo (Digitalizzazione)	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	Ambito di policy: 1. Semplificazione, digitalizzazione
- Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	Francesco Vassallo (Digitalizzazione)	9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	Ambito di policy: 1. Semplificazione, digitalizzazione
10 - Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico	Elena Buscemi (Lavoro)	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	-
11 - Attuazione delle Funzioni di centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente	Sindaco		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Ambito di policy: 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e politiche europee
12 - Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana	Vicesindaca Arianna Censi (Organizzazione, Personale e Riqualificazione)		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Ambito di policy: 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e politiche europee
13 - Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano	Vicesindaca Arianna Censi (Organizzazione, Personale e Riqualificazione)		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-
14 - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, adeguando le politiche del personale alla missione di governo di area vasta, anche attraverso la promozione del benessere organizzativo	Vicesindaca Arianna Censi (Organizzazione, Personale e Riqualificazione)		10 - Risorse umane	-
15 - Migliorare, in maniera costante e continua, i processi sia di pianificazione gestionale, garantendone la coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria, che di controllo e rendicontazione	Sindaco		11 - Altri servizi generali	-
16 - Semplificazione e razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari	Francesco Vassallo (Risorse, Spending review)		11 - Altri servizi generali	-
17 - Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità	Sindaco		11 - Altri servizi generali	-
18 - Garantire l'apertura delle scuole al territorio	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica) Barbara Agogliati (Reti dello sport)	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Ambito di policy: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e Rigenerazione urbana
19 - Provvedere allo sviluppo di nuovi spazi per l'istruzione secondaria, oltre al mantenimento e sicurezza degli edifici scolastici metropolitani esistenti, e migliorare l'accessibilità attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	-
20 - Avviare o proseguire l'azione di adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione al fine di garantire interventi di edilizia scolastica, nel rispetto e nei limiti dei criteri stabiliti dai bandi	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	-
21 - Individuare soluzioni per la riqualificazione energetica e per una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici inserite in un piano coerente e condiviso di sviluppo	Roberto Maviglia (Risparmio energetico 20-20-20)		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	-

sostenibile, anche utilizzando le risorse messe a disposizione dalla UE (fondi FESR 2014-2020)

22 - Programmazione partecipata della rete scolastica	Roberto Maviglia (<i>Edilizia scolastica</i>)	7 - Diritto allo studio	-
23 - Favorire processi di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, cittadinanza attiva (Servizio civile volontario), nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico/privato	Giorgio Mantoan (<i>Politiche giovanili</i>)	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	<i>Ambito di policy:</i> 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro
24 - Accrescere la qualità dell'offerta delle strutture ricettive e dell'attrattività turistica del territorio metropolitano	Sindaco	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo <i>Ambito di policy:</i> 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro
25 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili, insediativo, economico e dei servizi finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio	Pietro Mezzi (<i>Pianificazione territoriale/Ambiente</i>)	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<i>Ambito di policy:</i> 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana
26 - Affrontare il tema della rigenerazione territoriale in modo trasversale, per mobilitare attori e comunità molteplici, combinando interessi, funzioni ed expertise, proponendo un ripensamento del metodo tradizionale di pianificazione e l'acquisizione di nuove competenze attraverso l'implementazione e l'attuazione del progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza" nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate" - (approvato con D.P.C.M. 25 Maggio 2016)	Vicesindaca Arianna Censi	1 - Urbanistica e assetto del territorio	<i>Ambito di policy:</i> 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana
27 - Semplificare e uniformare le previsioni normative in materia edilizia, in attuazione dell'intesa siglata il 20 ottobre 2016, in sede di Conferenza unificata, tra Governo, Regioni e Autonomie Locali, concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'art. 4, comma 1 sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come recepita dalla Giunta regionale con D.g.r. XI/695 del 24 ottobre 2018 recante lo schema tipo di Regolamento Edilizio e le Definizioni Tecniche Uniformi (DtU) per la realtà urbanistica lombarda	Vicesindaca Arianna Censi	1 - Urbanistica e assetto del territorio	<i>Ambito di policy:</i> 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana
28 - Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance	Pietro Mezzi (Ambiente)	9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo <i>Ambito di policy:</i> 1. Semplificazione e digitalizzazione
29 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	Pietro Mezzi (Ambiente)	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-
	Roberto Maviglia (<i>Risparmio energetico 20-20-20</i>)	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	<i>Ambito di policy:</i> 5. Sostenibilità ambientale e parchi
30 - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici	Pietro Mezzi (Ambiente)	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<i>Ambito di policy:</i> 5. Sostenibilità ambientale e parchi
31 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	Pietro Mezzi (Ambiente)	3 - Rifiuti	<i>Ambito di policy:</i> 5. Sostenibilità ambientale e parchi
32 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (PASM)	Michela Palestre (<i>Presidente PASM</i>)	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<i>Ambito di policy:</i> 5. Sostenibilità ambientale e parchi
33 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti	Daniele Del Ben	5 - Aree protette,	<i>Ambito di policy:</i>

nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	(Parchi)	parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5. Sostenibilità ambientale e parchi
34 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare	Pietro Mezzi (Ambiente)	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	<i>Ambito di policy:</i> 5. Sostenibilità ambientale e parchi
35 - Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	Siria Trezzi (Mobilità)	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	. <i>Ambito di policy:</i> 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità . Progetto strategico: 9. PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE
36 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	Siria Trezzi (Mobilità)	2 - Trasporto pubblico locale	. <i>Ambito di policy:</i> 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità . Progetto strategico: 9. PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE
37 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso la definizione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	Vicesindaca Arianna Censi (Pianificazione strategica) Siria Trezzi (Mobilità)	2 - Trasporto pubblico locale	. <i>Ambito di policy:</i> 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità . Progetto strategico: 9. PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE
38 - Sviluppare e mantenere lo standard manutenutivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti	Vicesindaca Arianna Censi (Infrastrutture, Manutenzioni)	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	<i>Ambito di policy:</i> 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità
39 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	Sindaco	11 - Soccorso civile	<i>Ambito di policy:</i> 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche Europee
40 - Assicurare il supporto all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili	Elena Buscemi (Lavoro, Politiche sociali)	12 - Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	2 - Interventi per la disabilità
41 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	Elena Buscemi (Politiche sociali)	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<i>Ambito di policy:</i> 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro
42 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale	Elena Buscemi (Politiche sociali)	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	<i>Ambito di policy:</i> 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro
43 - Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere le relazioni del Terzo Settore	Elena Buscemi (Politiche sociali)	8 - Cooperazione e associazionismo	<i>Ambito di policy:</i> 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro
44 - Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio	Francesco Vassallo (Sviluppo economico)	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato
45 - Promuovere e sostenere le politiche territoriali ecosostenibili mirate allo sviluppo della sostenibilità degli interventi infrastrutturali verdi per la connessione delle aree urbane con la Macro-regione Alpina nell'ambito del Progetto LUIGI (Linking Urban and Inner alpine Green Infrastructure), progetto finanziato dal programma UE ALPINE SPACE	Francesco Vassallo (Sviluppo economico)		1 - Industria, PMI e Artigianato
46 - Rafforzare l'attrattività del territorio rispondendo più efficacemente alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese	Francesco Vassallo (Sviluppo economico)	3 - Ricerca e innovazione	<i>Ambiti di policy:</i> 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee 3. Sviluppo economico,

formazione e lavoro				
47 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.)	Siria Trezzi (Servizi di rete)		4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Ambito di policy: 1. Semplificazione e digitalizzazione
48 - Assicurare un costante confronto e raccordo con le parti sociali a livello territoriale per la gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro nell'ambito delle linee di indirizzo regionali per l'esercizio della funzione delegata	Elena Buscemi (Lavoro)	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-
49 - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	Elena Buscemi (Lavoro)		2 - Formazione professionale	-
50 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	Elena Buscemi (Lavoro)		3 - Sostegno all'occupazione	-
51 - Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo rafforzando le relazioni con istituzioni UE e con altre aree metropolitane europee oltre che con Regione e ANCI	Sindaco	19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	Ambiti di policy: 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche Europee 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro
52 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	Francesco Vassallo (Risorse, Bilancio, Investimenti)	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-

Dalla rendicontazione dello stato di attuazione dei Programmi del *Dup 2020-2022 (SeO - Parte prima)* per l'annualità 2020, effettuata dalle Direzioni, risulta che le Aree/Direzioni Apicali dell'Ente sono state impegnate nella realizzazione di:

- **52 Obiettivi strategici**, attuativi delle finalità/linee strategiche delle Missioni (nel 2018, 50 Ob. Strategici; nel 2019, 49 Ob. Strategici perseguiti). Di questi, 31 Obiettivi strategici (circa il 60%) presentano una correlazione con gli Ambiti di policy definiti nel *Piano strategico del territorio metropolitano per il triennio 2019-2021* e ne attuano i rispettivi orientamenti;
- **122 Obiettivi operativi di Programma**, collegati agli Ambiti di policy del *Piano strategico del territorio metropolitano per il triennio 2019-2021* (nel 2018, n. 112 Ob. di Programma; nel 2019, 115 Obiettivi di Programma attuativi degli Obiettivi Strategici del PSTTM 2016-2018) cui corrispondono **189 Risultati attesi** (gli elementi della dimensione operativa appaiono in aumento rispetto a quelli rilevati al 31/12/2018, quantificati in n. 174 Risultati attesi e a quelli rilevati al 31/12/2019, quantificati in n. 175 Risultati attesi). A livello operativo, si precisa che n. 26 Obiettivi Operativi (21% circa) sono attuativi di un Progetto Operativo come declinato nel PSTTM 2019-2021 e n. 14 Obiettivi Operativi (11,5%) sono attuativi di uno dei 10 Progetti Strategici definiti nel PSTTM 2019-2021.

In termini di raggiungimento dei risultati nel 2020, rispetto ai target programmati, risulta che l'88% dei risultati come rendicontati sono stati compiutamente conseguiti. Non si rileva uno scostamento rispetto alla percentuale dei risultati pienamente conseguiti nel 2019 (l'89%); in riferimento al 2018, si registra uno scostamento del 4% in termini di capacità delle strutture organizzative dell'Ente di conseguire pienamente i risultati previsti (92%).

Di seguito, si elencano gli scostamenti più significativi segnalati dalle Direzioni in riferimento alla gestione/dimensione operativa rispetto ai target attesi 2020 (Cfr. Tab. 2).

Tab. 2 - Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati rispetto ai target nell'attuazione degli obiettivi operativi (gestione operativa)		
Programma 1.1 - Organi istituzionali		
Rif. Obiettivo operativo 1.1.4 (Cdr ST107): La proposta di Regolamento sul funzionamento delle Zone Omogenee riformato, non è stata approvata dal Consiglio metropolitano entro il 31/12/2020.	Necessità di ulteriori approfondimenti.	L'approvazione da parte del Consiglio metropolitano è stata posticipata al 2021.
Programma 1.2 - Segreteria generale		
Rif. Obiettivo operativo 1.2.9 (Cdr AA001): Mancata sottoscrizione delle Intese con Regione Lombardia e con Comune di Milano.	Sospensione delle riunioni interistituzionali, anche a causa dell'emergenza sanitaria ancora in corso.	A seguito delle nuove deleghe regionali, verrà riattivato l'Ufficio di Presidenza della Conferenza permanente Regione-Città metropolitana mediante incontri in videoconferenza.
Programma 1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Rif. Obiettivo operativo 1.5.5 (Cdr AA006): Impossibilità di organizzare eventi pubblici per la presentazione del progetto di valorizzazione dell'Archivio Storico Acquabella.	La crisi sanitaria ha da prima fatto annullare le presentazioni già organizzate, successivamente ha reso inopportuno concentrarsi su questo tema.	Si è focalizzata l'attenzione su attività di back-office con iniziative quali la redazione di un documento riepilogativo della storia di Acquabella, la predisposizione di un documento fotografico che illustra il patrimonio storico architettonico del luogo che andrà ad ospitare Acquabella e la partecipazione a bandi europei per reperimento fondi a sostegno del progetto.
Rif. Obiettivo operativo 1.5.6 (Cdr AA006): Rallentamento del processo di digitalizzazione attraverso il sistema BIM per quanto attiene le attività di ricognizione e inserimento della documentazione tecnica esistente degli edifici scolastici.	L'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha ridotto l'accesso agli uffici e di conseguenza le attività di ricognizione della documentazione da effettuare in presenza hanno subito un significativo rallentamento.	Il processo di digitalizzazione è ripreso con la possibilità di riaccedere agli uffici e sta proseguendo compatibilmente con la possibilità di presenza contemporanea prevista dalle attuali norme vigenti.
Rif. Obiettivo operativo 1.5.7 (Cdr ST078): Nel 2020 è stata aumentata la frequenza manutentiva degli impianti ad aria e sono state svolte attività straordinarie di sanificazione e disinfezione degli impianti di riscaldamento delle sedi di lavoro.	Necessità di garantire la qualità dell'aria indoor in conseguenza del rischio sanitario connesso alla pandemia da Covid-19 e in conformità alle prescrizioni Istituto Superiore di Sanità (ISS).	Aumento frequenza manutentiva degli impianti ad aria. Sostituzione di tutti i ventilconvettori obsoleti delle sedi di viale Piceno e di via Vivaio. . Attività straordinaria di sanificazione e disinfezione impianti aeraulici a servizio di tutti gli immobili istituzionali delle sedi di via Vivaio- viale Piceno - via Soderini. . Migliore performance dei ventilconvettori mediante possibilità di regolazioni puntuali. . Maggiore igiene e sicurezza degli ambienti
Programma 1.10 - Risorse Umane		
Rif. Obiettivo operativo 1.10.5 (Cdr ST111): Mancata adesione alla rete dei C.U.G. della Lombardia.	L'intervenuta emergenza sanitaria da Covid-19 ha comportato la sospensione dell'istituzione della rete dei C.U.G. della Lombardia da parte del soggetto promotore.	Intensificata la collaborazione con la Rete nazionale dei CUG, che ha comportato la partecipazione della Città metropolitana di Milano, in quanto Ente sperimentatore del Portale nazionale dei CUG realizzato dalla Funzione Pubblica.
Programma 4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria		
Rif. Obiettivo Operativo 4.2.3 (Cdr AA006 - ST018): Diminuzione delle ore di utilizzo degli spazi scolastici.	La diminuzione delle ore utilizzate è stata determinata dalla sospensione delle attività sportive per diversi mesi dell'anno 2020 dovuta all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19.	Sì è continuato con la raccolta e l'accoglimento delle richieste di utilizzo degli spazi pervenute ed è stato concesso, alle società che ne avevano la possibilità, un allungamento del periodo di utilizzo oltre quello pattuito, compatibilmente con la disponibilità dell'istituto e con la normativa disposta

in emergenza Covid-19.

Rif. Obiettivo Operativo 4.2.9 (Cdr ST078):

Sono stati effettuati puntuali interventi di sostituzione e di monitoraggio di 10 montascale per disabili, rispetto ai 25 previsti, in 6 edifici scolastici del territorio di Città metropolitana.

Come attività non programmata, è stata effettuata la sostituzione e modifica dei sistemi aeraulici non conformi alle prescrizioni dell'ISS conseguenti all'emergenza sanitaria Covid-19. Interventi effettuati su 18 edifici scolastici.

Rif. Obiettivo Operativo 4.2.11 (Cdr ST078):

La formazione dei Dirigenti scolastici è proseguita fino a febbraio 2020, trattandosi di attività da svolgersi necessariamente sul luogo di lavoro (Scuole).

Rif. Obiettivo Operativo 4.2.12 (Cdr ST078):

Gara "Territori Virtuosi" - Seduta pubblica in data 3 dicembre 2020 di apertura offerte tecnico qualitative e conseguente avvio dell'esame della documentazione pervenuta.

Possibilità di utilizzare i Finanziamenti del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, e ambienti per l'apprendimento" - FESR-PON 2014/2020.

Possibilità di utilizzare i Finanziamenti del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, e ambienti per l'apprendimento" - FESR-PON 2014/2020.

- . Gestione procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori.
- . Miglioramento accessibilità agli immobili e di sicurezza degli utenti.

Gestione procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori e miglioramento della qualità dell'aria indoor.

Programma 8.1 - Urbanistica e assetto del territorio

Rif. Obb. operativi (Cdr PR040):

Alcuni obiettivi operativi, con particolare riferimento a quelli che prevedevano un significativo coinvolgimento dei Comuni e di altri portatori di interessi collettivi sul territorio (ad es. 8.1.6, 8.1.9, 8.1.12, 8.1.13) hanno subito l'impatto della crisi pandemica che ha imposto, oltre che alcune priorità contingenti, un ripensamento di alcuni paradigmi di azione in tema di pianificazione territoriale. Se, da una parte, ciò potrà comportare una revisione nei tempi di conseguimento degli obiettivi medesimi, dall'altra si è arrivati ad una proficua riconSIDerazione delle azioni da intraprendere per dare un'adeguata risposta ai nuovi bisogni emergenti.

La crisi sanitaria, ed in particolare la seconda ondata pandemica dell'autunno ha inciso sulle modalità di svolgimento di diverse attività afferenti agli obiettivi operativi, originariamente pianificate per essere svolte in presenza. In particolare, le misure di distanziamento sociale hanno reso impossibile la realizzazione dei patti di collaborazione, la cui attuazione presuppone una stretta collaborazione tra Comuni e cittadini e una compresenza fattiva tra gruppi, più o meno organizzati, di cittadini.

Su questa condizione di contesto generale si è inoltre innestata, dal punto di vista organizzativo, l'integrazione nel Settore Pianificazione territoriale generale (Cdr ST080) del personale già assegnato alla Direzione di Progetto welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Cdr PR040). Tale novità organizzativa ha generato alcuni necessari riassestamenti sul piano dell'operatività quotidiana (ad es. riallineamento delle procedure e delle relative abilitazioni ai Cdr). Per quanto riguarda poi la disponibilità delle risorse economiche per l'attuazione degli obiettivi, va rilevato il ritardo con cui sono pervenuti i contributi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri rispetto al Programma straordinario delle periferie (il finanziamento, richiesto ad Agosto 2019, è pervenuto a Novembre 2020).

Per far fronte ai nuovi bisogni e alle nuove opportunità, si è agito sia sul piano organizzativo, proponendo i necessari correttivi, sia sul piano strategico nella definizione degli obiettivi in relazione alle nuove e inedite condizioni di contesto. Tra le misure organizzative adottate vi sono state l'aumento dell'orario di lavoro di alcuni dipendenti, l'utilizzo del servizio civile e la richiesta di personale, nonché la definizione di modalità efficaci per il lavoro agile. Come misure correttive si è sollecitato più volte il finanziamento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione al Programma straordinario Periferie.

Programma 9.2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rif. Obiettivo operativo 9.2.4 (Cdr AA009):

Linee Guida per L'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile non predisposte entro 2020.

Sospensione e proroga dell'Accordo da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) causa emergenza Covid-19.

Realizzazione posticipata.

Mancata realizzazione dei due eventi programmati nel 2020.

Sospensione e proroga dell'Accordo da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) causa emergenza Covid-19.

Partecipazione ad un evento virtuale (Festival Asvis 2020 sulle Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile) con presentazione dell'Agenda metropolitana. Eventi posticipati.

Programma 9.5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rif. Obiettivo operativo 9.5.3 (Cdr AA009-ST082):

Le attività di Educazione ambientale programmate per il 2020 sono state interrotte più volte, nei mesi di Marzo-Giugno e dal tardo

L' Emergenza sanitaria Covid-19 non ha consentito il regolare svolgimento di tutte le attività di Educazione ambientale

Organizzate le seguenti attività:
dal 24 maggio 2020, giornata dei parchi Europei, il Parco Agricolo Sud

autunno, in concomitanza del *lockdown* introdotto previste nel corso del 2020. dal Governo per contrastare/mitigare la diffusione dell'andamento epidemico.

ha allestito sul proprio sito un Tour virtuale, dal titolo "#ParksForHealth" per offrire ai ragazzi e a tutte le persone interessate un servizio virtuale di visita del parco; . da sabato 13 giugno, e per tutti i fine settimana sino ai primi di Ottobre 2020, è stata elaborata, in collaborazione con i Punti Parco, una proposta di visite guidate nel Parco Agricolo Sud, dal titolo "RITORNO al Parco", che contemplava diverse visite guidate gratuite in alcune aree naturalistiche, nel rispetto delle modalità previste per le misure anticontagio dal Protocollo Speciale elaborato da Federparchi a livello nazionale e dalle Ordinanze di Regione Lombardia.

Rif. Obiettivo operativo 9.5.6 (Cdr AA009-ST082):

Non è stato possibile realizzare la predisposizione di ulteriori progetti esecutivi entro il 31/12/2020.

L'Emergenza sanitaria Covid-19 non ha consentito lo svolgimento dei sopralluoghi propedeutici nelle aree interessate programmati nel periodo autunnale.

Attività posticipata all'anno successivo.

Programma 11.1 - Sistema di protezione civile

Rif. Obiettivo operativo 11.1.1 (Cdr AA006 - VD001):

Supportati n.90 Comuni (pari al 90%), sul totale dei 133 Comuni del territorio, nell'aggiornamento/redazione dei rispettivi Piani di emergenza.

L'insorgere dell'evento pandemico ha richiamato l'attività della Protezione Civile, in via prioritaria, ad assicurare un efficace supporto ai Comuni/Enti del territorio in risposta all'impatto dell'epidemia.

Città metropolitana con comunicazione tramite Pec a tutti i Comuni del territorio ha comunque segnalato la disponibilità del Servizio all'aggiornamento dei Piani di emergenza.

Non è stato possibile svolgere le esercitazioni come programmate per il 2020, entro il mese di Dicembre.

Causa emergenza sanitaria da Covid-19 sono stati assicurati gli interventi/azioni di sostegno al territorio metropolitano al fine di fronteggiare le emergenze.

Riprogrammazione delle esercitazioni quando le condizioni sanitarie lo consentiranno.

Programma 12.2 - Interventi per la disabilità

Rif. Obiettivo operativo 12.2.1 (Cdr ST110):

Le prenotazioni delle doti, in riferimento al Piano Disabili 2019, annualità 2020, sono state sospese nel periodo Maggio-Agosto e avviate dal 09/09/2020.

Lo stato di emergenza epidemiologica, unitamente alla strategia di risposta alla pandemia adottata a livello regionale, hanno determinato un rallentamento delle azioni già avviate e una sospensione per quelle da avviare.

Prorogata la scadenza per la realizzazione delle doti al 2021, al fine di evitare che le azioni già realizzate fossero cancellate e che il budget disponibile restasse inutilizzato.

Nello specifico, Regione Lombardia ha approvato il provvedimento di "Modifica parziale del Piano metropolitano per l'attuazione degli interventi del Piano Disabili 2019, anni di realizzazione 2020-2021" e, al contempo, ha intrapreso un percorso di studio con le Province e Città metropolitane per introdurre o incrementare l'utilizzo di forme alternative alla presenza (formazione a distanza - FAD), smart work, altro).

Scostamenti rilevati rispetto agli Outcome/Indicatori di efficacia riferibili agli obiettivi operativi

Programma 7.1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rilevante scostamento negativo sull'*outcome* "Presenze di turisti a Milano e nei comuni della Città metropolitana". Delta negativo pari a - 9.795.097 presenze nel 2020 pari a -67% rispetto alle presenze rilevate nel 2019.

Effetti indotti dalle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19.

Progressivo recupero connesso al miglioramento della condizione sanitaria europea e mondiale.

Programma 12.8 - Cooperazione e associazionismo

Indicatore di efficacia: le richieste di iscrizione al registro delle Associazioni di promozione sociale hanno registrato un notevole incremento nel triennio 2018-2020.

Nelle more della riforma del Terzo settore, così come declinata dal DL. 117/2017, negli anni 2018-2020, si sono aperte condizioni di maggior favore per gli Enti che si configurano come Associazioni di promozione sociale (APS), che hanno possibilità di svolgere anche attività retribuita per i soci.

Tale tendenza sarà confermata con l'avvio del Registro Unico Nazionale (RUNTS). Infatti, in attesa dell'avvio del RUNTS (Registro Unico Nazionale), le organizzazioni si stanno orientando sempre più sul registro regionale APS, che verrà integralmente migrato in quello nazionale presumibilmente entro il 2021, potendo continuare ad

operare senza alcuna interruzione dell'attività e dello status. L'altro registro che migrerà nel registro nazionale sarà quello delle Organizzazioni di volontariato (ODV), che hanno però una missione marcatamente solidaristica, e come testimoniano i numeri, hanno una tenuta costante nel tempo, coerente con la vocazione del territorio metropolitano, senza picchi esponenziali.

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

La realizzazione finanziaria e operativa delle Missioni per l'annualità 2020

La Città metropolitana di Milano come stabilito dalla L 56/2014 all'art 1, comma 2, è ente territoriale di area vasta con le seguenti finalità istituzionali generali:

- cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Il comma 44 dell'art 1 della L 56/2014 stabilisce che a valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla Città Metropolitana sono attribuite:

- le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province (ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1);
- nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:
 - adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza (c. 44 - lett a));
 - pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano (c. 44 - lett b));
 - strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la Città Metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (c. 44 - lett c));
 - mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano (c. 44 - lett d));
 - promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio (c. 44 - lett e));
 - promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano (c. 44 - lett f)).

La Città metropolitana di Milano ha attuato il percorso di riordino delle funzioni con la ridefinizione delle funzioni fondamentali e di quelle delegate. Tale percorso ha visto una serie di interventi da parte di Regione Lombardia riguardanti sia il trasferimento definitivo di funzioni, sia il conferimento di funzioni delegate sulla base delle Leggi regionali n. 19/2015, n. 32/2015 e n. 15/2017.

Il 15/12/2015 è stata sottoscritta l'Intesa fra Regione Lombardia, *Upl*, le Province lombarde, Città metropolitana di Milano e *Anci* per la gestione delle funzioni regionali delegate e del

personale soprannumerario. L'Intesa con Regione Lombardia per l'esercizio delle funzioni delegate è stata rinnovata nel Giugno 2019 a valere per il triennio 2019/2021 (decreto sindacale n. 97/2019)

La L.R. n. 7 del 25/03/2016, che ha modificato il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 32/2015, ha stabilito che restano confermati in capo alla Città Metropolitana di Milano le funzioni di polizia amministrativa locale e il relativo personale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino. Il fabbisogno di personale di vigilanza, il relativo onere finanziario e l'onere relativo all'esercizio della funzione, a carico del bilancio regionale, sono definiti con Intesa tra la Regione e la Città metropolitana di Milano.

A far data dal 1° aprile 2016, sono state trasferite a Regione Lombardia le funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca, politiche culturali, ambiente ed energia, di cui all'Allegato "A" della L.R. n. 32/15. La Città metropolitana continua ad esercitare le restanti funzioni già conferite dalla Regione alla ex Provincia di Milano.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, Regione Lombardia ha avocato a sé la delega in materia di servizi agli alunni con disabilità, precedentemente confermata alla Città metropolitana di Milano.

La *formazione professionale* non è più annoverata tra le funzioni fondamentali assegnate all'Ente dalla legge di riordino e la riforma regionale della formazione professionale non prevede funzioni delegate a Città metropolitana di Milano. Pertanto, il Sindaco Metropolitano, con decreto n. 176/2017, ha disposto la conclusione del distacco funzionale dei dipendenti adibiti a funzione di formazione professionale e la loro ricollocazione presso gli uffici dell'Ente, previo percorso di riqualificazione professionale e assegnazione di nuove mansioni, a partire dal 1 agosto 2017.

La L.R. 32/2015 all'art. 7 prevede che la Città metropolitana di Milano eserciti la funzione fondamentale della *Mobilità* (di cui alla L. 56/2014 all'art. 1 - comma 44 - lett. d)) e quindi della funzione del trasporto pubblico locale nell'ambito dell'Agenzia del trasporto pubblico locale prevista dall'art. 7 della L.R. 6/2012. Tale Agenzia è stata costituita con decreto n. 104/2016 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Regione Lombardia. *L'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia* è diventata operativa dal 1° luglio 2017 con il trasferimento in capo alla medesima della titolarità dei contratti di servizio in essere relativi ai servizi di trasporto pubblico locale di tutti gli enti aderenti, nonché delle risorse umane e strumentali. Città Metropolitana di Milano ha provveduto a mettere nelle disponibilità dell'Agenzia medesima 9 dipendenti, in posizione di comando dal mese di luglio 2017 e definitivamente trasferiti dal 1 gennaio 2019.

Per il triennio 2019-2021, in sede di Osservatorio regionale tra Regione Lombardia, Province e Città metropolitana di Milano, in data 03/07/2019 è stata sottoscritta la nuova Intesa di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n XI/2068 del 31/07/2019. Conseguentemente con decreto del Sindaco metropolitano n 133/2019 dell'11/09/2019 è stato approvato il nuovo Accordo bilaterale tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano ai sensi dell'Intesa del 03/07/2019, in attuazione della L.R. n. 19/2015 e della L.R. n. 32/2015, per la gestione delle funzioni regionali confermate in materia di: protezione civile, vigilanza ittico-venatoria, turismo, politiche sociali. Infine con L.R. n. 25 del 30/12/2019, Regione Lombardia ha dettato disposizioni in materia di personale di Province e Città metropolitana impiegato per l'esercizio delle funzioni confermate che autorizza gli enti ad assumere personale per le funzioni delegate nei limiti dei contingenti stabiliti in sede di Intesa con Regione.

Con L.R. n. 9 del 04/07/2018, Regione Lombardia ha delegato alla Città metropolitana di Milano le *funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Centri per l'impiego*, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla L. 68/99, prevedendo la possibilità di esercizio di tale delega mediante il ricorso ad Aziende speciali e altri enti strumentali e confermando il personale addetto alle funzioni delegate nei ruoli della Città metropolitana di Milano.

Il Sindaco metropolitano ha conseguentemente approvato, con proprio decreto n. 282/2018, le *Linee di indirizzo per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche del lavoro* dell'Ente, che recepiscono dal punto di vista della governance le impostazioni di Regione Lombardia che hanno dato luogo al Contratto di servizio con *Afol metropolitana*.

Città metropolitana con decreto dirigenziale n 7209 del 28/10/2019 ha preso atto del decreto regionale e ha definito le modalità di collaborazione con *Anpal servizi Spa* nei procedimenti connessi alla gestione del reddito di cittadinanza di cui al decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 15233 del 23/10/2019 con cui Regione Lombardia ha approvato le modalità operative per l'attuazione della convenzione tra Regione Lombardia e *Anpal servizi Spa* riguardante i *navigator*.

Con decreto dirigenziale R.G. n. 8777/2019 del 16/12/2019, è stata disposta la proroga del distacco funzionale del personale a tempo indeterminato assegnato alle funzioni dei *Servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro* gestite da *Afol metropolitana/Eurolavoro* e l'aggiornamento degli elenchi del personale a tempo indeterminato non distaccato, adibito a funzioni correlate alle politiche attive del lavoro, dando atto che ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. XI/2560 del 02/12/2019, a seguito L.R. n. 9/2018, la Regione si impegna alla copertura degli oneri derivanti dallo svolgimento delle funzioni di cui all'art 4 della L.R. 22/2006 e che pertanto la relativa spesa per il personale sarà accertata da parte della Direzione competente e sarà oggetto di rimborso.

Con deliberazione di Giunta regionale n XI/2389 dell'11/11/2019 avente ad oggetto "Approvazione del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego", Regione Lombardia ha definito gli obiettivi del Piano di potenziamento e ha definito il riparto delle risorse per l'attuazione dello stesso tra Province e Città metropolitana di Milano.

Con decreto sindacale n. 202 del 04/12/2019, Città metropolitana di Milano ha preso atto del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego approvato con DGR n. XI/2389 del 11/11/2019 e ha approvato il *Piano metropolitano di potenziamento dei Centri per l'impiego di Città metropolitana di Milano - 1° quota 2019*.

Con DGR n. XI/3319 del 30/06/2020 è stato approvato lo schema di Intesa tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano avente per oggetto il reclutamento di personale per il rafforzamento e potenziamento dei servizi per l'impiego, che designa Regione Lombardia come soggetto incaricato della selezione. Con decreto sindacale n. 105 del 22/07/2020, Città metropolitana di Milano ha approvato lo schema di Intesa con Regione Lombardia e il contingente di riparto di "Unità di personale per profili e annualità" destinato alla Città metropolitana di Milano. La procedura di concorso in forma unitaria, a seguito dell'Intesa con Province e Città metropolitana, sarà espletata da Regione Lombardia - Direzione Generale istruzione Formazione e Lavoro, fermo restando che le nuove unità di personale verranno assunte dalle Province e dalla Città metropolitana, escluse 7 unità di personale "Operatore Mercato del Lavoro" cat. C1 a tempo indeterminato a valere sull'annualità 2019 che saranno destinate a Regione Lombardia per l'attuazione del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'impiego. Le risorse finanziarie sono quelle rivenienti da ciascun Programma operativo di attuazione (POC SPAO e PON Inclusione) che saranno rendicontate a Regione Lombardia, secondo le modalità previste dalle relative Convenzione assicurando la contabilità separata per ciascun programma. Non sono previsti oneri aggiuntivi e finanziari per la Città metropolitana di Milano. Attualmente i Centri per l'impiego in Città metropolitana sono complessivamente 9, di cui 7 gestiti da Afol metropolitana e 2 gestiti da Eurolavoro Scarl.

Da ultimo, la L.R. n. 18 "Misure di semplificazione e incentivazione per la *rigenerazione urbana e territoriale*, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali", entrata in vigore il 14/12/2019, riconosce per la sua attuazione un ruolo specifico in capo alle Province, alla Città Metropolitana e/o ai singoli Comuni e completa la strategia regionale per la riduzione del consumo di suolo.

La legge individua misure di incentivazione come *bonus* sui diritti edificatori e riduzioni degli oneri per gli interventi a più elevata qualità edilizia e ambientale, per le bonifiche e per gli edifici abbandonati al fine di facilitare e rendere più convenienti gli interventi di rigenerazione urbana e di recupero edilizio, introduce inoltre semplificazioni procedurali per rendere più veloci i processi, ad esempio per individuare gli ambiti di rigenerazione e i relativi incentivi, per

recuperare gli immobili dismessi, per i cambi d'uso, per favorire l'utilizzo temporaneo e la realizzazione degli impianti necessari a migliorare le prestazioni degli edifici.

Si introducono premialità nei finanziamenti regionali per gli interventi e si istituisce un fondo per finanziare gli interventi di rigenerazione, gli studi di fattibilità e gli strumenti per il partenariato pubblico privato.

Si opera infine un completo riallineamento con normativa edilizia statale, semplificando notevolmente la lettura della legge urbanistica regionale e facilitando l'intervento sul costruito.

Sul versante organizzativo, il 27/11/2019, con deliberazione n. 53, il Consiglio metropolitano ha approvato l'aggiornamento del Piano di riassetto organizzativo dell'Ente al fine di allineare la struttura organizzativa alle strategie delineate dall'aggiornamento del Piano strategico triennale per il territorio della Città metropolitana di Milano 2019-2021, approvato il 23/10/2019 con deliberazione consiliare n. 43. Al fine di dare attuazione agli indirizzi come delineati nell'aggiornamento del Piano di riassetto organizzativo, il Sindaco metropolitano con decreto n. 187 del 27/11/2019 ha approvato la *Quarta modifica alla macrostruttura*. La nuova macrostruttura organizzativa nel suo complesso è fatta decorrere dal 1° Gennaio 2020.

Fatta questa premessa, si procede ora con l'illustrazione dello stato di realizzazione finanziaria rilevato per le *Missioni* di bilancio attivate nel Documento unico di programmazione (*Dup*) per l'annualità 2020 quanto ad obiettivi operativi dei Programmi sviluppati a cascata in obiettivi di gestione nel *Peg* 2020-2022. Le *Missioni*, la cui declaratoria è stabilita dall'Allegato 14 (parte seconda) al D. Lgs. 118/2011, rappresentano le funzioni svolte dall'Ente e quindi consentono una lettura del bilancio per destinazione della spesa. Ogni Missione a sua volta si realizza concretamente attraverso più Programmi di spesa.

Si precisa che la *Missione 50 - Debito pubblico* non viene presa in considerazione in quanto gli impegni di spesa rappresentati nei due Programmi in cui la stessa si articola (Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) costituiscono impegni di legge ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 cioè con l'approvazione del bilancio e senza necessità di ulteriori atti di gestione è costituito impegno sui relativi stanziamenti.

Lo stato di realizzazione finanziaria dei *Programmi* è invece analizzato più in dettaglio all'interno delle *Relazioni di Programma* che seguono, ove i risultati conseguiti sono posti a confronto con quelli previsti nel *Dup* per l'annualità 2020.

I *Programmi* rappresentano aggregati omogenei di attività svolte per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle *Missioni*. La denominazione del Programma riflette le principali aree di intervento della Missione di riferimento, e assicura la rappresentazione di cosa viene realizzato dall'amministrazione con le risorse pubbliche.

Di seguito è illustrata la gestione della spesa di competenza, allocata sulle diverse *Missioni*, con i relativi indici di impegno e di pagamento che costituiscono una rappresentazione sintetica della gestione compiuta nell'anno di riferimento.

Occorre ricordare che con la competenza finanziaria potenziata il rendiconto degli enti locali riacquista la fondamentale funzione conoscitiva che caratterizza i documenti contabili:

- gli accertamenti, gli impegni ed i residui rappresentano solo crediti e debiti dell'ente "scaduti";
- è imposto l'equilibrio tra debiti e crediti esigibili nel medesimo esercizio;
- le spese decise e non ancora attuate ed eseguite (che non hanno dato luogo ad obbligazioni) sono oggetto di prenotazione e non sono rappresentate nel consuntivo.

Tab. 3.1 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2020-2022 - anno 2020 - Spese correnti (competenza)

<i>Missioni attivate nel Dup 2020/2022</i>	<i>Stanziamento definitivo al 31/12/2020</i>	<i>Impegni di competenza</i>	<i>Scostamento impegni / previsioni</i>	<i>Indice di impegno</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Indice di pagamento</i>
(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%	
1 Servizi istituzionali,	219.997.137,28	166.023.914,49	-	76	28.417.552,61	17

generali e di gestione			53.973.222,79			
4 Istruzione e diritto allo studio	34.457.177,30	29.715.257,16	-4.741.920,14	86	17.332.041,58	58
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.646.629,62	2.591.134,39	-55.495,23	98	1.725.213,84	67
7 Turismo	334.792,00	273.105,48	-61.686,52	82	253.411,28	93
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.382.092,95	2.167.883,47	-1.214.209,48	64	2.051.237,14	95
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.512.170,12	7.155.260,68	-4.356.909,44	62	6.260.265,54	88
10 Trasporti e diritto alla mobilità	44.263.605,03	27.881.270,92	-	63	15.571.554,16	56
11 Soccorso civile	357.347,68	286.811,56	-70.536,12	80	261.168,36	91
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	22.305.796,41	10.136.478,95	-	45	3.541.411,09	35
14 Sviluppo economico e competitività	1.349.669,60	694.297,48	-655.372,12	51	686.354,63	99
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	13.771.482,07	13.016.617,15	-754.864,92	95	4.382.718,14	34
19 Relazioni internazionali	194.025,03	185.058,00	-8.967,03	95	181.786,54	98
Totale spesa corrente per le Missioni attivate	354.571.925,09	260.127.089,73	-94.444.835,36	73	80.664.714,91	31

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2020 - competenza.

La gestione di parte corrente (Tab. 3.1), evidenzia per 7 Missioni un grado di attuazione superiore o uguale al dato complessivo pari al 73% di indice di impegno, in flessione rispetto all'analogo dato del biennio precedente (86% nel 2019 e 84% nel 2018). Il grado di ultimazione, espresso dall'indice di pagamento, indica per 11 Missioni un indice di pagamento superiore al dato complessivo pari al 31%, quest'ultimo in flessione sia rispetto al 2019 (34%) che al 2018 (32%).

Tab. 3.2 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2020-2022 - anno 2020 - Spese in conto capitale (competenza)

Missioni Dup 2020/2022	Stanziamento definitivo al 31/12/2020	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
					(d)	
(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.545.990,63	1.636.301,03	-7.909.689,60	17	805.873,60	49
4 Istruzione e diritto allo studio	36.095.328,37	12.076.844,04	-24.018.484,33	34	7.110.996,58	59
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.926.188,43	7.185.905,22	-1.740.283,21	81	7.185.905,22	100
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.381.848,26	390.661,71	-2.991.186,55	12	51.049,48	13
10 Trasporti e diritto alla mobilità	208.879.098,68	26.158.241,66	-182.720.857,02	13	11.752.695,12	45
11 Soccorso civile	160.405,95	48.634,62	-111.771,33	30	46.134,62	95
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.427.501,36	2.742.147,48	-685.353,88	80	1.371.439,74	50
Totale spesa di investimento per le Missioni attivate	270.416.361,68	50.238.735,76	-220.177.625,92	19	28.324.094,36	56

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2020 - competenza.

Dal lato della spesa in conto capitale (Tab. 3.2), 4 Missioni presentano un grado di realizzazione della spesa superiore al dato complessivo, pari al 19%, in aumento rispetto all'analogo dato rilevato sul biennio precedente (14% nel 2019 e 11% nel 2018). Considerando l'indice di pagamento, 3 Missioni presentano un grado di ultimazione superiore al dato complessivo, pari al 56%, in flessione rispetto all'analogo dato 2019 (62%) ma comunque superiore al dato 2018 (32%). I gradi di attuazione e di ultimazione delle Missioni attivate nel 2020, determinati considerando la spesa corrente e la spesa in conto capitale, sono illustrati nella Tab. 4 che segue, confrontati

con gli analoghi indici dell'anno 2019.

Tab. 4 - Grado di attuazione e ultimazione delle Missioni 2020

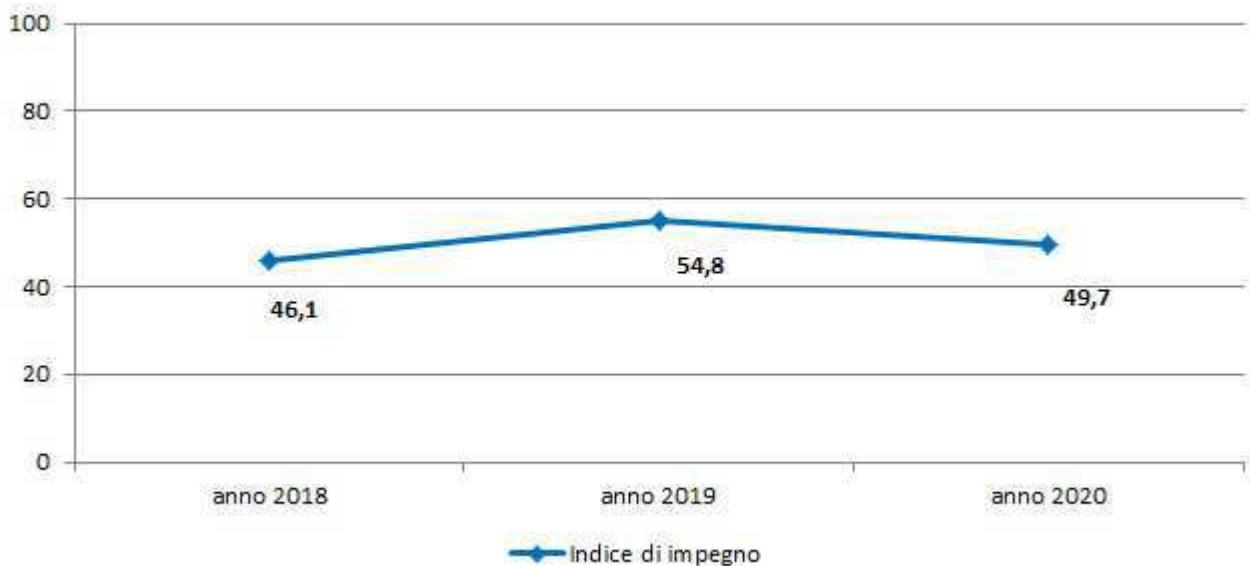
N.	Missioni Dup 2020/2022	Spesa complessiva 2020 (Tit. I + Tit. II) - competenza			
		Grado di attuazione: indice di impegno (%le)		Grado di ultimazione: indice di pagamento (%le)	
		2020	2019	2020	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	73,0	92,4	17,4	17,9
4	Istruzione e diritto allo studio	59,2	64,5	58,5	66,0
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	97,9	69,2	66,6	64,8
7	Turismo	81,6	46,0	92,8	31,1
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	76,0	8,4	98,8	96,6
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50,7	57,9	83,6	90,7
10	Trasporti e diritto alla mobilità	21,3	18,8	50,6	76,6
11	Soccorso civile	64,8	69,2	91,6	88,4
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	45,4	65,5	34,9	20,3
14	Sviluppo economico e competitività	51,4	39,2	98,9	92,9
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	91,6	70,6	36,5	37,2
19	Relazioni internazionali	95,4	95,5	98,2	83,3
Totali		49,7	54,8	35,1	37,2

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2020 - competenza.

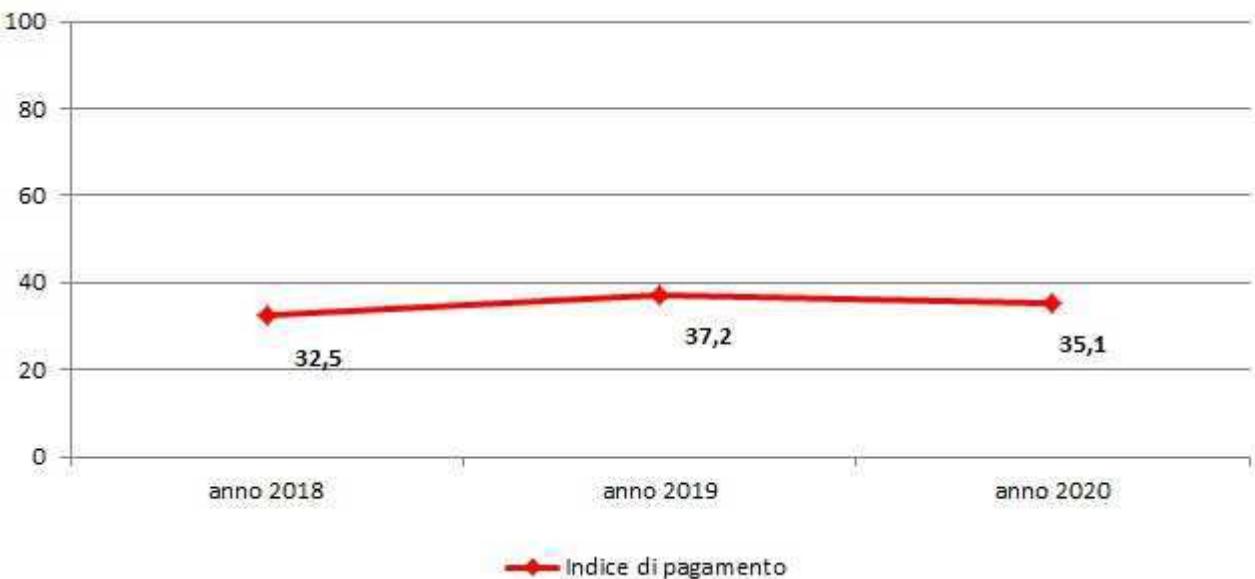
I Grafici che seguono mettono a confronto gli indici di impegno e di pagamento della spesa complessiva (corrente e in conto capitale) rilevati per le Missioni nel triennio 2018-2020.

Considerando il triennio 2018-2020, si evince una leggera flessione nell'attuazione dei Programmi di spesa da parte dell'Amministrazione (indice di impegno - spesa complessiva) del 2020 rispetto alla ripresa che aveva caratterizzato il 2019. Per il grado di ultimazione dei Programmi di spesa, la *performance*, rappresentata dall'andamento dell'indice di pagamento, registra una diminuzione dal 2019 al 2020 dopo il miglioramento rilevato dal 2018 al 2019. Il calo di *performance* può essere ricondotto all'esternalità negativa dello stato di emergenza da pandemia da Covid-19, che dichiarato il 31/01/2020 con delibera del Consiglio dei Ministri su tutto il territorio nazionale (G.U. n. 26 del 01/02/2020), è stato prorogato anche al 2021. La flessione più significativa peraltro si registra soprattutto dal lato della spesa corrente collegata alla riduzione delle entrate proprie dell'Ente per effetto della pandemia.

Graf. 1 - Andamento nel triennio 2018 - 2019 - 2020 dell'indice di impegnò spesa complessiva



Graf. 2 - Andamento nel triennio 2018 - 2019 - 2020 dell'indice di pagamento spesa complessiva



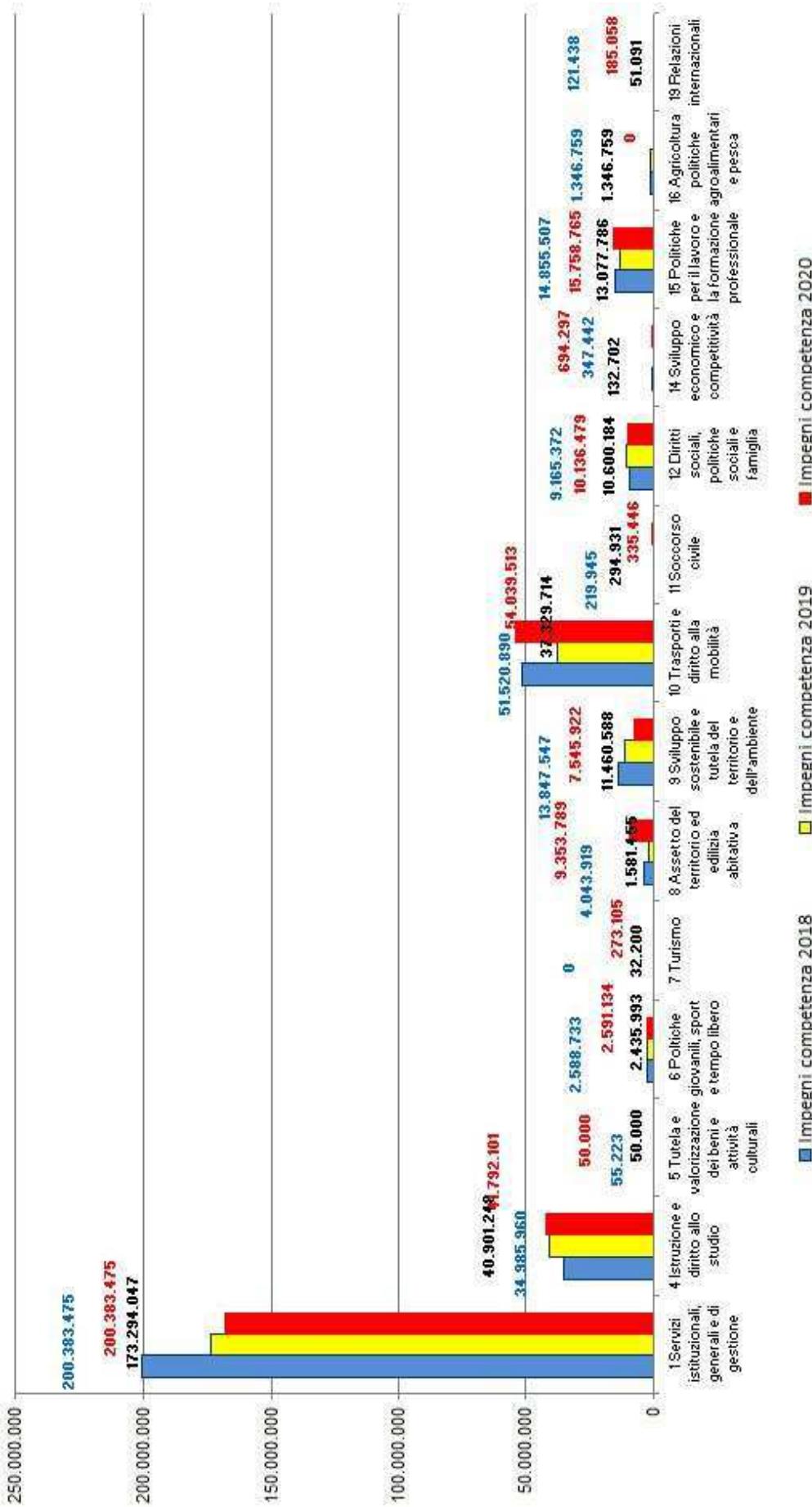
Le gestioni delle tre annualità che si pongono a confronto si sono svolte applicando i principi contabili e gli schemi della contabilità armonizzata e operando dal 1° gennaio sino alla data di approvazione del Bilancio di previsione sia nel 2018 che nel 2019 (e dei successivi Peg) in esercizio provvisorio per il primo trimestre dell'anno, e solo nel 2018 dal 1 aprile al 5 Luglio 2018 in gestione provvisoria del bilancio quindi con le ulteriori limitazioni imposte dall'art. 163 - comma 2 - del D.lgs. 267/2000 e dal Regolamento di contabilità vigente (assunzione di impegni limitatamente alle spese: obbligatorie, derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, tassativamente regolate dalla legge, indispensabili per garantire le funzioni fondamentali e/o necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente).

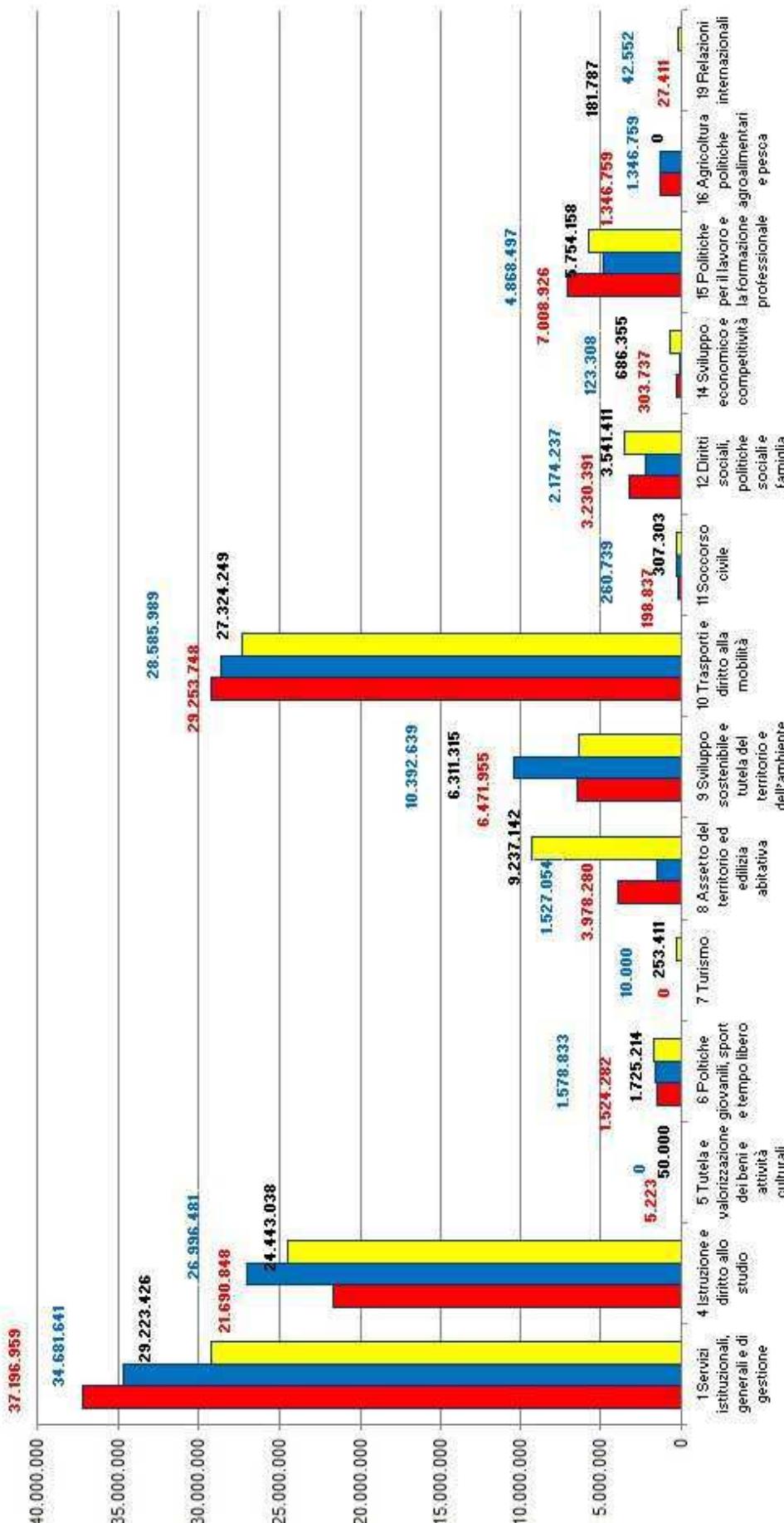
Per la prima volta dalla sua istituzione, avvenuta dal 1° gennaio 2015, la Città metropolitana di Milano il 05/07/2018 ha potuto approvare un Bilancio di Previsione di respiro triennale 2018-2020. Il Peg 2018-2020 è stato approvato il 18/07/2018.

Nel 2019 il Bilancio di previsione 2019-2021 è stato definitivamente approvato il 01/04/2019. Il Peg 2019-2021 è stato approvato il 16 Aprile dimostrando un netto recupero rispetto alle precedenti gestioni.

Nel 2020, il Bilancio di previsione finanziario triennio 2020-2022 è stato adottato e contestualmente approvato dal Consiglio metropolitano in data 07/04/2020 in costanza di pandemia da Covid-19. Nel 2020 la gestione in esercizio provvisorio del bilancio ha riguardato il primo trimestre dell'anno. Il Peg 2020-2022 è stato infatti approvato dal Sindaco metropolitano il 04/05/2020 con decreto sindacale n. 60. Occorre precisare che il Dup e il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e il relativo Peg erano stati pensati, elaborati e predisposti prima che la pandemia divenisse emergenza sanitaria nazionale e mondiale. Questa esternalità negativa ha reso necessarie successive e numerose variazioni di urgenza apportate dal Sindaco al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e poi recepite dal Consiglio metropolitano, nonché variazioni al Dup 2020-2022 (soprattutto nella Sezione Operativa parte seconda, quanto alle variazioni al Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 ed Elenco annuale 2020 e al Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00) recepite in ben cinque variazioni al Peg concernenti la parte finanziaria e la parte relativa alle fasi programmate di realizzazione delle opere pubbliche approvate nei documenti del sistema bilancio armonizzato.

Graf. 3 e 4 - Volumi di spesa corrente + investimento impegnata e pagata anni 2018 - 2019 - 2020 per le Missioni attivate nel DUP





■ Pagamenti competenza 2018 ■ Pagamenti competenza 2019 ■ Pagamenti competenza 2020

Dalla lettura dei *Grafici 3 e 4* è possibile apprezzare l'allocazione della spesa sulle diverse Missioni attivate nei *Dup* aggiornati a scorrimento.

Per l'illustrazione della valutazione di efficacia dell'azione condotta e delle scelte adottate nella realizzazione degli Obiettivi strategici, nonché dei risultati conseguiti per ciascun Programma rispetto a quelli predefiniti, e della dimensione finanziaria dei Programmi, si rinvia alle successive *Relazioni di programma*. Nelle Relazioni di Programma sarà possibile una lettura della spesa articolata per Titoli di spesa e per *Macroaggregati* i quali costituiscono un'articolazione dei Programmi secondo la natura economica della spesa e vanno rappresentati oltre che nel Piano esecutivo di gestione (*Peg*) in fase di programmazione, anche nel rendiconto a consuntivo della gestione.

Nello stato di realizzazione finanziaria delle Missioni attivate nel *Dup* 2020-2022, la spesa per abitante, calcolata relativamente alle tipologie di spesa di competenza 2020, è stata rapportata alla popolazione residente nel territorio della Città metropolitana di Milano al 01/01/2020 (pari a n. 3.265.327 abitanti).

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

Opere concluse e/o collaudate nel 2020

La successiva *Tabella 5* dà conto delle opere che, nel corso del 2020, hanno concluso la fase di "Fine lavori" e quelle che già concluse sono state collaudate o hanno ottenuto il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) nel corso dell'esercizio.

La *performance* nel periodo 2016-2020 vede la realizzazione delle opere e lavori pubblici concentrarsi sulle funzioni fondamentali in capo alla Città metropolitana (Edilizia scolastica e Viabilità). In valore assoluto, il numero di opere realizzate nel quinquennio considerato, vede ridursi il numero delle opere concluse e/o collaudate dal 2016 al 2018, anno in cui si raggiunge il punto di minimo, cui segue una fase di ripresa che si fa più consistente nel 2020:

- + **anno 2020: 44 opere concluse e collaudate** su n. 143 programmate per il 2020, pari al 30,7%. Di queste n. 31 risultano concluse e collaudate cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE" (n. 22 di edilizia scolastica, n. 7 opere viabilistiche, n. 1 opera di tutela ambientale e n. 1 di edilizia varia e idraulica); quelle concluse cioè che hanno realizzato la fase di "Fine lavori" sono n. 13, di cui n. 9 di edilizia scolastica e n. 4 viabilistiche;
- + **anno 2019: 28 opere concluse e collaudate** su 96 programmate per il 2019, pari a 29,2%. Di queste n. 19 risultano collaudate (n. 16 di Edilizia scolastica e n. 3 di Viabilità) e n. 9 risultano essere state concluse (n. 6 di Edilizia scolastica e n. 3 di Viabilità);
- + **anno 2018: 11 opere concluse e collaudate** su 128 programmate per il 2018, pari a 8,6%. Di queste n. 10 hanno concluso la fase di "Collaudo/CRE" (n. 8 opere di Edilizia scolastica e n. 2 opere viabilistiche) e n.1 opera (viabilistica) risulta "Conclusa" cioè ha realizzato la fase di "Fine lavori";
- + **anno 2017: 18 opere concluse e collaudate** su 79 programmate, pari al 22,8%. Di queste n. 12 risultano collaudate, cioè hanno completato il "Collaudo/CRE" (n. 6 di Edilizia scolastica, n. 5 opere viabilistiche e un'opera relativa all'adeguamento del sistema idraulico del Canale scolmatore di nord ovest da Settimo Milanese a Senago) e n. 6 sono classificate come "Concluse" (n. 4 di Edilizia scolastica. n. 1 opera viabilistica e n. 1 opera di edilizia varia e idraulica);
- + **anno 2016: 31 opere concluse e collaudate** su 71 programmate, pari al 43,7%. Di queste, n. 25 sono "Concluse" cioè hanno completato la fase di "Fine lavori" (n. 13 opere viabilistiche, n. 10 di Edilizia scolastica e n. 2 dell'Edilizia varia e idraulica) e n. 6 hanno completato il "Collaudo/CRE" (n. 4 opere viabilistiche e n. 2 opere di Edilizia scolastica).

L'andamento della capacità di realizzazione, nella prima parte del quinquennio riflette le difficoltà finanziarie incontrate dalla Città metropolitana di Milano successivamente alla sua costituzione (1° gennaio 2015) e per effetto degli importanti tagli imposti dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014). Successivamente per effetto dei provvedimenti governativi che hanno allentato la stretta finanziaria sui bilanci degli Enti di area vasta e che hanno consentito agli Enti di poter chiudere i bilanci nei primi mesi dell'anno e di approvare bilanci di respiro triennale, anche la capacità di realizzazione delle opere ha ripreso fiato (cfr. *Grafici 5 e 6*).

Tab. 5 - Opere concluse - collaudate nel 2020 (ordinate per anno di inizio validità CUP)

Anno	Descrizione dell'opera
Edilizia scolastica	
a) opere concluse ("Fine lavori" completata)	
2013	Liceo scientifico Russel via Gatti 16 lavori di demolizione e bonifica del prefabbricato situato nell'area di pertinenza del liceo scientifico Russel di via gatti, 16

- 2016 Interventi di manutenzione straordinaria ascensori e montacarichi presso uffici, caserme e scuole
 Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA B - 2° Contratto Attuativo Lotto 2
 Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA D - 2° Contratto Attuativo Lotto 4
- 2017 Spese per bonifica ambientale presso Istituti scolastici diversi (finanziata nel 2017 da mututi)
- 2018 CS PARCO NORD - Cinisello B.mo - Sostituzione vetrate in u-glass delle palestre
- 2020 Sostituzione e/o adeguamento sistemi termoventilanti a seguito delle prescrizioni dell'ISS e integrazione impianti termici per modifiche distributive ambienti scolastici Lotto 3 - Galilei-Dell'Acqua-Einaudi-Marcora
 Sostituzione e/o adeguamento sistemi termoventilanti a seguito delle prescrizioni dell'ISS, e integrazione impianti termici per modifiche distributive ambienti scolastici Lotto 1- Marie Curie Cernusco S/N-Leonardo da Vinci/Falck
 Sostituzione e/o adeguamento sistemi termoventilanti a seguito delle prescrizioni dell'ISS, e integrazione impianti termici per modifiche distributive ambienti scolastici Lotto 6 - MarieCurie/Sraffa Milano
- b) opere concluse e collaudate**
- 2010 I.M. AGNESI - via Tabacchi - Milano - Interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie
 IIS SEVERI CORRENTI via Alcuino - Milano - Interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie
 IIS TORNO di Castano Primo - Interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie
 IPIA BERNOCCI- Legnano - via Bernocchi 6 - Messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie
 IPSCT BERTARELLI - Milano - Interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie
 ITCGPA MAGGIOLINI - Via Spagliardi 19 – Parabiago. Codice MIUR : MI001604 – Interventi messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie
 ITI E. MATTEI, L.S. e L.C. PRIMO LEVI, ITC PIERO DELLA FRANCESCA - Messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie
 ITIS GALILEI- via Paravia - Milano - Interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie
 L.A. BOCCIONI - Milano - intervento di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie
 L.S. CAVALLERI - via Spagliardi 23 - Parabiago Codice MIUR: MI001482 - Interventi messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie
- 2012 Lavori di adeguamento normativo locali destinati ad archivio "Ufficio Provinciale Scolastico"
- 2013 Istituto Alberghiero AMERIGO VESPUCCI via Valvassori Peroni 8 - Realizzazione di un edificio ad uso laboratori scolastici
- 2014 I.I.S. BENINI via Cavour, 1 - Ripristino facciate, sostituzione serramenti e sistemazione coperture
- 2016 Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA A - 1° Contratto Attuativo lotto 1
 Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA A - 2° Contratto Attuativo lotto 1
 Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA B - 1° Contratto Attuativo lotto 2
 Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA C - 1° Contratto Attuativo lotto 3
 Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA C - 2° Contratto Attuativo lotto 3
 Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA D - 1° Contratto Attuativo lotto 4
 Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA E - 1° Contratto Attuativo lotto 5
 Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA E - 2° Contratto Attuativo lotto 5
- 2020 C.S. COLOGNO M. - Rifacimento parziale della copertura per rendere fruibili le aule (Fesr/PON Covid)
 IIS MARCORA di Inveruno - Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale del laboratorio di microbiologia, dell'archivio e lo spostamento laboratorio di domotica, per trasformazione in aule ed opere complementari

Viabilità

- a) opere concluse ("Fine lavori" completata)**
- 2018 Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale, realizzazione e messa a norma dispositivi di sicurezza stradale - Ovest 1
 Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale, realizzazione e messa a norma dispositivi di sicurezza stradale - ufficio Est 2
 Realizzazione di barriere antirumore lungo la SP ex SS 415 Paullese in Comune di Peschiera Borromeo - 2° lotto [2019]
 Realizzazione variante alla S.S. n. 11 Padana Superiore in Comune di Cassano d'Adda- opere di completamento da rotatoria 1a rotatoria 2
- b) opere concluse e collaudate**
- 2016 Lavori di realizzazione di due rotonde, lungo la SP12, nel territorio di Busto Garolfo per la riqualificazione, ai fini della sicurezza, degli incroci con la SP 198 e con via Inveruno
- 2017 Realizzazione della rotonda tra la SP 30 "Binasco-Vermezzo" all'incrocio con accesso al casello dell'Autostrada A7 in Comune di Binasco - Allargamento rotonda in S. Corinna in Comune di Noviglio
 Realizzazione variante est dell'abitato di Pregnana M.se lungo la SP 172 Baggio-Nerviano fino alla SP 229 nel Comune di

Pregnana M.se e di Vanzago - 2° lotto

2018 Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale realizzazione e messa a norma dispositivi di sicurezza stradale - Ovest 2

Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale, realizzazione e messa a norma dispositivi di sicurezza stradale - ufficio Est 1

Lavori di ripristino della pavimentazione stradale lungo le strade provinciali est

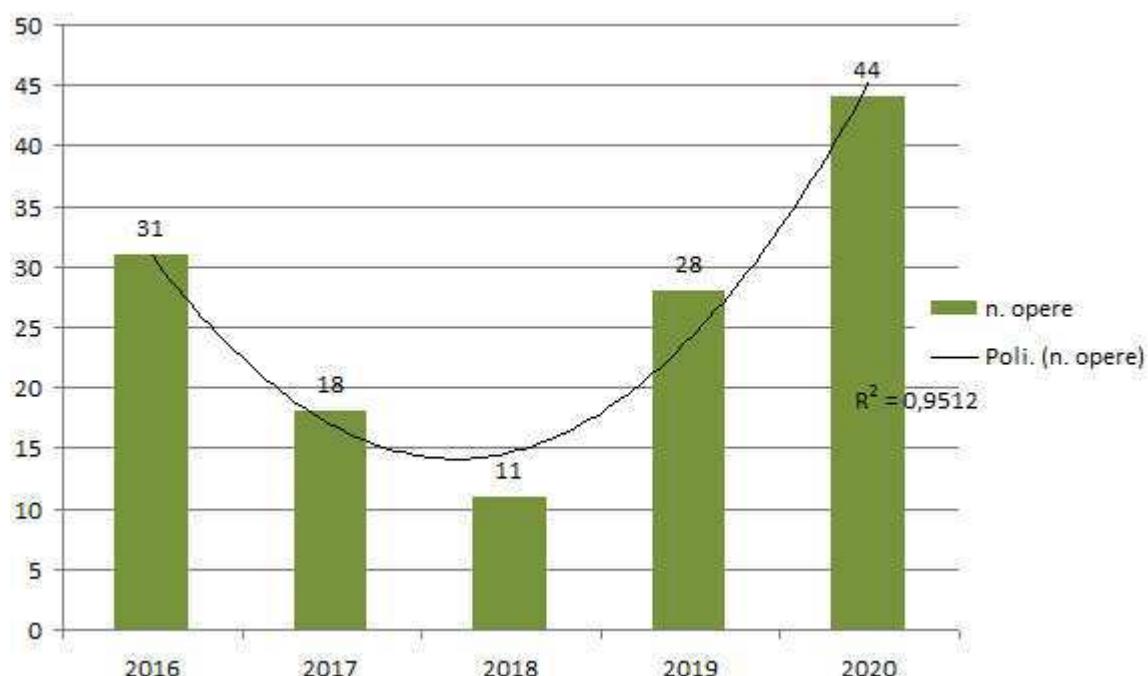
Lavori di ripristino della pavimentazione stradale lungo le strade provinciali ovest

Piste ciclabili

b) opere conclusive e collaudate

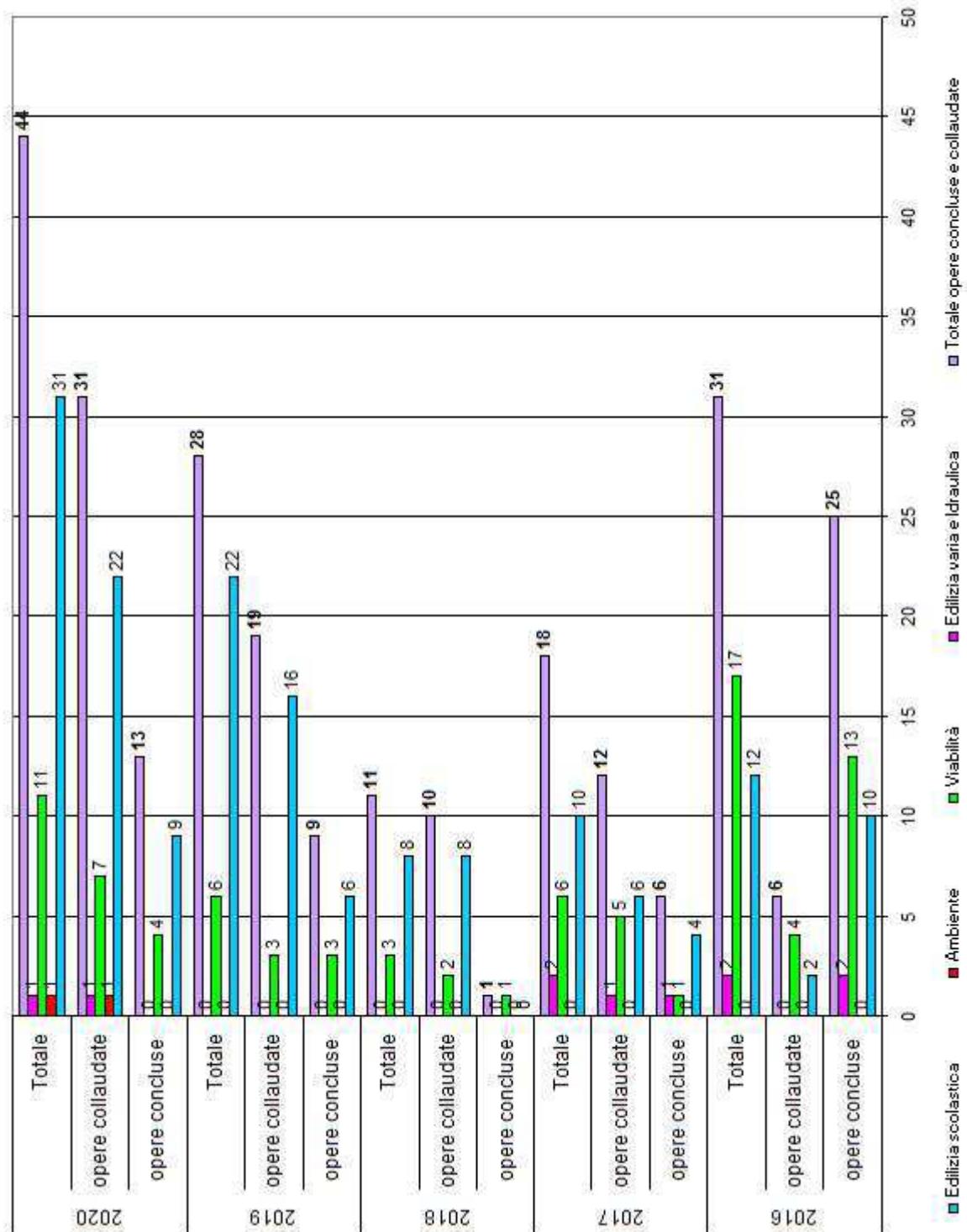
2019 Manutenzione Straordinaria delle Ciclovie Metropolitane: Villoresi, Pavese e Martesana

Grafico 5 - Andamento opere conclusive e/o collaudate nel quinquennio 2016-2020



La distribuzione delle opere conclusive e collaudate nelle annualità 2016-2020 è illustrata nel Graf. 6.

Graf. 6 - Opere pubbliche concluse e collaudate - confronto anni 2016-2020



Relazione al Rendiconto della gestione 2020

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

L'attività autorizzatoria

La semplificazione e razionalizzazione delle procedure autorizzatorie di interesse per le imprese e i cittadini è da anni un obiettivo ricorrente dell'Ente.

Il *Peg/Piano della Performance* prevede, fra gli obiettivi di performance organizzativa, la misurazione degli atti rilasciati:

- oltre i tempi obiettivo, determinati con una riduzione del 5% rispetto ai tempi di rilascio previsti da legge o regolamento;
- fuori tempo di legge/regolamento, nei casi in cui la *performance* degli anni precedenti abbia presentato situazioni di criticità già con riferimento al rispetto dei tempi fissati dalla legge.

Il grado di realizzazione dei risultati fissati per i tempi di rilascio delle autorizzazioni (come da specifiche tecniche per la misurazione dei risultati, approvate con la delibera di approvazione del Peg) è stato quindi differenziato in base all'obiettivo predefinito.

Nel caso di obiettivo con tempi ridotti rispetto lo *standard* di legge, il calcolo del grado di realizzazione coincide con la percentuale di atti rilasciati nei tempi obiettivo, eventualmente decurtato con la percentuale di atti rilasciati oltre i tempi di legge, quest'ultima pesata con un fattore correttivo pari a 2 (che raddoppia il peso della percentuale degli atti fuori tempo di legge).

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di legge/regolamento il calcolo del grado di realizzazione è stato più penalizzante in quanto si è utilizzato un taglio netto del 40% sulla percentuale di atti rilasciati entro i tempi di legge/regolamento.

Nella *Tabella 6* è esposta la serie storica dei risultati del monitoraggio dell'attività autorizzatoria dell'Ente che si conclude attraverso il rilascio di atto dirigenziale.

Come si può osservare, i volumi di attività, nel corso tempo, sono diminuiti secondo una progressione costante sino al 2019, al pari dei provvedimenti rilasciati fuori termine. Di converso, nel 2020 si assiste ad un lieve incremento del volume complessivo di provvedimenti autorizzatori richiesti e rilasciati (+6,7%, pari a +213 atti in valore assoluto), nonostante le criticità/i rallentamenti conseguenti all'impatto prodotto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, cui corrisponde una percentuale di provvedimenti rilasciati oltre i tempi di legge/regolamentare nettamente superiore a quelle rilevate nel periodo considerato 2015-2019 (26,6%).

Tab. 6 - Provvedimenti autorizzatori presenti nel registro generale degli atti dirigenziali

Anno	Totale provvedimenti (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/regolamento* (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/regolamento* (%)
2015	6.626	1.371	21%
2016	5.990	1.247	21%
2017	5.196	656	13%
2018	4.144	209	5%
2019	3.180	153	5%
2020	3.393	904	26,6%

* Riferimento ai tempi dei procedimenti amministrativi di cui all'Allegato "A" alla deliberazione Rep. n. 6/2017 del 18/01/2017 del Consiglio della Città metropolitana di Milano che sostituisce quello precedentemente approvato dal Presidente della Provincia di Milano il 13/11/2014, Rep. n. 22/2014. Si ricorda che la Città metropolitana di Milano, istituita dal 1° gennaio 2015 in forza della L. 56/2014, è subentrata alla omonima Provincia di Milano che ha operato sino al 31/12/2014.

Le autorizzazioni monitorate, presenti nel *Peg/Piano della Performance* per l'anno 2020, ammontano a 3.393, delle quali 904 (pari al 26,6%) sono risultate oltre i tempi obiettivo.

La *Tabella 7* espone il numero complessivo dei provvedimenti autorizzatori/concessori rilasciati nel 2020, i tempi medi e gli atti fuori tempo obiettivo, segmentati per classi di tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte).

Tab. 7 - Performance organizzativa 2020: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

<i>Tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte)</i>	<i>N. atti</i>	<i>Tempo medio</i>	<i>N. atti fuori tempo obiettivo</i>	<i>%le fuori tempo obiettivo</i>
30 giorni	320	12,1 gg.	0	0,0%
da 45 a 60 giorni	1.680	50,1 gg.	799	47,6%
90 giorni	1.001	38,3 gg.	62	6,2%
da 105 a 150 giorni	231	61,7 gg.	36	15,6%
da 180 a 720 giorni	161	126,1 gg.	7	4,3%
Totale Ente	3.393		904	26,6%

Le classi da 45 a 60 gg. e da 105 a 150 gg. registrano le percentuali più alte di "atti fuori termine" (al pari delle classi di provvedimenti fuori tempo obiettivo rilasciati nel 2019, sia pure con percentuali nettamente inferiori), dovute rispettivamente ai provvedimenti di autorizzazione paesaggistica del Parco Agricolo Sud Milano rilasciati con procedura ordinaria e agli stessi provvedimenti rilasciati con procedura semplificata, nonché ai provvedimenti di autorizzazione per l'installazione di cartellonistica pubblicitaria e segnaletica industriale. Per questi ultimi provvedimenti, l'elevato incremento del volume di atti rilasciati oltre il tempo di legge/regolamento si riferisce allo smaltimento di volumi di atti arretrati (di due anni) lavorati da apposite *task force*.

La *Tabella 7-bis*, espone, in chiave comparativa, il numero complessivo di autorizzazioni rilasciate dall'Ente nel triennio 2018-2020 nonché degli atti fuori tempo obiettivo, suddivisi per classi di tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte).

Tab. 7bis - Performance organizzativa dell'Ente nel triennio 2018-2020: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

<i>Tempi regolamentari di rilascio (dall'istanza di parte)</i>	<i>2018</i>			<i>2019</i>			<i>2020</i>		
	<i>N. atti</i>	<i>N. atti fuori tempo obiettivo</i>	<i>%le fuori tempo obiettivo</i>	<i>N. atti</i>	<i>N. atti fuori tempo obiettivo</i>	<i>%le fuori tempo obiettivo</i>	<i>N. atti</i>	<i>N. atti fuori tempo obiettivo</i>	<i>%le fuori tempo obiettivo</i>
30 giorni	499	48	10%	371	1	0,3%	320	0	0,0%
da 45 a 60 giorni	1.369	103	7%	1.478	107	7%	1.680	799	47,6%
90 giorni	1.029	7	1%	880	16	2%	1.001	62	6,2%
da 105 a 150 giorni	726	23	3%	268	21	8%	231	36	15,6%
da 180 a 720 giorni	216	21	10%	185	8	4%	161	7	4,3%
Totale Ente	3.839	202	5%	3.180	153	5%	3.393	904	26,6%

Come si può osservare, la classe di provvedimenti da 45 a 60 gg. registra, nel biennio 2018-2019, una percentuale di atti fuori tempo non elevata (7%) anche se ad essa è riferibile il maggiore volume di attività rispetto al totale atti rilasciati dall'Ente nel triennio; diversamente, nel 2020, si registra il maggior incremento di atti rilasciati fuori tempo (n. 799) cui corrisponde la percentuale più elevata di atti fuori termine (47,6%).

Riguardo la classe da 105 a 150 gg., nel triennio 2018-2020, si registra una progressiva diminuzione del volume di attività (da 726 a 231 atti) alla quale, però, corrisponde un progressivo incremento della percentuale di atti fuori termine (dal 3%, al 8% per giungere al 15,6%). Di converso, per la classe di provvedimenti rilasciati entro 30 gg., la progressiva

diminuzione del volume di attività (da 499 a 320 atti) coincide con la netta diminuzione della percentuale di atti fuori termine, per conseguirne l’azzeramento nel 2020.

La *Tabella 8* evidenzia i tempi rilevati per le autorizzazioni rilasciate nel 2020 (pari ad un totale di 3.393 atti) suddivisi per struttura organizzativa competente al rilascio del provvedimento (Direzioni di Area) e, in dettaglio, per classe di tempistica di rilascio delle autorizzazioni.

Tab. 8 - Performance organizzativa 2020: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Area	Tempi regolamentari di rilascio	N. atti	Tempo rilevato			N. di atti f.t.	% fuori tempo obiettivo
			Media	Minimo	Massimo		
Area Ambiente e tutela del territorio		1.138				94	8,3%
	50-60 gg.	174	42 gg.	2 gg.	133 gg.	21	12,1%
	90 gg.	580	39 gg.	0 gg.	319 gg.	30	5,2%
	105-150 gg.	223	59 gg.	2 gg.	553 gg.	36	16,1%
	180-720 gg.	161	126 gg.	6 gg.	807 gg.	7	4,3%
Area Pianificazione e sviluppo economico		321				23	7,2%
	30 gg.	10	16 gg.	12 gg.	28 gg.	0	0,0%
	45 gg.	29	36 gg.	25 gg.	86 gg.	7	24,1%
	90-120 gg.	282	39 gg.	0 gg.	111 gg.	16	5,7%
Area Infrastrutture		1.934				787	40,7%
	30-60 gg.	1.787	48 gg.	0 gg.	833 gg.	771	43,1%
	90 gg.	147	51 gg.	8 gg.	124 gg.	16	10,9%

Suddividendo i provvedimenti per Area e per tempistiche di rilascio del provvedimento finale, si rileva che le maggiori percentuali di atti fuori tempo obiettivo/legge riguardano:

- l’*Area Infrastrutture* e, specificamente, nella classe 30 - 60 gg., il 40,7% riguardano le autorizzazioni per l’installazioni delle insegne pubblicitarie e quelle di segnaletica industriale (su cui ha inciso il lavoro eseguito da apposita *task force* al fine di smaltire gli arretrati), mentre il procedimento di presa d’atto della operatività/non operatività di organizzazione di volontariato di protezione civile iscritta all’Albo regionale di protezione civile nell’ambito della classe 90 gg. ne costituisce il 10,9%;
- l’*Area Ambiente e tutela del territorio* e, in particolare, nell’ambito della classe di tempo 50 - 60 gg. (12,1%), le autorizzazioni paesaggistiche semplificate del Parco Agricolo Sud Milano (PASM); nella classe 105 - 150 gg. tra gli atti che formano il 16,1%, si segnalano le autorizzazioni paesaggistiche PASM e le autorizzazione unica ambientale (AUA);
- l’*Area Sviluppo Economico* riporta nella classe 45 gg. una percentuale del 24,1% riferita alle licenze per il trasporto di merci in conto proprio.

La *Tabella 8-bis*, espone, in chiave comparativa, il numero di autorizzazioni suddivise per struttura organizzativa competente al rilascio del provvedimento (Direzioni di Area) e, in dettaglio, per classe di tempistica di rilascio delle autorizzazioni nel triennio 2018-2020.

Tab. 8-bis - Performance gestionale (Direzioni di Area) nel triennio 2018-2020: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Area	Tempi regolamentari di rilascio	2018			2019			2020		
		N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
Area Ambiente e tutela del territorio		1.338	85	6,3%	1.091	63	5,8%	1.138	94	8,3%
	50-60 gg.	222	43	19,4%	170	29	17,1%	174	21	12,1%
	90 gg.	606	2	0,3%	483	5	1%	580	30	5,2%
	105-150 gg.	294	19	6,5%	253	21	8,3%	223	36	16,1%
	180-720 gg.	216	21	9,7%	185	8	4,3%	161	7	4,3%
Area Sviluppo economico		804	1	0,1%	862	5	0,6%	321	23	7,2%

	30 gg.	18	1	5,6%	20	0	0,0%	10	0	0,0%
	45 gg.	510	0	0,0%	495	0	0,0%	29	7	24,1%
	90-120 gg.	276	0	0,0%	347	5	1,4%	282	16	5,7%
Area Infrastrutture		1.278	112	8,8%	1.227	85	6,9%	1.934	787	40,7%
	30-60 gg.	1.118	107	9,6%	1.162	79	6,8%	1.787	771	43,1%
	90 gg.	160	5	3,1%	65	6	9,2%	147	16	10,9%

Dalla tabella si osserva che, nel periodo considerato 2018-2020, le maggiori percentuali di atti fuori tempo obiettivo/legge riguardano:

- *l'Area Infrastrutture*: per la classe di provvedimenti 30-60 gg., nel biennio 2018-19, all'aumentare del volume di attività (da 1.118 a 1.162 atti) si registra una riduzione degli atti fuori tempo (da 107 a 79 atti) e rispettiva incidenza percentuale (da 9,6% a 6,8%); di converso, nel 2020, all'incremento del volume di attività (1.787 atti), aumentano in misura più che proporzionale gli atti fuori tempo (771 atti) registrando la percentuale più elevata del triennio (43,1%). Ciò è spiegato dal lavoro eseguito dalle apposite *task force* costituite per lo smaltimento degli atti arretrati che ha avuto l'effetto di aumentare non solo il valore assoluto degli atti rilasciati ma ovviamente di evidenziare lo smaltimento dell'arretrato attraverso il conseguente aumento dei "fuori termine";
- *l'Area Ambiente e tutela del territorio*: la classe di provvedimenti 50-60 gg. è quella che registra, nel biennio 2018-2019, la percentuale più elevata di atti fuori tempo (rispettivamente, 19,4% e 17,1%) rispetto alle altre classi di provvedimenti rilasciati dall'Area, mentre nel 2020, registra una diminuzione degli atti fuori tempo (12,1%). Specularmente, la classe di provvedimenti rilasciati entro 90 gg. cui corrisponde il maggior volume di attività nel triennio 2018-2020 (in media d'anno, il 46% sul totale atti della Direzione di Area), registra un'incidenza molto bassa degli atti fuori tempo, in lieve incremento nel 2020 (5,2% da 0,3% nel 2018);
- *l'Area Sviluppo Economico*: la classe di provvedimenti riasciati entro 45 gg., che presentano il maggior volume di atti rilasciati rispetto alle altre classi, non registra alcun atto fuori termine nel periodo 2018-2019; di converso, nel 2020, pur riducendosi considerevolmente il volume di atti rilasciati, registra, la percentuale più elevata del triennio di atti fuori termine (24,1%). Specularmente, alla classe di provvedimenti rilasciati entro 30 gg., che presentano il minor volume di attività nel periodo 2018-2020, corrisponde una lieve incidenza di atti fuori tempo (5,6% nel 2018) che si azzera nel 2019 e 2020 (nessun atto fuori termine).

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 (*Tuel*) “*Tipologie dei controlli interni*” prevede al comma 2-lett. d) che il sistema dei controlli interni sia diretto a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali agli organismi partecipati, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente.

L'art. 19 del Regolamento sui controlli interni, come modificato con delibera consiliare n. 12 del 14/03/2019, al comma 1 - lett. b) stabilisce che le Direzioni competenti verificano il grado di conseguimento degli obiettivi definiti nel *Dup* per gli organismi partecipati nonché il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.

La Città metropolitana di Milano, ha definito nel *Dup* 2020-2022 - Sezione Operativa (SeO) parte prima - adottato e contestualmente approvato il 7 aprile 2020 al *paragrafo 5.1 - Gli Obiettivi per gli organismi partecipati*, gli indirizzi programmatici cui gli organismi partecipati hanno dovuto attenersi nel 2020 e ai quali hanno dovuto riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo.

Tali indirizzi sono distinti in:

- obiettivi di carattere generale concernenti il rispetto delle prescrizioni normative tematiche (digitalizzazione, obblighi di prevenzione corruzione e trasparenza, diritto di accesso, controlli interni, controllo analogo, rispetto vincoli di finanza pubblica, ecc.);
- obiettivi specifici individuati e assegnati compatibilmente con l'entità della partecipazione detenuta e in considerazione degli eventuali affidamenti.

Con decreto sindacale n. 36 del 03/03/2020 avente per oggetto: “Provvedimenti per la redazione del Bilancio consolidato di Città metropolitana di Milano esercizio 2019 (D.Lgs 118/2011). Aggiornamento dell’elenco degli organismi componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e degli organismi componenti il perimetro di consolidamento” - è stato approvato l’elenco degli Enti inclusi nel GAP per la definizione del perimetro di consolidamento. Gli organismi partecipati, ai fini dell’inclusione nel Bilancio consolidato, sono raggruppati in tre macro categorie:

- organismi strumentali
- enti strumentali (controllati e partecipati)
- società (controllate e partecipate).

Il Gruppo Amministrazione Pubblica al 31/12/2020, risulta il seguente:

N.	Organismo	Missione	Denominazione	%le di partecipazione
1	Organismo strumentale	09 - Sviluppo sostenibile e tutela Idroscalo di Milano del territorio e dell'ambiente		100
2	Ente strumentale controllato	09 - Sviluppo sostenibile e tutela Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano del territorio e dell'ambiente		100
3	Ente strumentale partecipato	15 - Politiche del lavoro e formazione professionale 10 - Trasporti e diritto alla mobilità 08 - Assetto del Territorio ed edilizia abitativa 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento - Afol metropolitana Agenzia per il Trasporto Pubblico locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi Centro Studi P.I.M. Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po, Ente Autonomo di Diritto Pubblico in liquidazione	40,55 12,2 25,89 8

	09 - Sviluppo sostenibile e tutela Ente Parco Nord del territorio e dell'ambiente	40*
	Ente Parco Valle del Ticino	4,87*
	Ente Parco Adda Nord	10,26*
	Ente Parco delle Groane	14,60*
15 - Politiche del lavoro e formazione professionale	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5,26**
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche	3,7**
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaturismo	4,76**
	Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea	20**
4 Società controllata 15 - Politiche del lavoro e formazione professionale	Eurolavoro Scarl	60

(*) Quota di rappresentanza in base alla popolazione (Statuto);

(**) Quota di rappresentatività. Nelle Fondazioni non è possibile calcolare la percentuale di partecipazione di Città metropolitana, anche quando la stessa ha partecipato ai conferimenti al fondo di dotazione iniziale, in quanto a Città metropolitana non sono riconosciuti diritti patrimoniali sullo stesso fondo. La percentuale, quindi, è stata calcolata in riferimento al numero dei nominati da Città metropolitana sul numero complessivo dei membri presenti nel relativo organo decisionale.

La rendicontazione, di seguito esposta, è stata fornita dalle strutture organizzative competenti per materia, e precisamente:

- Direzione d'Area Sviluppo economico - Settore Politiche per il lavoro che rendiconta relativamente a: società controllata *Eurolavoro Scarl*, ad *Afol metropolitana* quale Ente strumentale controllato e Fondazioni Scuole di Alta Formazione;
- Direzione d'Area Ambiente e Tutela del territorio relativamente ai seguenti enti strumentali controllati: *Ufficio d'Ambito* (ATO) della Città metropolitana di Milano, *Enti Parco* (Parco Nord Milano, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Adda Nord, Parco delle Groane), Centro Studi PIM;
- Direzione d'Area Sviluppo economico, relativamente agli enti strumentali partecipati: *Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi*, e Fondazione Museo della Fotografia contemporanea.

Di seguito si illustra lo stato di attuazione degli obiettivi generali e specifici con riferimento all'annualità 2020. Nel caso di scostamento rispetto alle previsioni, è stata richiesta l'esplicitazione delle motivazioni degli scostamenti rilevati, l'identificazione delle relative cause e le relative azioni correttive adottate/da adottare nel successivo triennio di programmazione 2021-2023.

Per quanto concerne la comunicazione degli obiettivi e indirizzi approvati ai propri organismi partecipati, risulta quanto segue:

- *Afol metropolitana* ed *Eurolavoro Scarl*: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Sviluppo economico nei mesi di Marzo e Aprile 2020;
- *Azienda speciale Ufficio d'Ambito, Enti Parco e Centro Studi PIM*: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Ambiente e tutela del territorio, con nota del 20/04/2020, prot. n. 77929;

Obiettivi generali previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2020-2022

Stato di attuazione al 31/12/2020

. Garantire un costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana di Milano, anticipando adeguatamente la documentazione nonché inviando tempestivamente i verbali degli organi assembleari;	Istituzione Idroscalo di Milano. L'Istituzione trasmette con regolarità le a Città metropolitana le convocazioni del CdA e provvede alla pubblicazione delle deliberazioni adottate dal in una sezione dedicata dell'Albo pretorio on-line, come previsto dal Regolamento. . Agenzia del TPL. Nel corso dell'anno 2020, l'Agenzia ha provveduto ad inviare costantemente a Città metropolitana di Milano gli atti adottati dall'Assemblea e a pubblicarli sul sito web della stessa Agenzia . Gli atti (delibere, verbali dell'assemblea e del CdA) vengono trasmessi in formato digitale tramite Pec o e-mail. . Afol metropolitana e Eurolavoro Scarl. Gli organismi provvedono all'invio dei verbali degli organi assembleari e/o altri organi (Consiglio di indirizzo, CdA, ecc.) nei
--	--

quali sia designato/nominato un rappresentante della Città metropolitana di Milano, sia autonomamente che su richiesta della Città metropolitana, tenuto conto della natura e del peso della partecipazione dell'Ente.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco.** Gli organismi partecipati inviano periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione dello svolgimento delle attività. In particolare sono inviate le comunicazioni inerenti le convocazioni e i verbali delle assemblee, i bilanci di previsione e consuntivi, le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e dove previsto apposite relazioni. La documentazione inerente le assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito link al quale reperire la stessa.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM ha provveduto nel corso dell'anno 2020 all'invio di comunicazioni e informazioni, quali ad esempio le convocazioni e i verbali delle assemblee (corredate dalla documentazione all'ordine del giorno), i bilanci di previsione e consuntivi, le relazioni sulle attività svolte e la consegna degli elaborati oggetto di accordo di collaborazione.

. Organismi in materia di **Politiche del Lavoro**. Gli organismi garantiscono una corretta informazione ed aggiornamento alla Città metropolitana sui contenuti della propria azione tramite la trasmissione dei verbali di tutti gli organi degli stessi ITS nei quali è stato designato/nominato un rappresentante della Città metropolitana, nonché sul Bilancio consuntivo e su ogni altra comunicazione, sia su richiesta della stessa Città metropolitana che di propria iniziativa. Si osserva una non sempre tempestiva trasmissione delle informazioni prevalentemente da parte delle Fondazioni ITS, che comunque rispondono, compatibilmente con le risorse umane disponibili.

È stato garantito un costante flusso di informazioni verso la Città Metropolitana di Milano, anche tramite la loro pubblicazione sui rispettivi siti web (in particolare Afol Metropolitana ed Eurolavoro).

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** La Fondazione provvede costantemente all'invio dei verbali degli organi assembleari (Consiglio dei partecipanti, CdA).

Il consigliere nominato da Città metropolitana di Milano nel CdA invia semestralmente una relazione sull'attività svolta dalla Fondazione ai sensi dell'art.10 del Regolamento Nomine dell'Ente.

. prevedere, ove possibile, negli Statuti la figura dell'Amministratore unico e del Revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;

. **Istituzione Idroscalo di Milano.** L'Istituzione non è dotata di uno Statuto distinto da quello della Città metropolitana, ma di un Regolamento che ne definisce il funzionamento e la gestione. Il Regolamento prevede un Consiglio di amministrazione composto da 5 membri (di cui uno con funzioni di Presidente) e prevede che l'Istituzione si avvalga del collegio dei Revisori dei conti della Città metropolitana di Milano.

. **Agenzia del TPL.** Lo Statuto segue lo schema deliberato a tal proposito dalla Giunta Regione Lombardia. Nello schema regionale a cui tutte le Agenzie si devono conformare, non è prevista la figura dell'Amministratore Unico, bensì una serie di Organi dell'Agenzia, tra cui il Consiglio di Amministrazione (CdA), formato da 5 componenti, di cui 1 con funzioni di Presidente del CdA.

. **Afol metropolitana e Eurolavoro Scarl.** Già previsto a Statuto ove applicabile.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito (ATO).** Lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano approvato nel 2016 prevede la figura del Revisore Unico. Il Sindaco metropolitano ha provveduto ad una nuova nomina nel 2020 (Decreto sindaco metropolitano 120/2020).

. Gli **Enti Parco** sono amministrati da un Consiglio di Gestione e sono dotati di Revisore Unico.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali. Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Presidente dell'Associazione, il Vice-Presidente se nominato, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Revisore Unico è nominato, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della Fondazione, dal Collegio dei Partecipanti previa presentazione di una candidatura da parte di ciascun socio fondatore ed una da parte dei partecipanti istituzionali e sostenitori.

. garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano;

. **Agenzia per il TPL.** In data 13 Aprile 2021 l'Agenzia del TPL ha inviato la certificazione crediti/debiti al 31/12/2020, asseverata dall'organo di revisione dell'Agenzia, certificazione sulla quale si stanno effettuando opportune verifiche.

. Con riferimento agli organismi partecipati in materia di **Politiche del Lavoro**, è stato garantito il controllo costante del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città Metropolitana di Milano ed ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio. L'obiettivo non è rilevante per le Fondazioni di partecipazione con le quali non vi sono stati rapporti economici.

. Nel corso dell'anno 2020 l'**Azienda speciale Ufficio d'Ambito** della Città metropolitana di Milano e gli **Enti Parco** hanno trasmesso a Città metropolitana di Milano il prospetto di conciliazione dei "debiti-crediti" al 31/12/2019, asseverato dagli organi di revisione.

. **Centro Studi PIM.** Nel corso dell'anno 2020 il Centro Studi PIM ha inviato il prospetto di conciliazione dei crediti-debiti al 31/12/2019, asseverato dai Revisori.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** La Fondazione, come di consueto, ha fornito tempestivamente al Settore di competenza la certificazione debiti/crediti relativa all'anno precedente ai sensi del D.Lgs. 118/2011. La medesima certificazione è stata successivamente inoltrata nei tempi previsti al Settore Partecipate per i conseguenti adempimenti.

.garantire la trasmissione della

. **Istituzione Idroscalo di Milano.** L'Istituzione ha inviato la proposta di Bilancio

documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Città metropolitana di Milano, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;

2019-2020 adottata dal CdA per la successiva approvazione da parte del Consiglio metropolitano. Il primo bilancio di previsione dell'Istituzione, triennio 2019-2021, è stato approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 60 del 19/12/2019. . Nel corso del 2020, l' **Agenzia per il TPL** ha trasmesso a Città metropolitana le proposte di Bilancio, le relative variazioni e gli altri strumenti di Programmazione (DUP 2020-22) che sono stati successivamente approvati dall'Assemblea dell'Agenzia per il TPL

L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e gli Enti Parco sono organismi inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica. Con il decreto del Sindaco n. 36/2020 Città metropolitana ha provveduto ad aggiornare l'elenco degli organismi individuati nel perimetro di consolidamento. E' stata ribadita l'esclusione degli Enti parco dal consolidamento per irrilevanza. Con deliberazione n. 2 del 04/05/2020 il CdA dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha adottato il Bilancio d'esercizio 2019.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM è un ente strumentale partecipato incluso nel Gruppo Amministrazione Pubblica. Con il decreto del Sindaco n. 36/2020 Città metropolitana ha provveduto ad aggiornare l'elenco degli organismi individuati nel perimetro di consolidamento. Il Centro Studi PIM è stato escluso dal consolidamento per irrilevanza.

. Gli organismi in materia di **Politiche per il lavoro**, individuati nel perimetro di consolidamento, hanno risposto adeguatamente alle sollecitazioni formulate dall'Ente (dal Settore politiche del lavoro e dall'Area finanziaria) tenuto conto e in proporzione alla differente partecipazione della Città metropolitana agli organi di amministrazione e di direzione degli stessi. I controlli interni, definiti dal dlgs 33/2013 ed effettuati dal RPCT di ciascun organismo interessato, contribuiscono al rispetto di adempimenti e obblighi e a tutto quanto previsto dal medesimo decreto.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** La Fondazione provvede a trasmettere tutta la documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative) nelle modalità e nei termini previsti o alla Direzione competente o al Servizio Nomine.

. per le società, attuare gli adempimenti previsti dal Testo Unico sulle partecipate - dlgs 175/2016;

. **Eurolavoro Srl.** Applicabile alla sola società *Eurolavoro Srl*, l'obiettivo è pienamente rispettato dalla stessa. Attraverso un costante controllo dei conti e delle attività di *Eurolavoro*, Città metropolitana conosce tutti gli ambiti operativi, ottenendo così il rispetto di quanto previsto dall'applicazione del D. Lgs. 175/2016. .

. promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo sviluppo digitale;

. **Istituzione Idroscalo di Milano.** L'Istituzione procede di pari passo in base alle iniziative adottate al riguardo dalla Città metropolitana di Milano.

. **L'Agenzia per il TPL** ha provveduto all'invio a Città metropolitana di Milano di atti e documenti prodotti dalla stessa Agenzia (Programma di Bacino, Verbali Assemblea Deliberazioni di CdA, ecc.) unicamente tramite Pec o mail o altre forme di comunicazione digitale, attuando di fatto la dematerializzazione dei documenti.

. Dall'anno 2018 l'**Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano** ha in corso attività di implementazione della gestione dematerializzata dei documenti, e per il completamento del processo è in corso la digitalizzazione delle deliberazioni del CdA. Si rileva che ATO ha predisposto la dichiarazione di accessibilità del sito istituzionale e ha aderito al servizio PagoPA offerto da Regione Lombardia.

. Sui siti istituzionali degli **Enti Parco** sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. **Centro Studi PIM.** Sul sito del Centro Studi PIM sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. Per gli organismi partecipati di competenza del Settore Politiche del lavoro, l'obiettivo è stato reso noto in sede di trasmissione del Dup. Si precisa che lo scambio di documentazione e informazioni avviene tramite strumenti informatici, con alcuni limiti sull'aggiornamento dei sistemi utilizzati da alcune fondazioni.

Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro**, prosegue il processo di digitalizzazione dei documenti volto alla più ampia dematerializzazione, subordinato alla necessità di tenere presente gli obblighi di conservazione cartacea dettati dalla normativa vigente oltre che dai criteri imposti dagli Enti finanziatori: Stato, Regioni, ecc. Difatti le attività, in particolare delle Fondazioni, ma così anche per Afo/ ed *Eurolavoro*, essendo per lo più finanziate da fondi pubblici richiedono, ai fini della rendicontazione, la produzione dei documenti in originale, con l'apposizione sugli stessi degli estremi dell'imputazione ai singoli progetti. Si evidenzia in particolare l'iniziativa dell'ITS Rizzoli che dall'A.F. 2020/21 ha dotato tutti gli allievi di firma digitale per consentire la dematerializzazione della documentazione relativa ai tirocini curricolari.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Lo scambio di documentazione e/o comunicazioni avviene in modalità totalmente informatica e dematerializzata.

. promuovere i principi e adempiere gli obblighi dettati dal D.Lgs. 33/2013, come modificato e integrato dal D.Lgs. 97/2016, nonché l'attuazione di quanto previsto nelle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (Delibera Anac n. 1134/2017);

. **Istituzione Idroscalo di Milano.** Gli obblighi di Trasparenza sono assolti attraverso la Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Città metropolitana di Milano.

. **Agenzia per il TPL.** Il CdA dell'**Agenzia per il TPL** ha approvato il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza con validità anche per l'anno 2020.

. **Cap Holding Spa** attua il cosiddetto "modello 231", adeguandosi alle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001, attraverso l'Organo di Vigilanza, il sistema disciplinare interno alla società e alcuni protocolli generali che integrano le procedure interne. Il 10/07/2017 Cap Holding Spa ha approvato il documento "Impegno etico del gruppo Cap", in cui è declinata anche la "Politica Anticorruzione".

. **L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano** assicura il rispetto del principio della trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le informazioni inerenti ai procedimenti amministrativi e le relative modulistiche. Inoltre

rispetta gli obblighi di pubblicazione secondo la delibera ANAC, come anche da controlli effettuati da Città metropolitana di Milano. Il CdA ha approvato in data 31/01/2020 l'aggiornamento del PTPCT per il triennio 2020-2022. Inoltre nel corso del 2020 è stato istituito un team di lavoro finalizzato all'aggiornamento della mappatura dei processi posti in capo ad ATO come da indicazioni in partite da ANAC con il PNA 2019.

. Tutti gli **Enti Parco** adempiono agli obblighi di trasparenza attraverso la pubblicazione dei dati richiesti nella sezione Amministrazione Trasparente dei propri siti istituzionali, compresa la cosiddetta "griglia delle pubblicazioni" e sono dotati del PTPCT.

. **Centro Studi PIM.** I Centro Studi PIM assicura il rispetto del principio della trasparenza attraverso l'implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" sul proprio sito. Inoltre rispetta gli obblighi di pubblicazione secondo la delibera ANAC, come anche da controlli effettuati da Città metropolitana di Milano. Il Consiglio Direttivo ha approvato in data 21/01/2020 il PTPCT per il triennio 2020-2022.

. Il Settore **Politiche del lavoro**, per gli organismi partecipati di competenza, ha svolto nel corso del 2019 attività di promozione presso questi ultimi sul tema della trasparenza, agendo specificamente, ove necessario, sui singoli enti partecipati. Il monitoraggio costante dei dati pubblicati sul sito degli organismi partecipati, anche ai fini delle attestazioni di regolarità di cui deve essere dato atto, ad esempio in sede di liquidazione delle risorse a loro dovute, porta a formulare osservazioni sull'attuazione della normativa richiamata e a richiedere l'aggiornamento e/o l'implementazione del sito web, ove necessario, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. Gli enti rispondono adeguatamente anche in occasione della richiesta della griglia di rilevazione annuale ai sensi della delibera Anac. Gli organismi assegnati hanno messo in campo azioni volte ad attuare il principio di trasparenza adeguando alla normativa, in rapporto ai diversi obblighi cui sono soggetti in funzione della propria natura giuridica, i contenuti del sito nella parte Amministrazione Trasparente.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Dall'esame dei contenuti/dati pubblicati sul sito web della Fondazione, si è potuto verificare il corretto adempimento delle disposizioni di cui D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza nonché l'attuazione degli obblighi previsti dalla Delibera ANAC 1134/2017. Il monitoraggio costante del sito della Fondazione, anche ai fini dell'attestazione di regolarità di cui deve essere dato atto ad es in sede di liquidazione delle risorse a loro dovute, porta a formulare osservazioni sull'attuazione della normativa richiamata e a richiedere l'aggiornamento e/o l'implementazione del sito web, ove necessario. L'ente ha risposto adeguatamente anche in occasione della richiesta della Griglia di rilevazione annuale ai sensi della delibera ANAC.

. **Istituzione Idroscalo di Milano.** Gli adempimenti a carico dell'Istituzione sono definiti e inseriti nel PTPCT della Città metropolitana di Milano.

. **Agenzia per il TPL.** Nell'ambito del Piano triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza approvato sono stati individuati controlli interni nel rispetto della normativa vigente.

. **L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito** ha adottato nel 2015 il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano". Anche ai fini della trasparenza è stato implementato un sistema di estrazione casuale degli atti, che negli anni viene implementato. Nell'ambito del PTPCT 2018-2020 approvato, sono stati individuati i controlli interni nel rispetto della normativa vigente.

L'azienda ATO ha adottato nel 2015 il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano". Anche ai fini della trasparenza è stato implementato un sistema di estrazione casuale degli atti, che viene implementato negli anni. Gli atti estratti mensilmente sono stati verificati da una apposita Commissione che è stata rinnovata nel corso dell'anno 2020.

Tutti gli **Enti Parco** hanno istituito un Organismo Indipendente di Valutazione.

. **Centro Studi PIM.** I PTPCT del Centro Studi PIM è soggetto a periodico monitoraggio. Le funzioni di OIV sono svolte dal Direttore del Centro Studi PIM.

. Per quanto concerne gli organismi di competenza del Settore **Politiche del lavoro**, il sistema dei controlli interni è definito sulla base della natura giuridica dei singoli organismi partecipati, ad esempio nello Statuto e/o nei Regolamenti come nel caso di Afol metropolitana, piuttosto che nel Codice etico redatto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o nel sistema di qualità finalizzato alla certificazione per l'accreditamento regionale per gli Enti di diritto privato. Sostanzialmente rispettata la normativa sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione da tutti gli organismi partecipati assegnati. In particolare Afol metropolitana ha dato corso all'aggiornamento del Piano prevenzione corruzione alla luce delle nuove indicazioni di Anac e ha provveduto all'approvazione di un modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lg. 231/2001 per quanto riguarda il sistema dei controlli interni.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** I sistemi dei controlli interni è definito nello Statuto e il rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione alla corruzione è garantito dall'osservanza di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione che viene annualmente aggiornato e sul quale vigila il Responsabile per la prevenzione e della trasparenza.

. definire un sistema dei controlli interni nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della

. **Agenzia per il TPL.** Nell'ambito del Piano triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2018-2020 è stato individuato quale Responsabile il Direttore dell'Agenzia.

. **Cap Holding Spa.** Il CdA di Cap Holding Spa ha nominato il Responsabile della

corruzione e della trasparenza (*Rpct*);

prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2018-2020.

- . **Azienda speciale Ufficio d'Ambito.** Il Direttore dell'Azienda è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- . Tutti gli **Enti Parco** hanno nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (*Rpct*).
- . **Centro Studi PIM.** Il Direttore del Centro Studi PIM è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- . Gli organismi in materia di **Politiche del lavoro** interessati dalla norma hanno provveduto già negli anni precedenti.

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, comma 3 del D.L. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla delimitazione delle attività di pubblico interesse;

- . Il Direttore dell'**Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano** è Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- . Tutti gli **Enti Parco** hanno nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (*Rpct*).
- . Gli organismi partecipati in materia di **Politiche del lavoro**, ricadenti nel perimetro art 2bis, hanno provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (*Rpct*).
- . **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** In data 28/06/2018 con delibera del Consiglio di Amministrazione è stato nominato Il Responsabile della prevenzione e della trasparenza ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013.

. garantire il rispetto dei nuovi adempimenti in materia di accesso generalizzato, attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e gestionali;

- . **Istituzione Idroscalo di Milano.** Come previsto per la Città metropolitana di Milano.
- . **Agenzia per il TPL.** Il Regolamento Accesso civico e Accesso generalizzato è stato portato all'attenzione dell'Assemblea dell'Agenzia in data 27/12/2018. **E' STATO APPROVATO???**
- . A marzo 2018 l'**Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano** ha approvato un proprio Regolamento per l'accesso civico ai documenti amministrativi, pubblicato su Amministrazione Trasparente. Lo stesso è stato modificato nel corso del 2020 al fine di meglio disciplinare le ipotesi di istanze di accesso documentale effettuato nei confronti di documenti detenuti da ATO in formato cartaceo e dei relativi costi.
- . Tutti gli **Enti Parco** hanno pubblicato sui propri siti le modalità per l'accesso agli atti generalizzato.
- . **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM ha pubblicato sul proprio sito le indicazioni per la richiesta di accesso civico generalizzato, fornendo i riferimenti e la modulistica necessaria, oltre ad essere consultabile il Registro degli accessi.
- . Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro**, le verifiche effettuate sui siti web degli enti consentono di dare atto del raggiungimento dell'obiettivo attraverso ad es.: pubblicazione di format ad uso dei fruitori dei servizi compilabili on line, l'archiviazione su server accessibile ai dipendenti per una veloce più celere e corretta ai cittadini interessati, programmi condivisi, visibilità dei contatti sul sito web e altro.
- . **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Le verifiche effettuate sul sito web della Fondazione consentono di dare atto del raggiungimento dell'obiettivo.

. valutare l'inserimento negli statuti, ove non ancora presenti, di meccanismi di parità di genere estendendo la normativa vigente in materia per le società;

- . **Istituzione Idroscalo di Milano.** Il Regolamento sul funzionamento dell'Istituzione prevede che la composizione del CdA garantisca la presenza di entrambi i generi.
- . **Agenzia per il TPL.** Lo Statuto dell'Agenzia segue lo schema deliberato a tal proposito dalla Giunta regionale della Lombardia. Nello schema regionale a cui tutte le Agenzie si devono conformare, non sono previsti meccanismi di parità di genere.
- . **L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano** ha già approvato tale modifiche nel 2016.
- . Non sono stati riscontrati riferimenti a meccanismi per favorire la parità di genere negli Statuti degli **Enti Parco**.
- . **Centro Studi PIM.** Non sono stati riscontrati riferimenti a meccanismi per favorire la parità di genere nello statuto del Centro Studi.
- . Per quanto concerne gli organismi in materia di **Politiche del lavoro**, nel corso del 2020 non sono state deliberate modifiche statutarie in tal senso. Viene comunque mantenuto dagli organismi un sostanziale equilibrio di genere nel complesso delle cariche in seno ai loro organi collegiali attraverso i nominati/designati e nel rispetto della normativa di riferimento.
- . Per le **Fondazioni ITS** non è applicabile in quanto lo schema statutario è stabilito dal MIUR, ma sostanzialmente attuata.
- . **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Non sono state deliberate nel corso del 2020 modifiche statutarie in tal senso. Viene comunque mantenuto dalla Fondazione un sostanziale equilibrio di genere nel complesso delle cariche assegnate.

. garantire, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo alla Città metropolitana di Milano le informazioni circa le cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di chiusura della procedura.

- . Per gli organismi di competenza dell'Area Ambiente e tutela del territorio, non sono in corso procedure di liquidazione.
- . Per gli organismi di competenza del Settore Politiche di lavoro si precisa che sono in liquidazione due dei soci originari (totale 40%) di Eurolavoro Scarl.

Obiettivi specifici per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Città metropolitana di Milano

Idroscalo della Città Metropolitana di Milano (Organismo strumentale)

Con deliberazione n. 58 del 21/11/2018, il Consiglio metropolitano ha deliberato di costituire in Istituzione il compendio Idroscalo.

L'Istituzione opera attraverso organi quali: il Consiglio di Amministrazione, che coinvolge direttamente altri soggetti pubblici quali Regione Lombardia e Comuni di Milano, Segrate e Peschiera Borromeo; il Presidente e il Direttore, nominati dal Sindaco metropolitano.

Le principali finalità da conseguire dell'Istituzione Idroscalo di Milano sono definite all'art. 2 del Regolamento per il funzionamento e la gestione della "Istituzione Idroscalo di Milano":

- assicurare la valorizzazione e la fruizione del patrimonio pubblico per scopi sociali, ricreativi, sportivi, culturali e del tempo libero;
- promuovere il compendio dell'Idroscalo attraverso il suo sviluppo;
- garantire alle generazioni future l'accesso al patrimonio pubblico dell'Idroscalo attraverso corrette politiche di conservazione.

L'Istituzione organizza la gestione dei servizi che le sono affidati nel rispetto degli Indirizzi stabiliti dal Consiglio metropolitano e in base a quanto definito nel Piano Programma annuale.

Il Conto consuntivo, corredata dalla relazione dei Revisori, è trasmesso al Sindaco metropolitano per l'approvazione da parte del Consiglio metropolitano in uno con il Rendiconto della gestione della Città metropolitana di Milano a norma dell'art. 18 - comma 10 - del Regolamento di funzionamento e gestione dell'Istituzione, cui si rinvia per le informazioni di dettaglio.

L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Ente strumentale controllato - Gruppo amministrazione pubblica

L'Azienda speciale dal 2013 ha affidato a *Cap Holding Spa* il Servizio Idrico Integrato (SII) con decorrenza 01/01/2014-31/12/2033. La convenzione, sottoscritta il 20/12/2013, comprende anche il Regolamento del Servizio Idrico, il Disciplinare tecnico e la Carta dei servizi.

In attuazione della legge 56/2014, art. 1 - comma 16, a far data dal primo di gennaio 2015, la Città metropolitana di Milano è subentrata, quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'ambito, inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.

L'art. 6 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 recante "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)" ha apportato sostanziali modifiche al Titolo V, Capo III, della Legge Regionale n. 26/2003, in materia di Servizio Idrico Integrato (SII). In particolare, a far data dal 15/06/2016, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano è confluito nell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, trasferendo competenze e risorse finanziarie, umane e strumentali. Anche il contratto di servizio vigente fra ATO Comune di Milano e il gestore, *Metropolitana Milanese - M.M. Spa* è stato trasferito all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte
Prima del DUP 2020-2022*

Stato di attuazione al 31/12/2020

Per la programmazione delle attività nel triennio 2020- Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota prot. 77929 in data 2022, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito dovrà riferirsi agli obiettivi sotto declinati:

. nel rispetto da parte della Città Metropolitana di . L'Ufficio d'Ambito comunica di aver provveduto anche nel corso dell'anno

Milano del piano di rimborso, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti con i gestori del SII dell'ATO della Città metropolitana di Milano e dell'ATO di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;

. prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali , del contratto di servizio vigente con Cap Holding Spa e M.M. Spa;

. verificare che i gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata;

. completare e relazionare in merito agli investimenti programmati e richiamati nel contratto di servizio vigente e definire il relativo assetto dei finanziamenti di concerto con la competente Direzione finanziaria di Città metropolitana (entro Gennaio 2020);

. presentare a Città metropolitana di Milano lo studio di fattibilità sotto il profilo giuridico, economico, finanziario e industriale in ordine alla definizione del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato (entro Giugno 2020);

. presentare a Città metropolitana di Milano uno studio di pre-fattibilità sotto il profilo tecnico ed economico-finanziario in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua - realizzazione di reti duali (entro Ottobre 2020);

. monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e redigere il relativo rapporto da stendere entro sette giorni;

.aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;

. attuare il monitoraggio dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori e dei tempi di trasmissione dei pareri endoprocedimentali delle autorizzazioni ambientali in carico alla Città metropolitana, secondo le disposizioni impartite dall'Area Ambiente e tutela del territorio;

. verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali e provvedere alla relativa rendicontazione alla Direzione d'Area competente;

. effettuare il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura, rendicontando all'Area competente per materia.

2020 ad adempiere agli obblighi contrattuali verso il Gestore affidatario e di aver liquidato un totale di € 629.009,92 in base agli stati di avanzamento lavori pervenuti da Cap Holding Spa in relazione alle opere previste dal Piano Stralcio. Nel corso del 2020 ATO ha richiesto a Cap Holding Spa la somma di € 280.308,58 a titolo di recupero di una erogazione effettuata nel 2014, ed è stata rimborsata.

. L'Ufficio d'Ambito relaziona in merito al controllo effettuato sull'operato dell'affidatario del Servizio Idrico Integrato monitorando i Gestori (Cap Holding Spa e MM Spa) tramite obiettivi strutturali posti in capo agli stessi dalla Convenzione di affidamento del SII nonché in base alle disposizioni dell'AEEGSI.

Le principali attività monitorate riguardano il rapporto con l'utenza, la pianificazione degli interventi finalizzati alla risoluzione delle criticità rilevate e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

. L'Ufficio d'Ambito ha svolto il monitoraggio della qualità contrattuale del servizio reso dal Gestore all'utenza con riferimento a tutto l'anno 2020. L'analisi viene svolta in relazione agli adempimenti previsti dalla Carta dei Servizi. Su tali dati l'Ufficio d'Ambito svolge la propria valutazione e verifica il raggiungimento dello standard obiettivo previsto.

. L'Ufficio d'Ambito ha relazionato in merito ai finanziamenti concessi ed erogati al 31/12/2020 (rif. Prot. 64929/2021).

. Ad inizio anno ATO ha affidato ad una società esterna la redazione dello studio specialistico in ordine alla definizione del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, la cui consegna è stata posticipata a causa dell'emergenza da Covid-19. In data 10/12/2020 ATO ha trasmesso a Città metropolitana di Milano il documento redatto dalla società esterna denominato «Unificazione delle gestioni del SII all'interno dell'ATO della Città metropolitana di Milano» - redazione di uno studio specialistico di valutazione delle sinergie gestionali e economico finanziarie derivanti dall'unificazione delle gestioni del SII dell'ATO della Città metropolitana di Milano.

. ATO ha affidato al Politecnico di Milano lo studio specialistico in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua. Il Politecnico di Milano ha consegnato ad ATO un primo documento con i risultati dell'analisi preliminare, trasmesso da ATO a Città metropolitana di Milano in data 27/10/2020. Il Politecnico di Milano ha poi inviato ad ATO in data 15/12/2020 un secondo documento che, alla data del 31/12/2020 era in fase di analisi da parte del personale di ATO.

. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, nel corso dell'anno 2020, non ha effettuato sopralluoghi su cantieri dei Gestori CAP Holding Spa e MM Spa. In merito ha comunicato di non aver effettuato sopralluoghi per la necessità di programmare e dar corso alle attività di aggiornamento dei Piani d'Ambito e per via delle restrizioni connesse alle misure di contenimento della diffusione del Covid-19. E' stato comunque eseguito un controllo di tipo documentale riguardante la realizzazione degli investimenti operata dai Gestori del SII.

. L'Ufficio d'Ambito ha comunicato un costante aggiornamento del database scarichi. Nel corso dell'anno 2020 sono state introdotte ulteriori informazioni con particolare riferimento alla classificazione degli scarichi come definiti dal RR n. 6/19.

. L'Ufficio d'Ambito ha fornito i report per il monitoraggio delle tempistiche di rilascio dell'attività autorizzatoria.

. L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato sugli esiti dei controlli effettuati nel 2020 in base al Programma dei controlli scarichi in pubblica fognatura approvato, eseguiti dall'Ufficio d'Ambito e dai Gestori del SII.

. Anche nell'anno 2020 l'Ufficio d'Ambito ha rendicontato all'Area Ambiente e tutela del territorio la situazione dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura. Il totale ingiunto al 31/12/2020 è pari ad € 851.045,56. Gli introiti incassati alla stessa data sono pari ad € 604.686,30. Gli importi definiti nel corso del 2020 sono pari ad € 171.520,00. Parte degli introiti è stata destinata nel mese di Marzo 2020 a sostegno della campagna avviata da Regione Lombardia finalizzata alla raccolta fondi per sostenere l'emergenza Covid-19.

Patrimonio Netto

Risultato di esercizio

2019

2018

2017

2019

2018

2017

Agenzia per la formazione e l'orientamento al lavoro (Afol) Metropolitana (Ente strumentale partecipato)

Afol Metropolitana nasce nel 2015 dalla fusione delle Agenzie *Afol Milano* e *Afol Nord Ovest*, cui hanno fatto seguito le successive incorporazioni ex art. 2504 c.c. di *Afol Nord*, *Afol Est* e, dal 1° gennaio 2018, *Afol Sud Milano*. Dall'ingresso nella compagine sociale anche di *Afol Sud*, *Afol Metropolitana* si compone di 69 Comuni, oltre la Città metropolitana di Milano, che vi partecipa al 40,55%. *Afol metropolitana* dà continuità ai servizi alla luce della nuova normativa in tema di politiche del lavoro e nelle more della definizione delle funzioni della Città metropolitana secondo le modalità disciplinate nel nuovo contratto di servizio in fase di approvazione e nel rispetto del dettato della convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano.

Nel corso del 2019, *Afol Metropolitana* è stata interessata dalla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e dal subentro del Direttore Generale f.f. e ha avviato la procedura per l'individuazione del nuovo Direttore Generale. I cambiamenti intervenuti hanno ovviamente influenzato in particolare l'azione volta al raggiungimento dell'obiettivo dell'incorporazione di *Eurolavoro Scarl* di Legnano al fine di ricoprendere in un unico soggetto anche l'area territoriale dell'Ovest Milano ancora esclusa da tale processo.

Tale obiettivo ha subito un nuovo rallentamento anche per il modificarsi della situazione generale determinata da:

- scadenza e rinnovo del contratto di servizio nel Gennaio 2019;
- incremento delle attività assegnate in affidamento ad *Afol Metropolitana* con tre integrazioni al contratto (trasferimento del servizio occupazione disabili e della gestione del sistema Sintesi, attuazione dell'azione di sistema "Promotore '68");
- partecipazione alle attività con Regione Lombardia /Province e Città metropolitana di Milano che hanno portato alla definizione della Convenzione sul mercato del lavoro per l'anno 2019.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2020-2022

Stato di attuazione al 31/12/2020

Gli obiettivi cui *Afol Metropolitana* deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2020-2022, fatte salve e compatibilmente con eventuali successive modifiche normative e con i contenuti del contratto di servizio in fase di approvazione, sono:

. nell'attuazione della normativa di cui . Vi è stata una piena adesione del modello AFOL alla legge regionale e alla Convenzione al D.lgs. 150/2015 e L.R. 9/2018, prioritariamente collaborare con la Città metropolitana di Milano alla revisione degli accordi economico-finanziari di cui al vigente contratto di servizio;

. dare corretta esecuzione al contratto di servizio con la Città metropolitana di Milano e più specificamente ottimizzare l'offerta pubblica integrata di servizi in materia di politiche del lavoro nel rispetto delle specificità delle zone territoriali che compongono *Afol Metropolitana*, perseguiendo una sana gestione;

. adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi finanziari di contenimento e razionalizzazione delle spese generali di

Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota in data 14/04/2020 e richiamati nella nota 23/11/2020.

sottoscritta da Regione e Città Metropolitana, secondo le linee del Contratto di servizio vigente.

L'azienda è riuscita ad erogare i servizi per l'impiego, attraverso i sette Cpl direttamente gestiti, nonostante il periodo pandemico. Nei mesi di lockdown ha comunque rispettato i livelli essenziali delle prestazioni e garantito i servizi quali: rendere la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o sottoscrivere il patto di servizio personalizzato.

L'Azienda ha proceduto in modo progressivo ma costante ad una digitalizzazione delle modalità di erogazione dei servizi, assicurati da operatori in smart working. Nel terzo trimestre del 2020, successivamente alla nomina del nuovo direttore generale, è cambiato l'assetto organizzativo aziendale, allo scopo di "focalizzare l'organizzazione sui principali ambiti di

funzionamento e delle risorse umane;

attività, favorire l'integrazione tra formazione e lavoro, rispondere più efficacemente alle esigenze specifiche del territorio". Il CdA ha approvato un nuovo organigramma aziendale, incentrato sulle filiere produttive con la conseguente razionalizzazione ad esempio per l'acquisto di beni e servizi. L'Azienda dichiara che l'aver dovuto ricorrere allo strumento dello smart working ha avuto riflessi positivi in termini di risparmio su costi direttamente imputabili alle spese per il personale (buoni pasto, ma anche consumi e utenze). In assenza al momento del Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 non è possibile valutare appieno se siano stati raggiunti gli obiettivi finanziari di contenimento e razionalizzazione delle spese generali di funzionamento e delle risorse umane.

. realizzare una collaborazione strutturata tra Città metropolitana e Comuni per la gestione unitaria dei servizi di interesse sovracomunale e l'interazione con reti territoriali allargate;

. Con gli Sportelli Lavoro sono resi immediatamente fruibili dai cittadini nel loro territorio i servizi di accoglienza ed informazione orientativa, ed in luoghi facilmente raggiungibili. Afol attualmente gestisce 40 sportelli e garantisce la copertura territoriale. Quest'ultima valorizzata, con l'approvazione del nuovo Organigramma che introduce la figura dell'Area Manager, ovvero delle P.O. che fanno diretto riferimento al Direttore generale. L'obiettivo dichiarato è riaffermare la collaborazione anche in termini di progettazione con i Comuni, evitando di impostare il rapporto sulla sola attività di sportello.

. utilizzare fonti finanziarie diversificate tra cui anche fondi comunitari, nazionali e regionali;

Il dato potrà essere compiutamente rilevato in sede di presentazione del Bilancio consuntivo al 31/12/2020 Il 2020, in quanto anno caratterizzato dalla pandemia, ha visto ridursi le occasioni e le possibilità di realizzazione delle attività anche finanziate Nondimeno l'Azienda ha mantenuto attivo tra gli altri, il catalogo dell'offerta di azioni di formazione nell'ambito dei Fondi interprofessionali (fondi nazionali), Formazione continua (finanziamento da Regione Lombardia) e Fondo nuove competenze (Fondi UE) per le Politiche attive del lavoro Il Bilancio di previsione 2021, in approvazione all'assemblea del 30/04/2021, dà atto della costante partecipazione ai bandi della Città metropolitana di Milano finanziati da risorse regionali, oltre ai percorsi offerti in regime di libero mercato

. sanare senza oneri per i soci e più specificamente per la Città metropolitana di Milano eventuali componenti negative a Bilancio (quali perdite su crediti sorti in esercizi precedenti);

. Tale condizione negativa non si è verificata per il 2019, né vi sono, per quanto noto, ragioni per prevederla a consuntivo dell'esercizio 2020.

. rispettare gli obiettivi individuati con il documento *Governance delle Afol* approvato con decreto dirigenziale R.G. n. 11619 del 20/12/2016 del Settore Formazione e Lavoro dell'Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Milano.

. L'azienda ha proseguito come negli anni precedenti.

. sottoporre all'assemblea la preventiva valutazione dell'operazione di fusione per incorporazione di *Eurolavoro Scrl* in *Afol metropolitana*, collaborando all'identificazione della modalità giuridicamente corretta per addivenire al risultato.

. Per tutto il 2020 l'argomento è stato oggetto di interlocuzioni tra Città Metropolitana di Milano e Afol Metropolitana. Della questione è stato più volte investito anche il Comitato Territoriale di Afol Metropolitana. Tra gli ultimi mesi del 2020 ed i primi mesi del 2021 la Presidenza del Comitato territoriale ed il Presidente del CdA di Afol Metropolitana hanno svolto un'azione informativa sul percorso di integrazione territoriale dei servizi al lavoro e per la formazione, rivolta anche ai Comuni che afferiscono al bacino di utenza di Eurolavoro, al fine di facilitare l'individuazione di un percorso amministrativo condiviso. Con deliberazione del C.M. rep. n. 38/2020 sulla razionalizzazione delle partecipate si è dato atto di questo percorso prospettando le soluzioni che troveranno compimento nel 2021. L'argomento è stato discusso nell'Assemblea del 30/04/2021 che ha dato mandato al CdA di elaborare il progetto operativo di fusione.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2019	2018	2017	2019	2018	2017
4.604.588	4.514.811	4.454.830	89.777	59.980	56.923

Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (Ente strumentale partecipato)

La Legge Regionale n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale (Tpl) ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per il Tpl riferita ai sei bacini in cui è stato suddiviso il territorio lombardo. Il bacino in cui ricade Milano è quello costituito da città metropolitana di Milano, provincia di Monza e Brianza, provincia di Lodi e provincia di Pavia. L'Agenzia, costituita con decreto di Regione Lombardia n. 402 del 27/4/2016, è definita come lo strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di Tpl. Come stabilito dallo statuto, Città metropolitana di Milano detiene il 12,2% delle quote di partecipazione, mentre le restanti quote sono così suddivise: Comune di Milano 50,0%; Regione Lombardia 10,0%; Provincia di Monza e Brianza 7,3%; Provincia di Pavia 6,2%; Provincia di Lodi

4,2%; Comune di Pavia 4,2%; Comune di Monza 3,4%; Comune di Lodi 2,4%.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte
Prima del DUP 2020-2022*

Stato di attuazione al 31/12/2020

Gli obiettivi cui l'Agenzia dovrà adempiere per la programmazione delle attività nel triennio 2020-2022 sono stabiliti con tempistiche di legge e riguardano principalmente:

. l'implementazione delle azioni e delle attività finalizzate alla predisposizione della documentazione propedeutica allo svolgimento di una procedura di gara per l'affidamento del servizio di Tpl metropolitano con contestuale completamento delle verifiche in ordine alla proposta di finanza di progetto presentata da un consorzio di operatori economici, ai sensi dell'art. 183 - comma 15 - D.lgs. 50/2016;;

. al fine di favorire l'utilizzo integrato dei servizi di Tpl, e in relazione al ruolo svolto dall'Agenzia nel più ampio contesto di competenze in capo a Regione Lombardia ed aziende esercenti, implementare le azioni finalizzate allo sviluppo di un sistema di bigliettazione elettronica (SBE) sui servizi di Tpl del territorio dell'area metropolitana milanese, partecipando alla definizione degli aspetti tecnici ed operativi del progetto esecutivo del sistema SBE, nell'ambito del coordinamento regionale.

. La Legge n. 27/2020 di conversione del D.L. 17 marzo 2020 n.18, prevede, all'art.92 comma 4-ter, che "Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza".

Anche la L.R. 11/2020 prevede, all'art. 14, il differimento del termine per l'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di TPL, ricollocando tale termine al 31/12/2021.

Nel corso del 2020 sono comunque proseguite le attività finalizzate alla predisposizione della documentazione propedeutica allo svolgimento di procedura di gara per l'affidamento di una nuova offerta di servizio di TPL.

Le norme con cui è stato disciplinato lo spostamento delle scadenze consente peraltro di acquisire maggiori elementi di certezza su alcuni punti fondamentali per espletare le procedure di gara su presupposti solidi e perseguire una reale efficacia delle stesse procedure.

. L'Assemblea dell'Agenzia per il TPL del 31/07/2020 ha approvato il DUP dell'Agenzia per il triennio 2020-2022, dove si prevede, all'Obiettivo 3 Miglioramento della gestione, monitoraggio e controllo dei contratti di servizio affidati (Missione 2 Trasporti e diritto alla mobilità), che l'Agenzia dia luogo allo sviluppo del sistema informativo orientato all'acquisizione dei dati di gestione delle flotte e di Bigliettazione Elettronica, con vendita dei titoli di viaggio e utilizzo degli stessi a bordo bus. L'implementazione di azioni finalizzate allo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi, nel contesto delle competenze in capo a Regione Lombardia, è stata quindi perseguita anche nel 2020, pur in presenza delle sospensioni e limitazioni di molte attività lavorative disposte dallo Stato e da Regione Lombardia a causa della pandemia da Covid-19.

Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana - PIM (Ente strumentale partecipato)

Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM). Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguitamento degli scopi istituzionali e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:

- a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
- b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
- c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM, la sua attività è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste degli Enti associati. Città Metropolitana anche per il triennio 2020-2022 si è avvalsa del meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto della suddetta associazione in modo da ottenere da quest'ultima il supporto, l'assistenza e la collaborazione necessarie allo svolgimento dell'attività in oggetto, in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di cui il Centro Studi PIM dispone, della particolare visione pianificatoria e intercomunale che lo contraddistingue, della rilevante esperienza accumulata in materia di pianificazione strategica, pianificazione territoriale e di politiche della mobilità sostenibile, oltre che delle conoscenze

specifiche delle tematiche progettuali e della realtà territoriale interessata.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2020-2022

Stato di attuazione al 31/12/2020

. L'attività riguarda in particolare il supporto tecnico-scientifico alle strutture tecniche dell'Ente socio nell'espletamento della funzione pianificatoria rimessa dall'ordinamento all'Ente locale e, segnatamente, essa riguarderà in particolare per l'anno 2020 la collaborazione e il supporto al prosieguo delle fasi successive delle attività già iniziate nel biennio 2018-19 e relative a:	. Nel corso dell'anno 2020 non sono state predisposte dalla Città metropolitana di Milano Intese attuative del Piano Strategico.
. collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione delle Intese attuative del Piano strategico metropolitano - Fase 1: impostazione, accompagnamento e casi pilota (Sistema Intese);	. Nel corso dell'anno 2020 non sono state predisposte dalla Città metropolitana di Milano Intese attuative del Piano Strategico.
. collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Fase 3: approvazione;	. Proseguendo nell'attività svolta negli anni 2018 e 2019 al processo di formazione del PTM, il programma di collaborazione 2020 con il Centro Studi PIM ha previsto il supporto alle fasi conseguenti la pubblicazione e la raccolta delle osservazioni sullo strumento adottato dal Consiglio metropolitano (con deliberazione n. 14 del 29/7/2020), con particolare riferimento alle modifiche e/o integrazioni degli elaborati cartografici del Piano o della VAS conseguenti il processo di controdeduzione alle osservazioni e il recepimento del parere di Regione Lombardia.
. collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Fase 3: approvazione;	. Il Centro Studi PIM ha costantemente e proficuamente collaborato nella fase di predisposizione di tutti i documenti che costituiscono il PUMS, contribuendo efficacemente a far conseguire all'Ente il risultato atteso e a consentire al Sindaco metropolitano di adottare il PUMS mediante Decreto Sindacale n. 230/2020.
. collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.	. La collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile non è stata affidata dalla Città metropolitana al Centro Studi PIM. Al Centro Studi PIM è stato richiesto il supporto all'incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale. Nell'ambito del progetto VALO.RI, del Piano Strategico, è stata svolta attività di supporto alla Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, relativa all'accompagnamento di processi di riuso di alcuni asset immobiliari inutilizzati o sottoutilizzati di Città metropolitana, con l'obiettivo di innescare processi di rigenerazione urbana e territoriale, rispondendo al contempo a esigenze di welfare.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>anno1</i>	<i>anno2</i>	<i>anno3</i>	<i>anno1</i>	<i>anno2</i>	<i>anno3</i>
importo	importo	importo	importo	importo	importo

Gli Enti parco, enti di diritto pubblico (Enti strumentali partecipati)

La Città Metropolitana di Milano partecipa in proporzione diversa, secondo i rispettivi statuti, ai seguenti Enti Parco:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino (Statuto approvato con D.G.R. n. X/906 dell'8/11/2013);
- Parco Nord Milano (Statuto approvato con D.G.R. n. X/236 del 07/06/2013, modificato con D.G.R. n. X/4959 del 21/03/2016);
- Parco delle Groane (Statuto approvato con D.G.R. n. IX/2719 del 22/12/2011, modificato con D.G.R. n. X/204 del 31/05/2013);
- Parco Adda Nord (Statuto approvato con D.G.R. n. X/4295 del 06/11/2015).

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2020-2022

Stato di attuazione al 31/12/2020

Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2020-2022, sono:	Gli obiettivi programmati sono stati comunicati agli Enti Parco con nota prot. n. 77929 del 20/04/2020.
. la verifica dell'efficienza delle politiche gestionali dei Parchi anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);	. Dalla rendicontazione effettuata al 31/12/2020, risultano i seguenti dati di spesa sostenuta per abitante: Spese per servizi offerti all'utenza: spesa media € 0,74/ab. (nel 2019 € 0,64/ab.; nel 2018 € 0,77/ab). In dettaglio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 2,20/ab. (nel 2019 € 1,20/ab.; nel 2018 0,73/ab);
- Parco delle Groane: € 0,44/ab. (nel 2019: € 0,47/ab.; nel 2018 € 0,74/ab);
- Parco Nord Milano: € 0,20/ab. (nel 2019 € 0,77/ab.; nel 2018 € 1,51/ab);
- Parco Adda Nord: € 0,11/ab. (nel 2019 € 0,10/ab.; nel 2018 € 0,10/ab).

Spese di amministrazione: spesa media anno 2020 € 418,01/ab. (anno 2019: 482,94/ha, € 2,94/ab.; nel 2018: € 510,15/ha, € 2,86/ab.). In dettaglio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 24,85/ha. e € 4,74/ab. (nel 2019 € 24,13/ha e € 4,60/ab.; nel 2018: 23,55/ha, € 4,49/ab);
- Parco delle Groane: € 99,01/ha. e € 1,74/ab. (nel 2019: € 96,11/ha e € 1,70/ab.; nel 2018: 134,84/ha, 1,72/ab);
- Parco Nord Milano: € 1.505,79/ha. e € 3,01/ab. (nel 2019: € 1.754,90/ha e € 3,51/ab.; nel 2018: 1.837,64/ha, € 3,70/ab);
- Parco Adda Nord: € 42,40/ha. e € 1,45/ab. (nel 2019: € 56,62/ha e € 1,94/ab.; nel 2018: € 44,58/ha, € 1,53/ab).

Spese per la tutela e la riqualificazione del territorio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 20,74/ha (nel 2019 € 17,93/ha; nel 2018 € 14,24/ha);
- Parco delle Groane: € 128,52/ha (nel 2019 € 58,65/ha; nel 2018 € 42,13/ha);
- Parco Nord Milano: € 874,01/ha (nel 2019 € 2.241,01/ha; nel 2018 € 1.340,54/ha);
- Parco Adda Nord: € 68,03/ha (nel 2019 € 16,41/ha; nel 2018 € 62,69/ha).

Incidenza della spesa per servizi offerti all'utenza e per la tutela del territorio sul totale delle spese:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: 45,83% (nel 2019 43,33%; nel 2018: 37,61%);
- Parco delle Groane: 50,16% (nel 2019 37,45%; nel 2018: 36,65%);
- Parco Nord Milano: 28,12% (nel 2019 27,73%; nel 2018: 36,82%);
- Parco Adda Nord: 51,94% (nel 2019 20,38%; nel 2018: 53,96%).

. la verifica della coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso;

. l'individuazione dei costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta.

. assumere gli atti richiesti dalla L.R. 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio";

. la trasmissione delle informazioni quali-quantitative necessarie a supportare le decisioni della Città metropolitana di Milano, al fine di consentire di mantenere l'onere di contribuzione entro limiti compatibili con la propria capacità di spesa.

. Le politiche gestionali dei Parchi risultano coerenti con le specifiche finalità istitutive degli stessi.

. Dalle analisi effettuate emergono i seguenti costi complessivamente sostenuti dai Parchi nel 2020 per ettaro di area tutelata:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 55,17/ha (nel 2019 € 49,74/ha; nel 2018: € 46,34/ha);
- Parco delle Groane: € 306,13/ha (nel 2019 € 228,20/ha; nel 2018: € 254,29/ha);
- Parco Nord Milano: € 3.742,50/ha (nel 2019 € 9.881,48/ha; nel 2018: € 5.986,05/ha);
- Parco Adda Nord: € 134,02/ha (nel 2019 € 94,15/ha; nel 2018: € 121,32/ha).

. Tutti gli Enti Parco hanno dichiarato di aver correttamente adempiuto a quanto richiesto dalla L.R. 28/2016.

. Su richiesta degli uffici di Città metropolitana di Milano, i Parchi regionali hanno trasmesso le informazioni:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino, con Pec prot. n. 12682 del 25/01/2021, con prot. n. 24004 del 10/02/2021 e con e-mail del 16/02/2021;
- Parco delle Groane, con Pec prot. n. 9577 del 20/01/2021;
- Parco Nord Milano, con Pec prot. n. 27790 del 16/02/2021;
- Parco Adda Nord, con Pec prot. n. 11190 del 21/01/2021.

Le Fondazioni Scuole di alta formazione (Enti strumentali partecipati)

Le Fondazioni Scuole di Alta Formazione:

- Fondazione Istituto Tecnico Superiore “Angelo Rizzoli” per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaprofessioni (già Innovaturismo),

sono state costituite in ossequio alla deliberazione della Regione Lombardia n. 239 del 14 luglio 2010 che ha recepito integralmente le Linee Guida di cui al Dpcm 25 gennaio 2008. Esse rappresentano un canale formativo di livello terziario parallelo ai percorsi accademici. Tali Fondazioni fanno riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS) “Angelo Rizzoli”, ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche e ITS Innovaturismo - Fondazione per l’Innovazione e il Turismo, di cui Città Metropolitana di Milano, già Provincia di Milano, è Ente fondatore unitamente a Istituti scolastici , enti di formazione, soggetti e associazioni di categoria oltre al mondo dell’impresa. state costituite in ossequio alla deliberazione della Regione Lombardia n. 239 del 14 luglio 2010 che ha recepito integralmente le Linee Guida di cui al Dpcm 25 gennaio 2008. Esse rappresentano un canale formativo di livello terziario parallelo ai percorsi accademici. Tali Fondazioni fanno riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS) “Angelo Rizzoli”, ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche e ITS Innovaturismo - Fondazione per l’Innovazione e il Turismo, di cui Città Metropolitana di Milano, già Provincia di Milano, è Ente fondatore unitamente a Istituti scolastici, enti di formazione, soggetti e associazioni di categoria oltre al mondo dell’impresa.

Esse hanno nei propri Statuti quale oggetto primario l’istruzione e la formazione professionale e sono volte a favorire l’inserimento nel mercato del lavoro in aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Esse rispondono ai principi e agli schemi giuridici delle fondazioni di partecipazione nel più ampio genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e dalle leggi collegate. Non persegono scopi di lucro e non possono distribuire utili. Più specificamente dette Fondazioni rappresentano un canale di istruzione - formazione nell’ambito dell’istruzione terziaria non universitaria, nella quale si integrano formazione, istruzione e lavoro con lo scopo precipuo di promuovere, integrare e rendere strutturale l’interazione tra pubblico e privato.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2020-2022

Stato di attuazione al 31/12/2020

. Per le Fondazioni Scuole di Alta Formazione si individuano i seguenti obiettivi per il triennio 2020-2022:	. Rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. in tema di trasparenza le Fondazioni di Partecipazione assegnate al ST110, danno riscontro a quanto richiesto, osservando in particolare che non ritengono di essere soggetti alla normativa citata in modo così stringente. Osservazione sulla quale si ritiene necessario effettuare ulteriori ed opportuni approfondimenti.
. rispettare e adeguarsi tempestivamente alla normativa di riferimento, con particolare riferimento alle disposizioni del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in tema di Trasparenza;	. Gli ITS hanno come oggetto sociale l’erogazione di percorsi di istruzione terziaria riconosciuti dal Ministero dell’Istruzione e dalle Regioni. Si configurano quindi come enti di diritto privato che svolgono, statutariamente e istituzionalmente, attività di interesse pubblico.
. in relazione all’oggetto sociale, alle proprie capacità operative e alla territorialità delle loro funzioni, improntare le proprie attività con particolare riferimento a quelle di interesse pubblico, perseguitando finalità non in contrasto con l’interesse e le finalità della Città metropolitana di Milano;	. Vengono periodicamente convocati gli organi delle Fondazioni, ai quali partecipano i rappresentanti di Città metropolitana . Nel corso delle sedute di tali Organi vengono illustrati i risultati conseguiti e le informazioni sui programmi e le attività rilevanti di interesse per Città metropolitana . Ove richiesto viene dato conto semestralmente dalle Fondazioni delle proprie attività, seppure non sempre nel pieno rispetto dei termini dati.
. garantire un corretto sistema di relazioni con le rappresentanze istituzionali e non della Città metropolitana di Milano, relazionando semestralmente sui risultati raggiunti;	. Obiettivo raggiunto/adempimento rispettato, attraverso un corretto sistema di relazioni, in particolare attraverso l’invio semestrale, garantendo, compatibilmente con le risorse disponibili, l’opportuna tempestività. Gli organi assembleari danno conto puntualmente a tutti i soci, secondo i principi dell’accountability e della trasparenza, delle attività delle Fondazioni e dei risultati raggiunti.
. fornire tempestivamente o comunque entro i tempi indicati le informazioni preventive sui programmi e le attività rilevanti di interesse per Città metropolitana di Milano;	. In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 124/2017, i dati relativi ai contributi pubblici ricevuti da ciascuna Fondazione anno per anno, entro il
. migliorare l’efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico - finanziarie;	

termine di legge al 30/06. Rispetto al tema della trasparenza ed efficacia nella gestione economico-finanziaria, si precisa che le Fondazioni gestiscono percorsi di ITS ed IFTS finanziati prevalentemente da risorse pubbliche tramite la candidatura a specifici bandi.

- . semplificare e nel contempo rendere più efficaci ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi. I processi gestionali ed amministrativi sono definiti sulla base di direttive di natura legislativa e rendicontativa alle quali le Fondazioni si sono sostanzialmente uniformate. L'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e la progressiva attuazione delle relative procedure, stanno contribuendo a semplificare e rendere gradualmente più efficace ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi delle Fondazioni.

<i>Eventuali scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate/da adottare nel successivo ciclo di programmazione</i>
Fondazione InnovaProfessioni (già Innovaturismo) ha prodotto per il terzo anno consecutivo risultati economici negativi.	Lo scostamento è determinato dalle condizioni fissate dai bandi che prevedono il cofinanziamento obbligatorio del 25% sui percorsi ITS e il riconoscimento delle risorse pubbliche esclusivamente al conseguimento della frequenza minima del 75% da parte degli allievi e quindi condizione non totalmente controllabile da parte dell'Ente e indipendente dall'operato della Fondazione stessa.	Copertura della perdita da parte di altri due Soci Fondatori che hanno specifico interesse e coinvolgimento in seno alle attività specifiche della Fondazione. Per ovviare a tale criticità le Fondazioni hanno chiesto agli Enti finanziatori la modifica delle regole di rendicontazione, prevedendo l'imputazione delle spese non più a costi reali bensì a costi standard. Modifica che la Regione ha consentito a partire dai percorsi biennali 2018/2020 e i cui effetti potranno essere verificati solo a far data dal consuntivo 2020.

Fondazione Museo Fotografia Contemporanea liquidazione (Ente strumentale partecipato)

Il Museo di Fotografia Contemporanea, primo museo pubblico in Italia dedicato alla fotografia contemporanea, è stato inaugurato nell'Aprile del 2004 e dal Maggio 2005 si è costituito in Fondazione di diritto privato, ad opera del Comune di Cinisello Balsamo e della Provincia di Milano. Dal 2016 la governance si è allargata alla Triennale di Milano, con la contribuzione del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e della Regione Lombardia, che hanno collaborato alla realizzazione del Museo fin dalla fase di avvio del progetto nel 1998.

Le attività del Museo sono distribuite su due sedi: quella storica di Villa Ghirlanda a Cinisello Balsamo dedicata al patrimonio fotografico e librario, alla sua conservazione e valorizzazione, e una sede espositiva milanese all'interno degli spazi della Triennale di Milano.

La Fondazione Museo Fotografia Contemporanea è costituita da Città metropolitana di Milano, da Comune di Cinisello Balsamo (Enti fondatori) e da Triennale di Milano (Partecipante istituzionale). Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sostengono l'istituzione. Oggi il Museo di Fotografia Contemporanea dispone di un patrimonio di 2 milioni di fotografie, organizzate in 35 fondi fotografici. Il patrimonio fotografico è composto da fondi fotografici di proprietà e altri depositati da Città metropolitana di Milano, Comune di Cinisello Balsamo, Regione Lombardia e privati. Il Museo custodisce inoltre la più grande biblioteca specialistica di fotografia esistente in Italia e una delle maggiori in Europa. Essa conta oggi 20.000 volumi e riviste.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2020-2022

. Il progetto di sviluppo del Museo per il triennio 2020 - 2022 prevede il potenziamento del Museo di Fotografia Contemporanea attraverso il suo trasferimento all'interno del nascente Polo regionale dell'Immagine e dell'Audiovisivo presso il complesso dell'ex-Manifattura Tabacchi di Milano, dove il Museo potrebbe potenziare il dialogo interdisciplinare con le realtà museali e di formazione dedicate al cinema già presenti nella stessa sede, non perdendo i legami con il territorio del Nord Milano che lo hanno visto nascere e lo hanno ospitato per diversi anni. Gli Enti fondatori del Museo, con il sostegno di Triennale e del Ministero, stanno dialogando con la Regione Lombardia per dare vita al progetto.

Si prevede che il trasferimento del Museo e lo start-up del Polo possano avvenire nel giro di tre anni. A partire da Gennaio 2020, il Museo oltre a portare avanti la sua attività nella sede storica di Cinisello Balsamo lavorerà in parallelo al Tavolo tecnico interistituzionale che presiederà alla definizione del progetto del Polo,

Stato di attuazione al 31/12/2020

. Nel corso del 2020, il Museo oltre a portare avanti la sua attività nella sede storica di Cinisello Balsamo ha lavorato in parallelo al Tavolo tecnico interistituzionale per la definizione del progetto del Polo, per lo studio di fattibilità e di sostenibilità della nuova struttura e della sua realizzazione in termini di interventi, dotazioni e trasferimenti operando in stretta collaborazione con i soggetti istituzionali sovraordinati (Regione Lombardia e Ministero per i beni culturali), con l'obiettivo di dare una nuova configurazione alla governance dell'Ente e prevedendo alcuni interventi differenti da quelli inizialmente ipotizzati:

- cambio sede che potrebbe divenire Milano presso la Triennale (si ipotizza il piano terra con un'esposizione permanente e con il trasferimento degli archivi);
- individuazione di un'altra sede in Cinisello Balsamo (si ipotizza Villa Ghirlanda) in modo da poter lavorare su scala

allo studio di fattibilità e di sostenibilità della nuova struttura e alla sua realizzazione in termini di interventi, dotazioni e trasferimenti.

metropolitana coinvolgendo, quando possibile, più stakeholders con progetti culturali interdisciplinari e intercomunali;

c) modifica della denominazione della Fondazione su espressa richiesta del Ministro al fine di non limitare al tema "contemporaneo" il raggio di azione del museo: questo in un'ottica di costruzione più larga e ampia del progetto stesso;

d) coinvolgimento diretto di Regione Lombardia ed eventualmente del Comune di Milano. Di Regione in ragione del lavoro e supporto di questi anni e per il valore nazionale che il progetto sta evidenziando, il Comune di Milano per ragioni legate non solo al territorio ma per il l' inserimento del comune tra i soci;

e) valutazione della possibilità di apertura ai "privati" come soci in modo anche di sopperire a difficoltà economiche come quella attuale.

La Città metropolitana ha sottoscritto insieme al Comune di Cinisello Balsamo anche per il 2020 la convenzione (prot. n. 182608/2020) con la Fondazione, per la conservazione, custodia e valorizzazione dei beni fotografici di proprietà dell'Ente e il contratto di comodato (prot. n. 4355/2021) con la Fondazione medesima per la concessione in uso gratuito dei fondi fotografici, come previsto dal Decreto del Sindaco metropolitano n. 159/2019 Rep. Gen. del 20/10/2020). Nel mese di novembre 2020 la Città metropolitana ha versato alla Fondazione l'importo di € 50.000,00 per la relativa annualità, come prevede la convenzione.

<i>Eventuali scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate/da adottare nel successivo ciclo di programmazione</i>
Nuova configurazione della governance dell'Ente con modifica di Statuto, denominazione e sede e ampliamento dei soggetti istituzionali coinvolti (MIBAC, Regione Lombardia e Comune di Milano)	Esigenze strutturali, tecniche e culturali di rinnovamento del Museo	Contribuire e collaborare al processo di rinnovo dell'ente nel rispetto degli obiettivi già definiti, introducendo nuovi rapporti contrattuali adeguati e adattando il sistema dei controlli in capo a CMM alla nuova configurazione del Museo quale organismo a carattere nazionale.
Possibilità di apertura a ai "privati" come soci	Necessità di sopperire alle difficoltà economiche del periodo	Adattare il sistema dei controlli al nuovo assetto organizzativo.

Eurolavoro Scrl (Società controllata)

Al 31/12/2019 la Città metropolitana di Milano partecipa al 60% del capitale sociale. La società consortile eroga servizi volti alla:

- progettazione, sviluppo, gestione di politiche attive del lavoro e delle attività ad esse collegate nel mondo del lavoro e delle scuole, ai vari livelli e in ogni settore ove sia applicabile;
- promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, considerando le esigenze dell'impresa, le caratteristiche professionali, personali e le propensioni dei candidati espresse in sede di colloquio.

Allo stato la società vede il 40% in capo alle associazioni Centro Lavoro Alto Milanese e Centro Lavoro Magentino Abbiatense, in liquidazione dal 2010, e rientra nel progetto di integrazione in un'unica Agenzia individuata in *AfolMetropolitana*, così da creare un polo unico per la gestione della funzione delegata da Regione Lombardia alle province/Città metropolitana di Milano e da quest'ultima affidata alle *Afol* con riferimento alla gestione dei centri per l'impiego dell'ambito metropolitano milanese e la realizzazione e integrazione delle politiche attive del lavoro. La società consortile è in attesa della nomina del nuovo Amministratore Unico a seguito riapertura del relativo bando.

Obiettivo preminente, tra gli altri, per la società Eurolavoro, così come nuovamente indicato nel *Dup 2019-2021*, e nella deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 27/11/2019, avente per oggetto la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, rimane l'incorporazione nell'azienda consortile *Afol Metropolitana*. Per il raggiungimento di questo obiettivo, fattiva è stata l'azione di Città metropolitana attraverso il Settore Politche del lavoro

che più volte ha promosso incontri di confronto durante l'anno 2019 sia con i referenti interni (Direzione Generale - Area Risorse finanziarie e Settore Affari generali e supporto agli organi istituzionali) che con gli stessi Direttori Generali di *Eurolavoro Scarl* e di *Afol Metropolitana*. Tuttavia le modifiche intervenute dei referenti dirigenziali unitamente alla necessità di rinnovo dei contratti scaduti possono essere annoverate tra le cause che non hanno consentito il pieno raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2020-2022

Stato di attuazione al 31/12/2020

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2019-2021 sono:

. collaborare fattivamente con la Città Metropolitana di Milano e, se e per quanto di interesse con Afol Metropolitana, nel processo di studio e realizzazione dell'aggregazione della Società nell'Azienda Speciale, adottando le relative determinazioni in seno all'Assemblea dei Soci;

. dare corretta esecuzione al contratto di servizio in corso con Città metropolitana di Milano;

. mantenere una sana gestione dei servizi, secondo criteri di economicità e di efficienza, migliorando l'organizzazione interna e operando la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, in coerenza con gli obblighi/modalità di realizzazione delle attività derivanti dal contratto di servizio.

. Per quanto riguarda l'ipotesi di aggregazione con Afol Met, il settore operativo di Eurolavoro collabora fattivamente, rispondendo a tutto ciò che viene espressamente richiesto e partecipando al processo di studio e realizzazione ove ne venga richiesta la presenza. Per tutto il 2020 l'argomento è stato oggetto di interlocuzioni tra Città Metropolitana di Milano ed Eurolavoro, in co-presenza o meno con Afol metropolitana. Della questione è stato investito il nuovo Amministrazione Unico di Eurolavoro che sin dall'inizio vi ha partecipato attivamente ed in modalità propositiva. Con deliberazione del C.M. rep. n. 38/2020 sulla razionalizzazione delle partecipate si è dato atto di questo percorso prospettando le soluzioni che troveranno compimento nel 2021. La prossima Assemblea è prevista per il 07/05/2021.

. Anche per quest'anno Eurolavoro ha dato corretta esecuzione al contratto di servizio in corso con Città Metropolitana di Milano garantendo la continuità dei servizi, seppure in una particolare condizione di criticità di cassa e finanziaria, per il trasferimento delle risorse finanziarie 2020 frazionate in funzione delle esigenze di Bilancio degli Enti erogatori (con particolare riferimento a Città metropolitana) e la situazione determinata dalla pandemia sia in termini di specifica operatività dei servizi erogabili, pur nel rispetto dei compiti previsti nell'ambito istituzionale.

L'esecuzione del summenzionato contratto di servizio è stata garantita nonostante la progressiva riduzione del personale dei Centri per l'Impiego, distaccato da Città Metropolitana, per effetto delle opportunità di pensionamento, con la sostituzione con nuovo personale assunto da Eurolavoro per poter fronteggiare le attività delegate. Sono stati quindi garantiti tutti i servizi di natura pubblica, in quanto le attività proseguono da remoto garantendo tutti i servizi previsti dal contratto di servizio.

. Caratteristica di Eurolavoro è sempre stata la capacità di gestire in modo sano con criteri di economicità ed efficienza i suoi servizi riducendo, ove possibile, i costi, caratteristica risultante anche dai bilanci degli ultimi 10 anni. Con riferimento alle spese del personale come già anticipato nel punto che precede, la progressiva riduzione del personale distaccato da Città metropolitana ha comportato l'assunzione di nuovo personale anche nel 2020, con il conseguente progressivo incremento dei costi di personale. Dato il periodo di pandemia si è cercato di ammortizzare l'impatto della stessa ricorrendo anche alla CIGO nel periodo di aprile/maggio 2020 al fine di salvaguardare e prevenire possibili ripercussioni sull'andamento finanziario ed economico della società. Vi è stato un aumento delle spese e degli oneri di funzionamento dei CPI in gestione che viene ammortizzato dalle risorse riconosciute nell'ambito del "potenziamento dei Cpl". Rimane la criticità data dal ricorso ad affidamenti bancari, mentre il dimensionamento dell'impatto sulle attività finanziarie sarà visibile nel bilancio 2020 che sarà approvato. A causa del COVID-19 Eurolavoro ha dovuto prorogare l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio 2019 di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale sulla base di quanto disposto dall'art.

106 del D.L. 18/2020 anche in deroga all'art. 2364 c.c.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>
397.331	362.363	240.646	34.968	121.716	22.203

Le Relazioni di Programma

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tabella di correlazione

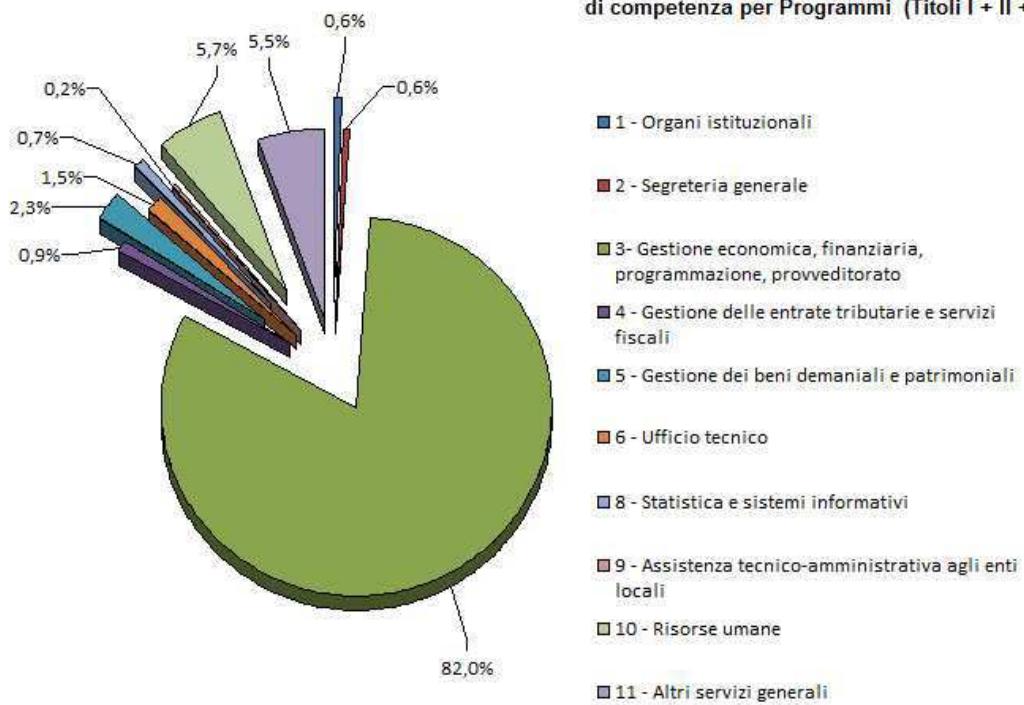
Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Organi istituzionali	2	Informare su funzioni e attività dell'Ente	ST107	Settore Affari generali e supporto organi istituzionali	Giuseppe Sala	
		3	Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale			Arianna Censi	Vice Sindaco / Consigliere delegato Pianificazione strategica
2	Segreteria generale	1	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione	AA001 AA002 ST008 ST107 ST093	Direzione Generale Segreteria Generale Settore Avvocatura Settore Affari generali e supporto organi istituzionali Settore Appalti e contratti	Giuseppe Sala	
		4	Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni	AA001	Direzione Generale	Arianna Censi	Vice Sindaco / Consigliere delegato Pianificazione strategica
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	AA004	Area Risorse finanziarie e programmazione economica	Giuseppe Sala / Francesco Vassallo	
		3	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente			Francesco Vassallo	Risorse Bilancio Spending review
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004	Area Risorse finanziarie e programmazione economica	Francesco Vassallo	Risorse Bilancio Spending review
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Proseguire il programma di razionalizzazione, ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	AA006	Area Infrastrutture	Francesco Vassallo	Patrimonio
		2	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile				
6	Ufficio tecnico	1	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	AA006	Area Infrastrutture	Francesco Vassallo	Patrimonio
8	Statistica e sistemi informativi	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti	AA006 PR042	Area Infrastrutture Progetto Semplificazione e digitalizzazione	Francesco Vassallo	Digitalizzazione

	2	Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico	ST110	Settore Politiche del lavoro	Elena Buscemi	Lavoro
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1 Attuazione delle Funzioni di centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente	ST093	Settore Appalti e contratti	Giuseppe Sala	
	2	Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata o aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana.	ST111	Settore Risorse umane e organizzazione	Arianna Censi	Vice Sindaco / Consigliere delegato Organizzazione, Personale e Riqualificazione
	3	Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano	PR040	Settore Risorse umane e organizzazione Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana	Arianna Censi	Vice Sindaco / Consigliere delegato Organizzazione, Personale e Riqualificazione
10	Risorse umane	1 Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, adeguando le politiche del personale alla missione di governo di area vasta, anche attraverso la promozione del benessere organizzativo	ST111	Settore Risorse umane e organizzazione	Arianna Censi	Vice Sindaco / Consigliere delegato Organizzazione, Personale e Riqualificazione
11	Altri servizi generali	1 Migliorare, in maniera costante e continua, i processi sia di pianificazione gestionale, garantendone la coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria, che di controllo e rendicontazione	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	
	2	Semplificazione e razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari	AA006	Area Infrastrutture	Francesco Vassallo	Risorse Spending review
	3	Informare su funzioni e attività dell'Ente	ST007	Settore Affari generali e supporto organi istituzionali	Giuseppe Sala	
	4	Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità.	AA006	Area Infrastrutture	Giuseppe Sala	

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	234.011.127,91	172.126.882,20	73,6	33.690.092,89	19,6
Spese correnti	Spesa per abitante	71,7	52,7		10,3	
	Redditi da lavoro dipendente	26.227.862,98	20.583.451,80	78,5	20.402.275,96	99,1
	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.721.054,25	2.413.057,09	88,7	1.979.470,58	82,0
	Acquisto di beni e servizi	10.405.482,94	7.655.944,00	73,6	4.565.029,08	59,6
	Trasferimenti correnti	133.828.999,00	133.814.734,90	100,0	12.110,90	0,0
	Interessi passivi	120.100,00	72.451,97	60,3	72.369,60	99,9
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	183.275,00	117.696,32	64,2	99.552,89	84,6
	Altre spese correnti	46.510.363,11	1.366.578,41	2,9	1.286.743,60	94,2
	<i>Totale</i>	219.997.137,28	166.023.914,49	75,5	28.417.552,61	17,1
	Spesa per abitante	67,4	50,8		8,7	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.542.990,63	1.636.179,02	17,1	805.751,59	49,2
	Contributi agli investimenti	3.000,00	122,01	4,1	122,01	100,0
	<i>Totale</i>	9.545.990,63	1.636.301,03	17,1	805.873,60	49,2
	Spesa per abitante	2,9	0,5		0,2	
Spese per incremento attività finanziarie	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	<i>Totale</i>	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0

**Missione 1 - allocazione impegni di spesa
di competenza per Programmi (Titoli I + II + III)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
2 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.1.3)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	<p>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala Le attività di comunicazione e informazione dell'Ente hanno visto crescere il loro ruolo, nonostante l'emergenza Covid abbia rallentato molte attività, nell'affermarsi ancora più stretto del rapporto con cittadini, media e stakeholder. Particolare rilievo, ad esempio, hanno assunto i canali social dell'Ente che hanno visto crescere i contatti e le interazioni, divenendo di fatto un piccolo ma efficace punto di riferimento durante questo periodo di emergenza. È continuata inoltre l'attività del sito istituzionale e quella dei canali diretti dell'Urp, anch'essi divenuti piccolo ed efficace punto di riferimento per cittadini e stakeholder. È proseguito poi il consolidamento dei rapporti con i media, legati al posizionamento dell'Ente nel panorama comunicativo milanese, lombardo e nazionale. Permane l'esigenza di un budget dedicato alla comunicazione.</p>
3 - Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovra comunale (Rif. Ob. operativo 1.1.4)	Attraverso il funzionamento delle Zone Omogenee quali ambiti di gestione associata delle funzioni comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana	<p>Vice Sindaco / Consigliere delegato a "Pianificazione strategica": Arianna Censi In data 30 gennaio 2020 è stato trasmesso alla Commissione consiliare il testo modificato del Regolamento delle Zone omogenee alla Commissione consiliare; l'approvazione è stata posticipata a giugno 2021</p>

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Ob. operativo 1.1.4:</i> La proposta di Regolamento sul funzionamento delle Zone Omogenee riformato, non approfondimenti è stata approvata dal Consiglio metropolitano entro il 31/12/2020	Necessità di ulteriori approfondimenti	L'approvazione da parte del Consiglio metropolitano è stata posticipata al 2021.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.1.3 - Sviluppare i canali di comunicazione e informazione aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr ST107)	Informazioni diffuse (via web, sportelli, social network, ecc.): Mantenimento - sviluppo dei servizi di comunicazione nel triennio 2020-2022.	Sono rimaste attive, nonostante l'emergenza legata al Covid-19 , la comunicazione dell'Ente e l'informazione attraverso i canali e i mezzi propri a disposizione per favorirne il posizionamento comunicativo e per garantire la diffusione delle attività, delle funzioni e dei compiti della Città metropolitana di Milano.
1.1.4 - Individuare gli strumenti per il funzionamento delle Zone	Riformare il Regolamento sul funzionamento delle	Gli uffici hanno trasmesso in data 30/1/2020 alla Commissione consiliare il Regolamento

Omogenee e per attuare le
decisioni stabilendo le modalità
di relazione con gli altri enti e
istituzioni (Cdr ST107)

Zone Omogenee: Entro il
30 aprile 2020

sul funzionamento delle Zone omogenee in
attesa che venga inserito nell'ordine del
giorno.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	1.035.472,00	960.731,87	92,8	932.254,62	97,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	876.439,00	866.662,99	98,9	866.662,99	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	72.721,00	69.972,72	96,2	59.798,29	85,5
	Acquisto di beni e servizi	80.212,00	22.069,74	27,5	3.766,92	17,1
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	1.033.372,00	958.705,45	92,8	930.228,20	97,0
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.100,00	2.026,42	96,5	2.026,42	100,0
	<i>Totale</i>	2.100,00	2.026,42	96,5	2.026,42	100,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione (Rif. Ob. operativi 1.2.2 - 1.2.3 - 1.2.4 - 1.2.5 - 1.2.10)	i . Buon andamento dell'azione amministrativa . Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente	<p>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</p> <p>Ob. operativi 1.2.2 - 1.2.5. L'Ente ha dato attuazione alle misure organizzative previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 per assicurare la regolarità dei flussi delle informazioni da pubblicare e la qualità (intesa come completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza) delle informazioni stesse.</p> <p>In data 01/07/2020 l'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP) ha attestato l'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni in conformità alle indicazioni ed istruzioni diffuse dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con riferimento alle pubblicazioni alla data del 30/06/2020. Le attestazioni sono pubblicate alla pagina: https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/controlli_e_rilievi_sull_amministrazione/Organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-con-funzioni-analoghe.html.</p> <p>Il grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate al 31/12/2020, pari al 99%, risulta in aumento rispetto all'analogo dato rilevato al 31/12/2019, pari al 96%.</p> <p>Il monitoraggio alla medesima data ha inoltre evidenziato che nel 23,4% dei casi la pubblicazione è stata effettuata mediante banche dati o software gestionali (ossia direttamente dal soggetto che ha emesso l'atto, c.d. pubblicazioni "decentrali"), nel 7,7% attraverso la pubblicazione di <i>link</i> a siti di altri enti, mentre nella rimanente percentuale dei casi, pari al 68,9%, la pubblicazione è stata effettuata dalla Segreteria Generale attraverso il Servizio preposto. In quest'ultimo caso, il 64,9% delle pubblicazioni risultano realizzate con file in formato aperto ed il 4% con file non aperti, ossia tramite scansione di documenti originali in formato cartaceo. Tali dati sono in linea con quelli rilevati al 31/12/2019 e precisamente: 23,1% erano gli obblighi assolti mediante collegamenti diretti a banche dati o software gestionali; 7,7% il dato delle pubblicazioni effettuate mediante <i>link</i> a siti di altri enti; il 65,1% delle pubblicazioni erano state effettuate con file in formato aperto ed il 4,1% con file in formato non aperto. Si ritiene, pertanto, conseguito l'obiettivo di accesso totale ai dati e documenti dell'Ente.</p> <p>Anche nel 2020 l'Ente ha mantenuto aggiornato e pubblicato in "Amministrazione Trasparente" il Registro degli accessi, ossia l'elenco delle richieste di accesso agli atti e alle informazioni in proprio possesso presentate dai cittadini e dagli altri <i>stakeholder</i>, con l'indicazione dell'oggetto, della data e del relativo esito. Le richieste di accesso si riferiscono a tutte le tipologie attualmente previste dall'ordinamento, vale a dire oltre che all'accesso documentale, già previsto dalla Legge 241/1990, anche all'accesso civico, distinto in "semplice" e "generalizzato" (quest'ultimo conosciuto anche come FOIA) previsto dal D.Lgs. 33/2016, come modificato dal D.Lgs. 97/2016.</p> <p>Si rileva, inoltre, il conseguimento di obiettivi di maggiore trasparenza attraverso la pubblicazione di atti, dati e documenti ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti, ritenuti di interesse per i cittadini.</p>

Ob. operativi 1.2.3 - 1.2.4. La Città metropolitana di Milano ha negli ultimi

anni, anche in risposta alle numerose sollecitazioni della legislazione intervenuta, posto in campo una serie di interventi intesi a favorire l'introduzione di misure di contrasto alla corruzione, all'illegalità, inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa. Tale impegno ha richiesto l'attivazione di strategie di varia natura: organizzativa, procedurale, di supporto alle strutture dell'Ente e di regolazione, attraverso regolamenti, direttive, circolari e note esplicative, intese ad orientare l'azione amministrativa al fine di assicurarne il buon andamento. Significativo al riguardo è stato lo sforzo, attraverso il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, aggiornato con riferimento al triennio 2020-2022, di definire, accanto alle misure generali di prevenzione della corruzione previste dal legislatore, anche una serie articolata di misure specifiche ulteriori, valutate come le più opportune in ragione delle caratteristiche dell'Ente e dei suoi procedimenti. Il sistema di prevenzione della corruzione si è consolidato nell'Amministrazione anche attraverso misure di gestione del rischio corruttivo di carattere procedurale, pensate specificamente per tipologie omogenee di procedimenti/ processi, avendo sempre una attenzione alla loro possibilità di attuazione e monitoraggio. Le strategie di prevenzione della corruzione si accompagnano ad un sistema, anch'esso consolidato, di controlli sull'attività provvedimentale dell'Ente, con il duplice scopo di individuare e segnalare eventuali irregolarità al fine di sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente nonché di migliorare la qualità degli atti amministrativi attraverso indicazioni operative.

Ob. operativo 1.2.10. Al fine di ridurre l'autoreferenzialità nella misurazione valutazione della performance dell'Ente si è provveduto all'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance recependo il parere obbligatorio reso dall'OIVP nel Marzo 2019. Il Sistema, aggiornato con decreto del Sindaco metropolitano n. 95 del 09/07/2020, introduce la rilevazione della soddisfazione dell'utenza nell'ambito della *performance* organizzativa da attuarsi attraverso la somministrazione di questionari agli utenti (interni/esterni) dei servizi erogati. L'iniziativa è stata svolta sulla base delle disposizioni contenute nel D.lgs. 150/2009 (come integrato e modificato dal D.lgs. 74/2017), agli articoli 8 e 19-bis e in conseguenza di quanto disposto dalle Linee Guida n. 4/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di valutazione partecipativa. La sperimentazione avviata a fine 2019 si è conclusa nel primo semestre 2020 e ha interessato tre servizi erogati dall'Area Infrastrutture. Sulla scorta della sperimentazione avviata e attraverso uno specifico ciclo di incontri formativi realizzato dalla Direzione Generale nei mesi di Settembre e Ottobre 2020, si è giunti a fine Novembre 2020, in collaborazione con le Direzioni dell'Ente, alla mappatura dei servizi erogati interni/esterni da sottoporre progressivamente ad indagini di customer nel triennio 2021-2023.

4 - Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni (Rif. Ob. operativi 1.2.9 -

. Concertazione degli obiettivi di interesse comune con la Regione Lombardia . Riconoscimento di un'identità distintiva, di un ruolo strategico e di leadership territoriale

**Vice Sindaco / Consigliere delegato a "Pianificazione strategica":
Arianna Censi**

Ob. operativi: 1.2.9 - 1.2.11. Si prospettano nuovi scenari di contesto legati all'avvio dei tavoli governativi dedicati alla riforma del *Tuel* e al riavvio del riordino del livello istituzionale provinciale e metropolitano per affermarne un nuovo ruolo istituzionale.

1.2.11)

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Ob. operativo 1.2.9: Mancata sottoscrizione delle Intese con Regione Lombardia e con Comune di Milano.	Sospensione delle riunioni interistituzionali, anche a causa dell'emergenza sanitaria ancora in corso.	A seguito delle nuove deleghe regionali, verrà riattivato l'Ufficio di Presidenza della Conferenza permanente Regione-Città metropolitana mediante incontri in videoconferenza.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.2.2 - Supportare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella predisposizione della sezione "Trasparenza e integrità" del PTPCT e nell'implementazione di maggiori livelli di trasparenza - Attuativo dell'obiettivo strategico in materia di trasparenza del PTPCT 2020-2022: <i>"Promozione di maggiori livelli di trasparenza"</i> (Cdr AA002)	<p>. Predisposizione documento di integrazione.: Secondo le scadenze programmate dalla normativa</p> <p>. Pubblicazione in AT di atti, dati e documenti ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti.: Secondo le scadenze programmate nel PTPCT 2020-2022</p>	<p>Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), di cui la sezione "Trasparenza e integrità" è parte, è approvato entro il 31 gennaio di ogni anno e prende a riferimento il triennio a scorriamento. In data 2/12/2020 il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e al fine di consentire ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei PTPCT, ha differito il suddetto termine al 31 marzo 2021. Entro il 31/12/2020 si è provveduto a redigere una prima bozza della sezione "Trasparenza e integrità", perfezionata nei mesi successivi.</p> <p>Come previsto dall'art. 5 della sezione "Trasparenza e integrità" del PTPCT 2020-2022 sono stati pubblicati in AT, alla data del 31 dicembre 2020, i seguenti atti, dati e documenti ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le ipotesi/preintese sottoscritte con le Organizzazioni sindacali relative alla contrattazione collettiva decentrata integrativa (sotto-sezione "Personale/Contrattazione integrativa"); - i dati relativi ai livelli di benessere organizzativo (sotto-sezione "Performance"); - i risultati del monitoraggio concernente il rispetto dei tempi procedimentali alla data del 31/12/2019 e alla data del 29/06/2020 (sotto-sezione "Attività e procedimenti/Monitoraggio tempi procedimentali); - i dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, svolta ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, relativi al 2° semestre 2019 e al 1° semestre 2020 (sotto-sezione "Altri contenuti/Dati ulteriori"); - il Referto del controllo di gestione per l'anno 2019 (sotto-sezione "Performance/Relazione sulla performance"); - la Relazione 2019 sui risultati conseguiti

		<p>attraverso l'attuazione del sistema delle convenzioni Consip (sotto-sezione "Performance/ Relazione sulla performance");</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi DUP 2020-2022 al 31/08/2020 (sotto-sezione "Performance/Relazione sulla performance"); - i Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili (sottosezione "Enti controllati" e rispettivamente in: "Enti pubblici vigilati", "Società partecipate", "Enti di diritto privato controllati").
1.2.3 - Migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente (Cdr AA002 - ST008 - ST107)	<p>Aggiornamento del sistema dei controlli alla luce delle indicazioni del vigente PTPCT, e pubblicazione degli esiti dei controlli e delle direttive di conformazione sul sito web dell'Ente: Sistema dei controlli interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento del sistema dei controlli successivi, a seguito della intervenuta adozione del PTPCT ed in relazione alle risultanze dei controlli medesimi, attraverso specifiche rimodulazioni del sistema di campionatura, avendo riguardo in particolare gli atti connessi ai processi risultati a rischio "alto" - Trasmissione agli organi di Governo delle Relazioni semestrali sui controlli successivi effettuati e pubblicazione dei relativi Report sintetici in Amministrazione Trasparente alla sotto-sezione "Dati ulteriori" 	<p>Nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020-2022 (PTPCT 2020-2022), approvato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 10/2020 del 21/01/2020, sono state confermate (art. 6) le modalità di effettuazione del controllo successivo sugli atti dirigenziali, sotto il profilo della prevenzione della corruzione, previste nel PTPCT 2019-2021 e riassumibili come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estrazione mensile di un campione pari al 5% degli atti assunti (al netto degli atti di liquidazione e di eventuali altri atti che non siano stati assunti utilizzando l'applicativo gestionale in uso), all'interno del quale il controllo si svolge, con cadenza trimestrale, sugli atti qualificati ad "alto rischio" corruttivo, ai sensi dell'art. 5 del PTPCT; - per la tipologia "autorizzazioni di subappalti", eventualmente presente nel campione estratto, il controllo viene attuato a prescindere dal grado di rischio riscontrato. <p>Il controllo successivo di regolarità amministrativa si svolge, invece, sull'intero campione di atti determinato con le modalità sopra descritte, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente.</p> <p>Dall'attività di controllo svolta nel primo semestre 2020, le cui risultanze sono state riepilogate, come previsto nel PEG 2020, entro il mese di novembre dell'anno, non sono emerse criticità tali da richiedere una modifica del sistema di campionatura e delle modalità di controllo vigenti.</p> <p>Gli esiti delle attività di controllo riferite al secondo semestre del 2019 e al primo semestre del 2020, come da PEG 2020, sono stati riepilogati con Relazioni rispettivamente del 28/02/2020 e del 26/11/2020. Entrambe le Relazioni sono state comunicate agli Organi di governo dell'Ente oltre che agli Organi di controllo e, successivamente, una sintesi delle stesse è stata pubblicata in "Amministrazione Trasparente" tra i "Dati ulteriori", al fine di assolvere ad un obiettivo strategico di trasparenza.</p> <p>Si segnala, inoltre, che il Pool preposto ai controlli interni successivi ha ampliato la sua azione di controllo al fine di supportare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nel monitoraggio circa l'attuazione del PTPCT e delle misure</p>

		specifiche e, in particolare, di quelle di gestione del rischio descritte nella parte seconda dello stesso. Le verifiche svolte su un campione minimo di atti hanno dato esito in maggioranza positivo. Si ritiene, nei limiti delle risorse umane disponibili, di proseguire con questa attività di controllo ulteriore al fine di verificare la comprensione delle suddette misure specifiche e la loro regolare attuazione.
1.2.4 - Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa ed incidendo positivamente sull'etica dell'Amministrazione pubblica (Cdr AA002 - ST008 - ST093)	Realizzazione delle attività finalizzate all'aggiornamento del PTPCT e alla realizzazione di altri adempimenti per l'implementazione del sistema interno di prevenzione della corruzione, attraverso l'adozione di misure organizzative e azioni di supporto alle strutture dell'Ente (es. direttive, gruppi di lavoro, etc.) necessarie all'attuazione delle misure generali e specifiche di prevenzione e gestione del rischio corruttivo oltre al monitoraggio degli adempimenti previsti nel PTPCT: Misure previste: - Assicurare in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle direzioni dell'Ente in materia di affidamenti, attraverso note tematiche illustrate e provvedendo alla convocazione del Gruppo di lavoro interdirezionale "Appalti Pubblici", nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare. (AA002 - ST093) - Monitoraggio costante in corso d'anno in ordine alla attuazione delle misure previste nel PTPCT. (AA002) - Assicurare supporto alle strutture dell'Ente attraverso la divulgazione di Direttive/Circolari/ Note illustrative su varie tematiche di interesse, che rilevano anche ai fini della prevenzione della corruzione e in generale a garanzia della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa (AA002)	Nel corso del 2020 si sono svolte in data 25/6/2020 (prot. 118205/2020), 01/10/2020 (prot. 174621/2020) e 15/12/2020 (prot. 213749/2020) le riunioni del Gruppo di lavoro interdirezionale "Appalti Pubblici", durante le quali sono stati trattati i seguenti argomenti: le linee operative predisposte dal Settore Appalti e Contratti aventi ad oggetto la "procedura di stipula di contratti in forma di scrittura privata ed in modalità elettronica" (prot. 98635/2020), al fine di uniformare l'attività contrattuale dell'Ente e per la corretta formazione delle scritture private con modalità elettronica; le modalità di svolgimento delle gare pubbliche durante il periodo emergenziale e le norme di semplificazione delle procedure di gara introdotte dal D.L. 76/2020 (conv. in L. 120/2020); gli obblighi di pubblicazione e di trasmissione dei dati all'ANAC e all'Osservatorio Regionale sui Contratti Pubblici (ex art. 213 comma 9 del D.lgs. 50/16 e art. 1 comma 32 della L. 190/2012). Inoltre sono state predisposte due note tematiche illustrate aventi ad oggetto: le novità più importanti introdotte in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture dal D.L. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 (prot. 177470/2020) e le Comunicazioni all'ANAC ai sensi dell'art. 213, comma 9, del D.lgs 50/2016 (Prot.203780/2020). Il monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure previste nel PTPCT 2020-2022 è stato svolto regolarmente sui vari ambiti di interesse, sia in fase di controllo successivo sugli atti dirigenziali attraverso l'attività istruttoria del "Pool ristretto controlli", sia attraverso i monitoraggi specifici condotti dal Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni mediante analisi di alcune tipologie di atti trasmessi alla casella di posta del RPCT e, infine, acquisendo dati e informazioni varie su tutti gli ambiti di interesse previsti dal PTPCT, riepilogati nelle relazioni semestrali del 30/09/2020 e 31/03/2021. La Segreteria Generale ha altresì svolto attività di supporto alle strutture dell'Ente sia attraverso la consueta attività di informazione sugli atti assunti dall'ANAC in materia di contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza, sia mediante la divulgazione di Note illustrate su novità normative e risposta a quesiti specifici. Nel mese di settembre, con il supporto del Settore Avvocatura, si è dato avvio alle operazioni finalizzate all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione

	<p>- Avvio del processo di revisione della mappatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse articolazioni organizzative dell'Ente e supporto alle direzioni attraverso istruzioni operative e incontri illustrativi delle attività da svolgere. (AA002 - ST008)</p> <p>- Determinazione del grado di rischio corruttivo connesso alle risultanze dell'attività di revisione della mappatura, ed individuazione di misure specifiche da assumere, al fine del trattamento dello specifico rischio ipotizzato per tutte o alcune strutture organizzative dell'Ente. (AA002)</p>	<p>e della trasparenza, con l'intento di assicurare la misurazione e valutazione del grado di rischio delle attività /procedimenti e processi dell'Ente alla luce delle nuove indicazioni metodologiche dettate da ANAC con la Delibera n. 1064 del 13/11/2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019).</p> <p>Ai fini dell'attività di mappatura dei procedimenti/processi e relativa valutazione del rischio (pesatura) demandata alle Direzioni dell'Ente, sono state definite nuove schede che sono state illustrate alle Direzioni medesime nell'ambito di uno specifico incontro nonchè mediante una nota contenente istruzioni operative.</p> <p>Sulla base delle risultanze delle suddette attività, integrate da valutazioni specifiche del RPCT, si è provveduto alla determinazione del livello di rischio corruttivo dei procedimenti/ processi e all'individuazione di misure specifiche di prevenzione, confluite nella proposta di Piano per il triennio 2021-2023.</p>
1.2.5 - Assicurare la qualità delle informazioni pubblicate in AT nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse - Attuativo dell'obiettivo strategico in materia di trasparenza del PTPCT 2020-2022: <i>"Completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle informazioni pubblicate - Qualità delle informazioni"</i> (Cdr AA002)	Grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate: 100% per ogni anno del triennio 2020-2022	Il grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate alla data del 31/12/2020 è pari al 99%.
1.2.10 - Rilevazione del grado di soddisfazione degli stakeholder in relazione ai servizi erogati e riflessi sul sistema di valutazione - Attuativo dell'obiettivo strategico in materia di trasparenza del PTPCT 2020-2022 <i>"Attivazione e sviluppo di strumenti di coinvolgimento dei portatori di interesse"</i> (Cdr AA001)	Rilevazioni effettuate: Secondo il Piano delle rilevazioni	<p>Nel corso del primo semestre 2020 sono stati somministrati i questionari per indagare la soddisfazione dei Dirigenti scolastici degli Istituti superiori di competenza della Città metropolitana di Milano relativamente ai seguenti servizi erogati dall'Area Infrastrutture e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di manutenzione del verde delle scuole; - servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica di arredi e materiale vario presente negli istituti scolastici e in forma residuale del servizio di trasloco; - servizio di connessione in fibra ottica degli Istituti scolastici di secondo grado. <p>La somministrazione dei questionari in forma anonima ai Presidi delle scuole è stata effettuata dall'Area Infrastrutture a partire dal mese di Aprile 2020 e si è conclusa nel mese di Giugno.</p> <p>Nel secondo semestre 2020, il tema della valutazione partecipativa è stato affrontato dalla Direzione Generale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la predisposizione e diffusione del documento

		metodologico "Customer satisfaction - Linee guida per la fase di sperimentazione" messo a punto dai Servizi di Programmazione e controllo della Direzione Generale e trasmesso alle Direzioni nel mese di Luglio;
		- uno specifico incontro con i <i>controller</i> delle Direzioni finalizzato alla illustrazione del documento, organizzato in videoconferenza a metà Luglio (14/07);
		- una specifica iniziativa formativa metodologica organizzata dalla Direzione Generale in più giornate nei mesi di Settembre e Ottobre a conclusione della quale la Direzione Generale ha raccolto e predisposto a fine Novembre la mappatura per ciascun Centro di responsabilità dei servizi interni/esterni erogati dall'Ente da sottoporre progressivamente nel triennio 2021-2023 ad indagini di customer satisfaction (attraverso questionari, focus group, interviste telefoniche, ecc.).
1.2.9 - Supportare a livello tecnico e organizzativo le riunioni della Conferenza permanente Regione Lombardia - Città metropolitana di Milano anche attraverso l'individuazione delle iniziative progettuali comuni (Cdr AA001)	. Sottoscrizione Intesa Quadro con Regione Lombardia di cui all'art. 1, comma 3, della L.R. 32/2015: Entro il 2020 . Sottoscrizione accordi attuativi Intesa Quadro: Entro il 2022	All'incontro tecnico del 28 Gennaio per l'attuazione dell'Intesa 2019-2021 (Tavolo settoriale di raccordo inter-istituzionale) è seguito il periodo di emergenza sanitaria e la conseguente sospensione delle attività di confronto. In data 28/07/2020 sono ripresi gli incontri tecnici del Tavolo per la verifica e il coordinamento delle funzioni delegate e delle relative risorse. E' stata inoltre proposta nella stessa sede una revisione della norma regionale assunzionale, per la quale è stata confermata la disponibilità di Regione ad un confronto. In attesa della sottoscrizione dell'Intesa Quadro, le singole Direzioni regionali competenti stanno approfondendo le relative tematiche tramite Tavoli bilaterali già attivi o da attivare.
1.2.11 - Sviluppare forme di dialogo e intesa con gli attori istituzionali di scala comunale e di area vasta al fine di raccordare gli strumenti di programmazione dei diversi attori istituzionali (Cdr AA001)	. Sottoscrizione Intesa Quadro con il Comune di Milano: Entro 2020 . Sottoscrizione Intesa Quadro con le Zone Omogenee: Entro 1° semestre 2021	L'intervenuta emergenza epidemiologica da Covid-19 ha comportato difficoltà e criticità per il Comune di Milano, tali da ridefinire l'agenda politica delle priorità. L'attuazione del Regolamento sul funzionamento delle Zone Omogenee risulta propedeutico alla sottoscrizione dell'Intesa.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spese correnti	Spesa complessiva V.A.	1.107.371,84	1.026.608,90	92,7	1.006.176,78	98,0
	Redditi da lavoro dipendente	973.727,06	929.614,15	95,5	929.614,15	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	90.128,00	76.940,08	85,4	68.222,26	88,7
	Acquisto di beni e servizi	43.516,78	20.054,67	46,1	8.340,37	41,6

	<i>Totale</i>	1.107.371,84	1.026.608,90	92,7	1.006.176,78	98,0
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	-	0,00	-
	<i>Totale</i>	0,00	0,00	-	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati (Rif. Ob. operativo 1.3.1)	Attuazione del monitoraggio economico-finanziario sugli organismi partecipati ai sensi del D.Lgs. 175/2016 nonché ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano.	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala / Consigliere delegato a "Risorse, Bilancio, Spending review": Francesco Vassallo E' proseguito lo svolgimento delle attività connesse al presidio delle partecipazioni dell'Ente per gli aspetti economico-finanziari. Nello specifico ha provveduto a monitorare, in particolare a seguito dell'approvazione dei bilanci, l'attività degli organismi partecipati, in collaborazione con le Direzioni competenti per materia ed ha provveduto a trasmettere i dati economico-patrimoniali e finanziari richiesti dal Ministero Economia e Finanze (e in stretta collaborazione con esso) per la rendicontazione annuale.
3 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente. (Rif. Ob. operativo 1.3.4)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	Consigliere delegato a "Risorse, Bilancio, Spending review": Francesco Vassallo Nonostante le persistenti difficoltà finanziarie si è riusciti ad approvare il Bilancio in equilibrio finanziario, grazie ad operazioni straordinarie, permettendo pertanto lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente e delle funzioni delegate da Regione Lombardia, finanziate da apposite risorse regionali. Le sopravvenute ripercussioni economiche derivanti dalla situazione di emergenza sanitaria, che hanno messo a rischio i bilanci di tutti gli enti territoriali, sono state compensate con le risorse stanziate dall'art. 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e con le risorse liberate dall'operazione di rinegoziazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti approvata dal Consiglio metropolitano con deliberazione R.G. n. 7/2020 del 27/05/2020.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.3.1 - Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti (Cdr AA004 - Cdr ST112)	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF: 100%	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF: 100% - aggiornamento effettuato in data 17 luglio 2020.
1.3.4 - Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese	Verifiche sugli equilibri di bilancio con esito positivo in collaborazione con i	Il monitoraggio costante dei flussi finanziari è stato attuato mediante il presidio degli equilibri finanziari nella fase di predisposizione del bilancio di previsione mentre il monitoraggio relativo agli equilibri di bilancio è

(Cdr AA004 - ST074 - ST075)

responsabili dei Cdr dell'Ente: Alle scadenze di legge

stato prorogato, dalla legge n.77 del 17/07/2020 di conversione del c.d. "Decreto Rilancio", al 30/09/2020. Tale termine è stato successivamente differito al 30/11/2020 dal D.L. 104/2020 convertito il 13/10/2020 con modificazioni dalla L. 126/2020. Rispettando pertanto i termini di legge, il Consiglio della Città metropolitana di Milano ha deliberato in merito alla verifica generale degli equilibri di bilancio con propria deliberazione RG 30/2020 del 30/11/2020.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	186.130.271,95	141.142.785,43	75,8	7.208.224,39	5,1
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	2.388.382,34	2.334.577,31	97,7	2.334.577,31	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	227.117,00	191.315,73	84,2	170.418,45	89,1
	Acquisto di beni e servizi	539.984,00	389.357,70	72,1	236.439,94	60,7
	Trasferimenti correnti	133.760.746,00	133.760.746,00	100,0	0,00	0,0
	Interessi passivi	15.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	44.404.967,61	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>181.336.196,95</i>	<i>136.675.996,74</i>	<i>75,4</i>	<i>2.741.435,70</i>	<i>2,0</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	323.075,00	0,00	0,0	0,00	-
	Contributi agli investimenti	3.000,00	122,01	4,1	122,01	100,0
	<i>Totale</i>	<i>326.075,00</i>	<i>122,01</i>	<i>0,0</i>	<i>122,01</i>	<i>100,0</i>
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	<i>Totale</i>	<i>4.468.000,00</i>	<i>4.466.666,68</i>	<i>100,0</i>	<i>4.466.666,68</i>	<i>100,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Versamento allo Stato delle maggiori entrate tributarie rispetto ai trasferimenti statali : . anno 2010: € 30 mln . anno 2011: € 61,9 mln . anno 2012: € 50,7 mln . anno 2013: € 84,7 mln . anno 2014: € 107,7 mln . anno 2015: € 98,7 mln . anno 2016: € 162,3 mln . anno 2017: € 159,2 mln . anno 2018: € 159,2 mln . anno 2019: € 133,9 mln . anno 2020: € 133,7 mln	1
Autonomia finanziaria Tit. (I+III) / Tit. (I+II+III): . anno 2008: 79,51% . anno 2009: 72,18% . anno 2010: 73,22% . anno 2011: 76,27% . anno 2012: 89,28% . anno 2013: 87,07% . anno 2014: 88,84% . anno 2015: 78,65% . anno 2016: 68,13% . anno 2017: 78,40% . anno 2018: 81,78% . anno 2019: 88,37% . anno 2020: il dato sarà disponibile con il Rendiconto della gestione 2020	1
Indice di riscossione delle Entrate tributarie (Titolo I): . anno 2016: 73,89% . anno 2017: 72,42% . anno 2018: 76,16% . anno 2019: 81,45% . anno 2020: il dato sarà disponibile con il Rendiconto della gestione 2020	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente. (Rif. Ob. operativo 1.4.1)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	Consigliere delegato a "Risorse, Bilancio, spending review": Francesco Vassallo Sono state effettuate le verifiche atte ad individuare i trasgressori ai quali deve essere notificato l'atto di accertamento e reperita la relativa documentazione. La notifica degli atti di accertamento così come la notifica delle cartelle esattoriali è stata sospesa dal DL 104/2020 del 14/08/2020 sino al 15 ottobre 2020.

Si è comunque proceduto alla predisposizione degli atti di accertamento e della minuta di ruolo coattivo trasmessa telematicamente alla Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.4.1 - Controllo diretto e sistematico sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione (Cdr ST112)	Notificazioni di atti di accertamento del tributo IPT e conseguente iscrizione a ruolo: Entro il 2021: Consolidare le procedure di accertamento del tributo IPT evaso mediante l'accesso diretto alla banca dati di ACI-PRA	La notificazione degli atti di accertamento così come la notificazione delle cartelle esattoriali è sospesa dal 8 marzo 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria. Il DL 104/2020 del 14/08/2020 ha esteso sino al 15 ottobre tale sospensione. Si è provveduto comunque all'invio all'Agenzia delle Entrate di minuta di ruolo per l'iscrizione a ruolo coattivo. In tema di sospensione delle cartelle esattoriali, dopo l'art. 99 del dl. 104/2020, sono intervenute le disposizioni di cui al dl. 129/2020 (di seguito confluite nella l. 159/2020 di conversione del dl. 125/2020) che hanno disposto l'ulteriore proroga dal 15 ottobre al 31 dicembre 2020 del termine per gli adempimenti inerenti la notifica degli atti di accertamento/cartelle esattoriali. Di seguito, l'art. 22-bis, c.2, della l. 21/2021 di conversione del dl. 183/2020 (c.d. "Decreto Milleproroghe") in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 1 del dl. 7/2021 (abrogato), dispone l'ulteriore differimento al 28 febbraio 2021 del termine per la notifica degli atti di accertamento/cartelle esattoriali. In ultimo, il termine è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021 ad opera del dl. 41/2021 (cd. 'Decreto Sostegni').

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	1.957.604,09	1.497.432,59	76,5	1.479.772,13	98,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	299.230,09	298.803,09	99,9	298.803,09	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.143.469,00	1.019.786,78	89,2	1.015.045,34	99,5
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	145.000,00	82.696,32	57,0	73.634,55	89,0
	Altre spese correnti	369.905,00	96.146,40	26,0	92.289,15	96,0
	<i>Totale</i>	1.957.604,09	1.497.432,59	76,5	1.479.772,13	98,8

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione	Codice ob. strategici
Valore dei patrimonio disponibile per abitante: in parziale riduzione a seguito di procedure di alienazione ma compensata a seguito della valorizzazione al patrimonio delle aree pertinenziali degli immobili. - anno 2012: € 48,05/ab. - anno 2013: € 45,57/ab. - anno 2014: € 41,96/ab. - anno 2015: € 36,10/ab. - anno 2016: € 29,46/ab. - anno 2017: € 22,24/ab. - anno 2018: € 31,92/ab. - anno 2019: € 27,18/ab. - anno 2020: € 26,82/ab.	1
Redditività del patrimonio: in riduzione a seguito delle alienazioni immobiliari effettuate - anno 2012: 5,51% - anno 2013: 4,75% - anno 2014: 5,01% - anno 2015: 6,63% - anno 2016: 6,65% - anno 2017: 5,02% - anno 2018: 3,01% - anno 2019: 3,77% - anno 2020: 3,60%	1

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano Ambiti di policy del PSTTM 2019-2021: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro 6. Infrastrutture e sistemi di mobilità (Rif. Ob. operativi 1.5.4 - 1.5.5 - 1.5.6)	. Proseguire con il progetto di valorizzazione e diffusione della conoscenza beni storici di proprietà dell'Ente . Proseguire attraverso il sistema BIM (Building Information Modeling) la digitalizzazione dell'iter di progettazione per realizzare e gestire il patrimonio della Città Metropolitana di Milano . Risparmi e miglioramenti nella gestione del patrimonio.	Consigliere delegato a "Patrimonio": Francesco Vassallo L'Area Infrastrutture ha perseguito l'attività di promozione dell'archivio storico Acquabella sia presentandolo a stakeholders significativi (Sottosegretario di Stato alla Salute, CSV, CRAL, ANCI, Comune di Avellino), sia cercando di promuovere la sua conoscenza tra la cittadinanza. Per raggiungere i cittadini l'Area ha continuato a pubblicare dei riferimenti al progetto Acquabella nella newsletter di +COMMUNITY e ha inoltre programmato e organizzato una visita guidata durante la Civil week. L'evento ha suscitato molto interesse nella cittadinanza, ma purtroppo è stata spostata per via dell'emergenza Covid-19. Il perdurare della situazione emergenziale non ha reso possibile, oltre per motivi sanitari anche per motivi di opportunità, l'organizzazione di momenti pubblici. Si è deciso quindi di focalizzarsi su attività più di back office: la realizzazione di un racconto

che documenti il progetto e la partecipazione a un bando LIFE per cercare dei finanziamenti. Si è inoltre lavorato alla realizzazione di una documentazione fotografica del patrimonio storico culturale che andrà ad ospitare Acquabella.

E' stato redatto un Capitolato Informativo, predisposto per il progetto di valorizzazione dell'Archivio Acquabella. Questo Capitolato Informativo, documento fondamentale per le procedure di appalto in BIM, costituirà una linea guida per l'Ente e verrà approvato contestualmente all'approvazione del progetto definitivo di "Acquabella".

In attuazione del Piano di Valorizzazione ed alienazione anno 2020, è stata formalizzata l'alienazione delle unità immobiliari di Via Varanini, 27 a Milano che non hanno trovato un utilizzo istituzionale o di messa a reddito.

L'alienazione permetterà di risparmiare circa € 14.500,00 per oneri condominiali in gestione ordinaria oltre ad circa € 1.500,00 di spese straordinarie medie annue per un totale di € 16.000,00.

Sono state anche aggiudicate per l'alienazione le due palazzine residenziali in Via Assietta, 14 a Milano che richiedono interventi di manutenzione ordinaria stimabili in € 30.000,00 annue.

Prima del rogito si è proceduto a comunicare tutti i dati della situazione degli inquilini e dei morosi, nonché dei soggetti gestori delle utenze e dei manutentori.

E' stato formalizzato Accordo con ESEM/CPT di Milano per la liberazione del campo scuola in Via Don Calabria con trasferimento in altra area di proprietà dell'Ente a Pioltello. Queste intese comporteranno la possibilità di proseguire nella iniziativa di partenariato pubblico-privato con un operatore economico che ha presentato la proposta preliminare per la costruzione del nuovo liceo Artistico Caravaggio. Tale iniziativa potrà consentire la riduzione degli interventi di manutenzione ordinaria nell'attuale sede in affitto passivo in Via Prinetti dell'ordine di € 15.000,00 annui.

E' stata anche svolta la procedura per l'assegnazione in affitto oneroso della palazzina 4 nel compendio immobiliare di via Soderini 24 a Milano, che è libera da utilizzi in quanto gli uffici del Settore Viabilità sono stati accorpati nel vicino edificio n. 5 sempre di Soderini.

Oltre ad introitare un canone annuo di oltre € 39 mila, consentirà di svolgere corsi di tirocinio gratuiti per gli studenti della Città metropolitana di Milano per quanto concerne il settore Moda e risparmi di gestione stimabili in circa € 30 mila annui.

E' stato inoltre stipulato con l'ANBSC un contratto di comodato per l'utilizzo di alcuni locali uso uffici presso la sede di palazzo Isimbardi, con un risparmio tra utenze e

<p>2 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 5. Sostenibilità ambientale e parchi (Rif. Ob. operativo 1.5.7)</p>	<p>. Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.</p>	<p>Consigliere delegato a "Patrimonio": Francesco Vassallo A fronte di azioni di monitoraggio e ottimizzazione degli impianti si è ottenuta una sensibile riduzione dei consumi energetici e relativi costi. Nondimeno in conseguenza all'emergenza sanitaria Covid-19 nel trimestre marzo-maggio 2020 si è provveduto ad una rimodulazione degli orari di funzionamento degli impianti in funzione all'effettivo utilizzo degli immobili, modalità che ha contribuito ad una ulteriore diminuzione dei consumi/costi energetici.</p>
--	---	--

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Ob. operativo 1.5.5.</i> Impossibilità di organizzare eventi pubblici per la presentazione del progetto di valorizzazione dell'Archivio Storico Acquabella.	La crisi sanitaria ha da prima fatto annullare le presentazioni già organizzate, successivamente ha reso inopportuno concentrarsi su questo tema.	Si è focalizzata l'attenzione su attività di back-office con iniziative quali la redazione di un documento riepilogativo della storia di Acquabella, la predisposizione di un documento fotografico che illustra il patrimonio storico architettonico del luogo che andrà ad ospitare Acquabella e la partecipazione a bandi europei per reperimento fondi a sostegno del progetto.
<i>Ob. operativo 1.5.6.</i> Rallentamento del processo di digitalizzazione attraverso il sistema BIM per quanto attiene le attività di ricognizione e inserimento della documentazione tecnica esistente degli edifici scolastici.	L'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha ridotto l'accesso agli uffici e di conseguenza le attività di ricognizione della documentazione da effettuare in presenza hanno subito un significativo rallentamento.	Il processo di digitalizzazione è ripreso con la possibilità di riaccedere agli uffici e sta proseguendo compatibilmente con la possibilità di presenza contemporanea prevista dalle attuali norme vigenti.
<i>Ob. Operativo 1.5.7.</i> Nel 2020 è stata aumentata la frequenza manutentiva degli impianti ad aria e sono state svolte attività straordinarie di sanificazione e disinfezione degli impianti di riscaldamento delle sedi di lavoro.	Necessità di garantire la qualità dell'aria indoor in conseguenza del rischio sanitario connesso alla pandemia da Covid-19 e in conformità alle prescrizioni Istituto Superiore di Sanità (ISS)	<ul style="list-style-type: none"> . Aumento frequenza manutentiva degli impianti ad aria. Sostituzione di tutti i ventilconvettori obsoleti delle sedi di viale Piceno e di via Vivaio. . Attività straordinaria di sanificazione e disinfezione impianti aeraulici a servizio di tutti gli immobili istituzionali delle sedi di via Vivaio- viale Piceno - via Soderini. . Migliore performance dei ventilconvettori mediante possibilità di regolazioni puntuali. . Maggiore igiene e sicurezza degli ambienti.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.5.4 - Definizione e realizzazione del Piano Triennale e dei Piani	. Patrimonio valorizzato: Valore degli immobili da	- Assegnazione in affitto (canone annuo di € 39,6 mila) Edificio 4 di via Soderini a Milano;

annuali delle alienazioni immobiliari (Cdr AA006 - ST018)

valorizzare nel 2020 pari a € 21.577.000

valore immobile: € 1,0 milione;
- Formalizzazione Accordo di collaborazione con ESEM/CPT per liberare un'area di proprietà di Città metropolitana di circa mq 19.700 in Via Don Calabria a Milano concordando il trasferimento del campo scuola in altra area dell'Ente in Pioltello, di circa mq 22 mila. Valore dell'intera area valorizzata pari a € 1,2 milioni.

- Definizione ed approvazione di un Protocollo di intesa con Città di Pioltello ed ESEM/CPT per realizzazione del nuovo campo scuola nell'area di circa mq 24 mila retrostante il C.S. di Pioltello Via Milano. Valore area valorizzata: € 396 mila;

- Avvio procedura di valutazione proposta di partenariato pubblico privato mediante *Leasing in costruendo*, per la costruzione del nuovo Istituto scolastico Caravaggio in una porzione dell'area liberata in Via Don Calabria Milano con la finalità di chiudere affitanza passiva di circa € 800 mila annue. Valore diritto di superficie porzione di area di sedime nuovo edificio: € 460 mila.

- Assegnazione da parte del Ministero dell'interno di finanziamento a fondo perduto di € 2 milioni - PON Ponte Lambro – Spazio di coesione e accoglienza, a seguito progetto di fattibilità elaborato internamente, per il riutilizzo del piano sottotetto ora utilizzato come deposito materiali soffitta realizzando n 8 spazi alloggio per accoglienza di famiglie di migranti. Valorizzazione immobile pari a € 2 milioni.

- Avvio elaborazione della procedura di valorizzazione di spazio sportivo a Pioltello Via Milano, mediante l'allineamento delle scadenze contrattuali con la cadenza del diritto di superficie al Comune di Pioltello. Valore dell'area pari a € 360 mila.

- Presentata a Novembre 2020 domanda per l'avvio della cessione gratuita al Comune di Milano dell'area ex Pioppetto ad Affori, nell'ambito della definizione di un protocollo di Intesa con Comune di Milano (verde di nuova costituzione nel PGT cittadino) ad Affori di circa mq 95 mila a fronte del riconoscimento di diritti volumetrici da alienare. Valorizzazione dell'area pari a € 3,5 milioni.

- Avvio in collaborazione con Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana di analisi, studi ed incontri istituzionali per i seguenti beni immobili:
. ex Istituto scolastico Peano a Cinisello Balsamo: avvio dello studio di fattibilità

		<p>tecnicamente-economico per candidatura bando Ministeriale Qualità dell'Abitare;</p> <ul style="list-style-type: none"> . Ala Est Castello di Melegnano; . Spazi ex polizia provinciale Istituto scolastico ad Abbiategrasso; . ex casa cantoniera di Corbetta: avviata iniziativa di valorizzazione con la Municipalità e la Croce Rossa locale; Valori beni immobili pari a € 11,5 milioni. <p>- Avvio e definizione valorizzazione con la Città di Pioltello per ex caserma dei carabinieri di Pioltello Via Milano, mediante condivisione di protocollo di intesa. Valore immobile pari a € 860 mila.</p> <p>- Valorizzazione urbanistica ed avvio procedura di disciplina d'uso con assistenza del Settore Avvocatura dell'Ente, e regolarizzazione edilizia area sportiva in Via Don Calabria. Valore immobile pari a € 11 milioni.</p> <p>- Avvio condiviso con la Città di Legnano di uno studio di fattibilità tecnico-economica per ristrutturazione e candidatura della Municipalità al bando ministeriale Qualità dell'Abitare. Valore immobile € 1,2 milioni.</p> <p>- Formalizzato assegnazione spazi per sede milanese Agenzia nazionale dei beni confiscati alla criminalità. Valore porzione immobiliare pari a € 2,2 milioni.</p> <p>- Formalizzato atto di vendita di unità immobiliari in Via Varanini, 27 a Milano. Prezzo € 731.200,00;</p> <p>- Aggiudicazione a seguito asta pubblica vendita delle due palazzine residenziali in Via Assietta, 14 a Milano. Rogito sottoscritto in data 9.02.2021. Prezzo € 3.361.000,00;</p> <p>- Pubblicazione avviso di asta pubblica caserma VVF di Via Messina per € 30.000.000,00 a seguito esiti del servizio di elaborazione <i>Due diligence</i> e stima a valore di mercato. La procedura è andata deserta e si è formalizzata l'alienazione al Ministero Interno a seguito congruità dell'Agenzia del demanio per un valore di € 27.078.000,00.</p> <p>- Sottoscritto nel mese di Dicembre 2020 rogito di alienazione a seguito di asta pubblica, in conseguenza del ricevimento di offerta di € 60.000,00 per il reliquo stradale in Via F.Ili Piccardi a Sesto San Giovanni.</p>
1.5.5 - Diffondere e promuovere la conoscenza delle informazioni dell'archivio storico-brefotrofio - <i>Rif. Progetto Operativo 7.</i> "Valorizzazione Archivio Storico AIPMi (Archivio Istituti Provinciali		L'attività di promozione dell'archivio storico Acquabella è continuata presentando il progetto a stakeholder significativi. A Febbraio l'archivio è stato presentato alla Sottosegretaria di Stato alla Salute Sandra Zampa che ha sottolineato l'importanza di

*Assistenza Infanzia Milano)" -
Ambito di policy 3. "Sviluppo
economico, formazione e lavoro"
del PSTTM 2019-2021 (Cdr
AA006)*

		<p>Acquabella per la professione delle ostetriche.</p> <p>Nei primi mesi del 2020 si è inoltre organizzata la presentazione del progetto Acquabella all'interno della "Civil Week", organizzata dal CSV , Forum del Terzo Settore, Fondazioni di Comunità del territorio metropolitano, Corriere della Sera e che ha coinvolto numerosi enti e associazioni del terzo settore.</p> <p>L'iniziativa, spostata a data da destinarsi a causa pandemia da Covid-19, è stata progettata in collaborazione con il CRAL di Città metropolitana.</p> <p>Con il <i>lockdown</i> e la seguente fase emergenziale si è deciso di concentrarsi più sulle attività interne di promozione e di progettazione di Acquabella e rinviare la parte di promozione all'esterno.</p> <p>All'interno di un percorso di formazione sulla progettazione europea che si è tenuto nell'ambito del progetto <i>Metropolistrategiche</i> gestito da ANCI, sono state candidate delle iniziative di promozione dell'archivio storico all'interno di un progetto LIFE, con capofila il Comune di Avellino.</p> <p>L'Area Infrastrutture ha continuato a informare la cittadinanza sulle iniziative intraprese attraverso la propria <i>newsletter</i>.</p> <p>Ideazione, progettazione e organizzazione in collaborazione con il CRAL di una presentazione e visita guidata dell'archivio Acquabella all'interno della "Civil week". L'evento ha suscitato l'interesse del pubblico registrando dopo un solo giorno il <i>sold out</i> dei posti disponibili. L'iniziativa, spostata a data da definirsi a causa pandemia da Covid-19, doveva essere il primo di una serie di incontri di approfondimento su diverse tematiche trattate dall'archivio. Appena le condizioni lo consentiranno si prevede di riprogrammare l'evento.</p> <p>E' stato realizzato un racconto del progetto Acquabella che documenta i diversi passaggi effettuati dalla nascita dell'idea progettuale fino ad oggi. In autunno si provvederà a pubblicare e diffondere il documento.</p> <p>L'Area Infrastrutture ha continuato a tenere alta l'attenzione sul progetto Acquabella aggiornando la cittadinanza del suo sviluppo attraverso la <i>newsletter</i> di +COMMUNITY.</p>
1.5.6 - Proseguire attraverso il sistema BIM (Building Information Modeling) il processo di digitalizzazione dell'iter di progettazione e gestione del patrimonio di Città Metropolitana di Milano - Rif. Progetto Operativo 2. report che descriva la "METROPONTE" - Ambito di policy 6. "Infrastrutture e sistemi di archiviazione in ogni anno	. Inserimento della documentazione secondo quanto indicato nel manuale di Piattaforma di gestione documentale: Predisposizione di un report che descriva la documentazione	L'inserimento della documentazione ha subito un rallentamento a causa del <i>lockdown</i> , essendo un'attività da svolgere in presenza recuperando la documentazione esistente.

"mobilità" del PSTTM 2019-2021 del triennio
 (Cdr AA006)

. Ricognizione della documentazione tecnica degli edifici scolastici:
 Predisposizione di un documento di ricognizione della documentazione presente e mancante

Anche la ricognizione della documentazione tecnica degli edifici scolastici ha subito un rallentamento a causa del *lockdown*, in quanto non è stato possibile accedere fisicamente alla documentazione giacente presso gli edifici stessi.

1.5.7 - Contribuire a ridurre le emissioni inquinanti attraverso l'ottimizzazione della gestione del riscaldamento degli edifici ad uso istituzionale (stabili e uffici metropolitani) - Rif. Progetto Operativo 3. "Programma per il controllo e monitoraggio dei vettori energetici e dell'acqua" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST078)

. %le riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera rispetto ai livelli pari al 5%.
 2017: Riduzione nel triennio >=17%:
 . 2020: >=5%
 . 2021: >=5%
 . 2022: >=7%

Rilevata una riduzione delle emissioni di inquinanti degli edifici ad uso istituzionale pari al 5%. Nel 2019 la riduzione si era attestata al 5,5%. La minore riduzione è ascrivibile all'impatto della pandemia da Covid-19 sul volume dei consumi che nell'arco dell'anno dopo una iniziale contrazione durante il *lockdown* di Marzo e Aprile è aumentato, nonostante lo *smartworking*.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	4.908.692,95	4.029.099,62	82,1	2.463.827,45	61,2
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	848.777,00	805.574,30	94,9	805.574,30	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	144.237,00	125.717,89	87,2	113.351,01	90,2
	Acquisto di beni e servizi	3.760.078,95	3.054.953,56	81,2	1.544.558,14	50,6
	Trasferimenti correnti	10.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Interessi passivi	100,00	82,37	82,4	0,00	0,0
	Altre spese correnti	1.500,00	344,00	22,9	344,00	100,0
	<i>Totale</i>	4.764.692,95	3.986.672,12	83,7	2.463.827,45	61,8
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	144.000,00	42.427,50	29,5	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	144.000,00	42.427,50	29,5	0,00	0,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile Ambito di policy del PSTM 2019-2021: 5. Sostenibilità ambientale e parchi (Rif. Ob. operativi 1.6.3 - 1.6.4)	<ul style="list-style-type: none"> . Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli anche ai fini dell'efficientamento energetico. . Assicurare l'efficienza degli impianti. . Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico. . Sviluppare modelli procedurali e gestionali per la fornitura dei vettori energetici e dell'acqua potabile. 	<p>Consigliere delegato al "Patrimonio": Francesco Vassallo</p> <p>Completata la riqualifica degli impianti antincendio del Polo Soderini: edificio 1 utilizzato da Città metropolitana di Milano e dall'Ufficio Scolastico Provinciale. Riqualificati anche gli edifici 12A e 12B utilizzati da Afol metropolitana.</p> <p>Sono proseguiti i lavori nei rimanenti immobili del complesso.</p> <p>Per quanto riguarda le attività volte a garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione di tutti gli immobili di proprietà, anche ai fini dell'efficientamento energetico, l'emergenza da Covid-19 ha causato un rallentamento sul programma degli interventi. Dopo la ripresa, i lavori sono stati condotti con attenzione alle prescrizioni sanitarie introdotte dal decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, relativo alle «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19», e dai successivi provvedimenti emanati, nel rispetto di quanto previsto dal DPCM del 26/04/2020 agli allegati 6 e 7, rispettivamente “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24/04/2020 e “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri”.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.6.3 - Garantire l'efficienza, funzionalità e adeguamento normativo dei dispositivi antincendio degli edifici del patrimonio (Cdr AA006 - ST078)	<p>Impianti adeguati e riqualificati: Almeno 6 nel triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 2020 >= 3 . 2021 >= 1 . 2022 >= 2 	Impianti adeguati e riqualificati: 3
1.6.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico di tutti gli immobili di proprietà (Cdr AA006 - ST103)	<p>Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente: Mantenimento</p> <ul style="list-style-type: none"> . 2020: 150 interventi . 2021: 150 interventi . 2022: 150 interventi <p>Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni</p>	<p>Effettuati n. 150 interventi. I principali interventi hanno riguardato la sostituzione della cabina di media tensione di Via Vivaio e la realizzazione di spogliatoi a servizio della Polizia Provinciale presso lo stabile di Viale Piceno.</p> <p>Effettuati n. 75 interventi. I principali interventi hanno riguardato la sostituzione dei portoni di uscita mezzi in</p>

istituzionali di altri soggetti pubblici:
 Mantenimento
 . 2020: 75 interventi
 . 2021: 75 interventi
 . 2022: 75 interventi

emergenza dei VV.F. di Sesto San Giovanni,
 la verifica e messa in sicurezza dei controsoffitti in Prefettura ed il ripristino dei solai da "sfondellamento" presso la caserma di Via Messina.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	9.979.407,43	2.626.829,02	26,3	1.693.061,36	64,5
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.023.793,59	1.010.499,32	98,7	1.010.499,32	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	94.694,00	89.367,62	94,4	78.649,02	88,0
	Acquisto di beni e servizi	1.039.322,11	631.419,28	60,8	241.946,83	38,3
	<i>Totale</i>	2.157.809,70	1.731.286,22	80,2	1.331.095,17	76,9
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.821.597,73	895.542,80	11,4	361.966,19	40,4
	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	-	0,00	-
	<i>Totale</i>	7.821.597,73	895.542,80	11,4	361.966,19	40,4

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti. Ambito di policy del PSTM 2019-2021: 1. Semplificazione, digitalizzazione (Rif. Ob. operativi 1.8.2 - 1.8.6 - 1.8.8 - 1.8.10)	Semplificazione e innovazione nei rapporti tra gli utenti e le PA del territorio.	<p>Consigliere delegato alla "Digitalizzazione": Francesco Vassallo</p> <p>Proseguono, in linea con le previsioni le attività svolte per offrire a cittadini e imprese servizi sempre più digitalizzati e di semplice fruizione, nell'ambito delle <i>policy</i> di semplificazione e digitalizzazione riprese anche nel Piano strategico della Città metropolitana.</p> <p>Prosegue l'attività di manutenzione evolutiva degli applicativi informatici utilizzati dai dipendenti e l'integrazione con il sistema di autenticazione SPID previsto dalla normativa vigente.</p>
2 - Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico. (Rif. Ob. operativi 1.8.4 - 1.8.5)	Attuare progetti di semplificazione amministrativa per ridurre tempi e costi di accesso ai servizi per il lavoro.	<p>Consigliere delegato al "Lavoro": Elena Buscemi</p> <p>Nel corso dell'anno si sono effettuate, senza soluzione di continuità, le attività di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva del sistema "Sintesi" attraverso il team di sviluppo gestito da AFOL e supervisionato da Città metropolitana, in conformità di quanto disposto dalle normative nazionali e regionali in materia di lavoro, privilegiando lo sviluppo di soluzioni che garantissero agli utenti la massima semplificazione amministrativa e ottimizzazione sui tempi.</p> <p>Sono stati inoltre implementati e sono ancora in fase di sviluppo i sistemi di <i>customer satisfaction</i> per consentire il monitoraggio e la verifica delle attività svolte in "formazione a distanza" (FAD) dagli Enti di Formazione per l'erogazione dei corsi obbligatori per gli apprendisti e per la misurazione del grado di soddisfazione dei titolari di dote. È proseguita l'attività di estrazione, elaborazione e pubblicazione dei dati relativi al mercato del lavoro. Si è provveduto al potenziamento delle attività svolte dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro con la revisione del sito <i>web</i> e la costruzione di strumenti interattivi per consentire agli <i>stakeholder</i> interni ed esterni una lettura immediata e semplificata dei principali indicatori del mercato del lavoro e in particolare dei principali settori produttivi, fornendo un'analisi settimanale dei <i>trend</i> durante e nonostante l'emergenza Covid-19, dando attuazione agli obiettivi prefissati.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.8.2 - Incrementare l'efficienza e la produttività del lavoro attraverso lo sviluppo del sistema informativo (Cdr AA006)	Applicativi integrati in piena coerenza con le nuove funzioni dell'ente, presenti nella Intranet: Mantenimento nel triennio 2020-2022	I servizi on line sviluppati dal Servizio intranet sono stati modificati per consentire l'autenticazione esclusivamente con lo SPID, come richiesto dalla normativa vigente.
1.8.6 - Attuare l'innovazione nel	In attuazione al piano triennale	Si è concluso il progetto di

<p>campo dell'Information & Communication Technology dettata dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) - <i>Rif. Progetto Operativo 1. "Supporto alla digitalizzazione e innovazione dei servizi" - Ambito di policy 1.</i> "Semplificazione e digitalizzazione" del PSTM 2019-2021 (Cdr AA006 - PR042)</p>	<p>AgID, superare il modello di gestione in house dell'infrastruttura telematica della Città metropolitana di Milano e garantirne il trasferimento in cloud.: Trasferimento dei server in cloud: . anno 2020: 30 server . Studio di fattibilità della migrazione dell'attuale server intranet sul nuovo intracloud</p>	<p>migrazione in SPC Cloud dei data center dell'Ente. Nel caso di ambienti di sviluppo obsoleti sono state predisposte le strutture per consentire la migrazione agli sviluppatori preposti alle procedure.</p>
	<p>Partecipare all'attività di analisi e testing per l'implementazione di piattaforme web dedicate agli stakeholders esterni e garantirne l'utilizzo: Mantenimento nel triennio 2020-2022</p>	<p>Si è concluso il <i>testing</i> sulla piattaforma web INLINEA avviato nel mese di Luglio. Sono in produzione due applicativi su INLINEA Infrastrutture.</p>
<p>1.8.8 - Semplificazione e promozione dell'usabilità e dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese e comuni attraverso servizi web (sito istituzionale) e l'implementazione di servizi online integrati, sia di backoffice (intranet Città metropolitana di Milano) sia di frontoffice (internet) - (Cdr AA006 - PR042)</p>	<p>. Implementazione sito web e costante manutenzione: Mantenimento del servizio di manutenzione del sito web istituzionale dell'Area Infrastrutture nel triennio 2020-2022</p>	<p>Tutte le richieste pervenute sono state evase.</p>
	<p>. Numero di servizi progettati e implementati: Almeno 2 servizi online implementati in ogni anno del triennio 2020-2022</p>	<p>N. 2 servizi progettati al 31/12/2020: - Richiesta di autorizzazione per l'utilizzo di spazi scolastici (annuali e occasionali) da parte di associazioni e società sportive - Richiesta di autorizzazione per utilizzo spazi idroscalo.</p>
<p>1.8.10 - Progetto ANCI "Metropoli strategiche" - Realizzare gli obiettivi declinati nell'Accordo fra Anci e Città metropolitana del gennaio 2018 per l'ambito tematico "Semplificazione amministrativa" (Cdr AA006 - PR042)</p>	<p>. Riuso della piattaforma In linea su processi dell'Area Infrastrutture: almeno 2 procedimenti nel 2020</p>	<p>N.2 procedimenti riusati come indicati nell'Ob.1.8.8, intesi come customizzazione della piattaforma In linea. Entrambi i servizi sono rivolti ad utenti esterni (persone giuridiche).</p>
	<p>. Formazione relativa alla dematerializzazione dei processi dell'Area Infrastrutture: . 2020: n. 3 interventi formativi/comunicativi . 2021: n. 2 interventi formativi/comunicativi . 2022: n. 2 interventi formativi/comunicativi . Gestione in modo collaborativo delle conferenze</p>	<p>Si sono svolti 3 eventi. Non sono previsti altri eventi formativi/comunicativi nel 2021 e 2022 in quanto il progetto si è esaurito a febbraio 2021.</p>
		<p>Nei primi mesi del 2020 si è concluso, con 2 incontri, il percorso</p>

di servizio: Messa a disposizione delle altre Città Metropolitane dei contenuti trattati nel percorso formativo sulle conferenze di servizio

formativo relativo alla gestione collaborativa delle conferenze di servizio che ha coinvolto circa 80 dipendenti di Città metropolitana. A gennaio si è svolto un seminario anche per utenti esterni al nostro Ente che ha coinvolto circa 90 partecipanti.

I contenuti trattati sono stati inseriti in un "e-book", il cui *editing* si è concluso nel mese di Settembre e successivamente pubblicato, per dargli la giusta visibilità. A dicembre è stato organizzato un *webinar* su alcuni casi pratici complessi di gestione delle conferenze di servizio.

1.8.4 - Digitalizzazione dei servizi offerti (Cdr ST110)

Servizi on line attivati (nel 2019: attivato un servizio on-line): Incremento

Revisione del portale dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro e creazione portale tematico CIGD che consente ai cittadini e imprese di consultare dati e normative aggiornate sull'applicazione della Cassa Integrazione in Deroga Covid-19.

1.8.5 - Rendere disponibili alle imprese della Città Metropolitana informazioni puntuali sull'andamento del mercato del lavoro (Cdr ST110)

Pubblicazione sul portale web Lavoro strumenti di orientamento per la ricerca di lavoro per le imprese: Entro il 31/12/2020

E' stato realizzato nei tempi previsti, e viene aggiornato periodicamente, un sistema di lettura immediata e semplificata dei principali indicatori del mercato del lavoro (Tableau) finalizzato all'orientamento nei settori produttivi con più ampia possibilità occupazionale nel periodo di emergenza sanitaria.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	1.466.179,23	1.284.393,55	87,6	1.049.402,93	81,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	409.643,00	409.318,45	99,9	409.318,45	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.907,00	27.034,79	93,5	21.285,40	78,7
	Acquisto di beni e servizi	1.006.629,23	827.214,91	82,2	597.973,68	72,3
	<i>Totale</i>	<i>1.445.179,23</i>	<i>1.263.568,15</i>	<i>87,4</i>	<i>1.028.577,53</i>	<i>81,4</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.000,00	20.825,40	99,2	20.825,40	100,0
	<i>Totale</i>	<i>21.000,00</i>	<i>20.825,40</i>	<i>99,2</i>	<i>20.825,40</i>	<i>100,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 1.9 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Attuazione delle Funzioni di centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente. Ambito di policy del PSTM 2019-2021: 2. <i>Intercomunalità, supporto ai Comuni e politiche europee</i> (Rif. Ob. operativi 1.9.1 - 1.9.2)	La legge 56/2014 (cd Legge Delrio), assegna alle Città metropolitane, oltre alle funzioni fondamentali delle Province, ulteriori e importanti competenze tra cui quella di Stazione Unica Appaltante per conto dei Comuni - S.U.A. - prevista nel comma 88 della norma. Il vigente Codice Appalti (D.lgs. 50/2016) disciplina gli strumenti di centralizzazione degli affidamenti (art. 37) e della qualificazione delle stazioni appaltanti (art. 38), limitando fortemente la possibilità di fare appalti per gli enti non qualificati e non aggregati. La Stazione Unica Appaltante (SUA) della Città metropolitana di Milano, così come la funzione di Soggetto Aggregatore svolta dall'Ente rappresentano strumenti di centralizzazione degli acquisiti, per realizzare economie di scala e ridurre la spesa negli appalti pubblici locali, nonché per rispondere alle esigenze di acquisizione programmate degli Enti del territorio sia metropolitano che regionale.	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala E' continuata l'attività di consolidamento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) e Soggetto Aggregatore attribuite alla Città metropolitana. Nel corso del 2020 con riferimento alla funzione di Soggetto Aggregatore, a seguito dell'aggiudicazione di entrambi i lotti relativi al servizio antincendio, sono state sottoscritte le relative Convenzioni (Rep. nn. 289/2020 e 290/2020) e ad Ottobre le medesime sono state attivate, al fine di consentire l'adesione da parte degli enti del territorio regionale. Con riferimento alla SUA, si è provveduto ad approvare la programmazione delle gare SUA per il 2020, sono stati pubblicati tre bandi di gara per conto di enti locali aderenti e sono state espletate complessivamente n. 4 procedure di gara, soddisfacendo così tutte le richieste pervenute.
2 - Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana. Ambito di policy del PSTM 2019-2021: 2. <i>Intercomunalità, supporto ai Comuni e politiche europee</i> (Rif. Ob. operativo 1.9.3)	Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, verso il territorio, anche attraverso azioni di consolidamento della rete esistente tra le amministrazioni, mirando a mettere in comune pratiche virtuose. Lo stesso principio guida l'azione di Città Metropolitana nel supportare i Comuni del territorio nello svolgimento di attività di ricerca e selezione di risorse umane, rendendo nel contempo più efficace l'azione di anticorruzione e trasparenza relativa alle procedure selettive, anche al fine di garantire la migliore e corretta competizione degli aspiranti.	Vice Sindaco / Consigliere delegato "Organizzazione, Personale e Riqualificazione": Arianna Censi L'attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni nel reclutamento di personale in forma centralizzata è stata fortemente condizionata nel corso dell'anno 2020 dal presentarsi dell'emergenza pandemica da Covid-19 e dall'intervenuta legislazione d'urgenza, assunta a tutela della salute pubblica. Nell'ottica di garantire le procedure di reclutamento richieste dai Comuni convenzionati, necessitanti di inserire nuove professionalità all'interno delle proprie organizzazioni, Città metropolitana ha attivato tutte le misure necessarie per avviare e concludere le procedure concorsuali programmate. Le procedure concluse hanno già fornito elenchi di personale per la successiva

3 - Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano (Rif. Ob. operativo 1.9.4)	Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, anche attraverso la realizzazione di servizi a favore dei comuni ed in particolare di servizi formativi finalizzati all'aggiornamento del personale, al fine di elevare e rendere omogenee le conoscenze e competenze possedute.	<p>Vice Sindaco / Consigliere delegato "Organizzazione, Personale e Riqualificazione": Arianna Censi</p> <p>La crisi pandemica ha impattato fortemente sull'organizzazione di tutte le attività della Città metropolitana, incluse quelle volte al supporto dei Comuni del territorio. Ciò nonostante la partecipazione e l'interesse emersi durante i cicli di incontri organizzati hanno dato nuovo slancio all'attività programmata.</p> <p>L'obiettivo, infatti, continua a svilupparsi attraverso l'avvio di rapporti di collaborazione tra la Città metropolitana di Milano e nuovi attori istituzionali interessati dal comune obiettivo di elevare le conoscenze e competenze possedute dai funzionari tecnici dei Comuni del territorio.</p> <p>Nel secondo semestre 2020 è stata sottoscritta da Città metropolitana di Milano una convenzione con la Fondazione e l'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Milano per l'organizzazione congiunta di cicli formativi per il personale dei Comuni a condizioni agevolate</p>
--	---	--

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.9.1 - Consolidamento della funzione del Soggetto Aggregatore - Rif. Progetto Operativo 1. "Soggetto Aggregatore" - Ambito di policy 2. "Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST093)	<p>. indizione gara per un'ulteriore categoria merceologica di nuovo inserimento nella programmazione del Mef: Entro il 2020</p> <p>. gestione nuove gare per ulteriori tipologie merceologiche inserite nel dpcm per l'attivazione di nuove convenzioni: Attivazione entro il 2020 della Convenzione per servizi antincendio</p> <p>. gestione delle adesioni alle convenzioni attivate: Mantenimento nel triennio</p>	<p>Con determinazione dirigenziale R.G. 9364/2020 del 23/12/2020 è stata indetta la procedura di gara per una nuova categoria merceologica inserita nella programmazione del Mef (vigilanza armata) e in data 28/12/2020 è stato pubblicato il bando di gara sulla G.U.U.E. (S252) nel rispetto della scadenza prevista.</p>
1.9.2 - Consolidamento della funzione di Stazione Unica Appaltante (SUA) - Rif.	<p>. soddisfare le richieste di fabbisogno dei comuni inserite nella</p>	<p>Sono stati aggiudicati entrambi i lotti della procedura aperta di affidamento del servizio antincendio, sottoscritte le relative convenzioni (Rep. nn. 289/2020 e 290/2020 del 02/7/2020) e ad Ottobre si è provveduto all'attivazione delle suddette convenzioni sul portale www.acquistinretepa.it nel rispetto della scadenza prevista, al fine di consentire l'adesione da parte degli enti interessati.</p> <p>Il numero complessivo delle adesioni alle Convenzioni attivate nel 2020 inerenti i servizi di vigilanza armata e i servizi antincendio sono 27.</p> <p>Nel corso del 2020 sono state richieste e gestite n. 3 gare per l'acquisizione di servizi inseriti nella programmazione gare SUA.</p>

<p><i>Progetto Operativo 2. "Stazione Unica Appaltante" - Ambito di policy 2. "Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST093)</i></p>	<p>programmazione gare della SUA: Copertura della domanda nel triennio</p> <p>. monitoraggio dell'attività della SUA mediante reportistica: Nel triennio un report annuale</p>	<p>Il report annuale di sintesi dell'attività della SUA del 2019 è stato formalizzato in data 11/03/2020 (prot. 58628/2020). Il Report annuale dell'attività della SUA del 2020 verrà formalizzato nel rispetto della scadenza prevista (Marzo 2021).</p>
<p>1.9.3 - Soddisfacimento dei fabbisogni centralizzabili di acquisizione di risorse umane - <i>Rif. Progetto Operativo 3. "Ufficio Unico Concorsi" - Ambito di policy 2. "Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST111)</i></p>	<p>Raccolta e gestione dei fabbisogni: Entro il 2020</p>	<p>Relativamente al fabbisogno espresso dai Comuni convenzionati nell'anno 2019, riguardante le annualità 2019/2020, sono stati banditi e conclusi n. 8 concorsi nonostante l'insorgere dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Ulteriori n. 3 concorsi sono stati avviati in chiusura d'anno, due dei quali volti a garantire la copertura del fabbisogno non completamente soddisfatto con le procedure già espletate. E' stato inoltre garantito il supporto ai Comuni convenzionati per la gestione ottimale delle problematiche assunzionali. Due ulteriori Comuni si sono convenzionati per la copertura del fabbisogno 2020, con previsione di scorrimento delle graduatorie ove disponibili o di espletamento delle relative procedure concorsuali.</p>
<p>1.9.4 - Progettazione e attuazione di cicli formativi per dipendenti dei Comuni del territorio e della Città metropolitana di Milano, in diverse sedi del territorio metropolitano (Cdr ST111 - PR040)</p>	<p>. Organizzare un ciclo formativo per tecnici comunali e interni, sulle tematiche della pianificazione territoriale, regolamentazione edilizia, rigenerazione urbana e territoriale.: Nel biennio 2020 e 2021</p>	<p>Sono stati pianificati due eventi formativi, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Milano: - "La nuova legge regionale 18/2019 per la rigenerazione urbana: previsioni, applicazioni e prospettive", erogato in data 7 febbraio 2020 con 392 partecipanti in webinar e 88 in aula;; - "La perequazione territoriale", erogato in data 24 novembre 2020, con 160 partecipandi in webinar.</p>
		<p>Nel secondo semestre 2020 è stata sottoscritta da Città metropolitana di Milano una convenzione con la Fondazione e l'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Milano per l'organizzazione congiunta di cicli formativi per il personale dei Comuni a condizioni agevolate (approvata con Decreto Sindacale Rep. Gen. 173/2020 del 28 ottobre 2020). E' stata avviata la progettazione del ciclo formativo del 2021.</p> <p>Inoltre è stata organizzata la partecipazione del personale tecnico dei Comuni del territorio al ciclo di n. 4 seminari, svoltisi nel mese di Ottobre 2020, nell'ambito dell'iniziativa "Il Cantiere della rigenerazione organizzata" da AUDIS – Associazione delle Aree Urbane Dismesse, commissionato da</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	453.747,00	272.728,28	60,1	269.182,63	98,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	244.209,00	242.151,78	99,2	242.151,78	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.538,00	26.810,36	93,9	23.264,71	86,8
	Acquisto di beni e servizi	136.000,00	3.766,14	2,8	3.766,14	100,0
	<i>Totale</i>	408.747,00	272.728,28	66,7	269.182,63	98,7
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	45.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	45.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di contesto - Andamento

<i>Indicatori di contesto interno collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<hr/>	
Fonte: Settore Risorse umane e organizzazione	
Personale	1
. Rapporto dipendenti / popolazione:	
- 2013: 0,57 per mille ab.	
- 2014: 0,51 per mille ab.	
- 2015: 0,43 per mille ab.	
- 2016: 0,34 per mille ab.	
- 2017: 0,33 per mille ab.	
- 2018: 0,31 per mille ab.	
- 2019: 0,30 per mille ab.	
- 2020: 0,27 per mille ab.	
. N. dirigenti:	
- al 31/12/2014: n. 34 di cui 8 donne e 26 uomini	
- al 31/12/2015: n. 29 di cui 8 donne e 21 uomini	
- al 31/12/2016: n. 22 di cui 6 donne e 16 uomini	
- al 31/12/2017: n. 22 di cui 6 donne e 16 uomini	
- al 31/12/2018: n. 20 di cui 6 donne e 14 uomini	
- al 31/12/2019: n. 19 di cui 7 donne e 12 uomini	
- al 31/12/2020: n. 22 di cui 10 donne e 12 uomini	
. N. responsabili di servizio:	
- al 31/12/2014: n. 167 di cui 57% donne e 43% uomini	
- al 31/12/2015: n. 155 di cui 57% donne e 43% uomini	
- al 31/12/2016: n. 140 di cui 59% donne e 41% uomini	
- al 31/12/2017: n. 139 di cui 59% donne e 41% uomini	
- al 31/12/2018: n. 136 di cui 59% donne e 41% uomini	
- al 31/12/2019: n. 133 di cui 58% donne e 42% uomini	
- al 31/12/2020: n. 127 di cui 58% donne e 42% uomini	
. Distribuzione del personale dipendente per fascia d'età:	
- al 31/12/2014: <=30 anni: 8; da 31 a 40 anni: 198; da 41 a 50 anni: 572; oltre 50 anni: 839	
- al 31/12/2015: <=30 anni: 3; da 31 a 40 anni: 155; da 41 a 50 anni: 481; oltre 50 anni: 751	
- al 31/12/2016: <=30 anni: 2; da 31 a 40 anni: 117; da 41 a 50 anni: 389; oltre 50 anni: 584	
- al 31/12/2017: <=30 anni: 1; da 31 a 40 anni: 86; da 41 a 50 anni: 364; oltre 50 anni: 595	
- al 31/12/2018: <=30 anni: 0; da 31 a 40 anni: 67; da 41 a 50 anni: 319; oltre 50 anni: 596	
- al 31/12/2019: <=30 anni: 0; da 31 a 40 anni: 48; da 41 a 50 anni: 259; oltre 50 anni: 615	
- al 31/12/2020: <= 30 anni: 4; da 31 a 40 anni: 44; da 41 a 50 anni: 246; oltre 50 anni: 585	
Spesa per il personale	1
. Costo annuo del lavoro / spesa corrente (impegni) Titolo I:	
- 2013: € 77.045.259,43 / € 367.473.735,98 (pari al 20,97%)	
- 2014: € 70.497.257,11 / € 337.297.214,38 (pari al 20,90%)	
- 2015: € 63.580.518,00 / € 408.851.725,00 (pari al 15,55%)	
- 2016: € 49.912.527,00 / € 438.721.507,00 (pari al 11,38%)	
- 2017: € 43.393.652,00 / € 329.161.305,00 (pari al 13,18%)	

- 2018: € 44.455.775,88 / € 309.579.842,00 (pari al 14,36%)
- 2019: € 41.159.559,32 / € 274.965.873,27 (pari al 14,97%)
- 2020: € 38.065.445,00 / € 279.727.582,96 (pari al 13,61%)

. *Spesa per salario accessorio (inclusi i Dirigenti) / spesa per retribuzioni lorde:*

- anno 2013: € 12.868.998 / € 77.045.259
- anno 2014: € 12.296.535 / € 70.497.257
- anno 2015: € 11.575.243 / € 63.580.518
- anno 2016: € 9.869.974 / € 49.912.527
- anno 2017: € 8.581.595 / € 43.393.652
- anno 2018: € 11.393.929* / € 44.455.776
- anno 2019: € 11.290.263,65* / € 41.159.55,32
- anno 2020: € 11.235.418,05*/ € 38.065.445,00

(*importo comprensivo di oneri riflessi e IRAP)

Azioni di conciliazione dei tempi di lavoro

1

. %le lavoro part-time:

- al 31/12/2014: 14%
- al 31/12/2015: 14%
- al 31/12/2016: 14%
- al 31/12/2017: 14%
- al 31/12/2018: 15%
- al 31/12/2019: 15%
- al 31/12/2020: 14%

. N. azioni di supporto alla conciliazione dei tempi:

- anno 2014: n. 40 deroghe orarie e 5 progetti e-work
- anno 2015: n. 47 deroghe orarie e 5 progetti e-work
- anno 2016: n. 47 deroghe orarie e 10 progetti e-work
- anno 2017: n. 36 deroghe orarie e 11 progetti e-work
- anno 2018: n. 24 deroghe orarie e 14 progetti e-work
- anno 2019: n. 38 deroghe orarie e 18 progetti e-work
- anno 2020: n. 12 deroghe orarie e 17 progetti e-work

Formazione

1

. N. corsi con formatori interni anche on line rispetto al totale corsi attivati:

- anno 2013: 18/53
- anno 2014: 24/48
- anno 2015: 13/48
- anno 2016: 24/64
- anno 2017: 33/84
- anno 2018: 15/75
- anno 2019: 16/76
- anno 2020: 88/100

. N. partecipanti ai corsi di formazione:

- anno 2014: 860 di cui il 62% donne e il 38% uomini
- anno 2015: 928 di cui il 64% donne e il 36% uomini
- anno 2016: 752 di cui il 61% donne e il 39% uomini
- anno 2017: 698 di cui il 61% donne e il 39% uomini
- anno 2018: 606 di cui il 57% donne e il 43% uomini
- anno 2019: 639 di cui il 59% donne e il 41% uomini
- anno 2020: 520 di cui il 55% donne e il 45% uomini

. N. ore di formazione in aula e on line fruite:

- anno 2014: 536,25 ore d'aula; n. 9,07 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2015: 686,25 ore d'aula; n. 8,83 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2016: 1.402 ore d'aula; n. 9,57 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2017: 1.663 ore d'aula; n. 15,4 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2018: 1.829 ore d'aula; n. 11,7 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2019: 2.064 ore d'aula; n. 17,3 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2020: 1.763,5 ore d'aula; n. 11,9 ore/uomo per dipendente a tempo

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, adeguando le politiche del personale alla missione di governo di area vasta, anche attraverso la promozione del benessere organizzativo (Rif. Ob. operativi 1.10.1 - 1.10.2 - 1.10.3 - 1.10.5 - 1.10.4 - 1.10.)	. Erogare servizi sempre più puntuali ed efficaci. . Migliorare il clima aziendale.	Vice Sindaco / Consigliere delegato a "Organizzazione, Personale e Riqualificazione": Arianna Censi L'attuazione delle politiche per lo sviluppo delle risorse umane, declinata in obiettivi di programma per l'anno 2020 e successivo triennio, è stata fortemente condizionata dall'inattesa emergenza sanitaria per pandemia da Covid-19, la quale ha indirizzato le scelte politiche ed organizzative ad anteporre all'attività di sviluppo degli obiettivi programmati la necessità di intraprendere azioni urgenti e tempestive per il contrasto della pandemia nel luogo di lavoro. Ciò nonostante, tutti gli obiettivi sono stati compiutamente conseguiti, pur nella nuova e crescente complessità delineatasi, grazie alla pronta rivisitazione dell'assetto organizzativo con riguardo alle modalità di lavoro, dapprima volta a garantire i servizi essenziali nel periodo di <i>lockdown</i> e successivamente, dal mese di Giugno, con l'avvio graduale della ripresa complessiva dei servizi. Lo <i>smart working</i> , già individuato nell'Ente quale misura per la conciliazione casa/lavoro e per la sostenibilità ambientale, è divenuto la modalità ordinaria di lavoro nell'Ente, in attuazione degli indirizzi del Governo, necessitato dalla legislazione d'emergenza. Ciò ha favorito e accelerato la reingegnerizzazione dei processi di lavoro nell'Ente, al fine di garantire le funzioni fondamentali dell'Ente e di soddisfare la domanda di servizi del territorio, mantenendone la qualità. L'introduzione di misure organizzative consone a fronteggiare la pandemia, individuate nella legislazione d'urgenza e rimodulate rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione di Città metropolitana, è stata resa possibile grazie alla sinergia tra organi di governo, <i>management</i> e parti sociali. Dal serrato confronto è scaturito già dal mese di Giugno un Protocollo condiviso, l'attivazione di un Team Covid19 dedicato e la ripresa in sicurezza anche delle attività in presenza, rimodulate, con il presidio delle sedi riaperte al pubblico. Il progetto di <i>change management</i> necessitato dalla pandemia è stato costantemente accompagnato da un'intensa attività di comunicazione organizzativa, al fine di facilitare la resilienza e la risposta del personale ai nuovi bisogni. Le misure di benessere organizzativo, quali lo "Sportello di ascolto" e il "Servizio di Conciliazione", previsti nell'ambito delle politiche di <i>welfare</i> organizzativo adottate dall'Ente, sono state potenziate a sostegno della motivazione e del senso di appartenenza del personale, finalizzato all'erogazione di servizi di qualità seppure in un periodo di evidente difficoltà. In questo contesto, inoltre, è stata intensificata la formazione a distanza. Il mantenimento dei servizi erogati al personale, in termini di gestione amministrativa ed economica, è stato pienamente supportato, dal punto di vista tecnico, dal presidio del sistema informatico di gestione giuridica ed economica del personale: la migrazione in cloud operata a fine 2019 ha richiesto nel 2020 il costante monitoraggio del sistema migrato, delle funzionalità fornite dallo stesso e dai sistemi ad esso integrati, con l'adozione di misure correttive e adeguate. Queste sono state apportate puntualmente e con tempestività in corso d'anno, garantendo il corretto funzionamento del sistema informativo e di conseguenza la normale gestione amministrativa ed economica del personale, nel pieno rispetto di scadenze e norme. Anche le procedure di reclutamento del personale sono state condizionate dalla legislazione d'urgenza a tutela della salute

pubblica, pienamente attuata e sviluppata dalla Città metropolitana di Milano al fine di porre in essere tutte le misure necessarie per non frenare il necessario l'inserimento di nuovo personale, al fine di conciliare sia i bisogni di stabilità professionale espressi dai cittadini che si sono candidati, sia i bisogni espressi dall'organizzazione interna di rafforzamento delle strutture mediante inserimento di nuove leve adeguatamente formate.

Per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni delegate confermate da Regione Lombardia, nel comune interesse delle istituzioni coinvolte, si è confermata la collaborazione con Regione Lombardia e il presidio dei contingenti di personale assegnato alle stesse, secondo i termini dettati dagli Accordi Bilaterali vigenti e dal Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego lombardi che, nell'anno 2021, vedrà la formalizzazione dell'assunzione in servizio di numerose nuove risorse umane.

Alla luce dei risultati conseguiti e del loro impatto sui bisogni dei destinatari di riferimento, dello stato di attuazione degli accordi con Regione Lombardia e del grado di utilizzo delle dotazioni finanziarie nel 2020, risulta pienamente confermata la validità delle strategie attuate dall'Ente riguardo all'organizzazione e al governo del personale.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Obiettivo Operativo 1.10.5: Mancata adesione alla rete dei C.U.G. della Lombardia.</i>	L'intervenuta emergenza sanitaria da Covid-19 ha comportato la sospensione dell'istituzione della rete dei C.U.G. della Lombardia da parte del soggetto promotore.	Intensificata la collaborazione con la Rete nazionale dei CUG, che ha comportato la partecipazione della Città metropolitana di Milano, in quanto Ente sperimentatore del Portale nazionale dei CUG realizzato dalla Funzione Pubblica.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.10.1 - Gestione degli interventi normativi, anche a livello regionale, in relazione alle funzioni delegate alla Città metropolitana di Milano (Cdr ST111)	Gestione delle attività finalizzate: . all'aggiornamento degli Accordi Bilaterali tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano per l'individuazione del personale a tempo indeterminato preposto alla gestione delle funzioni delegate confermate;: Entro il 2020	L'accordo bilaterale per il triennio 2019-2021 è stato siglato nel corso del 2019. Come previsto nel medesimo accordo, Città metropolitana di Milano ha pubblicato nell'anno 2020 e portato a termine sette procedure pubbliche di mobilità in entrata, per la copertura dei posti necessari al raggiungimento dei contingenti ottimali individuati da Regione Lombardia, per la corretta gestione delle quattro funzioni delegate: Turismo e sport, Servizi sociali, Protezione civile, Vigilanza ittico venatoria. La conclusione delle procedure suddette non ha soddisfatto completamente le esigenze di reclutamento; pertanto si darà corso anche nell'anno 2021 alla pubblicazione dei nuovi bandi coerentemente con le previsioni del vigente Piano triennale dei fabbisogni di personale. Parallelamente, considerata la peculiarità dell'attività svolta dal Nucleo di Vigilanza ittico venatoria, è stata svolta anche una procedura di mobilità interna, all'esito della quale sono state assegnate nuove risorse aventi la qualifica di Agente di Polizia Locale. . all'attuazione dell'Intesa con Con l'approvazione del piano di rafforzamento dei

<p>Regione Lombardia per la definizione delle politiche riguardanti la delega Politiche del Lavoro.: Entro il 2020</p>	<p>Centri per l'impiego in Lombardia, da parte di Regione Lombardia, è stato avviato un percorso di collaborazione sfociato nell'intesa con Città metropolitana di Milano e Province lombarde per il reclutamento di personale i Centri per l'impiego (CPI). L'intesa prevede il reclutamento di circa 1.200 unità di personale aggiuntivo su tutto il territorio lombardo, riferito a quattro annualità, di cui circa 250 destinate ai CPI della Città metropolitana di Milano.</p> <p>Città metropolitana di Milano, con Decreto sindacale del 27 luglio 2020, ha conseguentemente approvato l'aggiornamento del Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP 2020 – 2022) relativamente al potenziamento dei Centri per l'impiego (di cui alla funzione delegata in materia di Politiche attive del Lavoro) e istituito i nuovi profili professionali dedicati.</p> <p>I bandi di concorso sono stati pubblicati da Regione Lombardia nel mese di Agosto 2020 e, alla data del 31 dicembre 2020, nessuna graduatoria risultava ancora pubblicata.</p> <hr/>
<p>1.10.2 - Garantire il sostegno formativo a supporto dello sviluppo e valorizzazione delle risorse interne e del personale neo assunto (Cdr ST111)</p>	<p>. Corsi attivati con formatori interni anche on line / totale corsi attivati: Mantenimento nel 2020</p> <p>Nei primi mesi dell'anno si sono svolti i corsi formativi per il nuovo personale autorizzato allo smart working, attivato in tutto l'ente a partire dal mese di Febbraio, ed alcuni corsi in materia di sicurezza sul lavoro. Dal mese di Marzo la pandemia da Coronavirus Covid-19 ha comportato, per disposizione di legge, la temporanea sospensione di tutta la formazione in presenza e l'espletamento delle attività di lavoro da remoto. Per questo motivo alcuni corsi che necessitavano la presenza (es i corsi sulla sicurezza sul lavoro per le esercitazioni pratiche e Mindfulness) sono stati spostati nell'ultimo quadrimestre dell'anno: antincendio, primo soccorso, uso dei defibrillatori, utilizzo di attrezzature per la cura e la manutenzione del verde. E' stata attivata la formazione online per il mantenimento delle competenze professionali, sia tecnico-specialistiche che competenze che derivano da precisi obblighi normativi (esempio formazione degli avvocati, prevenzione della corruzione e legalità, sistemi informativi in uso, appalti e contratti). E' stato altresì organizzato e effettuato il corso in modalità online per l'abilitazione allo svolgimento delle funzioni di polizia stradale della durata di 40 ore, al termine del quale sono stati espletati gli esami di abilitazione.</p> <p>L'Amministrazione ha realizzato in tutto 100 corsi. Di tali corsi, l'88% è stato erogato in modalità online; il 19% è stato erogato avvalendosi di personale interno qualificato nel ruolo di formatore e di progettista; si citano ad esempio i corsi tenuti in materia di sicurezza sul lavoro, smart working, appalti e contratti. Due corsi, anch'essi affidati a formatori interni, sono stati attivati nell'ambito del benessere organizzativo e della sfera relazionale.</p> <p>In occasione delle assunzioni di nuovo personale non dirigente, nel corso dell'anno sono stati attivati appositi colloqui con il personale neoassunto, per rilevarne competenze e potenzialità, e con il</p>
<p>. Progetti di inserimento/formazione e tutoraggio del personale neo assunto: 100% rispetto al</p>	

	personale neoassunto nel 2019 e 2020	dirigente di riferimento, per valutare le attività più consone e verificare gli eventuali fabbisogni formativi in relazione alla posizione da ricoprire. E' stata progettata ed erogata attività formativa al personale neoassunto, mediante l'utilizzo di formatori interni e utilizzando piattaforme di e-learning. I corsi sono stati registrati e resi disponibili nella piattaforma ECommunity, per la fruizione degli stessi anche in momenti successivi.
1.10.3 - Progettare e realizzare interventi per la circolazione delle informazioni e la parità di condizioni nel lavoro (Cdr ST111)	Iniziative di comunicazione interna in via telematica in materia di personale e benessere organizzativo: Mantenimento nel 2020 e 2021	<p>La comunicazione organizzativa è stata intensificata con newsletter e comunicati rivolti alle/ai dipendenti per mantenere il contatto nonostante il distanziamento sociale, anche riguardo all'attività del CUG locale e alle occasioni informative offerte dalla Rete nazionale dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) a cui Città metropolitana aderisce. Tra i servizi diffusi anche in emergenza, si ricorda l'attivazione dello Sportello d'Ascolto per il personale, reso possibile grazie alla modalità di videochiamata.</p> <p>L'evento programmato per l'8 marzo è stato annullato a causa della sopravvenuta emergenza sanitaria mentre, in occasione della giornata internazionale contro la violenza di genere, è stato realizzato e distribuito al personale e sul web il video di sensibilizzazione "Noi contro la violenza 2020", con la partecipazione dei principali Centri antiviolenza della Rete della Città metropolitana di Milano, e sono state posate panchine rosse loro intitolate.</p> <p>Si è altresì aderito, con decreto sindacale del 3.12.2020, al Protocollo d'Intesa sottoscritto dalle Ministre della Pubblica amministrazione e delle Pari Opportunità e dalla Rete nazionale dei CUG, finalizzato al rafforzamento delle misure di tutela delle lavoratrici in <i>smart working</i> vittime di violenza durante l'emergenza Covid19.</p>
1.10.5 - Progettare e attuare iniziative a favore della conciliazione dei ruoli, del benessere organizzativo, della qualità di relazione e la prevenzione della conflittualità interna, in funzione della pianificazione strategica della Città metropolitana di Milano ed in particolare in attuazione del Piano Azioni Positive 2020-2022 (Cdr ST111)	. Iniziative per l'empowerment delle professioni nei ruoli del personal: Entro il 2021	<p>L'azione di <i>empowerment</i>, inteso come rafforzamento del personale nei ruoli nell'Ente, è stata riorientata in conseguenza della necessitata riorganizzazione delle modalità di lavoro post Covid, e finalizzata a rinforzare le competenze digitali del personale, dovute alla introduzione a regime dello <i>smart working</i> in forma semplificata, anche in sinergia con i servizi tecnici dell'Ente. E' stato curato, in particolare, il supporto e l'aggiornamento del personale, sia in termini di hard che <i>soft skills</i>, mediante l'intensificazione delle iniziative formative da remoto, delle modalità di lavoro di gruppo a distanza, nonchè l'attivazione di focus group per il sostegno psicologico del personale richiedente.</p> <p>In particolare, sono state attuate iniziative di benessere organizzativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 comunicazioni via mail a tutto il personale dell'Ente, a cura della psicologa dello Sportello di ascolto, con materiale e filmati a supporto della difficile situazione legata al lock down; - attivazione di un <i>focus group</i> di supporto alla fase 2 di riapertura dal lock down (5 edizioni); - la pubblicazione costante del numero verde nazionale <i>antistalking</i> e antiviolenza 1533 sulla

	<p>. Accompagnamento e relativo monitoraggio del progetto di Change management nelle Direzioni dell'Ente attraverso lo Smart Working: Entro il 2020</p>	home page dei siti Internet ed Intranet. Lo sviluppo del progetto di <i>change management</i> mediante <i>smart working</i> , già avviato nell'Ente in modalità ordinaria nel 2019, mediante regolamentazioni interna attuativa della L.81/17, è stato risolutivo nel periodo di emergenza epidemiologica, oltre che necessitato dagli interventi normativi e dalle direttive di Funzione Pubblica. Dal mese di Marzo e, in particolare durante il <i>lockdown</i> - ad eccezione dei servizi essenziali garantiti in presenza contingente - lo <i>smart working</i> è diventato modalità ordinaria di lavoro per l'80% del personale, e ha consentito di garantire l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle funzioni dell'Ente, con il lavoro da remoto. La rapida diffusione dello smart working tra il personale è stata resa possibile grazie alle sinergie attivate nell'Ente, organizzative e tecnologiche, mediante costituzione di una <i>task force</i> volta a presidiare gli aspetti attuativi, e della parallela e costante azione comunicativa al personale, per facilitare la transizione digitale e culturale.
	<p>. Adesione alla rete dei C.U.G. della Lombardia per la valorizzazione delle iniziative di pari opportunità a favore dei Comuni della città metropolitana di Milano.: Entro il 2020</p>	La creazione della rete dei CUG della Lombardia è stata sospesa, dal soggetto promotore, a causa dell'intervenuta emergenza sanitaria da Covid. Si è invece intensificata la collaborazione con la Rete nazionale dei CUG, che ha determinato anche la partecipazione della Città metropolitana di Milano come ente sperimentatore del Portale nazionale dei CUG realizzato dalla Funzione Pubblica.
	<p>. Azioni di supporto alla conciliazione dei tempi e al riorientamento professionale: Mantenimento nel 2020 e 2021</p>	A partire dal mese di marzo 2020 sono state progettate e messe in atto misure straordinarie per la conciliazione dei tempi, resa più gravosa a causa delle misure restrittive imposte dal <i>lockdown</i> . Pertanto sono stati implementati tempestivamente gli istituti introdotti per le fasce di dipendenti interessati (genitori, <i>caregivers</i> , ecc.) e, dalla Fase 2, introdotte ulteriori misure di flessibilizzazione degli orari per facilitare la graduale ripresa delle attività in parziale presenza, anche grazie al proficuo confronto con le OO.SS. e alla costituzione del <i>Team Covid-19</i> , istituito nell'Ente in attuazione del Protocollo inerente le misure di sicurezza.
1.10.4 - Armonizzazione del sistema premiante e del salario accessorio del personale in relazione alle nuove disposizioni contrattuali (Cdr ST111)	Valorizzazione della professionalità dei dipendenti dell'Ente attraverso l'istituto delle progressioni economiche orizzontali: Entro il 2021	Con la sottoscrizione della preintesa al CCDI 2020, in data 30.07.2020 sono stati ridefiniti, per l'anno 2020, i limiti percentuali di accesso alla progressione economica orizzontale apicale per ciascuna categoria prevista dal vigente CCNL. E' in fase di elaborazione l'anagrafica dei potenziali aventi diritto alla Progressione Economica Orizzontale (PEO) apicale per l'anno 2020. Nel mese di Giugno si sono conclusi i procedimenti di valutazione delle <i>performance</i> anno 2019 di tutti i dipendenti di Città Metropolitana, (dipendenti, PO/AP, dirigenti), con l'erogazione dei premi di produttività anno 2019, nonché il monitoraggio per l'anno 2020.
1.10.6 - Implementazione della	Individuazione del fornitore del servizio e passaggio	Dopo aver individuato a Ottobre 2019 il miglior contraente, a Dicembre 2019 si è attuata la

- sicurezza dei dati relativi al personale dipendente contenuti nel sistema applicativo di gestione giuridica ed economica, mediante passaggio dall'attuale data center al cloud (Cdr AA004 - ST047)
- dall'applicativo al cloud; monitoraggio sulle funzionalità, l'integrazione con altri sistemi aziendali e il superamento di tutte le problematiche tecnologiche e informative implicate da tale processo: Entro il 2021
- migrazione in *cloud* del sistema di Gestione del Personale, comportando per il 2020, in quanto sistema complesso, una serie di attività di monitoraggio del sistema migrato, delle funzionalità fornite dallo stesso e dai sistemi ad esso integrati con l'adozione di misure correttive e adeguative.
- Le attività sotto elencate si sono svolte finora rispettando i tempi e le percentuali di realizzazione previsti.
1. Entro Marzo sono state completate le attività di sistemazione, ottimizzazione e completamento delle connessioni all'applicativo (utenze applicative), al Db del personale (utenze amministrative o con abilitazioni particolari) e al Portale RU (utenze amministrative e ordinarie di tutti i dipendenti)
 2. Modifiche applicative e operative (essenzialmente di tipo adeguativo) del sistema di gestione del Personale per cambiamenti dell'architettura e delle policy di sicurezza, dovute ai nuovi criteri di sicurezza (es.gli utenti non possono più produrre e recuperare output sui server).
Le attività sono state svolte con un approccio cronologico, tenendo conto delle scadenze operative della gestione del personale (stipendio, resoconti, CU, Conto annuale, Mod 770, Previsionale ecc.).
Tutte le verifiche e modifiche sono state apportate di volta in volta ed entro la fine dell'anno 2020.
 3. La migrazione ha comportato inevitabilmente la verifica e in qualche caso la messa a punto delle principali funzionalità dell'applicativo di gestione del personale: Stipendi, CU, 730 ecc.
Anche qui si è proceduto con criteri di scadenza. L'attività si è conclusa positivamente entro la fine dell'anno 2020
 4. Adeguamenti funzionalità di applicativi di settore e intersettoriali integrati col sistema di gestione del personale, in particolare interventi sugli applicativi, per risolvere problemi di performance creati dal passaggio in AdsCloud del Db del Personale, ma soprattutto dal passaggio in *cloud Consip* dell'infrastruttura aziendale, divenuta più articolata, restrittiva e pesante sui flussi di dati.
Entro il mese di marzo sono state adeguate tutte quelle procedure e applicativi ad uso ricorrente, a partire da quelle con frequenza mensile.
Seguendo un criterio di scadenza operativa (elaborazioni, flussi di dati, reportistiche ecc.), sono stati adeguate tutte le procedure e gli applicativi rimanenti.
 5. Interfacciamento di vari sistemi informativi aziendali integrati con quello del personale.
Dovendo garantire la continuità dei flussi informativi, basata su aggiornamenti e meccanismi sw automatizzati, si è lavorato con i referenti dei

sistemi informativi così che venissero adeguati alle nuove modalità di accesso alle informazioni, nel rispetto delle nuove regole di sicurezza previste dal *cloud*. Attività conclusa entro Febbraio.

Si rileva pertanto il raggiungimento di una nuova situazione di stabilità del sistema informativo in *cloud*, che costituisce la premessa per valutare e pianificare il passaggio alla nuova versione web dell'applicativo di gestione del Personale.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	15.244.884,59	9.780.205,50	64,2	9.496.193,90	97,1
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	14.709.440,59	9.450.799,19	64,2	9.269.637,35	98,1
	Imposte e tasse a carico dell'ente	184.291,00	142.023,08	77,1	132.136,07	93,0
	Acquisto di beni e servizi	212.900,00	99.439,33	46,7	48.354,58	48,6
	Trasferimenti correnti	45.253,00	44.943,90	99,3	3.065,90	6,8
	Interessi passivi	5.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	88.000,00	43.000,00	48,9	43.000,00	100,0
	<i>Totale</i>	<i>15.244.884,59</i>	<i>9.780.205,50</i>	<i>64,2</i>	<i>9.496.193,90</i>	<i>97,1</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	-	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Migliorare, in maniera costante e continua, i processi sia di pianificazione gestionale, garantendone la coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria, che di controllo e rendicontazione (Rif. Ob. operativo 1.11.1)	Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	<p>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</p> <p>Il <i>Dup</i> e il Bilancio di previsione 2020-2022 sono stati adottati e contestualmente approvati il 7 Aprile dal Consiglio metropolitano, in linea con i tempi di approvazione dei documenti del sistema bilancio armonizzato, mantendo la <i>performance</i> dell'anno precedente (approvazione definitiva il 1° Aprile 2019). La gestione in esercizio provvisorio è stata quindi contenuta e limitata al solo primo trimestre dell'anno, necessaria premessa di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa. Tuttavia perduran le difficoltà dal punto di vista del reperimento delle risorse necessarie alla copertura delle spese di parte corrente.</p> <p>Il 31/01/2020 con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (G.U. n. 26 del 01/02/2020). Lo stato di emergenza è stato prorogato sino al 31/01/2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 07/10/2020 e ulteriormente differito al 30/04/2021, con D.L. n.2/2021. Occorre precisare che i documenti di programmazione di Bilancio 2020-2022 inizialmente approvati, sono stati pensati, elaborati e chiusi prima dell'acuirsi della pandemia che ha portato al lockdown dei mesi di Marzo e Aprile 2020.</p> <p>In risposta allo stato emergenziale, il Governo ha adottato diversi provvedimenti e misure straordinarie al fine di consentire al Paese almeno di fronteggiare lo stato di crisi determinata dalla pandemia da Covid-19. Tra i diversi provvedimenti si segnala il D.L. 34/2020 “Decreto rilancio”, convertito nella L. n. 77/2020 che ha sancito all'art. 263 il “lavoro agile” come modalità ordinaria di prestazione dell'attività lavorativa per il 50% dei dipendenti addetti ad attività lavorabili da remoto di gran parte della PA nonché la previsione per gli Enti locali di fondi straordinari (ristori) che i successivi provvedimenti regionali e governativi hanno stanziato a favore delle Città metropolitane per l'anno 2020 per le funzioni fondamentali (edilizia scolastica e viabilità) anche in relazione alle perdite di entrate connesse all'emergenza sanitaria, in materia di sanificazione e disinfezione uffici e per fronteggiare le problematiche correlate alle riaperture degli Istituti scolastici previste dal mese di Settembre 2020.</p> <p>Si segnala inoltre la conversione in Legge n. 120/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale –Decreto Semplificazioni” del D.L. 76/2020, norma emanata con l'obiettivo di rilanciare il Paese attraverso gli appalti, la digitalizzazione, l'ambiente e la green economy e misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. Tali misure sono finalizzate ad imprimere</p>

un'accelerazione degli investimenti e delle infrastrutture attraverso la semplificazione delle procedure in materia di contratti pubblici e di edilizia e a introdurre misure di semplificazione procedimentale.

Il susseguirsi dei provvedimenti governativi che hanno reso disponibili fondi per la Città metropolitana di Milano ha pertanto richiesto numerose variazioni d'urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022 e alla *Sezione Operativa del Dup* (soprattutto sulla programmazione triennale 2020-2022 e annuale 2020 delle opere pubbliche e programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi > = ai 40.000,00 Euro), variazioni cui hanno fatto seguito le conseguenti variazioni al *Peg* 2020-2022, ben cinque da Giugno a Dicembre.

Da ultima si cita la variazione al Bilancio di previsione 2020-2022 adottata con decreto sindacale n. 231 del 31/12/2020, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.L. 154/2020 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" - "Decreto Ristori-ter" che ha previsto, in deroga alla normativa del *Tuel*, che gli enti locali potessero disporre l'utilizzo delle risorse trasferite dallo Stato per far fronte alle esigenze connesse all'emergenza da Covid-19 finalizzate al ristoro delle perdite di gettito con una variazione di bilancio deliberata dall'organo esecutivo entro il 31 Dicembre. Per la Città metropolitana di Milano, l'utilizzo delle somme accantonate a Fondo Covid-19 è risultato nel 2020 pari a € 40.932.449,15. La restante somma non utilizzata, pari a € 3.427.518,46, è confluita a fine esercizio in avanzo di amministrazione con natura vincolata e finalizzata alle esigenze connesse al Covid-19 che interesseranno anche il 2021.

2 - Semplificazione e razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari (Rif. Ob. operativi 1.11.2 - 1.11.3 - 1.11.6)	. Garantire livelli qualitativi dei servizi ausiliari, nel contesto di limitate risorse	Consigliere delegato a "Risorse, Spending review": Francesco Vassallo Per la semplificazione e la razionalizzazione dei servizi ausiliari si è provveduto negli anni alla turnazione del personale nelle portinerie / <i>reception</i> delle sedi dell'Ente (per ottimizzare anche i costi per l'Amministrazione) e si è eliminato il servizio ai piani.
3 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.11.4)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala Pur continuando l'emergenza Covid, l'attività dell'Urp è continuata con la puntuale e costante revisione e aggiornamento delle schede. In particolare lo sportello Urp si è confermato terminale efficace nel rapporto con cittadini e <i>stakeholders</i> che, in fase pandemica, hanno comunque potuto trovare supporto e risposta alle richieste e ai bisogni.
4 - Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità. (Rif. Ob. operativo 1.11.5)	Superamento dell'esposizione al rischio in ordine alla sicurezza e contrasto all'illegalità.	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala Si è ritenuto opportuno ampliare l'obiettivo strategico non limitando la garanzia della sicurezza alla sola sicurezza stradale. In questa ottica la partecipazione ai progetti per la sicurezza nelle scuole da parte della Polizia metropolitana ha costituito un primo obiettivo operativo in linea con le motivazioni alla base della scelta strategica effettuata. Lo stesso vale per il presidio al Parco Idroscalo, effettuato nei mesi estivi, al fine di permettere ai cittadini di utilizzarlo in sicurezza vista anche l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. Si evidenzia che il Servizio di Polizia metropolitana ha svolto nel mese di dicembre un supporto alla Polizia Locale del Comune di Nerviano nei controlli del trasporto pubblico locale come richiesto dalla Prefettura di Milano.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.11.1 - Presidiare, supportare e sviluppare il ciclo di programmazione e controllo di medio e breve periodo, assicurando la coerenza con gli obiettivi strategici e operativi degli organi di indirizzo e la programmazione annuale dell'ente (Cdr AA001)	Documenti di programmazione e rendicontazione: a. Documento unico di programmazione (Dup) e Nota di aggiornamento b. Relazione al rendiconto - Valutazione di efficacia dei Programmi c. Stato di attuazione dei programmi d. Piano esecutivo di gestione (Peg) e sue variazioni e. Relazione sulla performance f. Referto del controllo di gestione g. Relazione Consip h. Referto annuale alla Corte dei Conti sul funzionamento dei controlli interni: Secondo le scadenze programmate dalla normativa	Nel corso del 2020, sono stati approvati i seguenti provvedimenti del <i>sistema di bilancio armonizzato</i> e del <i>ciclo della performance</i> : . in data 12/02/2020 con decreto sindacale n. 22, i Dirigenti sono stati autorizzati ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio 2020 e sino all'approvazione del Peg 2020-2022, successivo all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, secondo le direttive e con le limitazioni indicate nello stesso decreto a valere sugli stanziamenti di spesa anno 2020 del Peg 2019-202 (assestato con decreto sindacale n. 235 del 23/12/2019); . in data 07/04/2020, adottato e contestualmente approvato il <i>Dup</i> per il triennio 2020-2022 con delibera consiliare n. 1; . in data 04/05/2020 con decreto sindacale n. 60, approvato il <i>Peg</i> 2020-2022, <i>Piano della performance</i> della Città metropolitana di Milano; . in data 01/06/2020 con decreto sindacale n. 73 è stata approvata la <i>Relazione sulla performance 2019</i> ; . in data 23/07/2020 il Direttore Generale ha trasmesso il <i>Referto del Controllo di gestione 2019</i> ai Dirigenti e agli Amministratori dell'Ente. La trasmissione alla Corte dei Conti è certificata con prot. SEZ_CON_LOM_SC_LOM 0013971 del 10/08/2020. Nel Referto è compresa anche la Relazione sugli acquisti effettuati nel 2019 in convenzione <i>Consip</i> . Si riepilogano di seguito le variazioni al Peg 2020-2022 conseguenti alle variazioni al DUP e al Bilancio di previsione 2020-2022 per l'inserimento nella programmazione dei fondi messi a disposizione dal Governo e dalla Regione Lombardia per fronteggiare l'emergenza pandemica approvate in corso d'anno: • <i>Prima variazione al Peg 2020-2022</i> approvata con decreto sindacale n. 96 del 09/07/2020 e conseguente alle variazioni di urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022 adottate con i decreti sindacali: - n. 78 in data 08/06/2020, di adozione della <i>Prima variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022</i> di competenza e cassa e contestuale variazione al <i>Dup</i> 2020-2022 – Sezione Operativa (Prima variazione al Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed Elenco annuale 2020 adottata con decreto del Sindaco metropolitano n. 72 del 27/05/2020); - n. 84 del 18/06/2020, di adozione della <i>Seconda variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022</i> , di competenza e di cassa. Le variazioni d'urgenza sopra richiamate sono state ratificate dal Consiglio metropolitano con deliberazioni rispettivamente n. 10 (il decreto sindacale n. 78/2020) e n. 11 (il decreto sindacale n. 84/2020) in data 07/07/2020. • <i>Seconda variazione al Peg 2020-2022</i> approvata con decreto sindacale n. 130 del 07/09/2020 conseguente alle variazioni al Bilancio di previsione 2020-2022 approvate in via di urgenza con i decreti sindacali n. 108 del 28/07/2020 e n. 118 del 31/07/2020. • <i>Terza variazione al Peg 2020-2022</i> approvata con

decreto sindacale n. 170 del 28/10/2020 conseguente alla variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022 di cui al decreto sindacale n. 142 del 29/09/2020.

- *Quarta variazione al Peg 2020-2022* approvata con decreto sindacale n. 171 del 28/10/2020 e conseguente alla variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022 adottata con decreto sindacale n. 154 del 09/10/2020.

Inoltre nell'ultimo quadri mestre dell'anno sono stati assunti i seguenti provvedimenti da parte del Consiglio metropolitano:

- *Seconda variazione alla Sezione Operativa del Dup 2020-2022* approvata con deliberazione consiliare n. 19 del 23/09/2020 al fine di recepire gli aggiornamenti alla Sezione Operativa - parte prima – quanto alla rideterminazione della dimensione finanziaria (stanziamenti) delle Missioni e dei Programmi di spesa indicati, operata in conseguenza delle variazioni d'urgenza di Bilancio di previsione 2020-2022 adottate con i decreti sindacali nonché gli aggiornamenti ai documenti di programmazione settoriale di dettaglio di cui alla Sezione Operativa - parte seconda (prima variazione e conseguente aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, approvato con decreto sindacale n. 107 del 28/07/2020; la seconda variazione al Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020 – 2022 e all'elenco annuale dei lavori 2020, adottata con decreto sindacale n. 125 del 05/08/2020; la prima variazione e conseguente proposta di aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi pari o superiori ai 40.000 Euro, per le annualità 2020-2021, adottata con decreto sindacale n. 127 del 12/08/2020).
- Ratifica della variazione d'urgenza approvata con decreto sindacale R.G. n.142/2020 del 29/09/2020, approvata con deliberazione consiliare n. 26 del 22/10/2020.
- *Terza variazione alla Sezione Operativa del Dup 2020-2022* approvata con deliberazione consiliare n. 32 del 30/11/2020 al fine di recepire gli aggiornamenti ai documenti di programmazione settoriale di dettaglio e precisamente:
 - la seconda variazione e conseguente aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, approvato con decreto sindacale n. 157 del 19/10/2020;
 - la Terza variazione al Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020 – 2022 e all'elenco annuale dei lavori 2020, adottata con decreto sindacale n. 165 del 28/10/2020;
 - la Quarta variazione al Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020 – 2022 e all'elenco annuale dei lavori 2020, adottata con decreto sindacale n. 194 del 19/11/2020 , nonché l'integrazione allo stesso decreto di Quarta variazione richiesta dall'Area Infrastrutture (di cui alla nota prot. 0198126 del 20/11/2020 avente ad oggetto "Finanziamento L.R. 9/2020 - Richiesta inserimento opera in Piano Triennale") al fine di non perdere il finanziamento concesso;

- la Prima variazione al Piano triennale 2020-2022 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, adottata con decreto sindacale n. 196 del 20/11/2020;

- la seconda proposta di aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi pari o superiori ai 40.000 Euro, per le annualità 2020-2021, adottata con decreto sindacale n. 197 del 23/11/2020;

- il documento relativo ai "Piani della sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole" redatto dall'Area Infrastrutture. Al fine di superare le difficoltà connesse alla carenza di risorse finanziarie, con il D.L. 30/12/2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28/02/2020, n. 8, il Governo ha previsto che per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 l'assegnazione di un contributo di 20 milioni di Euro annui a favore della Città metropolitana di Roma e di 10 milioni di Euro annui a favore della Città metropolitana di Milano, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole.

- Riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. 267/2000 in materia di Codice della Strada, approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 30/11/2020.

- Ratifica della variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022 adottata con decreto sindacale R.G. n.154 del 09/10/2020, approvata con deliberazione consiliare n. 29 del 30/11/2020.

- *Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2020/2022 e verifica degli equilibri generali*, approvata con deliberazione consiliare n. 30 del 30/11/2020. La variazione di assestamento generale, attraverso la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, ha assicurato il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio.

- Infine, la *Variazione di Bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.L. 154/2020 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* adottata con decreto sindacale n. 231 del 31/12/2020.

1.11.2 - Interventi finalizzati a dare riconoscibilità e visibilità del personale ausiliario dei servizi generali (Cdr AA006)	Acquisto divise: Entro il biennio 2019/2020	Sono state acquistate e distribuite le divise a tutto il personale ausiliario dei servizi generali
1.11.3 - Piano di razionalizzazione del parco auto autovetture di servizio e di fattibilità di altre misure a servizio della mobilità del personale dell'Ente (attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo) (Cdr AA006)	Predisposizione del Piano (ricognizione dati relativi al parco auto - verifica fattibilità di forme alternative per la mobilità del personale, verifica delle risorse economico finanziarie, pubblicazione esito, approvazione piano/linee indirizzo o pubblicazione esito): . biennio 2020/2021: eventuale dismissione di	Nel 2020 è continuato il processo di razionalizzazione del parco auto attraverso la rottamazione di altre 3 autovetture.

		auto obsolete . 2020: studio di eventuali forme alternative per la mobilità del personale . 2021: attuazione del Piano	
1.11.6 - Ottimizzare gli strumenti a supporto dell'attività di gestione dei servizi ausiliari (Cdr AA006)	Mappatura degli spazi e dei beni dell'Ente: Aumento dei dati disponibili	Nella sezione del software "Atlante" denominata "Spazi e personale" è stato censito il 100% dei dati identificativi (superfici, materiali, destinazioni d'uso) sul totale degli spazi ad uso istituzionale, corrispondente a n. 1824 spazi mappati.	
1.11.4 - Sviluppare i canali di comunicazione dell'URP aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr ST107)	Periodicità aggiornamento schede URP e modulistica disponibile per l'utenza: Almeno una volta all'anno	Si è provveduto all'aggiornamento delle schede anche in presenza dell'emergenza Covid-19, seguendo l'assestamento e la rimodulazione delle competenze e delle funzioni dell'Ente.	
1.11.5 - Garantire il controllo del territorio, in presenza di particolari criticità, anche attraverso la partecipazione a progetti (Cdr AA006)	Progetti attivati: N. 1 progetto nel 2020	<p>La Polizia metropolitana ha partecipato a tre progetti per la sicurezza in tre plessi scolastici, fino alla chiusura degli istituti stessi per l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. Il presidio, rispetto alla sperimentazione effettuata nei mesi di maggio/giugno 2019 su un unico istituto, ha visto l'impegno ampliato per dare riscontro ad ulteriori richieste pervenute dai Dirigenti scolastici, confermando buoni risultati e livello di soddisfazione da parte degli stessi. I Progetti si sono svolti alla riapertura dell'anno fino alla chiusura per la seconda fase della pandemia. Durante le fasi più intense dell'emergenza la Polizia Locale ha effettuato diverse uscite e attività in collaborazione con la Protezione Civile dell'Ente per la distribuzione delle Protezioni individuali; in particolare sono stati consegnati DPI e gel igienizzanti agli ISS della Città metropolitana di Milano.</p> <p>Nei mesi estivi e autunnali la Polizia metropolitana ha inoltre collaborato a garantire la fruizione in sicurezza del Parco Idroscalo da parte dei cittadini.</p> <p>Nei mesi di novembre e dicembre la Polizia metropolitana è intervenuta a sostegno delle Polizie Locali dei Comuni di Baranzate e di Nerviano per attività di pubblica sicurezza finalizzata al rispetto delle normative anti Covid19.</p>	

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	11.727.496,83	9.506.067,44	81,1	8.091.996,70	85,1
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.454.221,31	4.235.451,22	95,1	4.235.437,22	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	706.952,25	644.088,04	91,1	297.300,03	46,2
	Acquisto di beni e servizi	3.586.839,87	2.607.668,67	72,7	1.879.882,48	72,1
	Trasferimenti correnti	13.000,00	9.045,00	69,6	9.045,00	100,0
	Interessi passivi	100.000,00	72.369,60	72,4	72.369,60	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.275,00	35.000,00	99,2	25.918,34	74,1
	Altre spese correnti	1.644.990,50	1.227.088,01	74,6	1.151.110,45	93,8

	<i>Totale</i>	10.541.278,93	8.830.710,54	83,8	7.671.063,12	86,9
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.186.217,90	675.356,90	56,9	420.933,58	62,3
	<i>Totale</i>	1.186.217,90	675.356,90	56,9	420.933,58	62,3

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

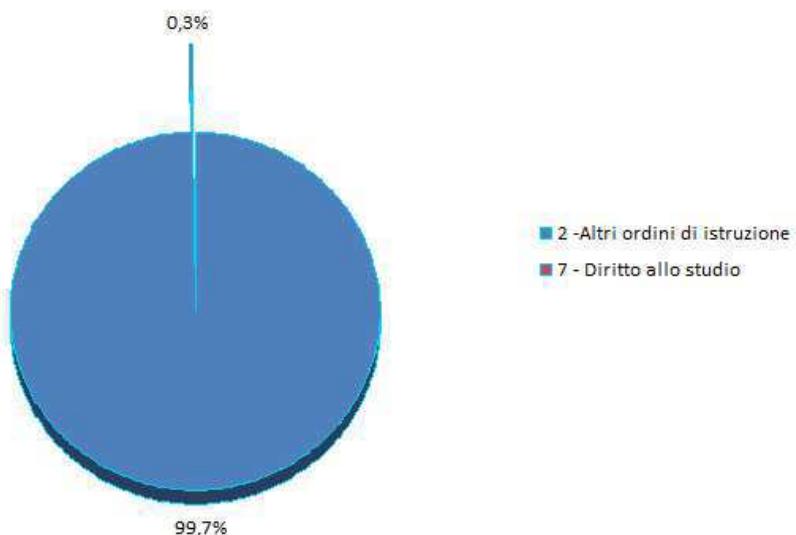
Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Garantire l'apertura delle scuole al territorio	AA006	Area Infrastrutture	Roberto Maviglia / Barbara Agogliati	Edilizia scolastica / Reti dello sport
		2	Provvedere allo sviluppo di nuovi spazi per l'istruzione secondaria, oltre al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani esistenti, e migliorare l'accessibilità attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente.			Roberto Maviglia	Edilizia scolastica
		3	Avviare o proseguire l'azione di adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione al fine di garantire interventi di edilizia scolastica, nel rispetto e nei limiti dei criteri stabiliti dai bandi.				
		4	Individuare soluzioni per la riqualificazione energetica e per una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici, inserite in un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile, anche utilizzando le risorse messe a disposizione dalla UE (fondi FESR 2014-2020)	ST078	Settore Gestione impianti tecnologici e reti	Roberto Maviglia	Risparmio energetico 20-20-20
7	Diritto allo studio	1	Programmazione partecipata della rete scolastica	AA006	Area Infrastrutture	Roberto Maviglia	Edilizia scolastica

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	70.552.505,67	41.792.101,20	59,2	24.443.038,16	58,5
Spese correnti	Spesa per abitante	21,6	12,8		7,5	
	Redditi da lavoro dipendente	2.680.338,12	2.618.965,07	97,7	2.618.965,07	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	266.221,00	240.978,81	90,5	199.469,57	82,8
	Acquisto di beni e servizi	30.019.251,34	25.747.332,40	85,8	14.372.052,85	55,8
	Trasferimenti correnti	1.357.136,84	981.861,23	72,3	30.239,88	3,1
	Interessi passivi	6.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.088,75	72,6	0,00	0,0
	Altre spese correnti	126.230,00	125.030,90	99,1	111.314,21	89,0
	<i>Totale</i>	<i>34.457.177,30</i>	<i>29.715.257,16</i>	<i>86,2</i>	<i>17.332.041,58</i>	<i>58,3</i>
Spese in conto capitale	Spesa per abitante	10,6	9,1		5,3	
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.538.828,37	11.533.091,18	32,5	6.630.996,58	57,5
	Contributi agli investimenti	76.500,00	63.752,86	83,3	0,00	0,0
	Altre spese in conto capitale	480.000,00	480.000,00	100,0	480.000,00	100,0
	<i>Totale</i>	<i>36.095.328,37</i>	<i>12.076.844,04</i>	<i>33,5</i>	<i>7.110.996,58</i>	<i>58,9</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>11,1</i>	<i>3,7</i>		<i>2,2</i>	

**Missione 4 - allocazione impegni di spesa di competenza
(Titoli I + II)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 4.2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione	Codice ob. strategici
Indicatori di Benessere equo sostenibile (Bes) - Dimensione Relazioni sociali	
Disabilità:	
. Presenza nel territorio di alunni disabili: 3,4% Milano; 3,1% Lombardia; 2,9% Italia (dati 2017)	
. Presenza di alunni disabili nelle scuole secondarie: 2,2% Milano; 2,1% Lombardia; 2,5% Italia (dati 2017)	
(Fonte: Il Benessere equo e sostenibile nella Città metropolitana di Milano - Il Bes delle province - Edizione 2020)	
Utilizzo extrascolastico scuole superiori: trend in aumento; in diminuzione nel 2020 a causa delle restrizioni anticovid-19	
. a.s. 2014/15 - ore annue: n. 64.131 di cui 38.130 per impianti sportivi	
. a.s. 2015/16 - ore annue: n. 71.328 di cui n. 51.624 per impianti sportivi	
. a.s. 2016/17 - ore annue: n. 79.295 di cui n. 66.242 per impianti sportivi	1
. a.s. 2017/18 - ore annue: n. 82.366 di cui n. 67.678 per impianti sportivi	
. a.s. 2018/19 - ore annue: n. 83.445,5 di cui n. 68.071 per impianti sportivi	
. a.s. 2019/20 - ore annue: n. 49.423,25 di cui n. 40.527 per impianti sportivi	
Riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera:	4
Riduzione del 20% attraverso gli interventi realizzati nel 2017 sulle centrali termiche di edifici scolastici ad elevato tasso di emissioni inquinanti:	
- emissione di CO2: 1.052 kg/anno nel 2016; 841,6 kg/anno nel 2017; 673,28 kg/anno nel 2018; 538,62 kg/anno nel 2019; 430,90 kg/anno nel 2020	
- emissione di SO2: 344 kg/anno nel 2016; 275,2 kg/anno nel 2017; 220,16 kg/anno nel 2018; 176,13 kg/anno nel 2019; 140,90 kg/anno nel 2020	
- emissione di Nox: 788 kg/anno nel 2016; 630,4 kg/anno nel 2017; 504,32 kg/anno nel 2018; 403,45 kg/anno nel 2019; 322,76 kg/anno nel 2020	
- emissione di PM10: 38 kg/anno nel 2016; 30,4 kg/anno nel 2017; 24,32 kg/anno nel 2018; 19,45 kg/anno nel 2019; 15,56 kg/anno nel 2020	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Garantire l'apertura delle scuole al territorio Ambito di policy del PSTM 2019-2021: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e Rigenegrazione urbana (Rif. Ob. operativo 4.2.3)	Consentire la fruibilità delle strutture scolastiche in orario extradidattico rispondendo alla domanda territoriale semplificando le procedure per la richiesta di utilizzo degli spazi scolastici in orario extrascolastico.	Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia / Consigliere delegato alle "Reti dello Sport": Barbara Agogliati Con riferimento al bisogno di semplificare la procedura, con Decreto Dirigenziale R.G. n. 3213/2020 del 25/05/2020 è stato approvato il documento di analisi e dematerializzazione del procedimento di concessioni temporanee di locali e impianti sportivi e l'avvio dell'implementazione della piattaforma INLINEA infrastrutture con l'applicativo per la richiesta di concessioni secondo le specifiche descritte nel citato documento. La piattaforma consente la dematerializzazione dei documenti e la gestione informatica dell'intero procedimento per la concessione spazi sia in fase di

2 - Provvedere allo sviluppo di nuovi spazi per l'istruzione secondaria, oltre al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani esistenti, e migliorare l'accessibilità attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente. (Rif. Ob. operativi 4.2.4 - 4.2.13 - 4.2.9 - 4.2.10 - 4.2.11)

Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione

presentazione delle richieste, sia di istruttoria, favorendo un processo di innovazione, di trasparenza nonché di semplificazione delle relazioni tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

Tutte le richieste di utilizzo spazi scolatici per l'anno 2020/2021 di Associazioni/Società sono state raccolte e gestite attraverso la piattaforma in-linea

Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia

L'emergenza determinata dalla pandemia del virus Covid-19 ha prodotto una esponenziale crescita del fabbisogno di sicurezza nelle scuole e una forte regolamentazione sull'utilizzo degli spazi che ha determinato diversi interventi di manutenzione straordinaria importanti, finalizzati a consentire la compresenza distanziata degli utenti all'interno degli edifici scolastici. Nei periodi di DAD (Didattica a Distanza) si è determinato un rallentamento sul fronte della manutenzione ordinaria in quanto i guasti, per la pressoché totale assenza di utilizzo degli spazi scolastici, sono diminuiti (nel 2019 sono stati quasi 3mila e nel 2020 meno della metà, n.1297)), mentre le manutenzioni straordinarie, a parte il periodo di fermo cantieri imposto per decreto, hanno ripreso e proseguito nelle attività nel corso dell'anno con maggiore determinazione sugli interventi da realizzare.

Difatti nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati con le Imprese aggiudicatarie nel 2018, nel corso dell'anno 2020 sono stati collaudati ed affidati nuovi Contratti per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su tutte le 157 sedi e succursali degli Istituti scolastici, finanziati dal "Patto per Milano", che hanno consentito la fruizione in sicurezza degli ambienti scolastici, costituiti da aule, laboratori, palestre, piscine, spazi di atletica all'aperto, e quant'altro necessario. I lavori eseguiti nel corso del 2020, per l'emergenza Covid-19, hanno permesso di risolvere alcune situazioni mirate all'ampliamento di alcuni spazi scolastici o al miglioramento e recupero degli stessi. Tra i numerosi interventi vi sono la realizzazione di nuove aule, servizi, laboratori per consentire il distanziamento, mediante lavori di demolizione e ricostruzione, rifacimento pavimentazioni, risanamento ambienti, o nuovi ingressi e ripristino spazi sportivi esterni, presso il L.A. Brera, ITI Molinari, ITCPA Natta, IPSCT Bellisario, IIS Machiavelli sede e succ., IIS Cattaneo, IIS Russell di Garbagnate, LC Berchet, LC Manzoni, LC IM Rebora succ., LS Da Vinci, C.S Gallaratese, LS Marconi, IIS Marie Curie, IPSEO Porta; C.S. Puecher, ITCS Schiapparelli, C.S. Veneto Conti, L.A. Boccioni, IIS Bachelet, IIS Cremona Zappa, LC coreutico Tito Livio, IIS Torno, IIS Inveruno-Marcora, C.S. Parabiago, ITC

Medea, e molti altri ancora.

Con ulteriori finanziamenti di 3 milioni di euro per l'edilizia scolastica specificatamente erogati dal MIUR ad agosto 2020 per consentire il rientro in presenza degli studenti e insegnanti negli ambienti scolastici, oltre all'acquisizione di arredi, la messa in sicurezza e rinnovo degli impianti di climatizzazione, la sostituzione di montascale e l'espansione della rete della Banda Larga, sono stati eseguiti e terminati alcuni interventi urgenti e diretti all'aumento degli spazi scolastici, di cui si annoverano per esemplificazione, i seguenti:

- la sistemazione della copertura che ha consentito la riapertura di alcune aule del Centro Scolastico di Cologno Monzese e dell'I.I.S. Molaschi di Cusano Milanino;
- l'adeguamento della palestra del L.A. Boccioni di Milano;
- gli adeguamenti di alcuni laboratori e trasformazioni in aule IIS Marcora di Inveruno;
- il recupero e adeguamento di un prefabbricato da anni inutilizzabile del Centro Scolastico di San Donato Milanese;

Con il medesimo scopo sono stati affidati ed avviati i seguenti lavori cofinanziati da Città metropolitana e dal MIUR per complessivi € 960.000,00:

- L.S.-L.C. Galileo Galilei di Legnano (copertura);
- L.A. Brera e I.I.S. Cattaneo di Milano (infissi e finestre);
- L.S. Falcone Borsellino di Arese (copertura);
- I.I.S. Einaudi di Magenta (adeguamenti spazio sportivo);
- I.ti Marignoni – M.Polo suc. di Milano (serramenti)

Nel corso del 2020 sono terminati inoltre i lavori di messa in sicurezza degli elementi non strutturali (controsoffitti) nei seguenti Istituti:

- IPSCT BERTARELLI – Milano;
- IIS TORNO di Castano Primo;
- IPIA BERNOCCI- Legnano- Via Bernocchi n. 6;
- I.M. Agnesi - Via Tabacchi – Milano;
- IIS SEVERI CORRENTI Via Alcuino - Milano;
- ITCGPA Maggiolini di Parabiago;
- L.S. Cavalleri di Parabiago;

ed i lavori di Sostituzione vetrate in u-glass delle palestre del Centro Scolastico Parco Nord di Cinisello Balsamo.

Sono stati aggiudicati e avviati i lavori con riferimento a:

- L.A. BOCCIONI -MILANO intervento di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie;
- L.S. DA VINCI – Intervento di ripristino

sicurezza da sfondellamento solai e rifacimento controsoffittatura;

- CS PUECHER di Milano Interventi di rifacimento controsoffitti in gesso;
- IPIA MAJORANA di Cernusco sul Naviglio - Interventi di manutenzione straordinaria;
- ITCG DELL'ACQUA di Legnano (MI) Lavori di completamento ai fini della prevenzione incendi volti all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (CPI);
- ITIS SPINELLI-ITCG DE NICOLA (Sostituzione serramenti).

Sono state inoltre avviate le progettazioni e per alcuni già i procedimenti di gara che consentiranno nel prossimo triennio di proseguire con ulteriori lavori avendo come riferimento i finanziamenti riconosciuti dallo Stato e dalla Regione Lombardia nell'ambito del Piano Nazionale per l'edilizia scolastica per € 18 milioni circa su € 78 milioni richiesti; e di finanziamenti finalizzati a sostenere le provincie e le città metropolitane ad oggi individuati e candidati sulla piattaforma MIUR specifica, nella tranneche di Dicembre pari ad € 29 milioni.

Il percorso di formazione dei Dirigenti Scolastici è proseguito fino a Febbraio 2020.

<p>3 - Avviare o proseguire l'azione di adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione al fine di garantire interventi di edilizia scolastica, nel rispetto e nei limiti dei criteri stabiliti dai bandi. (Rif. Ob. operativi 4.2.5 - 4.2.6)</p>	<p>Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione</p>	<p>Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia Procede l'attività di ricognizione e adesione alle forme di finanziamento statale e regionale. Tra le varie linee di finanziamento (14 seguite) si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conferma dei finanziamenti per l'annualità del Piano del 2020 di 28 milioni circa di Euro rispetto ai complessivi 78 milioni candidati al Programma nazionale per l'edilizia scolastica per la seconda annualità; - i finanziamenti pari a 3 milioni di Euro per lavori determinati dalla emergenza Covid-19; - il cofinanziamento con il MIUR di complessivi 960.000 (metà a carico di Città metropolitana) sempre per interventi di sicurezza per il Covid-19; - l'adesione ai finanziamenti regionali per l'eliminazione di situazioni di presenza di amianto.
<p>4 - Individuare soluzioni per la riqualificazione energetica e per una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici inserite in un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile, anche utilizzando le risorse messe a disposizione dalla UE (fondi FESR</p>	<p>L'Unione Europea chiede che entro il 2030 gli Stati membri operino un 40% di riduzione di emissioni di CO2, target al quale è possibile arrivare puntando sulle energie rinnovabili, sulle forme di mobilità sostenibile, sull'efficientamento energetico, sulla riqualificazione edilizia. Quest'ultima potrà dare un contributo decisivo alla riduzione delle emissioni, avviando un processo di ristrutturazione spinta di edifici ed interi quartieri, con un taglio delle emissioni del 60-80%.</p>	<p>Consigliere delegato a: "Edilizia scolastica" e "Risparmio energetico 20-20-20": Roberto Maviglia E' stata individuata la soluzione ottimale al fine di garantire un risparmio energetico e l'offerta di un servizio di manutenzione degli impianti a costi energetici minori e con riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera rispetto ai livelli attuali, attraverso il finanziamento tramite terzi ("Territori virtuosi"). Si segnala che a causa della pandemia da Covid-19, si è dovuto riorganizzare la procedura di gara in modalità telematica e questo ha comportato l'allungamento</p>

2014-2020) (Rif. Ob. operativo 4.2.12) Questa occasione si incrocia peraltro con le opportunità offerte dalle politiche europee, che spesso i Comuni non sono in grado di intercettare, per carenza di risorse strumentali e know-how specifico. Tale opportunità si presenta nel FESR 2014-2020, che mette a disposizione delle città uno stanziamento pari almeno al 5% delle risorse assegnate a ogni Stato membro, da destinare alle azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile.

dell'espletamento delle fasi di gara tuttora in corso. L'aggiudicazione è prevista ad inizio 2021 e l'avvio degli interventi sarà possibile solo successivamente e comunque entro il 2021.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Ob. operativo 4.2.3. Diminuzione delle ore di utilizzo degli spazi scolastici.</i>	La diminuzione delle ore utilizzate è stata determinata dalla sospensione delle attività sportive per diversi mesi dell'anno 2020 dovuta all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19.	Sì è continuato con la raccolta e l'accoglimento delle richieste di utilizzo degli spazi pervenute ed è stato concesso, alle società che ne avevano la possibilità, un allungamento del periodo di utilizzo oltre quello pattuito, compatibilmente con la disponibilità dell'istituto e con la normativa disposta in emergenza Covid-19.
<i>Ob. Operativo 4.2.9. Sono stati effettuati puntuali interventi di sostituzione e di monitoraggio di 10 montascale per disabili, rispetto ai 25 previsti, in 6 edifici scolastici del territorio di Città metropolitana.</i>	Possibilità di utilizzare i Finanziamenti del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, e ambienti per l'apprendimento" - FESR-PON 2014/2020.	<ul style="list-style-type: none"> . Gestione procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori. . Miglioramento accessibilità agli immobili e di sicurezza degli utenti.
Come attività non programmata, è stata effettuata la sostituzione e modifica dei sistemi aeraulici non conformi alle prescrizioni dell'ISS conseguenti all'emergenza sanitaria Covid-19. Interventi effettuati su 18 edifici scolastici.	Possibilità di utilizzare i Finanziamenti del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, e ambienti per l'apprendimento" - FESR-PON 2014/2020.	Gestione procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori e miglioramento della qualità dell'aria indoor.
<i>Ob. Operativo 4.2.11. La formazione dei Dirigenti scolastici è proseguita fino a febbraio 2020, trattandosi di attività da svolgersi necessariamente sul luogo di lavoro (Scuole).</i>	Causa emergenza Covid-19 l'attività è stata interrotta.	E' stato comunque garantito il supporto a distanza (telefonico o via web) in caso di necessità.
<i>Ob. Operativo 4.2.12. Gara "Territori Virtuosi" - Seduta pubblica in data 3 dicembre 2020 di apertura offerte tecnico qualitativa e conseguente avvio dell'esame della documentazione pervenuta.</i>	Sospensione temporanea delle attività di gara dell'Ente.	Riorganizzazione delle procedure in modalità telematica (Web conference). Si conferma la previsione di aggiudicazione 2021.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.2.3 - Valorizzare gli spazi e le strutture scolastiche attraverso partnership con i Comuni e le Associazioni coinvolte anche tramite procedimenti di concessioni finalizzate alla riqualificazione degli impianti - Rif. Progetto Operativo 1. "Impianti sportivi degli edifici scolastici: modello di fruizione aperto al territorio" - Ambito di policy 4. "Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e Rigenerazione urbana" del PSTM 2019-2021 (Cdr AA006 - ST018)	N. accordi stipulati (già sottoscritti al 2019) Accordi con i seguenti Comuni: Abbiategrasso, Bollate, Cernusco s/Naviglio, Gorgonzola, Legnano, Melegnano, Melzo, Milano, Opera, Paderno Dugnano, Parabiago, Rho): Aumento	In data 4 agosto 2020 è stato sottoscritto con il Comune di Magenta un nuovo Accordo di collaborazione per la gestione degli spazi sportivi scolastici dell'Istituto Bramante. Sono stati inoltre rinnovati gli Accordi con il Comune di Milano, il Comune di Paderno Dugnano e il Comune di Abbiategrasso integrato con la gestione della palestra dell'istituto Bachelet non inserita nel precedente accordo. Il rinnovo dell'accordo con il Comune di Parabiago è stato rimandato per l'incertezza dell'utilizzo delle palestre dovuto alla sospensione delle attività sportive per diversi mesi dell'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19.
4.2.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione degli edifici scolastici e migliorare l'accessibilità (Cdr AA006 - ST078 - ST104)	. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati sugli immobili scolastici: Mantenimento . Interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili ad uso scolastico: Mantenimento	Più di 500 sono stati gli interventi eseguiti presso 158 edifici che ospitano gli istituti scolastici Proseguono le attività finalizzate a mantenere in efficienza e sicurezza gli immobili che ospitano gli istituti scolastici. Si sono conclusi n. 9 interventi avviati lo scorso anno e ne sono stati avviati n. 10.
4.2.13 - Garantire lo sviluppo di nuovi spazi per l'istruzione (Cdr ST104)	Interventi per nuovi edifici e/o creazione di nuovi spazi fruibili: Aumento n. di edifici scolastici: n. 1 nel triennio 2020/2022	Si sono conclusi i lavori di realizzazione di un prefabbricato per ospitare i laboratori di cucina per l'Istituto Alberghiero Vespucci.
4.2.9 - Monitorare gli impianti ascensori con sistema di telecontrollo a supporto dell'attività di manutenzione (Cdr ST078)	Impianti monitorati / impianti da monitorare (circa 75): Almeno 45 nel triennio: . 2020: \geq 25 . 2021: \geq 10 . 2022: \geq 10 (per un totale di 70 impianti monitorati su 75, al 2022)	Impianti monitorati: 10
4.2.10 - Garantire l'efficienza, funzionalità e adeguamento normativo dei dispositivi antincendio degli edifici scolastici (Cdr ST078)	Impianti adeguati e riqualificati / impianti da adeguare (150): Almeno 40 nel triennio: . 2020 \geq 10 . 2021 \geq 15 . 2022 \geq 15	Impianti adeguati: 15
4.2.11 - Prevenzione incendi negli edifici scolastici ai sensi del DM 26/08/1996 e Dlgs 81/2007 (Cdr ST078)	Dirigenti scolastici formati / totale dirigenti da formare (n. 110 dirigenti): Almeno 80 dirigenti formati nel triennio :	Dirigenti formati: 5

. 2020: >= 30
 . 2021: >= 30
 . 2022: >= 20
 (per un totale di 100
 dirigenti formati su 110, al
 2022)

4.2.5 - Realizzare e completare gli interventi finanziati dallo Stato o dalla Regione (Cdr AA006 - ST104)	Interventi avviati e/o effettuati sugli immobili scolastici con finanziamenti ministeriali: N. interventi per utilizzo al 100% dei finanziamenti ministeriali	Gli interventi sulle scuole metropolitane sono finanziati prevalentemente da fondi statali o regionali. La quantità di interventi previsti o in corso di esecuzione sono pari a 37 su differenti Istituti.
4.2.6 - Partecipazione ai bandi per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e/o assegnazione di spazi finanziari (Cdr AA006 - ST104)	N. di richieste di partecipazione a bandi pubblicati: N. richieste inviate nei tempi	Sono stati confermati i finanziamenti per 5 interventi su 11 candidati a causa delle limitate risorse MIUR di assegnazione, oltre alla partecipazione ai bandi per i lavori sulle scuole in relazione all'emergenza Covid-19 .
4.2.12 - Contenere i costi dell'energia e di manutenzione degli impianti e le emissioni inquinanti in atmosfera rispetto ai livelli attuali, attraverso soluzioni che consentano: - la garanzia di un risparmio energetico e l'offerta di un servizio a costi energetici minori; - Il finanziamento tramite terzi (Cdr ST078)	<p>. Aggiudicazione gara per efficientamento energetico edifici scolastici "Territori virtuosi": Entro il 2020</p> <p>. Avvio degli interventi sugli edifici scolastici selezionati: Biennio 2020-2021</p>	<p>Causa Covid-19 l'aggiudicazione è stata posticipata ad inizio 2021</p> <p>Causa Covid-19 l'avvio degli interventi del progetto "Territori virtuosi" sugli edifici scolastici, previsto per il 2020, è posticipato al 2021</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	70.422.374,37	41.664.689,61	59,2	24.316.929,49	58,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.567.198,82	2.506.125,76	97,6	2.506.125,76	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	249.229,00	226.406,53	90,8	186.200,21	82,2
	Acquisto di beni e servizi	30.019.251,34	25.747.332,40	85,8	14.372.052,85	55,8
	Trasferimenti correnti	1.357.136,84	981.861,23	72,3	30.239,88	3,1
	Interessi passivi	6.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.088,75	72,6	0,00	0,0
	Altre spese correnti	126.230,00	125.030,90	99,1	111.314,21	89,0
	<i>Totale</i>	<i>34.327.046,00</i>	<i>29.587.845,57</i>	<i>86,2</i>	<i>17.205.932,91</i>	<i>58,2</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.538.828,37	11.533.091,18	32,5	6.630.996,58	57,5
	Contributi agli investimenti	76.500,00	63.752,86	83,3	0,00	0,0
	Altre spese in conto capitale	480.000,00	480.000,00	100,0	480.000,00	100,0
	<i>Totale</i>	<i>36.095.328,37</i>	<i>12.076.844,04</i>	<i>33,5</i>	<i>7.110.996,58</i>	<i>58,9</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 4.7 DIRITTO ALLO STUDIO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento

Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

*Codice ob.
strategici*

Indicatori di Benessere equo sostenibile (Bes) - Dimensione Istruzione e formazione

- Competenze :

- . Livello di competenza alfabetica degli studenti (punteggio medio ottenuto nelle prove di competenza alfabetica funzionale da studenti scuola secondaria di 2° grado): 209,2% Milano; 210,4% Lombardia; 200,7% Italia (dati 2019)
- . Livello di competenza numerica degli studenti (punteggio medio ottenuto nelle prove di competenza numerica da studenti scuola secondaria di 2° grado): 212,2% Milano; 214,2% Lombardia; 201,4% Italia (dati 2019)

- Lifelong learning (partecipazione alla formazione continua):

- . Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione: 12,0% Milano; 9,0% Lombardia; 8,1% Italia (dato 2018)

(Fonte: *Il Benessere equo e sostenibile nella Città metropolitana di Milano - Il Bes delle province* - Edizione 2020)

Autonomie scolastiche presenti sul territorio metropolitano e confronto con dimensionamento medio per autonomia previsto dalla legge (n. 600 studenti) :

1

- . a.s. 2011/12: 113, con in media 891 studenti
- . a.s. 2012/13: 110, con in media 933 studenti
- . a.s. 2013/14: 107, con in media 976 studenti
- . a.s. 2014/15: 106, con in media 989 studenti
- . a.s. 2015/16: 106, con in media 1.035 studenti
- . a.s. 2016/17: 106, con in media 1.015 studenti
- . a.s. 2017/18: 106, con in media 1.043 studenti
- . a.s. 2018/19: 107, con in media 1.042 studenti
- . a.s. 2019/20: 107, con in media 1.047 studenti

(Fonte: Relazione al Rendiconto della gestione della Città metropolitana di Milano)

Tasso di istruzione della popolazione giovanile 15 -19 anni (dato a livello regionale) :

- . 2009: 98,3%
- . 2010: 98,5%
- . 2011: 98,5%
- . 2012: 97,7%
- . 2013: 98,6%
- . 2014: 99,2%
- . 2015: 98,4%
- . 2016: 98,6%
- . 2017: 99,0%
- . 2018: 98,6%
- . 2019: 98,9%

(Fonte: Eupolis Lombardia su dati Istat)

Tasso di scolarizzazione superiore età 20-24 anni (dato a livello regionale) :

- . 2009: 74,2%
- . 2010: 75,9%
- . 2011: 77,4%
- . 2012: 78,5%
- . 2013: 78,2%
- . 2014: 79,6%
- . 2015: 79,0%
- . 2016: 80,0%
- . 2017: 82,5%
- . 2018: 81,3%
- . 2019: 83,5%

(Fonte: Annuario Statistico Regionale - dati del Ministero della Pubblica Istruzione - Percentuale della popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore)

Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (dato a livello regionale) :

- . 2009: 19,8%
- . 2010: 18,0%
- . 2011: 16,8%
- . 2012: 15,1%
- . 2013: 15,3%
- . 2014: 12,9%
- . 2015: 13,1%
- . 2016: 12,7%
- . 2017: 12,0%
- . 2018: 13,3%
- . 2019: 11,5%

(Fonte: Istat - Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media che non hanno concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative).

Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più, per titolo di studio a Milano :

- . 2014: 503.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.039.500 con diploma; 792.600 con licenza media; 383.900 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2015: 529.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.038.700 con diploma; 806.100 con licenza media; 364.200 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2016: 514.700 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.047.200 con diploma; 836.200 con licenza media; 352.200 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2017: 563.400 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.046.000 con diploma; 812.600 con licenza media; 340.000 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2018: 601.800 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.023.900 con diploma; 812.400 con licenza media; 338.700 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2019: 610.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.031.600 con diploma; 828.100 con licenza media; 323.100 nessun titolo o con licenza elementare

Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più, per titolo di studio in Lombardia :

- . 2014: 1.144.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.147.300 con diploma; 2.707.800 con licenza media; 1.498.800 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2015: 1.217.700 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.141.000 con diploma; 2.726.200 con licenza media; 1.443.800 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2016: 1.229.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.167.800 con diploma; 2.794.500 con licenza media; 1.355.100 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2017: 1.315.400 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.174.200 con diploma; 2.757.800 con licenza media; 1.319.400 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2018: 1.375.500 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.171.900 con diploma; 2.770.000 con licenza media; 1.274.300 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2019: 1.382.800 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.207.300 con diploma; 2.863.200 con licenza media; 1.170.300 nessun titolo o con licenza elementare

(Fonte: Annuario Statistico Regionale)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Programmazione partecipata della rete scolastica (Rif. Ob. operativi 4.7.1 - 4.7.2 - 4.7.3 - 4.7.4)	<ul style="list-style-type: none">. Innovare la didattica e incrementare l'offerta formativa.. Dimensionare le autonomie scolastiche. Coinvolgere gli Istituti Scolastici nella	<p>Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia</p> <p>A seguito dell'adozione da parte di Regione Lombardia in data 3 giugno 2020 del nuovo Repertorio regionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale, Città metropolitana di Milano ha chiesto alle scuole interessate di indicare se intendessero adottare il nuovo repertorio regionale. Al termine dell'istruttoria, con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 91/2020 del 3 Luglio 2020, è stato approvato l'aggiornamento al <i>Piano dell'offerta formativa delle scuole della Città</i></p>

partecipazione ai progetti dell'Ente metropolitana di Milano per l'a.s. 2020-21 mediante l'inserimento del profilo regionale di Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa "sartoria" per gli Istituti scolastici IS Bernocchi di Legnano e IS Montale di Cinisello Balsamo. Per quanto riguarda il Piano dell'offerta formativa relativo all'a.s. 2021-22 con nota del 5 Giugno 2020 è stato chiesto alle scuole di presentare le richieste di nuovi corsi secondo i criteri che Città metropolitana ha concordato con la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico regionale. Al termine dell'istruttoria svolta, con Decreto del Sindaco metropolitano R.G. 183/2020 del 3/11/2020, sono stati approvati due nuovi indirizzi Istruzione e formazione professionale: Operatore delle produzioni alimentari (pasticcini, pasta e prodotti da forno) e Operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica, presso l'IIS Lagrange di Milano. Presso la sede di Cinisello dell'IPS Falck è stato inoltre autorizzato il corso d'Istruzione professionale "Servizi culturali e dello spettacolo". Con riferimento alla rete scolastica delle scuole del territorio metropolitano, è stata inoltrata in data 5 Giugno 2020 una nota ai Comuni del territorio per raccogliere eventuali proposte di revisione del Piano per l'a.s. 2021/22 (proposte di aggregazione, fusione e scorporo di scuole). Il Piano di organizzazione della rete scolastica è stato approvato con Decreto del Sindaco metropolitano R.G. 182/2020 del 3/11/2020. In particolare, con il Piano è stata istituita una nuova sede associata del Centro Provinciale di Istruzione per gli adulti (CPIA2) Milano presso i locali dell'I.C. Diaz di Vaprio d'Adda. E' stata completata l'elaborazione dei dati sulla scolarità e il pendolarismo delle scuole secondarie di secondo grado che consente di effettuare le analisi necessarie nell'ambito della programmazione scolastica. Al fine di definire le esigenze di spazi, arredi, lavori di manutenzione, traslochi necessari per la ripresa delle attività didattiche di Settembre nella situazione di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, Città metropolitana di Milano attraverso le sue strutture organizzative ha incontrato tutte le scuole superiori di competenza con cui sono stati definiti gli interventi indispensabili da effettuare per l'avvio dell'a.s. 2020-21. Sono stati avviati tavoli con Prefettura, scuole e Agenzie del trasporto pubblico locale per coordinare gli interventi di potenziamento della rete dei trasporti, per garantire la mobilità degli studenti nel corso del corrente anno scolastico.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.7.1 - Incrementare l'offerta formativa programmata (Cdr AA006 - ST018)	Numero di nuovi corsi didattici programmati: ≥ 5	Con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 91/2020 del 3 Luglio 2020, è stato approvato l'aggiornamento al Piano dell'offerta formativa (POF) delle scuole della Città metropolitana di Milano per l'a.s. 2020-21 mediante l'inserimento del profilo regionale Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa "sartoria" per gli Istituti scolastici: IS Bernocchi di Legnano e IS Montale di Cinisello Balsamo. Con Decreto del Sindaco metropolitano R.G. 183/2020 del 3/11/2020, sono stati approvati due nuovi indirizzi Iefp: Operatore delle produzioni alimentari (pasticcini, pasta e prodotti da forno) e Operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica, presso l'IIS Lagrange di Milano. Presso la sede di Cinisello dell'IPS Falck è stato attivato il

		corso d'Istruzione professionale Servizi culturali e dello spettacolo.
4.7.2 - Raggiungere un ottimale dimensionamento delle autonomie scolastiche rispetto ai parametri assegnati di programmazione (Cdr AA006 - ST018)	N. di autonomie scolastiche sottodimensionate rispetto al parametro di legge (600 studenti in media per autonomia): Mantenimento <= 5	La rete scolastica metropolitana composta da 107 Autonomie del secondo ciclo di istruzione, 221 Istituti comprensivi e 4 Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), vede la presenza di 3 Istituti comprensivi sottodimensionati: IC di San Colombano al Lambro, IC di Inveruno, IC di via Trilussa a Milano. Rispetto a tali Istituti sono stati interpellati i Comuni di competenza al fine di trovare una soluzione condivisa finalizzata al superamento del sottodimensionamento rilevato. Tuttavia, a seguito della deroga disposta con Legge 178/2020 art. 1 comma 978, che ha portato a 500 il numero degli iscritti per l'assegnazione della Dirigenza scolastica, per l'a.s. 2021/22 nessun istituto risulta attualmente sottodimensionato. Non si registra, quindi, nessun sottodimensionamento nelle scuole superiori del secondo ciclo.
4.7.3 - Elaborare una proposta di piano spazi che risponda, nei limiti delle risorse disponibili di bilancio e del corretto bilanciamento del governo territoriale dell'offerta formativa, alle richieste di nuovi indirizzi avanzate dalle autonomie scolastiche (Cdr AA006 - ST018)	Elaborazione del piano spazi nell'ambito del piano dell'offerta formativa: n. 1 all'anno	. E' stato elaborato il Piano spazi in cui vengono monitorati tutti gli ambienti in uso alle scuole ed il loro effettivo utilizzo. A seguito dell'emergenza Covid-19, sono stati incontrati tutti gli Istituti scolastici al fine di definire congiuntamente gli interventi necessari per garantire la ripresa delle attività didattiche dell'a.s. 2020-21 (interventi manutentivi, arredi, traslochi, sgomberi, potenziamento fibra ecc). . 65 scuole hanno presentato richieste di riconversione/manutenzione di spazi didattici e di ampliamento mediante abbattimento di pareti per garantire il necessario distanziamento sociale. Gli interventi sono stati completati, per garantire l'avvio dell'a.s. 2020/21.
4.7.4 - Coinvolgere gli Istituti scolastici nei progetti dell'Ente (Cdr AA006 - ST018)	Progetti che prevedono la partecipazione degli Istituti scolastici alle iniziative dell'Ente: n. 2 all'anno	Anche se ridimensionate a causa dell'emergenza Covid-19, sono state diverse le iniziative realizzate nel 2020: - le "Olimpiadi della matematica", gara di matematica prevista presso il Centro scolastico Gallaratese, si sono svolte on line l'8 giugno 2020; - le "Olimpiadi internazionali di Mosca" per le quali si è proceduto alla fase istruttoria con alcune scuole milanesi che per motivi logistici e organizzativi, causa limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, non sono riuscite a partecipare alla competizione; - "La Città va a scuola", workshop organizzato con il Comune di Milano, tenutosi il 10/10/2020 presso il Liceo Severi di Milano, sulla prospettiva delle "scuole aperte" e la promozione della cultura del design, rivolto a scuole e Comuni; - Progetto "Nanohub", con la società Nanohub e l'Istituto Schiaparelli di Milano sull'avvio di una sperimentazione annuale finalizzata a testare l'efficacia di un'innovativa tecnologia di filtraggio dell'aria; - Progetto Scuole "Emob 2020", avviato dal Comune di Milano con la nostra collaborazione, a favore della sostenibilità ambientale e la mobilità; - Progetto "Trasporti e logistica" con gli Istituti Maxwell, Feltrinelli, Torricelli di Milano e Spinelli di Sesto e alcune importanti Associazioni

imprenditoriali, al fine di formare figure professionali specializzate;

- Progetto "Liceo sportivo all'Idroscalo" che nasce da un Accordo di collaborazione sottoscritto il 10/09/2020 con l'Istituto Torricelli di Milano, al fine di poter garantire agli studenti di cinque classi del liceo a indirizzo sportivo l'uso delle strutture sportive dell'Idroscalo.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	130.131,30	127.411,59	97,9	126.108,67	99,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	113.139,30	112.839,31	99,7	112.839,31	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.992,00	14.572,28	85,8	13.269,36	91,1
	<i>Totale</i>	<i>130.131,30</i>	<i>127.411,59</i>	<i>97,9</i>	<i>126.108,67</i>	<i>99,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

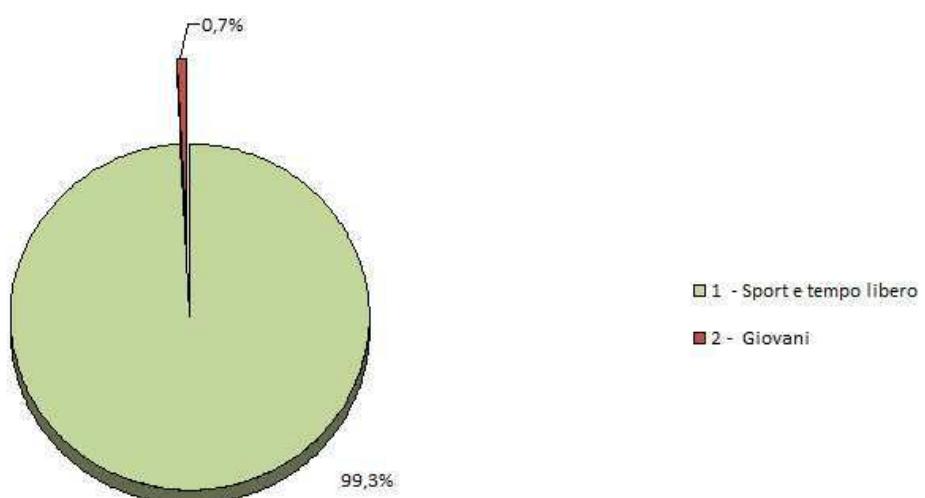
Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
2 Giovani	1 Favorire processi di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, cittadinanza attiva (Servizio civile volontario), nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico / privato.			AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Giorgio Mantoan	Politiche giovanili

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	2.867.469,76	2.811.974,53	98,1	1.725.213,84	61,4
	<i>Spesa per abitante</i>	0,9	0,9	0,5		
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	638.227,36	628.686,59	98,5	628.686,59	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	60.143,00	51.262,54	85,2	43.985,25	85,8
	Acquisto di beni e servizi	66.015,26	36.441,26	55,2	1.042,00	2,9
	Trasferimenti correnti	1.882.244,00	1.874.744,00	99,6	1.051.500,00	56,1
	<i>Totale</i>	<i>2.646.629,62</i>	<i>2.591.134,39</i>	<i>97,9</i>	<i>1.725.213,84</i>	<i>66,6</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	0,8	0,8		0,5	
Spese per incremento attività finanziarie	Acquisizioni di attività finanziarie	220.840,14	220.840,14	100,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>220.840,14</i>	<i>220.840,14</i>	<i>100,0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	0,1	0,1		0,0	

Missione 6 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II)



Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 6.2 GIOVANI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<i>Incidenza di povertà (assoluta) per i giovani fino ai 34 anni:</i> · 2010: 3,8% · 2011: 3,9% · 2012: 7,5% · 2013: 8,7% · 2014: 8,1% · 2015: 9,9% · 2016: 10,0% · 2017: 10,4% · 2018: 10,3% · 2019: 9,1% · 2020: 11,4%	1
(Fonte: dati Istat - Ripartizione territoriale Nord)	
<i>Tasso di disoccupazione giovanile all'interno della coorte 15-29 anni nell'area metropolitana milanese:</i> · 2009: 13,6% · 2010: 14,0% · 2011: 12,2% · 2012: 17,2% · 2013: 20,2% · 2014: 21,5% · 2015: 22,0% · 2016: 18,6% · 2017: 16,8% · 2018: 16,6% · 2019: 12,0% · 2020: 14,1%	1
(Fonte: dati Istat)	
<i>Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) 15-29 anni:</i> - 2009: 14,2% in Lombardia; Italia: 20,5% - 2010: 15,5% in Lombardia; Italia: 22,0% - 2011: 15,0% in Lombardia; Italia: 22,5% - 2012: 16,0% in Lombardia; Italia: 23,8% - 2013: 18,3% in Lombardia; Italia: 26,0% - 2014: 18,2% in Lombardia; Italia: 26,2% - 2015: 18,6% in Lombardia; Italia: 25,7% - 2016: 16,9% in Lombardia; Italia: 24,3% - 2017: 15,9% in Lombardia; Italia: 24,1% - 2018: 15,1% in Lombardia; Italia: 23,4% - 2019: 14,8% in Lombardia; Italia: 22,2% - 2020: 17,4% in Lombardia; Italia: 23,3%	1
Il dato nazionale è superiore alla media europea registrata nel 2019 (UE-28 Paesi): 12,9%	
(Fonte: dati Istat)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Favorire processi di	Necessità di	Consigliere delegato alle "Politiche giovanili":

occupabilità e autoimprenditorialità coordinamento a livello sovralocale per giovanile, cittadinanza attiva (Servizio civile volontario), nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico / privato.

Ambito di policy: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativi 6.2.1 - 6.2.2)

azioni di politiche giovanili integrate in coerenza con gli indirizzi regionali e la programmazione europea

Giorgio Mantoan

Il lavoro svolto nel corso dell'anno ha riguardato in particolare la definizione e l'avvio del nuovo servizio triennale dell'Osservatorio metropolitano Giovani, che ha permesso di garantire un orizzonte temporale più ampio allo sviluppo e all'implementazione della governance delle politiche giovanili a livello sovralocale. Lo sviluppo del progetto "Hub Giovani Ex Mensa" ha consentito un maggior coinvolgimento di giovani e associazioni giovanili nella definizione di una strategia di riqualificazione e attivazione degli spazi come luogo di protagonismo giovanile. La partecipazione alla fase di progettazione nell'ambito del bando regionale "La Lombardia è dei giovani" ha consentito lo sviluppo e il consolidamento di reti sovralocali in tema di politiche giovanili, rafforzando la collaborazione con Regione Lombardia e con Anci Lombardia. I due progetti presentati in partenariato sono stati approvati e finanziati, permettendo così di attivare azioni destinate a creare opportunità per i giovani nel campo dell'occupabilità e della cittadinanza attiva.

E' proseguita poi la collaborazione con Anci Lombardia per la realizzazione dei progetti del Servizio Civile Universale in corso e per la fase di progettazione 2020-21, fornendo supporto ai vari Settori dell'Ente e coinvolgendone di nuovi.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
6.2.1 - Sviluppare, sostenere e consolidare la governance delle Politiche giovanili con i Comuni del territorio della Città Metropolitana e con il supporto dell'Osservatorio Metropolitano Giovani (Cdr AA011 - ST086)	. Elaborazione di un Piano di azione per l'attuazione della governance: Almeno 1 per anno	Nonostante il servizio dell'Osservatorio metropolitano Giovani sia stato attivato formalmente ad Ottobre, il lavoro di confronto all'interno della cabina di regia ha consentito di definire il Piano di azione per l'attuazione della governance relativo alla prima annualità.
	. Realizzazione di interventi di ascolto/analisi rivolti alle 7 zone omogenee: Almeno 1 intervento realizzato per zona	In considerazione dell'attivazione formale del servizio dell'Osservatorio a Ottobre e dell'emergenza sanitaria, si sono realizzate azioni di analisi e mappatura per tutte le 7 zone omogenee, diventate anche interventi di ascolto/analisi in particolare per la zona omogenea del Sud Est Milano, dove si sta sviluppando il progetto "Ex Mensa" e per la zona omogenea dell'Adda Martesana, dove è stato rinnovato l'Accordo di Programma "Spazio Giovani Martesana".
6.2.2 - Progetto HUB Giovani: promuovere azioni sperimentali e progetti sovralocali replicabili per favorire la partecipazione dei giovani cittadini, lo sviluppo di opportunità e la valorizzazione delle competenze dei giovani - Rif. Progetto strategico 8. "GIOVANI: FORMAZIONE, LAVORO E NUOVE OPPORTUNITÀ" del PSTTM	. Progetti presentati e/o ammessi al finanziamento: Almeno 2 progetti per anno	Grazie ai rapporti e alle relazioni sviluppate con gli attori del territorio, la Città Metropolitana di Milano ha preso parte alla progettazione nell'ambito del Bando regionale "La Lombardia è dei Giovani" per il finanziamento di progetti in tema di politiche giovanili. In particolare sono stati presentati due progetti in partenariato, uno con una rete a livello locale e l'altro con una rete a livello regionale. Il progetto a livello locale riguarda il tema della valorizzazione di reti, hub e spazi pubblici di aggregazione giovanile, mentre il progetto a livello regionale

2019-2021 (Progetto HUB Giovani) (Cdr AA011 - ST086)

. Individuazione di poli di aggregazione (Hub Giovani) nelle zone omogenee dove sviluppare progetti innovativi rivolti ai giovani in collaborazione con i Comuni: Individuazione di almeno 1 polo di aggregazione (Hub Giovani) per anno

riguarda il tema dell'orientamento al lavoro, acquisizione e valorizzazione di *soft skills* e nuove competenze.

Entrambi i progetti sono stati finanziati e hanno preso avvio a Novembre.

Sono proseguite le attività di ascolto e confronto con il territorio per l'individuazione di poli di aggregazione.

In particolare, nell'ambito dell'Accordo di programma "Spazio Giovani Martesana" rinnovato nel corso dell'anno, il tavolo di lavoro ha individuato la possibilità dello sviluppo di un hub giovani nello spazio ex Biblioteca del Comune di Vimodrone, capofila dell'Accordo. Inoltre si è posta attenzione alle connessioni con i progetti di rigenerazione territoriale dell'Ente - Progetto strategico VALO.RI del Piano strategico 2019-2021 della Città metropolitana di Milano.

. Nello specifico, in relazione al progetto strategico VALO.RI, è stato esaminato il lavoro condotto dalla società KCity (per conto della Direzione di Progetto Welfare Metropolitano e Rigenerazione Urbana) per l'individuazione di progetti su immobili di proprietà della Città metropolitana di Milano ad elevata valenza rappresentativa di modelli d'azione, per un'eventuale futura valutazione di attivazioni di possibili collaborazioni su altre zone omogenee. Tale lavoro ha individuato nella mensa di un altro centro scolastico un potenziale luogo di replica del progetto di San Donato, iniziativa che si prenderà in considerazione non appena le condizioni lo permetteranno.

. In relazione al Progetto strategico Hub Giovani, nel corso del 2020, sono proseguite le attività per lo sviluppo di un percorso di riqualificazione dello spazio Ex Mensa dell'Omnicomprensivo di San Donato Milanese e trasformazione in un luogo di protagonismo giovanile. In partenariato con il Comune di San Donato Milanese, gli istituti scolastici e alcune associazioni giovanili del territorio, è stato finanziato da Regione Lombardia un progetto, che proseguirà per tutto il 2021: prevede il coinvolgimento diretto dei giovani e la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla futura riqualificazione dello spazio in funzione aggregativa e di protagonismo giovanile, anche con il coinvolgimento di privati.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	58.743,62	20.569,26	35,0	0,00	0,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	632,36	0,00	0,0	0,00	-
	Imposte e tasse a carico dell'ente	468,00	0,00	0,0	0,00	-
	Acquisto di beni e servizi	50.143,26	20.569,26	41,0	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	7.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	58.743,62	20.569,26	35,0	0,00	0,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

MISSIONE 7 TURISMO

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	Accrescere la qualità dell'offerta delle strutture ricettive e dell'attrattività turistica del territorio metropolitano	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Giuseppe Sala	

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	334.792,00	273.105,48	81,6	253.411,28	92,8
	Spesa per abitante	0,1	0,1		0,1	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	244.511,00	243.838,64	99,7	243.838,64	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.806,00	12.532,12	97,9	9.572,64	76,4
	Acquisto di beni e servizi	77.475,00	16.734,72	21,6	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>334.792,00</i>	<i>273.105,48</i>	<i>81,6</i>	<i>253.411,28</i>	<i>92,8</i>
	Spesa per abitante	0,1	0,1		0,1	

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Presenze di turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana : . anno 2010: 11.589.855, di cui 8.420.430 a Milano e 3.169.425 nei comuni del territorio . anno 2011: 12.521.667, di cui 9.019.968 a Milano e 3.501.699 nei comuni del territorio . anno 2012: 12.618.565, di cui 9.163.731 a Milano e 3.454.834 nei comuni del territorio . anno 2013: 13.573.602, di cui 9.922.368 a Milano e 3.651.234 nei comuni del territorio . anno 2014: 13.839.642 di cui 10.232.396 a Milano e 3.607.246 nei comuni del territorio . anno 2015: 25.780.910 di cui 16.280.600 a Milano e 9.500.310 nei comuni del territorio . anno 2016: 14.429.660 di cui 10.976.244 a Milano e 3.453.416 nei comuni del territorio . anno 2017: 15.468.199 di cui 11.853.191 a Milano e 3.615.008 nei comuni del territorio . anno 2018: 15.960.628 di cui 12.294.271 a Milano e 3.666.357 nei comuni del territorio . anno 2019: 14.616.441 di cui 11.313.303 a Milano e 3.303.138 nei comuni del territorio . anno 2020: 4.821.344 di cui 3.525.168 a Milano e 1.296.176 nei comuni del territorio (Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Polis Lombardia - dati al 31/12/2020)</p>	1
<p>Giorni di permanenza media dei turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana : . anno 2011: 2,12 gg. a Milano; 1,85 gg. nei comuni del territorio metropolitano . anno 2012: 2,10 gg. a Milano; 1,84 gg. nei comuni del territorio metropolitano . anno 2013: 2,19 gg. a Milano; 2,05 gg. nei comuni del territorio metropolitano . anno 2014: 3,00 gg. a Milano; 2,48 gg. nei comuni del territorio metropolitano . anno 2015: 3,50 gg. a Milano; 2,80 gg. nei comuni del territorio metropolitano . anno 2016: 2,16 gg. a Milano; 2,07 gg. nei comuni del territorio metropolitano . anno 2017: 2,13 gg. a Milano; 2,03 gg. nei comuni del territorio metropolitano . anno 2018: 2,13 gg. a Milano; 1,81 gg. nei comuni del territorio metropolitano . anno 2019: 2,08 gg. a Milano; 1,76 gg. nei comuni del territorio metropolitano . anno 2020: 2,66 gg. a Milano; 2,00 gg. nei comuni del territorio metropolitano (Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Polis Lombardia - dati al 31/12/2020)</p>	1
<p>Incidenza turisti stranieri sul totale arrivi nella città metropolitana di Milano : . anno 2010: 58,48% a Milano; 41,52% nei comuni del territorio metropolitano . anno 2011: 62,07% a Milano; 36,86% nei comuni del territorio metropolitano . anno 2012: 62,26% a Milano; 38,99% nei comuni del territorio metropolitano . anno 2013: 54,71% a Milano; 45,29% nei comuni del territorio metropolitano . anno 2014: 60,30% a Milano; 39,70% nei comuni del territorio metropolitano . anno 2015: 61,45% a Milano; 29,15% nei comuni del territorio metropolitano . anno 2016: 57,40% a Milano; 42,60% nei comuni del territorio metropolitano . anno 2017: 59,00% a Milano; 41,00% nei comuni del territorio metropolitano . anno 2018: 57,40% a Milano; 42,60% nei comuni del territorio metropolitano . anno 2019: 57,10% a Milano; 42,90% nei comuni del territorio metropolitano . anno 2020: 48,50% a Milano; 23,29% nei comuni del territorio metropolitano (Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Polis Lombardia - dati al</p>	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Accrescere la qualità dell'offerta delle strutture ricettive e dell'attrattività turistica del territorio metropolitano</p> <p>Ambito di policy: Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativi 7.1.4 - 7.1.5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Accrescere l'attrattività turistica attraverso la valorizzazione del territorio metropolitano . Attribuzione della classificazione alberghiera . Abilitazione alle professioni turistiche . Raccolta e redazione di informazioni turistiche locali per la valorizzazione del sistema turistico metropolitano e per l'implementazione e sviluppo del portale turistico 	<p>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</p> <p>L'anno 2020 ha registrato nell'area metropolitana il forte impatto prodotto dalla pandemia da Covid-19 sulle presenze turistiche attratte da Milano e dal suo territorio che hanno subito una riduzione pari al 67% rispetto alle presenze turiustiche rilevate nel 2019. Tuttavia, in linea con gli obiettivi operativi del Programma, nel corso del 2020 sono state realizzate diverse iniziative con lo scopo di mantenere e aumentare l'attrattività turistica attraverso la valorizzazione delle cosiddette "mete minori". Tra queste, il cammino turistico religioso Strada delle Abbazie è stata occasione di rilancio del territorio metropolitano, anche in vista delle Olimpiadi Invernali 2026, sia in termini di valorizzazione del cammino che di "turismo di prossimità" così come in occasione di eventi importanti e particolari quali la celebrazione del V centenario della morte di Raffaello. Poiché il territorio metropolitano attraversato dal cammino è caratterizzato da evidenti bellezze in senso paesaggistico, storico e artistico, le iniziative tese alla sua valorizzazione sono inscindibili e, pertanto, comuni ad entrambi gli obiettivi del Programma.</p> <p>Per quanto concerne le procedure per l'attribuzione della classificazione alberghiera nel corso dell'anno, queste sono state effettuate nei tempi e modi previsti dalla normativa e in linea con l'accrescimento della qualità dell'offerta ricettiva per quelle attività che hanno presentato domanda, eccezion fatta per il periodo di chiusura obbligatorio dettato dall'emergenza sanitaria da Codid-19 che si è abbattuta in particolar modo sul settore turistico.</p> <p>In tema di abilitazioni alle professioni turistiche si è proceduto ai soli riconoscimenti dei professionisti turistici provenienti dall'estero a seguito di Decreto ministeriale. Non sono stati infatti emessi i criteri per i nuovi bandi da parte di Regione Lombardia e MiBACT e, pertanto, non sono state registrate ulteriori abilitazioni professionali.</p> <p>Il portale turistico di Città metropolitana di Milano, nel corso dell'anno, è stato regolarmente e puntualmente implementato attraverso la redazione e pubblicazione sia delle iniziative coordinate dal Servizio Turismo, sia attraverso il puntuale aggiornamento della normativa speciale (Dpcm e Ordinanze regionali) legate all'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha coinvolto le attività turistiche (ricettive e non).</p>

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<p>Rilevante scostamento negativo sull'outcome "Presenze di turisti a Milano e nei comuni della Città metropolitana". Delta negativo pari a -9.795.097 presenze nel 2020 pari a -67% rispetto alle presenze</p>	Effetti delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19	Progressivo recupero connesso al miglioramento della condizione sanitaria europea e mondiale

rilevate nel 2019

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2020 e Target	Stato di attuazione al 31/12
7.1.4 - Aumentare l'attrattività turistica in prospettiva delle Olimpiadi 2026 per la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale delle mete "minori" - Rif. Progetto Strategico 10. "OLIMPIADI INVERNALI 2026: MILANO METROPOLITANA CORTINA" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST086)	N. iniziative coordinate e/o partecipate: Almeno 1 per anno	"Camminando lungo il mare. A Milano" 5 luglio 2020 – Tre cammini Duomo, Navigli, Nocetum. L'iniziativa, coordinata dall'Arcidiocesi di Milano, ha coinvolto tre cammini turistico-religiosi alla quale hanno partecipato circa 200 pellegrini e viandanti, con messa in Duomo e momento conviviale presso Nocetum, dopo una camminata di circa 5 km lungo i navigli ed alcune Abbazie. Tale iniziativa ha fatto conoscere ai partecipanti le bellezze del territorio metropolitano, valorizzando i cosiddetti "siti minori" anche in prospettiva delle future Olimpiadi Invernali 2026 per la valorizzazione e fruizione del patrimonio materiale ed immateriale di cui è caratterizzato.
7.1.5 - Valorizzare il cammino "Strada delle Abbazie" dal punto di vista turistico in un'ottica di sostenibilità ambientale - Rif. Progetto Operativo 4. "La Strada delle Abbazie" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST086)	N. iniziative coordinate e/o partecipate: Almeno 1 per anno	<p>"Raffaello. Il Genio Sensibile" 6 aprile 2020 RAI3. Il docufilm ha contribuito alla divulgazione del cammino turistico-religioso La Strada delle Abbazie, argomento trattato al suo interno, garantendo un elevato grado di divulgazione rispetto ai risultati attesi, grazie al raggiungimento di un alto share di ascolto.</p> <p>- "Strada delle Abbazie" – Il 25 giugno 2020 sulla TV locale Canale10 è andato in onda un approfondimento sulla valorizzazione dei cammini sotto l'aspetto culturale, enogastronomico, paesaggistico e storico-artistico</p> <p>- "La Strada delle Abbazie" il 5 luglio 2020 su Rete4 è andata in onda la speciale puntata all'interno del programma "I Viaggi del Cuore", raggiungendo un elevato share di ascolto, garantendo una larga divulgazione sul tema dei cammini e sulla valorizzazione della Strada delle Abbazie.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2020 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	334.792,00	273.105,48	81,6	253.411,28	92,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	244.511,00	243.838,64	99,7	243.838,64	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.806,00	12.532,12	97,9	9.572,64	76,4
	Acquisto di beni e servizi	77.475,00	16.734,72	21,6	0,00	0,0
	Totale	334.792,00	273.105,48	81,6	253.411,28	92,8

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>	<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020</i>	<i>Arearie incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>			
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1 Urbanistica e assetto del territorio	1 Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili, insediativo, economico e dei servizi finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.			AA001	Direzione Generale	Arianna Censi	Pianificazione territoriale
				AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Michela Palestro (già Pietro Mezzi)	Ambiente
				AA009	Area Ambiente e tutela del territorio		
	2 Affrontare il tema della rigenerazione territoriale in modo trasversale, per mobilitare attori e comunità molteplici, combinando interessi, funzioni ed expertise, proponendo un ripensamento del metodo tradizionale di pianificazione e l'acquisizione di nuove competenze attraverso l'implementazione e l'attuazione del progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza" nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate" - (approvato con D.P.C.M. 25 Maggio 2016).		PR040	Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana	Arianna Censi	Vicensindaca	
				PR040	Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana		
	3 Semplificare e uniformare le previsioni normative in materia edilizia, in			AA001	Direzione Generale	Arianna Censi	Vicensindaca
				PR040	Progetto		

attuazione dell'Intesa
siglata il 20 ottobre 2016,
in sede di Conferenza
unificata, tra Governo,
Regioni e Autonomie
Locali, concernente
l'adozione del
Regolamento Edilizio Tipo
di cui all'art. 4, comma 1
sexies, del D.P.R. 6
giugno 2001, n. 380, come
recepita dalla Giunta
regionale con D.g.r. XI/695
del 24 ottobre 2018
recante lo schema tipo di
Regolamento Edilizio e le
Definizioni Tecniche
Uniformi (DtU) per la realtà
urbanistica lombarda.

Welfare
metropolitano e
rigenerazione
urbana

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	12.308.281,38	9.353.788,69	76,0	9.237.142,36	98,8
	<i>Spesa per abitante</i>	3,8	2,9		2,8	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	711.731,97	682.608,60	95,9	682.608,60	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	70.863,00	62.354,22	88,0	53.564,06	85,9
	Acquisto di beni e servizi	315.028,98	113.391,48	36,0	44.135,31	38,9
	Trasferimenti correnti	2.273.469,00	1.307.853,39	57,5	1.269.253,39	97,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	10.000,00	1.675,78	16,8	1.675,78	100,0
	<i>Totale</i>	<i>3.382.092,95</i>	<i>2.167.883,47</i>	<i>64,1</i>	<i>2.051.237,14</i>	<i>94,6</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>1,0</i>	<i>0,7</i>		<i>0,6</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	-	0,00	-
	Contributi agli investimenti	8.926.188,43	7.185.905,22	80,5	7.185.905,22	100,0
	<i>Totale</i>	<i>8.926.188,43</i>	<i>7.185.905,22</i>	<i>80,5</i>	<i>7.185.905,22</i>	<i>100,0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>2,7</i>	<i>2,2</i>		<i>2,2</i>	

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 8.1

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione	Codice ob. strategici
<p>Percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo :</p> <ul style="list-style-type: none"> - anno 2009: 0,38% - anno 2010: 0,40% - anno 2011: 0,33% - anno 2012: 0,078% - anno 2013: 0,074% - anno 2014: 0,069% - anno 2015: 0,069% - anno 2016: 0,069% - anno 2017: -0,022% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2016 - anno 2018: -0,062% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2017 - anno 2019: -0,40% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2018 - anno 2020: -0,067% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2019 <p>(elaborazione Banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT e degli SUAP - dati aggiornati al 2020 - Settore Pianificazione territoriale generale)</p>	1
<p>Territorio urbanizzato (consumato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2008: territorio urbanizzato: kmq. 516 pari al 32,8% del territorio metropolitano (Fonte: Relazione generale al nuovo PTCP adeguato alla LR 12/05) - Luglio 2012: territorio urbanizzato: kmq. 595,56 pari al 37,8% del territorio metropolitano - Dicembre 2014: territorio urbanizzato: kmq. 615,43 pari al 39,07% del territorio metropolitano (Elaborazione Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici - Misurc - dati dicembre 2014) - Dicembre 2017: territorio urbanizzato: kmq 615,32 pari al 39,06% del territorio metropolitano - Dicembre 2018: territorio urbanizzato: kmq 614,94 pari al 39,05% del territorio metropolitano - Dicembre 2019: territorio urbanizzato: Kmq 612,46 pari al 38,90% del territorio metropolitano - Dicembre 2020: territorio urbanizzato: Kmq 612,05 pari al 38,88% del territorio metropolitano (Elaborazione banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT, loro varianti e SUAP) 	1

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
<p>1 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili, insediativo, economico e dei servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.</p> <p>Ambito di policy: 4.</p> <p>Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Rif. Ob. operativi 8.1.2 - 8.1.3 - 8.1.4 - 8.1.7 - 8.1.8 - 8.1.12 - 8.1.13)</p>	<p>. Un assetto territoriale sostenibile che favorisca condizioni di qualità della vita e, al contempo, di competitività al sistema economico e produttivo.</p> <p>. Assicurare modifiche dell'assetto territoriale ed economico metropolitano nel rispetto dei programmi di sviluppo economico, del quadro paesistico e ambientale ed attraverso il confronto con gli attori del territorio.</p> <p>. Ob. Operativo 8.1.8: il Progetto europeo ESPON 2020, dal titolo "Developing a metropolitan-regional imaginary in Milan-Bologna urban region (IMAGINE)", supporta lo sviluppo di politiche nell'ambito della coesione territoriale e dello sviluppo del territorio, al fine di determinare un quadro di informazioni comparate sulle dinamiche territoriali, evidenziando le potenzialità dei singoli ambiti territoriali per recuperare competitività, incentivare la cooperazione e contribuire ad uno sviluppo ecosostenibile.</p> <p>. Ob. Operativi 8.1.12 e 8.1.13: la L.R. n. 18/2019 sulla rigenerazione urbana ha modificato in diverse parti la L.R. di governo del territorio n. 12/2005 e la L.R.31/2014 sul consumo di suolo, revisionando profondamente la materia. Tra le modifiche più incisive è la revisione della disciplina della perequazione urbanistica definita dall'art. 11 della L.R.12/2005.</p> <p>La L.R. 18/2019 assegna alla Città metropolitana nuove e rilevanti competenze in tema di perequazione urbanistica e territoriale, che richiedono di dar corso ad alcuni</p>	<p>Consigliere delegato alla "Pianificazione territoriale" Arianna Censi e all' "Ambiente": Pietro Mezzi - Michela Palestro</p> <p>Con deliberazione 14/2020 del 29/07/2020 il Consiglio metropolitano ha adottato il Piano Territoriale Metropolitano (PTM). Nel periodo compreso tra il 2/9/2020 e il 2/11/2020 il PTM è stato pubblicato per la raccolta delle osservazioni a partire dalle quali è stata condotta l'istruttoria tecnica delle controdeduzioni. Il PTM oltre ad aggiornare, integrare e potenziare i contenuti del Piano Territoriale vigente, introduce nuove tematiche in risposta alle modifiche legislative intervenute, al nuovo assetto istituzionale dell'Ente e alle esigenze di qualificazione del territorio. In questo quadro il PTM sviluppa i temi del governo delle grandi funzioni e degli insediamenti di portata sovracomunale; del consumo di suolo e della rigenerazione urbana e territoriale; della mobilità, integrazione e governance dei trasporti; degli ecosistemi a scala metropolitana; delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici. In merito a quest'ultimo tema il PTM riserva una particolare attenzione all'adozione di misure volte a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e le vulnerabilità ad essi legati.</p> <p>Proseguono le attività del progetto comunitario triennale europeo LIFE - Climate Change Adaptation "METRO ADAPT: Patto territoriale per l'adattamento al cambiamento climatico</p>

	<p>provvedimenti attuativi, con particolare riferimento a quanto disposto dai commi 2 ter (relativo alla facoltà di attivare forme di perequazione territoriale e un relativo fondo gestito da Città metropolitana) e 4 (relativo ai dispositivi operativi del trasferimento dei diritti edificatori generati dalle diverse forme di perequazione) del rinnovato articolo 11.</p>	<p>nella Città metropolitana di Milano”, del quale Città metropolitana è capofila. Il progetto mira a creare le condizioni più favorevoli allo sviluppo duraturo e alla concreta attuazione di iniziative che contribuiscano a incrementare la resilienza e la capacità di adattamento del territorio metropolitano integrando questi obiettivi e strategie nel processo che ha portato all’elaborazione del PTM.</p>
2 - Affrontare il tema della rigenerazione territoriale in modo trasversale, per mobilitare attori e comunità molteplici, combinando interessi, funzioni ed expertise, proponendo un ripensamento del metodo tradizionale di pianificazione e l’acquisizione di nuove competenze attraverso l’implementazione e l’attuazione del progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza" nell’ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate" - (approvato con D.P.C.M. 25 Maggio 2016). Ambito di policy: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Rif. Ob. operativi 8.1.6 - 8.1.9 - 8.1.10 - 8.1.14)	<p><i>Ob. operativo 8.1.6. Il Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana"- superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza, si propone di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>. innescare processi di riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati attraverso progetti che sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e al contempo alla necessità di luoghi per attività culturali e aggregative volte a sostenere l’inclusione sociale;</i> <i>. costruire un sistema di servizi per l'accoglienza e la coesione sociale promosso e gestito da reti di Comuni;</i> <i>. realizzare e gestire luoghi aperti al territorio, potenziali attrattori per tutti i cittadini metropolitani, anche con funzioni di rilevanza sovracomunale;</i> <i>. consolidare un approccio complesso al tema della rigenerazione urbana come metodo per la riqualificazione di ambiti marginali che verranno sviluppati in futuro;</i> <i>. coinvolgere territori più estesi rispetto a quelli attualmente interessati dagli interventi del Bando Periferie, e sperimentare un metodo di lavoro cooperativo, intersetoriale e interistituzionale, nell'ottica di costituire un modello di riferimento per i programmi di rigenerazione e inclusione sociale.</i> <p><i>Ob. operativo 8.1.9. Sul piano normativo la L.R. 26 novembre 2019, n. 18, avente per oggetto “Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) ed altre leggi regionali”, entrata in vigore il 14 dicembre 2019, pone particolare attenzione, tra l’altro, al sistema di raccolta e sistematizzazione dei dati sulle “aree di rigenerazione”. Città metropolitana sta sviluppando la piattaforma tecnologica dell’Osservatorio degli interventi del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", nell’ottica dell’integrazione nel sistema di conoscenza regionale, al fine di costituire il riferimento per la mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione.</i></p> <p><i>Ob. operativo 8.1.10. Al fine di sostenere l’impegno civico per il recupero e la gestione dei beni comuni e degli spazi sociali pubblici, in quanto funzionali ad accrescere la qualità di vita e il benessere collettivo, Città metropolitana ha approvato il ‘Regolamento per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni’, che consente l’attivazione dei cittadini e di realtà associative in base al principio di sussidiarietà orizzontale, sancito dall’articolo 118, IV comma, della Costituzione. E’ quindi necessario diffondere la conoscenza del nuovo</i></p>	<p>Attraverso il portale WEBSIT, vengono costantemente aggiornate e implementate le banche dati territoriali che permettono la diffusione e consultazione dei dati da parte dei cittadini e degli enti territoriali di Città metropolitana.</p> <p>Vicesindaca - Consigliere delegata alla "Pianificazione strategica": Arianna Censi</p> <p>Il lavoro sulla rigenerazione delle periferie è stato impostato come un laboratorio di innovazione nella prassi amministrativa, nelle modalità di organizzazione interna e nei rapporti con i vari soggetti territoriali e con le altre istituzioni coinvolte nel governo del territorio.</p> <p>L’occasione legata al programma straordinario si è progressivamente consolidata mediante l’attivazione di politiche e azioni progettuali di rigenerazione urbana e territoriale e trova ora una collocazione strutturata nel Piano strategico 2019-2021 (Progetto REMIX VALORI).</p> <p>Remix agisce come dispositivo di ricognizione, promozione e supporto delle progettualità locali, da condividere con i Comuni e con i soggetti interessati. Partendo da un osservatorio WEB GIS di conoscenza delle progettualità sul territorio (ob.8.1.9), si sta lavorando a una piattaforma di incontro tra progetti e opportunità di attuazione, una struttura che possa fornire assistenza di natura amministrativa, progettuale e finanziaria, attraverso una serie di servizi e risorse (formazione/informazione su finanziamenti, erogazione di tecnologia, definizione e sviluppo dei progetti, costruzione di partenariati, comunicazione e marketing) offerti dalla struttura stessa e dalla sua rete.</p> <p>Tra le risorse attivabili, la valorizzazione dei beni pubblici (Valori - ob. 8.1.6) si propone di definire, implementare e realizzare progetti di riuso e riqualificazione di spazi e strutture di proprietà pubblica inutilizzati o sottoutilizzati per generare, non solo significative ricadute di natura sociale e ambientale, ma anche opportunità di sviluppo economico e di leva finanziaria per ulteriori progetti. Sullo stesso campo agisce anche il Regolamento metropolitano per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, approvato con deliberazione Consiglio metropolitano n.25 del 29/5/2019 (ob.8.1.10).</p> <p>La strategia della rigenerazione territoriale e le azioni messe in atto da Città metropolitana nel quadro della seconda edizione del Piano strategico (e quelle attivabili nel Piano territoriale metropolitano in corso di redazione) possono ora trovare sostegno e rafforzamento nelle disposizioni della L.R. n.18 del 2019 che oltre a dettare norme sul patrimonio edilizio si occupa anche dei contenuti sociali e di attivazione di economie locali degli interventi, aprendo ulteriori potenzialità per sperimentare inediti rapporti tra soggetti pubblici e tra pubblico e privato e su questo si sta lavorando con riferimento agli obiettivi .8.1.11, 8.1.12 e 8.1.3</p>

	strumento di regolazione dei beni comuni e promuoverne l'utilizzo nell'ambito di progetti e patti di collaborazione.	
3 - Semplificare e uniformare le previsioni normative in materia edilizia, in attuazione dell'intesa siglata il 20 ottobre 2016, in sede di Conferenza unificata, tra Governo, Regioni e Autonomie Locali, concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'art. 4, comma 1 sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come recepita dalla Giunta regionale con D.g.r. XI/695 del 24 ottobre 2018 recante lo schema tipo di Regolamento Edilizio e le Definizioni Tecniche Uniformi (DtU) per la realtà urbanistica lombarda. <i>Ambito di policy: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione (Rif. Ob. operativo 8.1.11)</i>	<p>Affrontare in una prospettiva di semplificazione e coerenza con il contesto di intervento metropolitano il tema dell'amministrazione della disciplina edilizia comunale, in attuazione dei principi sanciti dall'intesa tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'art. 4, c. 1 sexies del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e della delibera della Giunta Regionale 24/10/2018 n. XI/695 che ha recepito l'intesa per il territorio lombardo.</p> <p>Semplificare e uniformare norme e adempimenti in materia edilizia, rappresenta una finalità strategica, in attuazione del principio sancito dal "livello essenziale delle prestazioni" concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione. Città metropolitana di Milano, intende cogliere questa occasione di riordino amministrativo, nel più ampio quadro di iniziative volte al supporto e alla fornitura di servizi ai Comuni, anche per veicolare contenuti di innovazione e qualità nell'ambito di una disciplina omogenea, coerente e attenta al raggiungimento di elevate prestazioni delle costruzioni sotto i vari profili energetico, di comfort ambientale, di uso e riuso dei materiali, ecc. I Comuni infatti alla luce di quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/695 devono provvedere all'adeguamento del proprio regolamento edilizio entro 180 gg. a partire dal 31/10/2018 secondo lo schema di Regolamento Edilizio Tipo. Decorso tale termine, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia di edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili, mentre le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali urbanistiche avranno efficacia solo a partire dal primo aggiornamento complessivo di tutti gli atti del PGT.</p>	<p>Vicesindaca - Consigliere delegata alla "Pianificazione strategica": Arianna Censi</p> <p>Il Regolamento Edilizio Metropolitano (REM) è stato realizzato con l'obiettivo di mettere a fattore comune competenze e conoscenze e suscitare la più ampia condivisione, all'interno di un tavolo di lavoro, coordinato dai sottoscrittori del protocollo e che ha visto coinvolti circa 30 comuni (organizzati secondo le Zone Omogenee della Città Metropolitana) e il Centro Studi PIM. Grazie al contributo di Regione Lombardia, si è inoltre dedicato uno specifico tavolo tecnico agli aspetti igienico sanitari del REM.</p> <p>La proposta di REM intende porsi come 'documento aperto', come primo esito compiuto di un percorso di lavoro che non si considera concluso e che potrà portare a progressivi aggiornamenti del regolamento, anche alla luce dei maggiori approfondimenti che verranno compiuti alla scala locale e a fronte di un monitoraggio della sua applicazione.</p>

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Alcuni obiettivi operativi, con particolare riferimento a quelli che vedono un significativo coinvolgimento dei Comuni e di altri portatori di interessi collettivi sul territorio (ad es. 8.1.6, 8.1.9, 8.1.12, 8.1.13) hanno subito l'impatto della crisi pandemica che ha imposto, oltre che alcune priorità contingenti, un ripensamento di alcuni paradigmi di azione in tema di pianificazione territoriale. Se, da una parte, ciò potrà comportare una revisione nei tempi di conseguimento degli obiettivi medesimi, dall'altra si è arrivati ad una proficua riconsiderazione delle azioni da intraprendere per dare un'adeguata risposta ai nuovi bisogni emergenti.	La crisi sanitaria, ed in particolare la seconda ondata pandemica dell'autunno ha inciso sulle modalità di svolgimento di diverse attività afferenti agli obiettivi operativi, originariamente pianificate per essere svolte in presenza. Ad esempio, le misure di distanziamento sociale hanno reso impossibile l'oggetto dei patti di collaborazione, la cui attuazione presuppone, al contrario, una stretta collaborazione tra Comuni e cittadini e una compresenza fattiva tra gruppi, più o meno organizzati, di cittadini. Su questa condizione di contesto generale si è inoltre innestata dal punto di vista organizzativo, l'integrazione nel Settore Pianificazione territoriale generale (Cdr ST080) del personale già assegnato alla Direzione di Progetto welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Cdr PR040). Tale novità organizzativa ha generato alcuni necessari riassettamenti sul piano dell'operatività quotidiana (ad es. riallineamento delle procedure e delle relative abilitazioni ai Cdr). Per quanto riguarda poi la disponibilità delle risorse economiche per l'attuazione degli obiettivi, va rilevato il ritardo con cui sono pervenuti i contributi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, rispetto al	Per far fronte ai nuovi bisogni e alle nuove opportunità, si è agito sia sul piano organizzativo, proponendo i necessari correttivi, sia sul piano strategico nella definizione degli obiettivi in relazione alle nuove e inedite condizioni di contesto. Tra le misure organizzative adottate vi sono state l'aumento dell'orario di lavoro di alcuni dipendenti, l'utilizzo del servizio civile e la richiesta di personale, nonché la definizione di modalità efficaci per il lavoro agile. Come misure correttive si è sollecitato più volte il finanziamento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione al Programma straordinario Periferie.

Programma straordinario delle periferie (il finanziamento, richiesto ad Agosto 2019, è pervenuto a Novembre 2020)

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
8.1.2 - Realizzazione del progetto tecnico del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) - (Cdr: AA009 - ST080)	<ul style="list-style-type: none"> . Presentazione della prima proposta degli elaborati del PTM ai comuni e concertazione con le zone omogenee: Entro gennaio 2020 . Elaborazione della proposta tecnica del PTM: Entro febbraio 2020 . Seconda conferenza Vas (conclusiva), espressione del parere motivato dell'Autorità competente per la Vas (Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia): Entro aprile 2020 . Convocazione della Conferenza Metropolitana per l'espressione del parere sulla proposta tecnica del PTM (da esprimersi entro 120 giorni): Entro maggio 2020 . Presentazione degli elaborati del PTM e della normativa ai comuni e concertazione con le zone omogenee e i soggetti interessati: A seguito del parere della Conferenza Metropolitana . Trasmissione al Consiglio metropolitano della proposta tecnica del PTM per la sua adozione: Entro 30 gg. dalla concertazione Zone omogenee . Invio PTM adottato in Regione Lombardia per espressione del parere (da esprimersi entro 120 giorni): Entro 30 giorni dall'adozione . Controdeduzioni alle osservazioni pervenute al PTM adottato con recepimento del parere di Regione Lombardia e trasmissione al Consiglio Metropolitano della proposta del PTM per la sua approvazione: Entro 12 mesi dall'adozione 	<p>Nei mesi di gennaio e febbraio 2020 si sono tenuti i restanti 4 incontri con i Comuni appartenenti alle zone omogenee non incontrate negli ultimi mesi del 2019 e con il Comune di Milano per la presentazione e concertazione della proposta di PTM in vista della sua successiva presa d'atto ai fini VAS.</p> <p>La proposta di PTM è stata elaborata in attuazione delle Linee guida dettate dal Consiglio metropolitano e degli ambiti prioritari di intervento definiti nell'intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano, siglata nell'ottobre 2019. Con proprio Decreto n. 19 del 05/02/2020 il Sindaco metropolitano ha preso atto della proposta del PTM e del Rapporto Ambientale ai fini del deposito VAS.</p> <p>La seconda Conferenza VAS e forum pubblico, convocati per il 03/03/2020 e rinviati a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, si sono tenuti il 16/07/2020. L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità precedente, con decreto del 21/07/2020 ha espresso parere positivo sulla proposta di PTM e sul relativo Rapporto Ambientale.</p> <p>Con nota del 01/07/2020, il Sindaco metropolitano ha convocato la Conferenza metropolitana integrata con i rappresentanti degli enti gestori delle aree protette per l'espressione del parere, ai sensi dell'art.17 della LR 12/2005 modificato dalla LR 32/2015, sulla proposta di PTM. La Conferenza metropolitana si è tenuta il 14/07/2020 e ha espresso, con propria delibera n. 1/2020 del 14/07/2020 parere favorevole sulla proposta di PTM.</p> <p>Contestualmente e in seguito all'espressione del parere della Conferenza dei Comuni, la Città metropolitana si è resa disponibile a valutare e condividere le scelte e le proposte formulate dai Comuni in momenti di confronto da essi richiesti. E' stato inoltre portato avanti un percorso di coinvolgimento delle rappresentanze socio-economiche, delle Associazioni di categoria e della rete plurale degli attori metropolitani del territorio.</p> <p>Il Consiglio metropolitano ha adottato il PTM con propria deliberazione n. 14 del 29/07/2020.</p> <p>In data 02/09/2020 è stato pubblicato sul BURL-Serie Avvisi e Concorsi - n.36 l'avviso pubblico di adozione del PTM.</p> <p>Il termine per la presentazione delle osservazioni al PTM adottato è stato fissato al 02.11.2020 (60 gg. dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURL, come previsto dalla normativa vigente). In ossequio al principio di partecipazione si è deciso di considerare e istruire tecnicamente anche alle osservazioni pervenute fuori termine. In data 02.09.2020 veniva richiesta alla Giunta Regionale la verifica regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 7 della LR 12/2005 del PTM adottato. In data 23.12.2020 è stata trasmessa alla Città metropolitana di Milano la DGR n. XI/4115 del 21.12.2020 di approvazione del documento "Verifica regionale ai sensi dell'art.17 della LR 12/05 del Piano Territoriale Metropolitano della Città metropolitana di Milano adottato dalla Provincia di Milano". Si è avviato, quindi, il processo di controdeduzione alle osservazioni pervenute al PTM adottato e attivata la fase di recepimento delle richieste presenti nella verifica regionale.</p>
8.1.3 - Assicurare l'attuazione delle politiche territoriali	. Gestione degli Accordi di programma (AdP) in corso di definizione e in fase di	Nel corso del 2020 l'attività degli Accordi di Programma (AdP) ha subito un complessivo rallentamento in relazione alle condizioni generali della crisi sanitaria. Di seguito l'aggiornamento annuale dei rispettivi calendari, a corredo

ed infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese, strumenti di programmazione negoziata, conferenze di servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche e trasformazioni urbanistiche di rilevanza sovracomunale, regionale e sovraregionale (Cdr AA001 - PR040)	attuazione: Aggiornamento semestrale	<p>del quale sono a disposizione i materiali istruttori e la documentazione agli atti (verbali, note, protocolli d'intesa e altri atti endoprocedimentali sviluppati nell'ambito delle rispettive istruttorie).</p> <p><i>Accordi di programma in corso di attuazione presidiati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> . <i>Accordo di programma</i> denominato “Polo dei distretti produttivi” finalizzato alla realizzazione ed esercizio di una grande struttura di vendita al dettaglio, organizzata in forma unitaria nel comune di Locate di Triulzi sottoscritto il 17 febbraio 2014 e in vigore con Decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2014 - n. 1799 (BURL 10 marzo 2014). Atto modificativo e integrativo sottoscritto l'11 ottobre 2016 e in vigore con Decreto del Presidente della Regione 25 ottobre 2016 - n. 522 (BURL 26 ottobre 2016). L'attuazione dell'Accordo procede. - 11/2/2020, Segreteria tecnica (OdG: Stato di attuazione e monitoraggi <i>post operam</i>) <ul style="list-style-type: none"> . <i>Accordo di programma per la definizione e il coordinamento degli interventi conseguenti alla realizzazione degli insediamenti commerciali previsti nello Comune di Segrate e al connesso adeguamento del sistema di mobilità della zona Linate-Idroscalo</i>, con la definizione e il coordinamento degli interventi infrastrutturali connessi alla localizzazione dell'insediamento polifunzionale all'interno delle aree “ex dogana”, sottoscritto il 25 febbraio 2009 e in vigore con Decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2009 - n. 5095 (BURL 29 maggio 2009). Atto integrativo sottoscritto il 18 marzo 2010 e in vigore con Decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2010 - n. 3148 (BURL 12 aprile 2010). L'attuazione dell'Accordo ha subito rallentamenti. Nessuna convocazione nel 2020. <p>E' attivo un Tavolo tecnico Nodo ferroviario milanese per l'approfondimento sulla realizzazione della stazione di Porta Est.</p> <ul style="list-style-type: none"> . <i>Accordo di programma per la riperimetrazione, riqualificazione e reinustrializzazione dell'area ex FIAT-Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate</i>, sottoscritto il 5 dicembre 2012 e in vigore con Decreto del Presidente della Regione del 20 dicembre 2012 - n. 12393 (BURL 24 dicembre 2012). L'attuazione dell'Accordo procede. <p>E' stato richiesto l'aggiornamento della procedura in atto di promozione di Atto integrativo già avviata con la DGR n. X/2187 del 25 luglio 2014, integrata con la DGR n. X/5793 del 2 agosto 2016 e con la DGR n. X/5996 del 19 dicembre 2016. (cfr. più oltre Accordi di programma in corso di definizione).</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12/11/2020 Riunione con Regione a seguito presentazione nuova proposta da parte dell'operatore - 22/12/2020 Segreteria tecnica - 22/12/2020 Collegio di Vigilanza <ul style="list-style-type: none"> . <i>Atto modificativo e integrativo all'Accordo di programma finalizzato all'ampliamento del centro intermodale per lo scambio ferrovia-gomma sul territorio di Vignate e per la riqualificazione ambientale di aree comprese nel parco Agricolo Sud Milano</i>, tra il Comune di Vignate, la Regione Lombardia, il comune di Liscate, il Comune di Melzo, la Provincia di Milano, il Parco Agricolo Sud Milano e con l'adesione della soc. Sogemar s.p.a. e della soc. Gestioni Gudo s.r.l., approvato con Decreto del Presidente della Regione del 10 gennaio 2014 - n. 79. <p>L'attuazione dell'Accordo è pressoché conclusa. Nessuna convocazione nel 2020.</p> <ul style="list-style-type: none"> . <i>Accordo di programma "finalizzato a consentire la realizzazione dell'Esposizione Universale 2015 attraverso la definizione dell'idonea disciplina urbanistica e la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento"</i>, approvato con D.P.G.R. n. 7471 del 4/8/2011. <p>I Atto integrativo per la disciplina della fase del post evento, approvato con D.P.G.R. 30/5/2016 n. 432.</p> <p>E' stato approvato il PII e nel giugno 2020 sono state sottoscritte le convenzioni attuative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - 21/10/2020 Segreteria tecnica congiunta con il Collegio di Vigilanza dell'AdP Scali ferroviari di Milano (in cui Città metropolitana non ha rappresentanza) - 6/11/2020 Segreteria tecnica <ul style="list-style-type: none"> . <i>Accordo di programma per la riqualificazione urbana e la riorganizzazione infrastrutturale delle aree complessivamente denominate 'Cascina Merlata' in Comune di Milano, nell'ambito di interesse territoriale degli interventi previsti per la realizzazione dell'esposizione universale 2015</i>, promosso dal Sindaco di Milano con propria nota del 17/10/2008, P.G. 811901/2008 approvato con D.P.G.R. n.4299 del 13/5/2011 <p>L'attuazione dell'Accordo procede. Nessuna convocazione nel 2020.</p>
--	--------------------------------------	---

. Accordo di Programma per la definizione e l'approvazione del P.I.I. di rilevanza regionale riguardante le aree in fregio alla S.S. 33 del Sempione e alla S.P. 229, promosso dal Sindaco di Pogliano Milanese approvato con Decreto Ass. Regionale 10/12/2012 n. 11710
L'attuazione dell'Accordo procede. Nessuna convocazione nel 2020.

. Atto Integrativo - promosso con DGR n. IX/1468 del 30 marzo 2011 - dell'Accordo di Programma per la qualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo attraverso la realizzazione del Polo Esterno della Fiera nella localizzazione di Pero – Rho e attraverso la riqualificazione del polo urbano e per coordinare le previsioni con l'A.d.P. promosso dal Sindaco del Comune di Milano in data 17 ottobre 2008, al fine di consentire la realizzazione dell'Expo 2015 e la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento – Avvio del procedimento di valutazione ambientale.
L'attuazione dell'Accordo procede. Nessuna convocazione nel 2020.

Accordi di programma in corso di attuazione in cui la Città metropolitana di Milano non è soggetto sottoscrittore presidiati per aspetti urbanistici e infrastrutturali

. Accordo di programma per la riqualificazione delle aree ferroviarie dismesse e/o in dismissione presenti nel Comune di Milano e per il potenziamento e la razionalizzazione del sistema ferroviario milanese

. Accordo di Programma per la realizzazione della Città della salute e della ricerca, promosso dalla Regione Lombardia con DGR IX/3666 del 02/07/12

Accordi di programma in corso di definizione

. Atto integrativo Accordo di programma per la riperimetrazione, riqualificazione e reinindustrializzazione dell'area ex FIAT-Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate.

Si è dato avvio all'iter di aggiornamento della procedura in atto di promozione di Atto integrativo già avviata con la DGR n. X/2187 del 25 luglio 2014, integrata con la DGR n. X/5793 del 2 agosto 2016 e con la DGR n. X/5996 del 19 dicembre 2016.

. Gestione degli altri strumenti di concertazione (tavoli interistituzionali, intese, conferenze di servizi, ecc): Relazione di monitoraggio dello stato di attuazione degli Accordi di Programma

Nel corso del 2020 l'attività degli strumenti di concertazione ha subito un complessivo rallentamento in relazione alle condizioni generali della crisi sanitaria.

Tavoli tecnici presidiati

1) Tavolo tecnico Mobilità Post-Expo -MIND

- 28/10/2020 Tavolo tecnico Mobilità

2) Tavolo tecnico TPL AdP Aree ex Alfa Arese

- 3/7/2020 Tavolo tecnico Infrastrutture

- 18/12/2020 Tavolo tecnico Infrastrutture

8.1.4 - Implementazione ed erogazione di servizi cartografici a tutti gli enti territoriali e a supporto dei processi di pianificazione e del Sistema Informativo Territoriale (Cdr AA009 - ST080)	<p>Implementazione di servizi erogati dal portale Websit: Aggiornamento/Aumento</p>	<p>Durante l'attività corrente, di collaborazione con altre direzioni e per il supporto al PTM, sono stati creati servizi geografici connessi allo sviluppo del Bando Periferie, in capo alla direzione di progetto Welfare Metropolitano, aggiornati i servizi relativi al sistema del verde, dei PLIS, del PIF, delle istruttorie PTCP in corso, per un totale di 9 servizi pubblicati nel portale WEBSIT e nel sito Web dell'Ente, la cui consultazione è destinata ai tecnici e cittadini della Città metropolitana di Milano.</p>
8.1.7 - Realizzazione del Progetto METRO ADAPT: Strategie e misure per migliorare l'adattamento al cambiamento climatico nella città metropolitana di Milano (Bando Europeo LIFE CLIMATE change action) (Cdr AA009	<p>. Esame e integrazione delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici nel PTM: Entro giugno 2020</p>	<p>La Città metropolitana di Milano ha definito nel PTM una strategia di azione che integra le politiche di adattamento con la pianificazione territoriale. Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM), oltre ai meccanismi per l'azzeramento del consumo di suolo, ha sviluppato e messo a punto azioni e politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici con l'obiettivo di diminuire la vulnerabilità dei sistemi naturali e socio-economici e di rafforzare la capacità di resilienza del territorio, alla scala più adeguata, di fronte agli inevitabili impatti del clima. Gli effetti dei cambiamenti climatici sono una minaccia globale sempre più evidente e hanno tra le cause più rilevanti la forte pressione antropica sull'ambiente generata dalle aree urbane. Città metropolitana di Milano ha definito all'interno del suo strumento di pianificazione generale, il PTM, una strategia di azione per l'intero suo territorio, migliorando l'integrazione delle politiche di adattamento con la pianificazione territoriale e creando le condizioni</p>

- ST080)

		<p>per la concreta attuazione di iniziative che contribuiscano a incrementare la resilienza e la capacità di adattamento del territorio alla scala più adeguata. Accanto ai meccanismi per l'azzeramento del consumo di suolo, il Piano Territoriale Metropolitano sviluppa e mette a punto un sistema articolato di azioni e politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici con il prioritario obiettivo di diminuire la vulnerabilità dei sistemi naturali e socio-economici e di rafforzare, soprattutto per i territori caratterizzati da elevati livelli di impermeabilizzazione e alta densità urbanistica, la capacità di resilienza del territorio di fronte agli inevitabili impatti del clima.</p>
	<p>. Superare l'incertezza e le barriere all'adozione delle Nature Based Solutions (NBS) nel contesto urbano e studi di fattibilità di 2 NBS in 2 comuni di Città metropolitana di Milano: Marzo 2019 - aprile 2021</p> <p>. Supportare le iniziative dal basso per aumentare la consapevolezza dei cittadini rispetto al tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici e sviluppo di misure dimostrative: Realizzazione di 2 NBS dimostrative a Solaro e Masate: Maggio 2019 - luglio 2021</p>	<p>Per abbattere l'incertezza e le barriere all'adozione delle NBS è stato realizzato uno studio che ha portato alla redazione delle Linee Guida per lo sviluppo di soluzioni naturalistiche. Inoltre sono stati sviluppati e pubblicati 2 studi di fattibilità tecnica a Giugno 2020 per Nature Based Solution per i Comuni di Buccinasco e Parabiago. I documenti sono rintracciabili al seguente link: https://www.cittametropolitana.mi.it/Life_Metro_Adapt/documenti/DOCUMENTI-TECNICI</p> <p>La realizzazione di 2 NBS dimostrative, da parte del partner di progetto Cap Holding, è stata generalmente ritardata a causa delle decisioni prese con i due Comuni coinvolti, che hanno portato a un cambiamento delle aree definite originariamente e alla conseguente modifica dei progetti di ingegneria e costruzione. Entrambi i lavori sono iniziati nel 2020 durante la crisi pandemica: nonostante ciò, entrambe le realizzazioni sono state completate entro la fine dell'anno, lasciando l'attività di collaudo per il 2021.</p> <p><i>. Impianto dimostrativo di Solaro.</i> Le opere civili relative all'impianto dimostrativo di Solaro sono iniziate a metà marzo 2020, e sono state finalizzate alla fine dell'estate. Recentemente, all'inizio di Dicembre 2020, la realizzazione è stata completata con la piantumazione delle aree verdi. Il collaudo dell'impianto dimostrativo è attualmente previsto per la fine del 1° trimestre 2021.</p> <p><i>. Impianto dimostrativo di Masate.</i> I lavori del progetto NBS per il sito dimostrativo di Masate sono iniziati a maggio e sono stati finalizzati nel tardo autunno, nonostante diverse interruzioni dovute alla pandemia da Covid-19. Il test di l'impianto è previsto per un periodo compreso tra la fine del 1° trimestre e l'inizio del 2° trimestre 2021.</p>
	<p>. Replicabilità e trasferibilità degli esiti del progetto: Aprile 2020 - luglio 2021</p> <p>. Monitoraggio dell'impatto delle azioni di progetto: Settembre 2021</p> <p>. Comunicazione e disseminazione dei risultati di progetto: Gennaio 2019 - luglio 2021</p>	<p>La fase è iniziata con le seguenti azioni: Corsi di formazione a funzionari pubblici e liberi professionisti per replicabilità e la pubblicazione della metro adapt platform(https://www.cittametropolitana.mi.it/Life_Metro_Adapt) per rendere possibile la trasferibilità.</p> <p>Da rilevare nel 2021</p> <p>E' in corso l'attività di disseminazione e divulgazione tramite il sito di progetto, la newsletter, la metro adapt platform, gli eventi ed i convegni di disseminazione e gli spettacoli teatrali.</p>
8.1.8 - Realizzazione del Progetto "Developing a metropolitan-regional imaginary based on an interrelated approach to analysing socio-spatial effects of economic restructuring in Milan-Bologna urban region (IMAGINE)", finanziato nell'ambito del Programma europeo ESPON 2020 Cooperation Programme (Cdr PR040)	Analisi dei processi di ristrutturazione in atto dell'economia della regione urbana milanese (in particolare dell'asse meridionale) e disseminazione dei risultati: Entro il 2020	<p>Le attività del Progetto sono in corso in linea con il crono programma, avendo adottato integralmente le modalità in remoto di tutte le iniziative di incontro e confronto. A Giugno 2020 è stato presentato l'Inception Report, che tratta già le linee dello scenario metropolitano per aprire al confronto con partner e stakeholders. Un primo workshop a questo riguardo si è svolto l'11 settembre 2020.</p> <p>Per successive fasi si sta delineando l'analisi delle maggiori dinamiche economiche e socio-spatiali del territorio considerato, che ha trovato una prima sistematizzazione nel Regional Portrait e che è stata poi approfondita nell'Intermediate Report.</p> <p>La disseminazione dei risultati del Regional Portrait si è avvalsa dei 2 Focus Group sulle funzioni e sul territorio del 5/11/20 e del 10/11/2020, ai quali ha partecipato una vasta platea di attori del territorio, tra cui enti istituzionali, associazioni imprenditoriali, gestori delle utilities, università, enti di ricerca e fondazioni bancarie.</p> <p>In data 13/11/2020 si è svolto il Regional Portrait Workshop, nel corso del quale è stata presentato e discusso con gli stakeholders del territorio il quadro delineato.</p>
8.1.12 - Attivazione del Registro metropolitano diritti edificatori per l'applicazione della perequazione negli strumenti urbanistici	Costruzione di un sistema di riferimento omogeneo a scala metropolitana per l'applicazione della perequazione negli strumenti urbanistici	E' stato avviato il necessario lavoro analitico preparatorio per la definizione del Registro. Le analisi verteranno sull'esame e la comparazione di esperienze già attive e sulla finalizzazione del Registro al più complessivo disegno strategico di governo delle trasformazioni connesse a processi di rigenerazione urbana e territoriale. Sono programmate verifiche di fattibilità giuridica, tecnico-organizzativa ed economica. Nel secondo semestre 2020 è stata implementata

caratteri ed effetti sovra comunali e definizione dei criteri omogenei per i registri comunali ai sensi dell'art.11 c. 4. della L.R.12/05 come integrata dalla L.R.18/2019 (Cdr AA009 - ST080 - PR040)	comunali: Entro il 2022	l'attività di comparazione di esperienze di registri dei diritti edificatori già in atto e l'evento formativo del 24/11/20, organizzato dalla Direzione di Progetto, sulla perequazione territoriale, è stata l'occasione per un confronto e l'avvio di un dialogo con esperienze al riguardo dentro e fuori regione.
8.1.13 - Attivazione del fondo di perequazione metropolitano ai sensi dell'art.11 c. 2ter della L.R.12/05 come integrata dalla L.R.18/2019 e definizione del suo utilizzo per lo sviluppo di progetti e l'attuazione interventi di rilevanza sovra comunale (Cdr AA009 - ST080 - PR040)	Disporre di uno strumento ordinario di finanziamento per realizzare interventi di rilevanza sovra comunale e di servizi metropolitani.: Entro il 2022	<p>Per i progetti di importanza sovra comunale proposti dai Comuni (quali corridoi verdi di ventilazione o ampi sistemi a verde), il PTM prevede la sottoscrizione di accordi specifici e l'assistenza ai Comuni che mettono insieme a tal fine le proprie risorse anche nella ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive da parte di altri enti (cofinanziamenti regionali, nazionali ed europei). Questo tipo di assistenza è previsto dalle norme del PTM, e per queste può essere attivato un fondo di perequazione territoriale creato dal PTM anche per finanziare misure di adattamento a livello metropolitano e sovra comunale.</p> <p>La disciplina del PTM adottato è stata oggetto di modifiche a seguito di accoglimento delle osservazioni pervenute e, oltre alle forme di perequazione sovra comunali previste dal PTM adottato, e a sua integrazione, la Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana sta lavorando alla definizione di un fondo, finanziato con la fiscalità edilizia e con altre risorse, destinato alla realizzazione dei servizi metropolitani in grado di attivare effetti diffusi di rigenerazione (dai servizi ecosistemici -reti ecologiche, reti drenaggio superficiale, bonifiche, forestazione- alle sistemazioni paesaggistiche, alle reti di mobilità sostenibile, ai servizi di welfare sovra comunale - residenza universitaria, servizi sportivi metropolitani, <i>seniorhousing</i>). Il fondo si impronta al modello di I.T.I. (<i>Integration Territorial Investment</i>) e in esso dovrebbero così poter confluire sia risorse provenienti da fondi strutturali o da programmi settoriali europei, nazionali e regionali, sia risorse dei Comuni, provenienti da entrate connesse alle trasformazioni urbane. Si sta inoltre vagliando l'ipotesi di poter conferire al fondo beni immobili di proprietà pubblica o di soggetti privati coinvolti in ambiti di trasformazione e rigenerazione. Negli ultimi mesi del 2020, nell'ambito della disamina di alcune osservazioni al riguardo pervenute al PTM, si è messa a punto e perfezionata la norma del PTM che contempla e definisce l'istituzione del fondo di perequazione metropolitano.</p> <p>La direzione intrapresa è quella di definire la disciplina del fondo proseguendo il processo concertativo con i comuni dell'area metropolitana, già avviato col PTM.</p>
8.1.6 - Attivare con . Verifica stati di i Comuni avanzamento degli metropolitani interventi finanziati: Entro il processi di 30 giugno ed entro il 31 riqualificazione di dicembre di ogni anno del spazi sottoutilizzati triennio o abbandonati attraverso progetti che sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e intraprendere un percorso di rigenerazione delle aree urbane degradate fondato su una logica strutturale, anziché emergenziale - <i>Rif. Progetto strategico 1. "REMIX e VALO.RI per la rigenerazione territoriale" del PSTTM 2019-2021. (Cdr PR040)</i>	. Verifica stati di avanzamento degli interventi finanziati: Entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre di ogni anno del triennio	<p>Il contesto di riferimento del Progetto è stato profondamente condizionato nell'ultimo semestre dalla crisi sanitaria. Gli impatti del <i>lockdown</i> e delle norme emergenziali emanate nel periodo Febbraio-Maggio hanno interessato cantieri di lavori che hanno subito sospensioni e sono stati oggetto in seguito di revisione dei piani della sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/2008, e conseguenti variazioni dei quadri economici.</p> <p>Numerose sono state inoltre le sospensioni delle attività di animazione sociale e/o di fornitura di servizi a sportello in presenza, per le quali sono state poi ridefinite, ove possibile, delle modalità di erogazione <i>online</i>.</p>
	. Monitoraggio dell'attuazione del progetto mediante piattaforma nazionale: Entro il 31 luglio ed Entro il 31 gennaio	<p>La crisi pandemica ha determinato un potenziamento delle attività di monitoraggio, sia per l'esigenza di tenere accese le relazioni con i territori, ancorché in modalità a distanza, sia per vigilare tempestivamente sulle sospensioni causate dall'interruzione delle attività in presenza.</p> <p>E' così proseguita regolarmente l'attività di supporto e verifica con i <i>partner</i> responsabili dell'attuazione degli interventi.</p>

		<p>Le relazioni di monitoraggio sono state elaborate ed inviate alla Presidenza del consiglio dei Ministri nei termini previsti ed è stata posta particolare cura ad inviare tutte le richieste di proroga da parte dei Comuni, generate dalla pandemia, per rispondere con tempestività e attenzione alle difficoltà dei Comuni.</p>
8.1.9 - Sviluppo di una piattaforma tecnologica WEB GIS dell'Osservatorio degli interventi del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana in una direzione di integrazione nel più complessivo sistema di conoscenza regionale, che costituisca il punto di riferimento per la mappatura degli interventi delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione - <i>Rif. Progetto strategico 1. "REMIX e VALO.RI per la rigenerazione territoriale" del PSTTM 2019-2021. (Cdr PR040)</i>	Piattaforma WEB GIS integrata con il sistema di conoscenza regionale e fruibile ai portatori di interesse: Entro il 2020	<p>Il 18 giugno 2020 la piattaforma è stata presentata <i>online</i> alle Direzioni di Città metropolitana e a un gran numero di <i>stakeholders</i> istituzionali e del mondo economico e sociale.</p> <p>Il 23 luglio si è svolto un approfondimento con Regione Lombardia per l'integrazione della piattaforma in quella regionale <i>Multiplan</i>.</p> <p>Tra luglio e settembre è stata operata una prima integrazione della Piattaforma di Città Metropolitana e il sistema informativo regionale con le aree della rigenerazione individuate ai sensi della L.R. 19/18, utili per alcune sperimentazioni finalizzate alla selezione di aree e altri progetti avviati nel corso dell'autunno (con particolare riferimento al Progetto innovativo qualità dell'abitare "PINQUA" e al progetto denominato "OICR e investimenti urbani Modello per la realizzazione di infrastrutture con il concorso d'investimenti privati a partire dal PUMS della Città metropolitana di Milano").</p>
8.1.10 - Sostenere l'impegno civico per il recupero e la gestione dei beni comuni e degli spazi sociali pubblici nel territorio metropolitano attraverso la diffusione della conoscenza del nuovo Regolamento Beni Comuni e la promozione dello stesso nel concreto attraverso Progetti e Patti di collaborazione - <i>Rif. Progetto Operativo 2. "Regolamento beni comuni" - Ambito di policy 4. "Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e Rigenerazione urbana" del PSTTM 2019-2021 (Cdr PR040)</i>	Patti di collaborazione attivati quali strumenti di concertazione paritetica per la definizione del quadro degli interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni/spazi pubblici.: Entro il 2021	<p>Si è avviato il primo necessario lavoro analitico preparatorio per la definizione di schemi di Patti di collaborazione e di un eventuale bando per la promozione di iniziative su beni specifici, da attuare compatibilmente con le condizioni dell'emergenza sanitaria.</p>
8.1.14 - Definire best practice per il recupero di proprietà pubbliche finalizzate ad attivare processi di	Coordinare il "Progetto Ponte Lambro spazio di coesione e accoglienza" (finanziato da PON Legalità FESR FSE 2014-2020), che riguarda la	<p>Sono state eseguite le indagini statiche propedeutiche all'avvio della progettazione definitiva-esecutiva.</p> <p>E' stata indetta una procedura aperta per l'affidamento della progettazione definitiva-esecutiva.</p> <p>La procedura è andata deserta e come previsto dalla normativa è stata seguita da una procedura negoziata attualmente in corso.</p>

coesione sociale e riqualificazione dell'immobile E' prevista una rimodulazione che tenga conto dei ritardi rispetto al
integrazione in Comune di Milano, via cronoprogramma di progetto.
multiculturale *Rif.* Degli Umiliati 8/via Parete 19
Progetto strategico in una dimensione di
1. "REMIX e rigenerazione urbana:
VALO.RI per la Lungo tutto il percorso
rigenerazione attuativo previsto dal crono
territoriale" del programma, entro il 2021
PSTTM 2019-2021
(Cdr PR040 -
ST103 - ST018)

8.1.11 - Adozione . Costituzione di un Tavolo E' stata predisposta la proposta di Regolamento Edilizio Metropolitano (REM).
di una proposta tecnico e predisposizione di
tecnica condivisa di una proposta tecnica
Regolamento condivisa anche con Anci,
Edilizio Comune di Milano e i
Metropolitano Comuni delle aree
(REM) Tipo, omogenee del territorio
recante metropolitano: Entro Giugno
disposizioni 2020
applicabili a tutti i
Comuni del
territorio
metropolitano,
finalizzata a
sostenere i Comuni
del territorio
metropolitano
nell'adeguamento
dei propri
regolamenti edilizi
allo schema di RET
- *Rif. Progetto*
strategico 7.
**"REGOLAMENTO
EDILIZIO
METROPOLITANO
TIPO" del PSTTM
2019-2021 (Cdr
AA001 - PR040)**

- . Presentazione proposta La proposta di Regolamento Edilizio Metropolitano, risultato del lavoro
tecnica contenuti nell'ambito del Protocollo d'intesa tra Anci Lombardia, Città Metropolitana di
regolamentari ordinari alla Milano e Comune di Milano, è stata trasmessa il 30 settembre 2020 alla
Conferenza metropolitana: Direzione Generale per la calendarizzazione della Conferenza metropolitana.
Entro Ottobre 2020 Conseguentemente alle misure "Covid", in alternativa alla convocazione della
Conferenza Metropolitana, la Direzione Generale ha provveduto ad inoltrare la
proposta tecnica di REM con nota del 3 novembre 2020 ai componenti della
Conferenza Metropolitana e a tutti i Sindaci della Città Metropolitana di Milano.
- . Azioni di La presentazione pubblica è avvenuta con un seminario online il 29 Settembre
comunicazione/informazione e il 6 ottobre 2020. Sono inoltre in programma seminari specifici per il 2021.
rivolte ai Comuni per supportarli
nell'aggiornamento del
REM, promuovendo il
confronto sulle misure
regolamentari finalizzate
all'innovazione della qualità
urbana ed edilizia: In tutto il
2020
- . Elaborazione della Nel mese di Dicembre è stata predisposto un accordo di collaborazione con il
proposta tecnica sui Politecnico di Milano (Dastu) nell'ambito dell'Agenda della sostenibilità al fine di
contenuti innovativi relativi costruire un progetto Pilota inerenti I temi della Qualità Urbana intesi in una
agli aspetti di qualità urbana nuova eccezione di Sostenibilità Ambientale.
(Titolo III): Entro marzo Il progetto si estenderà per tutto il 2021 fino a marzo 2022 in un continuo
2021 scambio con I comuni della città metropolitana e le Città Metropolitane partners
del progetto.
- . Monitoraggio del corretto Verrà rilevato secondo il cronoprogramma
adeguamento, da parte dei
Comuni, dei propri
regolamenti edilizi allo
schema di Regolamento
Edilizio Tipo (RET): Avvio e
mantenimento nel 2020-
2021

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	12.308.281,38	9.353.788,69	76,0	9.237.142,36	98,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	711.731,97	682.608,60	95,9	682.608,60	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	70.863,00	62.354,22	88,0	53.564,06	85,9
	Acquisto di beni e servizi	315.028,98	113.391,48	36,0	44.135,31	38,9
	Trasferimenti correnti	2.273.469,00	1.307.853,39	57,5	1.269.253,39	97,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	10.000,00	1.675,78	16,8	1.675,78	100,0
	<i>Totale</i>	<i>3.382.092,95</i>	<i>2.167.883,47</i>	<i>64,1</i>	<i>2.051.237,14</i>	<i>94,6</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	-	0,00	-
	Contributi agli investimenti	8.926.188,43	7.185.905,22	80,5	7.185.905,22	100,0
	<i>Totale</i>	<i>8.926.188,43</i>	<i>7.185.905,22</i>	<i>80,5</i>	<i>7.185.905,22</i>	<i>100,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

MISSIONE 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

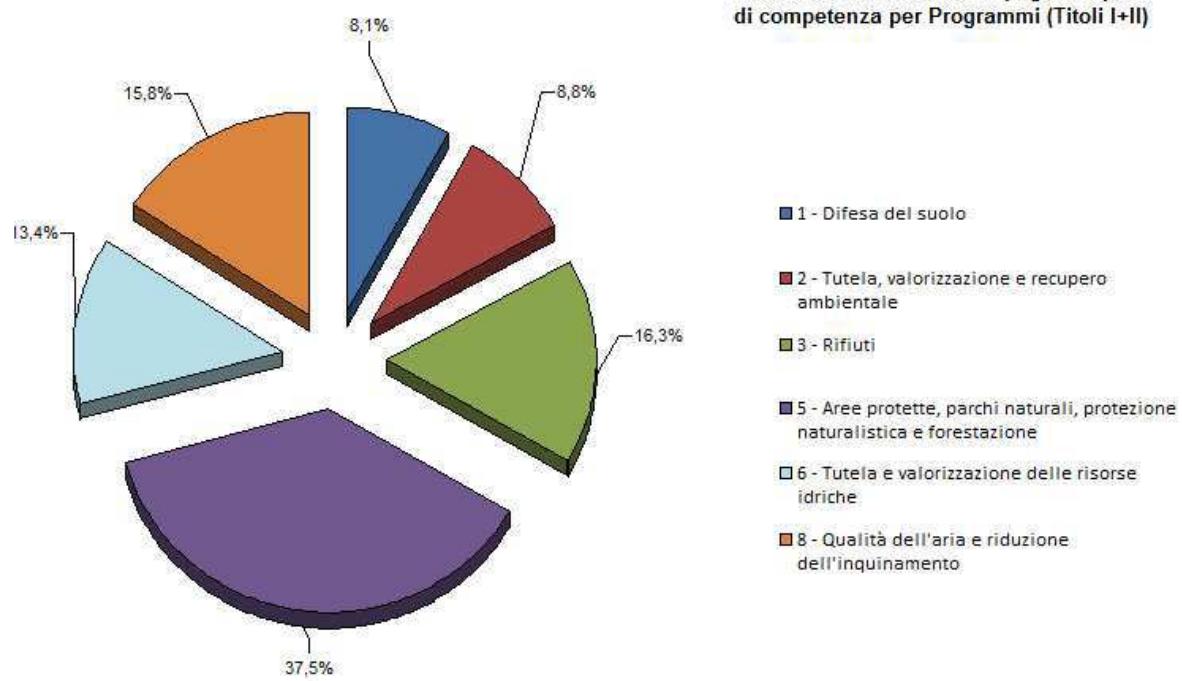
Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Difesa del suolo	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	AA006	Area Infrastrutture	Francesco Vassallo	Semplificazione Digitalizzazione
		2	Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenza tra i decisori a tutti i livelli di governance	AA009	Area Ambiente e tutela del territorio	Michela Palestre Ambiente (già Pietro Mezzi)	
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009	Area Ambiente e tutela del territorio	Michela Palestre Ambiente (già Pietro Mezzi)	
		2	Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici				
3	Rifiuti	1	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	AA009	Area Ambiente e tutela del territorio	Michela Palestre Ambiente (già Pietro Mezzi)	
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano	AA009	Area Ambiente e tutela del territorio	Michela Palestre	Presidente Parco Agricolo Sud Milano
		2	Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità			Daniele Del Ben	Parchi
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare	AA009	Area Ambiente e tutela del territorio	Michela Palestre Ambiente (già Pietro Mezzi)	
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009	Area Ambiente e tutela del territorio	Roberto Maviglia	Risparmio energetico 20-20-20

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2020 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	14.894.018,38	7.545.922,39	50,7	6.311.315,02	83,6
	Spesa per abitante	4,6	2,3		1,9	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.899.958,95	3.811.035,71	97,7	3.811.035,71	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	338.110,00	282.183,42	83,5	240.060,58	85,1
	Acquisto di beni e servizi	3.400.660,84	871.208,91	25,6	412.992,06	47,4
	Trasferimenti correnti	3.765.104,00	2.173.300,82	57,7	1.790.712,79	82,4
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.331,00	12.845,21	74,1	4.814,40	37,5
	Altre spese correnti	91.005,33	4.686,61	5,1	650,00	13,9
	<i>Totali</i>	11.512.170,12	7.155.260,68	62,2	6.260.265,54	87,5
	Spesa per abitante	3,5	2,2		1,9	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.158.896,00	137.508,16	11,9	0,00	0,0
	Contributi agli investimenti	2.222.952,26	253.153,55	11,4	51.049,48	20,2
	<i>Totali</i>	3.381.848,26	390.661,71	11,6	51.049,48	13,1
	Spesa per abitante	1,0	0,1		0,0	

**Missione 9 - allocazione impegni di spesa
di competenza per Programmi (Titoli I+II)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 9.1 DIFESA DEL SUOLO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori" Ambito di policy del PSTM 2019-2021: 1. Semplificazione e digitalizzazione (Rif. Ob. operativi 9.1.1 - 9.1.4)	Sperimentazione di interventi e strumenti coordinati per il controllo e la prevenzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti al fine di trasferire tale modalità operativa ad altri territori della Città Metropolitana di Milano.	<p>Consigliere delegato alla "Semplificazione, Digitalizzazione": Francesco Vassallo</p> <p>Per l'Obiettivo 9.1.1, sono stati realizzati 6 seminari al 31/12/2020 realizzando al 100% l'obiettivo strategico. Per l'Obiettivo 9.1.4, il progetto pilota non ha potuto aver seguito su un'area composta da diversi Comuni in quanto, nonostante i diversi incontri avvenuti sul territorio, non si è trovato un gruppo di Sindaci che abbiano aderito in modo omogeneo. Inoltre, non è stato possibile incaricare un unico soggetto per la rimozione dei rifiuti in quanto i Comuni avevano soggetti diversi incaricati alla gestione della raccolta dei rifiuti. Si è cercato, quindi, di individuare tra le diverse azioni progettuali attuate dall'Area Infrastrutture, azioni per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti che investissero l'intero territorio metropolitano. La rimozione dei rifiuti abbandonati sulle strade è stata inserita nell'affidamento sperimentale per il servizio di ripristino delle infrastrutture post-sinistro e la realizzazione di una rete di telecamere per catturare le immagini dell'abbandono dei rifiuti nelle piazzole di sosta, nell'ambito di un project financing relativo alla sicurezza delle infrastrutture.</p> <p>Il <i>project financing</i> è stato aggiudicato nel Settembre del 2019 e si è proceduto alla firma del contratto il 16/03/2020. E' in corso l'individuazione delle posizioni per l'installazione di n. 100 telecamere per la suddetta finalità. Tutte queste azioni sono state comunicate attraverso il sito istituzionale e le <i>newsletter</i> dell'Area Infrastrutture.</p>
2 - Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance Ambito di policy del PSTM 2019-2021: 1. Semplificazione e digitalizzazione (Rif. Ob. operativi 9.1.5 - 9.1.6)	Costruire e alimentare una base cartografica digitale di riferimento per tutti gli strumenti di pianificazione predisposti sia dagli Enti Locali che dalla Regione Lombardia sulla base dell'art. 3 della L.R. 12/2005 per il governo del territorio	<p>Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi - Michela Palestro</p> <p>Si è dato avvio ad un rinnovo del Sistema Informativo Ambientale basato su DECI.METRO, il sistema decisionale di Città metropolitana previsto dal Piano Strategico.</p> <p>Inoltre, la costante implementazione della piattaforma <i>InLinea</i>, che rappresenta uno degli strumenti di supporto messi a disposizione dei Comuni al fine di operare una concreta semplificazione e dematerializzazione amministrativa, ha garantito e garantisce il raggiungimento dell'obiettivo di accessibilità dei dati a tutti i livelli di governo.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.1.1 - Sviluppo dell'impianto della piattaforma +Community -	Formazione interna e sul territorio e informazione	Al 31/12/2020 sono stati realizzati 6 corsi ed è stato pubblicato on line tutto il materiale.

<p>Rif. Progetto Operativo 3. "+ compatibilmente con le Community" - Ambito di policy 1. "Semplificazione e digitalizzazione" del PSTTM 2019-2021.(Cdr AA006)</p>	<p>risorse disponibili: . n. 6 corsi rivolti ai Comuni e società civile . pubblicazione on-line del materiale informativo dei corsi</p>	<p></p>
<p>9.1.4 - Progetto pilota per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti in strade di competenza della Città Metropolitana di Milano (Cdr AA006)</p>	<p>Sperimentazione del progetto per il controllo, la prevenzione e la rimozione dei rifiuti abbandonati in collaborazione con i Comuni: Entro il 2020</p>	<p>Il progetto pilota originario è stato riformulato e sostituito da azioni che hanno una ricaduta sull'intero territorio metropolitano e non più solo su un gruppo di comuni del progetto pilota. Nello specifico, il progetto iniziale per il contrasto dell'abbandono è stato assorbito nell'affidamento sperimentale di un servizio di ripristino delle infrastrutture post-sinistro e nella realizzazione di una rete di telecamere per catturare le immagini dell'abbandono dei rifiuti nelle piazzole di sosta, nell'ambito di un <i>project financing</i> relativo alla sicurezza delle infrastrutture.</p>
<p>9.1.5 - Supportare le politiche decisionali mettendo a disposizione dati (SIA): Entro il 2020 territoriali organizzati - Rif. Progetto operativo 4. "DECI.METRO" - Ambito di policy 1. "Semplificazione e digitalizzazione" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST022 - ST051 - ST082 - ST085)</p>	<p>. Sviluppo del Sistema Informativo Ambientale (SIA): Entro il 2020</p> <p>. Implementazione del SIA: Entro il 2021</p> <p>. Formazione per l'utilizzo dello strumento DECI.METRO: Almeno 2 corsi/anno</p> <p>. Supporto all'utilizzo dello strumento ai diversi Progetti dell'Ente: Almeno 2 Progetti entro il 2020</p> <p>. Sviluppo pacchetto di conoscenza del territorio per la predisposizione del Piano energetico metropolitano: Entro il 2021</p>	<p>Dopo una prima fase di Auditing delle necessità dei singoli servizi facenti parte l'Area Ambiente e tutela del territorio, si è provveduto alla progettazione del Sistema, basandolo su DECI.METRO, il sistema decisionale di Città metropolitana previsto dal Piano Strategico. E' stato aggiudicato il Servizio di progettazione, realizzazione ed evoluzione del Sistema DECIMETRO, che si configurerà non più solo come un Sistema Informativo Ambientale, ma amplierà le proprie caratteristiche divenendo un <i>upgrade</i> di DECI.METRO.</p> <p>Da rilevare nel 2021</p> <p>Durante tutti i 9 corsi di formazione tenutisi nel corso dell'anno 2020 sui progetti LIFE e Cariplo, è stato dedicato un momento formativo specifico sulla piattaforma DECI.METRO.</p> <p>Da rilevare nel 2021</p>
<p>9.1.6 - Facilitare la consultazione da parte dei Comuni della Città metropolitana di Milano delle istanze autorizzative, rilasciate dalla Città metropolitana sul proprio territorio, attraverso la gestione e implementazione della piattaforma INLINEA Ambiente (Cdr AA009)</p>	<p>. Sviluppo della funzionalità dell'applicativo: Entro il 2020</p>	<p>A seguito delle D.G.R. 982 e 983 del 2018, che hanno individuato i SUAP come unici soggetti interlocutori delle aziende, da gennaio 2019 è iniziata l'analisi di revisione della gestione informatica della procedura delle volture ex art. 272, precedentemente gestite sulla piattaforma <i>InLinea</i> (front e back-office). Si è deciso di mantenere sia il front sia il back-office per non perdere la funzionalità di avere tutti i documenti già caricati sulla piattaforma e poter dialogare, tramite essa, sia con l'utenza che con gli Enti. Terminata l'analisi di fattibilità si è proceduto alla messa in produzione del nuovo iter procedimentale nella seconda metà del 2019. Nel corso del 2020 si è provveduto alla manutenzione conservativa del</p>

procedimento e a dare supporto informativo ai Comuni che lo hanno richiesto.

Sempre ai fini della de-materializzazione dei procedimenti in materia ambientale, sono stati messi in produzione sulla piattaforma anche quelli relativi alle post-ispezione degli impianti termici e alle autorizzazioni paesaggistiche (semplificata ed ordinaria) del Parco Agricolo Sud Milano.

- . Manutenzione evolutiva e conservativa: Entro il 2021 Da rilevare nel 2021
 - . Mantenimento: Anno 2022 Da rilevare nel 2021
-

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	798.344,97	614.824,56	77,0	432.739,16	70,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	355.970,64	338.405,76	95,1	338.405,76	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	38.269,00	29.860,19	78,0	25.683,40	86,0
	Acquisto di beni e servizi	263.100,00	191.872,00	72,9	18.000,00	9,4
	Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	100,0	50.000,00	100,0
	Altre spese correnti	91.005,33	4.686,61	5,1	650,00	13,9
	<i>Totale</i>	<i>798.344,97</i>	<i>614.824,56</i>	<i>77,0</i>	<i>432.739,16</i>	<i>70,4</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	-	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 9.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
. Previsioni del nuovo Piano Cave 2019-2029: - 32 Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) destinati all'estrazione di sabbia e ghiaia - Volume complessivo di 33.150.000 mc per il soddisfacimento del fabbisogno decennale di ghiaia e sabbie - 12 cave di recupero	1
. Mc/anno di ghiae e sabbie prodotte (comunicazioni cavatori): - anno 2010: mc 2.248.766 - anno 2011: mc 1.886.801 - anno 2012: mc 1.713.751 - anno 2013: mc 1.600.523 e circa 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito) - anno 2014: mc 1.859.069 e 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito) - anno 2015: mc 1.616.390 e circa 1.000.000 mc extra Piano (cave di prestito) - anno 2016: mc 1.501.388 - anno 2017: mc 1.252.534 - anno 2018: mc 1.318.225 - anno 2019: mc 917.135 - anno 2020: dato non disponibile: ISTAT ha comunicato che, l'avvio della rilevazione <i>Pressione antropica e rischi naturali sulle attività estrattive da cave e miniere</i> (dati anno 2020), è previsto per la seconda settimana di settembre 2021 con l'obiettivo di concludere la raccolta dati entro l'anno in corso. (Fonte: Servizio Cave della Città metropolitana di Milano)	1
. Diritti di escavazione versati dai Comuni alla Città metropolitana: - anno 2013: € 119.049,58 - anno 2014: € 408.975,54 - anno 2015: € 229.650,11 (aggiornamento 02/12/2015) - anno 2016: € 322.016,83 - anno 2017: € 179.919,31 - anno 2018: € 404.309,72 - anno 2019: € 65.342,62 - anno 2020: € 149.979,04 (di cui € 93.834,06 C 2020, € 45.512,19 R 2019, € 1.932,54 R 2018, € 7.500,00 R 2016, € 1.200,25 R 2015) (Fonte: Servizio Cave della Città metropolitana di Milano)	1
. Controlli tecnici sui cantieri di bonifica per la verifica della correttezza delle operazioni ai fini del rilascio della certificazione: - 2012: n. 296 controlli su n. 86 certificazioni - 2013: n. 286 controlli su n. 70 certificazioni - 2014: n. 246 controlli su n. 89 certificazioni - 2015: n. 153 controlli su n. 89 certificazioni - 2016: n. 76 controlli su n. 73 certificazioni - 2017: n. 64 controlli su n. 56 certificazioni - 2018: n. 19 controlli su n. 67 certificazioni - 2019: n. 6 controlli su n. 51 certificazioni - 2020: nessun controllo effettuato (Fonte: Relazioni sulla performance)	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Assicurare la tutela dei	Migliorare la	Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi - Michela

fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita (Rif. Ob. operativi 9.2.1 - 9.2.2)	qualità della vita	Palestra Attraverso l'elaborazione del nuovo Piano Cave 2019-2029 è stato attuato un capillare lavoro di informazione e condivisione con le imprese, gli enti e cittadini. Tale lavoro trova concretezza attraverso la fase di analisi che si sta svolgendo a livello regionale al fine dell'approvazione definitiva del Piano Cave regionale. Il censimento dei siti contaminati oggetto di ricerca del responsabile dell'inquinamento rientra sicuramente tra le azioni volte alla tutela ambientale.
2 - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici Ambito di policy del PSTM 2019-2021: 5. Sostenibilità ambientale e parchi (Rif. Ob. operativi 9.2.3 - 9.2.4)	Migliorare la qualità della vita	Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi - Michela Palestra Prosegue l'attività di sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici anche attraverso la realizzazione dei contenuti dei Progetti: - Accordo sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e Mari per l'Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile - "LIFE Metro Adapt", finanziato dall'Unione Europea - "Verso paesaggi dell'abitare e del lavorare a prova di clima" finanziato da Fondazione Cariplo. Inoltre, è sempre garantito il costante monitoraggio della qualità dell'aria, come da Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino padano.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Obiettivo operativo 9.2.4: Linee Guida per L'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile non predisposte entro 2020.	Sospensione e proroga dell'Accordo da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) causa emergenza Covid-19.	Realizzazione posticipata
Obiettivo operativo 9.2.4: Mancata realizzazione dei due eventi programmati nel 2020.	Sospensione e proroga dell'Accordo da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) causa emergenza Covid-19.	Partecipazione ad un evento virtuale (Festival Asvis 2020 sulle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile) con presentazione dell'Agenda metropolitana. Eventi posticipati

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.2.1 - Favorire l'approvazione regionale del nuovo Piano Cave metropolitano (Cdr AA009 - ST022)	Presidio tecnico istituzionale del procedimento di approvazione regionale del nuovo Piano Cave metropolitano: N. 3 incontri con organi e uffici regionali entro il 2020	A presidio del procedimento regionale di approvazione del Piano cave metropolitano, si sono tenuti frequenti confronti con Regione Lombardia, anche attraverso videoconferenze, che hanno contribuito alla predisposizione e conclusione della relazione tecnica istruttoria regionale discussa nelle sedute del Comitato cave regionale che in data 22/12/2020 ha espresso il parere di competenza come previsto dalla vigente normativa., nelle seguenti date: 24 marzo, 3 aprile, 14 aprile 2020 (contributo in merito alle osservazioni avanzate alla Regione Lombardia da Enti/Società, alla Normativa Tecnica di Attuazione-NTA, ai fabbisogni e volumi residui); 23 luglio 2020 (proposta di revisione della L.R. 14/98 - contributo tecnico); 30 luglio 2020 (seconda seduta in sede tecnica del Comitato tecnico regionale: istruttoria tecnica sulla proposta del Piano cave); 15/09/2020 (Videoconferenza: approfondimento temi in

		merito alle cave di riserva per opere pubbliche); 30/09/2020 (Analisi e considerazioni in merito alle osservazioni pervenute alla Regione Lombardia relative all'ATEg5); 12/11/2020 (Comitato tecnico regionale: partecipazione alla seduta ad oggetto "Istruttoria tecnica sulla proposta di nuovo Piano Cave della Città Metropolitana di Milano"); 24/11/2020 (Modifica scheda ATEg25); 01/12/2020 (Videoconferenza: analisi del parere espresso dalla DG Infrastrutture regionale e confronto con l'ufficio istruttore); 15/12/2020 (Nota di riscontro al verbale del Comitato regionale e comunicazione elementi istruttori aggiuntivi); 22/12/2020 (Predisposizione note e partecipazione alla seduta del Comitato che ha espresso in sede tecnica e deliberante il parere di competenza); 23/12/2021 (trasmissione documentazione/file richiesti dalla Regione).
9.2.2 - Promuovere gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale (Cdr AA009 - ST051)	Censimento dei siti contaminati oggetto di ricerca del responsabile dell'inquinamento di cui agli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 152/2006 attraverso la messa in produzione di un applicativo dedicato: . . Messa in produzione del database entro il 2020 . Implementazione ed elaborazione dei dati entro 2021 . Mantenimento anno 2022	Dopo la fase di analisi dei dati e la fase di organizzazione della struttura, per la rappresentazione ed elaborazione delle informazioni, si è arrivati alla progettazione vera e propria con la messa in produzione del database relativo ai procedimenti, ai sensi degli artt. 244 e 245 del D.Lgs. 152/06. Utilizzando la piattaforma InLinea della città metropolitana già ampiamente diffusa, sono stati creati due possibili interfaccia di accesso, una per le pubbliche amministrazioni, nel caso di segnalazioni ai sensi dell'art. 244 del D.lgs. 152/06, e una per gli altri utenti (rappresentati da persone giuridiche o persone fisiche), per le segnalazioni ai sensi del citato art 245 del D.lgs. 152/06. Dopo la registrazione, l'utente si trova di fronte ad una serie di campi obbligatori relativi all'anagrafica del soggetto richiedente, alle informazioni ambientali del sito in cui è stata riscontrata la contaminazione, alla storia produttiva o non del sito, in conformità a quanto previsto dalla normativa. È stata introdotta, inoltre, la possibilità di inserire anche ulteriori informazioni, facoltative ma comunque utili ai fine dell'istruttoria del procedimento da parte dell'Ente. Per la messa in produzione/attivazione del database sono stati creati dei semplici manuali, al fine di guidare l'utente nella compilazione dell'istanza. È stata trasmessa, in data 21 dicembre 2020 (prot. 216038), la comunicazione a tutti i Comuni della Città Metropolitana di Milano, dell'introduzione sul portale InLinea dell'applicativo, tramite il quale potranno presentare istanza ai sensi dell'art. 244 del d.lvo 252/06 già dal 28 dicembre. Per gli utenti privati, invece, è stata pubblicato un avviso sul sito web di Città metropolitana di Milano.
9.2.3 - Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio (Cdr AA009 - ST085)	Monitoraggio sull'adozione del "Protocollo sulla qualità dell'aria" sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani: N. 2 report nel 2020	Con riferimento al Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA) 2018 e all'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano del Giugno 2017 (art. 2, lett. a)), prosegue il costante monitoraggio delle attività legate alle misure di miglioramento della qualità dell'aria. Compito di Città metropolitana è quello di promuovere presso i Comuni del proprio territorio azioni e progetti che contribuiscano al contenimento delle emissioni, anche attraverso il supporto ai <i>Piani di azione per l'energia sostenibile (Paes)</i> comunali. La Città metropolitana è membro del Tavolo istituzionale di Regione Lombardia per la qualità dell'aria. Viene costantemente monitorato il livello di inquinanti e dato atto del superamento dei livelli di PM10 durante la stagione termica (1° Ottobre - 31 Marzo), contribuendo, attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ambiente, alla diffusione delle informazioni relative all'attivazione/disattivazione dei diversi livelli di limitazioni previste dall'accordo di bacino Padano. I dati e gli aggiornamenti sullo stato di qualità dell'aria vengono riportati nelle relazioni predisposte semestralmente (prima relazione dell'anno 2020 rif. prot. 115081 del 29/06/2020, che contiene anche un approfondimento sugli impatti

9.2.4 - Promuovere progetti innovativi in materia di adattamento al cambiamento climatico (Cdr AA009)	Attuazione del Progetto "Verso Paesaggi dell'abitare e del lavorare a prova di clima" finanziato da Fondazione Caripl	
	. Coordinamento di campagne / eventi rivolti al pubblico e ai pubbliche amministrazioni sulla rilevanza del tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici: N. 2 entro il 2020	Nel corso del 2020 sono stati realizzati: un corso di formazione a cui hanno partecipato circa 500 architetti e un workshop di coprogettazione per l'area pilota "La Piana" in collaborazione con il Comune di Milano. Il 30 ottobre 2020 si è tenuto, in videoconferenza, l'evento finale progetto Caripl "VERSO PAESAGGI DELL'ABITARE E DEL LAVORARE A PROVA DI CLIMA Adattamento ai cambiamenti climatici e miglioramento del comfort degli spazi pubblici e delle aree produttive nel territorio peri-urbano milanese".
	Attuazione dell'Accordo sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e Mari per l'Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile:	
	. Costituzione della cabina di coordinamento (coordinata dalla Direzione AA009): Entro giugno 2020	La cabina di coordinamento è stata costituita in data 5 marzo 2020, in occasione della riunione del Comitato di Direzione dell'Ente.
	. Creazione del Portale dell'I'Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile: Entro 2020	E' stato creato il Portale che è live (link)
	. Linee guida per l'Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile: Entro 2020	Il progetto è iniziato il 3 febbraio 2020 ma a causa dell'emergenza da Covid-19 il Ministero ha sospeso le attività e prorogato il termine di conclusione. Pertanto, le fasi previste, compresa la presentazione delle linee guida, sono state posticipate.
	. Realizzazione di eventi: Almeno 2 nel 2020 e 1 nel 2021	La sospensione e la proroga del Progetto non hanno permesso la realizzazione degli eventi come inizialmente programmato. Città metropolitana di Milano ha partecipato il 1° ottobre 2020 al Festival Asvis 2020 sulle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, presentando il proprio contributo.
	Attuazione del Progetto "LIFE METRO ADAPT" finanziato dalla Comunità Europea, in collaborazione con l'Area Pianificazione e Sviluppo Economico (i fondi sono allocati sul Programma 8.1 e	

gestiti da AA009)

. Linee Guida per l'analisi climatologiche e di vulnerabilità alla scala metropolitana e comunale: Entro giugno 2020

. Accordo con Ordini Professionali per la realizzazione di pacchetti di formazione dedicati al tema dei cambiamenti climatici e all'analisi di vulnerabilità: Entro il 2020

. Predisposizione Laymans'report: Entro il 2021

. Evento finale: Entro Da rilevare nel 2021 il 2021

Nel mese di marzo 2020 le linee guida sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e sono consultabili sul sito tematico dedicato al link https://www.cittametropolitana.mi.it/Life_Metro_Adapt/documenti/DOCUMENTI-TECNICI

In collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri, in data 10/06/2020, è stato realizzato un corso di formazione dedicato al tema dei cambiamenti climatici e all'analisi della vulnerabilità. Per la realizzazione di questo evento formativo non è stata necessaria la sottoscrizione di un accordo preventivo.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	1.257.441,37	665.666,69	52,9	561.166,99	84,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	401.692,00	379.970,54	94,6	379.970,54	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	25.109,00	23.849,35	95,0	18.825,30	78,9
	Acquisto di beni e servizi	662.640,37	184.926,44	27,9	149.973,34	81,1
	Trasferimenti correnti	129.500,00	45.000,00	34,7	7.583,41	16,9
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.500,00	4.814,40	56,6	4.814,40	100,0
	<i>Totale</i>	1.227.441,37	638.560,73	52,0	561.166,99	87,9
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	27.105,96	90,4	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	30.000,00	27.105,96	90,4	0,00	0,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 9.3 RIFIUTI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Tonnellate/anno prodotte di rifiuti urbani : trend in riduzione dal 2009 al 2013. In aumento negli anni successivi, tranne il 2015 - 2009: t. 1.588.855 - 2010: t. 1.578.607 - 2011: t. 1.536.000 - 2012: t. 1.481.408 - 2013: t. 1.456.765 - 2014: t. 1.481.408 - 2015: t. 1.474.174 - 2016: t. 1.487.173 - 2017: t. 1.500.707 - 2018: t. 1.548.063 - 2019: t. 1.558.111	1
Produzione di rifiuti urbani pro-capite : 2019: kg 475,04 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 320,3 mediamente avviata a raccolta differenziata.	1
Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (escluso il capoluogo) : - 2009: 54,96% - 2010: 56,49% - 2011: 57,27% - 2012: 58,1% - 2013: 58,4% - 2014: 58,7% - 2015: 60,3% - 2016: 61,9% - 2017: 70,8% (Fonte: Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani - a cura dell'Osservatorio provinciale sui rifiuti) - 2018: 71,6% - 2019: 72,6% (Fonte: Applicativo O.R.S.O. - Osservatorio Rifiuti SOvraregionale)	1
Controlli tecnici sugli impianti di gestione dei rifiuti per verifica conformità al progetto autorizzato : - 2012: n. 24 controlli su n. 24 autorizzazioni - 2013: n. 14 controlli su n. 13 autorizzazioni - 2014: n. 14 controlli su n. 14 autorizzazioni - 2015: n. 20 controlli su n. 20 autorizzazioni - 2016: n. 16 controlli su n. 16 autorizzazioni - 2017: n. 12 controlli su n. 12 autorizzazioni - 2018: n. 25 controlli su n. 25 autorizzazioni - 2019: n. 25 controlli su n. 25 autorizzazioni - 2020: n. 6 controlli su n. 14 autorizzazioni (Fonte: Relazioni sulla performance - Direzione Generale)	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	Migliorare la qualità della vita	Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi - Michela Palestra Nell'anno 2020, sono state promosse campagne di informazione e

Ambito di policy: 5.
Sostenibilità ambientale e parchi (Rif. Ob. operativi 9.3.1 - 9.3.2 - 9.3.3 - 9.3.4)

sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti indirizzate principalmente ai Comuni, oltreché ai cittadini e alle imprese titolari di autorizzazione, con particolare attenzione alla dispersione dei dispositivi igienico-sanitari legati all'emergenza Covid-19. La tematica del "end of waste" è stata approfondita grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Milano. Il contributo di Città metropolitana di Milano in tema di prevenzione degli abusi in materia di stoccaggio dei rifiuti e pericoli di incendio, è garantito dal costante aggiornamento del database dei sopraluoghi e dalla ricognizione dei capannoni abbandonati, come da intesa con la Prefettura di Milano, a supporto delle Forze dell'Ordine e della Protezione Civile di Regione Lombardia.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.3.1 - Promuovere buone pratiche al fine di incentivare una migliore gestione dei rifiuti (Cdr AA009 - ST051)	Assicurare il coordinamento di informazioni rivolte alle Amministrazioni comunali per l'approfondimento delle tematiche riferite alla raccolta differenziata e al corretto conferimento dei rifiuti urbani: Diffusione di materiale informativo attraverso una campagna di comunicazione entro il 2020	Data la situazione emergenziale legata alla pandemia Covid-19 è stata realizzata una pagina web, costantemente aggiornata, contenente tutte le norme e le indicazioni per la corretta gestione dei rifiuti, con tutti gli adempimenti ad essa correlati. La pagina è composta da tre sezioni, destinate rispettivamente ai Comuni, ai cittadini e agli impianti ed è visitabile al seguente link: https://www.cittametropolitana.mi.it/ambiente/news/Emergenza-Covid19 . E' stata inoltre predisposta una campagna informativa, proposta ai Comuni, per sensibilizzare i cittadini a non disperdere nell'ambiente guanti e mascherine usati. Con il supporto dell'ufficio grafico sono state predisposte due locandine (una per guanti e una per mascherine) sia in versione web che stampabile, personalizzabili con gli stemmi dei Comuni aderenti, al link: https://www.cittametropolitana.mi.it/ambiente/news/Mascherine-e-guanti-non-buttarli-dove-capita . Si è collaborato alla realizzazione, da parte del Settore Comunicazione, di un breve video, pubblicato sul canale YouTube istituzionale: https://www.youtube.com/watch?v=7NGvvSjb6ow . Si è provveduto ad implementare la pagina web dedicata agli Enti/Aziende pubbliche, pubblicando ex novo: - istruzioni per il pagamento degli oneri istruttori, - le piattaforme per la raccolta differenziata: cosa sono e come funzionano - liberatoria per passaggio da piattaforma a centro di raccolta e aggiornando le informazioni presenti in merito all'evoluzione normativa: - compendio normativo relativo ai rifiuti urbani - i centri di raccolta: cosa sono e come funzionano - vademecum per la presentazione di istanze relative alle piattaforme ecologiche. E' stata inviata a tutti i Comuni una nota per informarli tempestivamente delle modifiche principali e di immediata esecuzione, apportate dal D.lgs. 116/2020 alla gestione dei rifiuti urbani.
9.3.2 - Istituzione Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti - <i>Rif. Progetto Strategico 6. "ATO RIFIUTI CITTA' METROPOLITANA DI MILANO"</i> -	Presa d'atto dello studio di fattibilità tecnico-finanziario elaborato in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano: Entro dicembre 2020	L'Università degli Studi di Milano ha presentato una dettagliata relazione scientifica intermedia, accompagnata da una programmazione delle attività future, che comprende anche le prime fasi del lavoro relative allo studio di fattibilità.

Ambito di policy 5.

*"Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM
2019-2021 (Cdr
AA009 - ST051)*

<p>9.3.3 - Promuovere iniziative orientate all'Economia circolare - <i>Rif. Progetto Operativo 2. "Verso l'Economia Circolare" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST051)</i></p>	<p>Attuazione delle azioni contenute nell'Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano "Strategie di approfondimento in campo giuridico ed economico, con particolare attenzione all'end of waste, all'economia circolare, alla gestione del sistema dei rifiuti e allo sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none">. Studio sulla comparazione della giurisprudenza europea e internazionale in materia di End of Waste: Entro il 2020. Studio di casi concreti inerenti le autorizzazioni ambientali metropolitane: Almeno n. 1 caso entro il 2021	<p>In occasione della presentazione della relazione scientifica intermedia, l'Università degli Studi di Milano ha consegnato lo studio di comparazione.</p> <p>Da rilevare nel 2021</p>
<p>9.3.4 - Promuovere il monitoraggio coordinato a livello comunale degli impianti rifiuti autorizzati al fine di prevenire gli abusi in materia e pericoli di incendi - <i>Rif. Progetto Operativo 4. "Azioni di prevenzione incendi di stoccataggi di rifiuti" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST051)</i></p>	<p>. Implementazione della piattaforma informatica per la gestione e condivisione dei dati: Entro il 2020</p>	<p>Sul portale di Città metropolitana di Milano è attiva la piattaforma <i>Web Gis</i> per la visualizzazione dello stato di avanzamento del piano dei sopralluoghi che devono essere effettuati da ciascun ente o organo tecnico. La Piattaforma <i>Web Gis</i> è aggiornata regolarmente mediante compilazione del database CGR degli impianti e controlli da parte dei funzionari del Settore Rifiuti e bonifiche. Gli stessi dati inseriti e contenuti nel CGR, sono dotati di collegamento ai documenti relativi all'autorizzazione e all'esito dei controlli; questi dati sono resi disponibili anche agli enti ed organi tecnici, abilitati all'accesso al cruscotto (piattaforma <i>Web Gis</i>) della Protezione Civile della Prefettura, gestito da Regione Lombardia. Tale procedura è stata attivata come definito nel corso dei tavoli Ordine e sicurezza della Prefettura.</p>

<p>prevenzione incendi" per le operazioni di controllo: Georeferenziazione dei dati e delle informazioni pervenute anni 2020 e 2021</p>	<p>consegnare ai Comuni informazioni relative a potenziali aree soggette a stoccati abusivi di rifiuti e conseguentemente prevenire eventuali fenomeni di incendio. I dati acquisiti sono stati bonificati, pervenendo ad un elenco di n. 2800 possibili capannoni vuoti. Questo elenco è stato confrontato anche con i dati di capannoni abbandonati oggetto dei controlli effettuati dalla Legione Carabinieri di Milano.</p>
---	---

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	3.224.860,69	1.233.702,26	38,3	1.017.282,06	82,5
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	877.460,93	867.708,30	98,9	867.708,30	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	76.014,00	63.035,03	82,9	53.773,74	85,3
	Acquisto di beni e servizi	104.247,76	77.965,01	74,8	75.800,02	97,2
	Trasferimenti correnti	1.350.602,00	221.725,00	16,4	20.000,00	9,0
	<i>Totale</i>	2.408.324,69	1.230.433,34	51,1	1.017.282,06	82,7
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	816.535,13	3.268,92	0,4	0,00	0,0
	Contributi agli investimenti	0,87	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	816.536,00	3.268,92	0,4	0,00	0,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 9.5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Superficie aree protette all'interno del territorio metropolitano : . anno 2011: 84.983,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.456 Plis + 47.000 Parco Sud) . anno 2012: 85.088,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.561 Plis + 47.000 Parco Sud) . anno 2013: 85.341,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.814 Plis + 47.000 Parco Sud) . anno 2014: 85.589,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 9.062 Plis + 47.000 Parco Sud) . anno 2015: 87.501,48 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.303,85 Plis + 47.055 Parco Sud) . anno 2016: 87.634,43 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.458,80 Plis + 47.033 Parco Sud) . anno 2017: 87.326,88 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.151,25 Plis + 47.033 Parco Sud) . anno 2018: 87.401,50 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.225,87 Plis + 47.033 Parco Sud) . anno 2019: 87.401,73 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.226,10 Plis + 47.033 Parco Sud) . anno 2020: 87.403,72 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.228,09 Plis + 47.033 Parco Sud) (Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	2
4 Parchi Regionali siti nel territorio metropolitano: Parco Nord Milano - Parco delle Groane - Parco Adda Nord - Parco Valle del Ticino per una superficie complessiva pari a ha 31.142,63.	2
Parchi locali di Interesse Sovra comunale (PLIS): . anno 2014: 18 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.062; . anno 2015: 18 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.303,85 (dato aggiornato al 2015, comprensivo dell'ampliamento del Plis del Roccolo); . anno 2016: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.458,80 (dato aggiornato a dicembre 2016 al netto dell'estinzione del Plis della Balossa); . anno 2017: 16 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.151,25 (dato aggiornato a dicembre 2017 con l'accorpamento del PLIS Molgora e del Rio vallone nel Parco Agricolo Nord Est); . anno 2018: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.225,87 (dato aggiornato a dicembre 2018, comprensivo del riconoscimento del PLIS Martesana); . anno 2019: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.226,10 (dato aggiornato a dicembre 2019, comprensivo della rettifica del perimetro del Parco Agricolo Nord Est); . anno 2020: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.228,09 (dato aggiornato a dicembre 2020, comprensivo delle rettifiche del perimetro del Parco Agricolo Nord Est e del Parco Est delle Cave). (Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	2

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici Scelte adottate della Missione</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
--	---

1 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano Ambito di policy: 5. Sostenibilità	. Qualità e tutela e promozione del territorio e tutela del paesaggio . Tutela dell'ambiente e valorizzazione dell'agricoltura	Presidente del Parco Agricolo Sud Milano: Michela Palestro Il Parco presenta per la sua natura i caratteri tipici degli spazi periurbani, svolgendo un ruolo di connessione tra le aree naturali e la matrice agricola al suo interno, mentre per la sua collocazione geografica rappresenta il corridoio ecologico naturale est-ovest tra il bacino imbrifero del Ticino e quello dell'Adda. Il tema della tutela ambientale e valorizzazione agricola trova la sua espressione nelle aree di particolare rilevanza naturalistica che ha visto come stato di avanzamento la costruzione di una proposta di nuovi perimetri per il Parco Naturale nell'ambito di un confronto continuo con i soggetti interessati territorialmente. In tema agricolo il progetto di tutela e mantenimento delle marcite permette la continua valorizzazione del
--	--	---

ambientale e parchi (Rif. Ob. operativi 9.5.1 - 9.5.2 - 9.5.3 - 9.5.6 - 9.5.7)

paesaggio agricolo storico e delle aziende agricole presenti, in coerenza con gli obiettivi istitutivi del Parco e gli obiettivi strategici dell'Ente Gestore. Le opere ambientali compensative derivanti dall'Accordo di Programma "Poli dei distretti Produttivi" contribuiscono concretamente al raggiungimento dell'obiettivo strategico della Città metropolitana di Milano connesso alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione del paesaggio rurale del Parco. Le opere sono volte a migliorare la qualità paesistica-ambientale dei luoghi e sono finalizzate ad assicurare la funzionalità ecologica, la protezione degli ecosistemi, degli *habitat* e delle aree ad elevata naturalità, al fine di garantire l'equilibrio ecologico dell'ambito caratterizzato dalla presenza del fiume Lambro meridionale che costituisce uno dei principali corridoi ecologici fluviali del Parco Agricolo Sud Milano. La fruizione e l'educazione ambientale concorrono allo sviluppo dei temi di valorizzazione e promozione del Parco, tramite i punti parco, i numerosi laboratori all'interno del Mercato della Terra e la realizzazione di iniziative ed eventi con il progetto Cogita et Labora, oltreché con le visite guidate per le scuole ed il pubblico presso le aree a grande valenza naturalistica.

2 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità

Ambito di policy:

5. Sostenibilità ambientale e parchi (Rif. Ob. operativo 9.5.4)

Salvaguardare la tutela del territorio, favorendo una gestione coordinata delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità

Consigliere delegato ai "Parchi": Daniele Del Ben

La gestione coordinata delle aree protette viene garantita attraverso un costante supporto tecnico che prevede la tempestiva risposta alle istanze degli Enti gestori e dei Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS).

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Obiettivo operativo 9.5.3: Le attività di Educazione ambientale programmate per il 2020 sono state interrotte più volte, nei mesi di Marzo-Giugno e dal tardo autunno, in concomitanza del lockdown introdotto dal Governo per contrastare/mitigare la diffusione dell'andamento epidemico.</i>	L' Emergenza sanitaria Covid-19 non ha consentito il regolare svolgimento di tutte le attività di Educazione ambientale previste nel corso del 2020.	Organizzate le seguenti attività: . dal 24 maggio 2020, giornata dei parchi Europei, il Parco Agricolo Sud ha allestito sul proprio sito un Tour virtuale, dal titolo "#ParksForHealth" per offrire ai ragazzi e a tutte le persone interessate un servizio virtuale di visita del parco; . da sabato 13 giugno, e per tutti i fine settimana sino ai primi di ottobre 2020, è stata elaborata, in collaborazione con i Punti Parco, una proposta di visite guidate nel Parco Agricolo Sud, dal titolo "RITORNO al Parco", che contemplava diverse visite guidate gratuite in alcune aree naturalistiche, nel rispetto delle modalità previste per le misure anticontagio dal Protocollo Speciale elaborato da Federparchi a livello nazionale e dalle Ordinanze di Regione Lombardia.
<i>Obiettivo operativo 9.5.6: Non è stato possibile realizzare la predisposizione di ulteriori progetti esecutivi entro il 31/12/2020.</i>	L' Emergenza sanitaria Covid-19 non ha consentito lo svolgimento dei sopralluoghi propedeutici nelle	Attività posticipata all'anno successivo.

aree interessate
programmati nel
periodo autunnale.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.5.1 - Istituzione aree a Tavoli tecnici con i comuni Parco Naturale individuate all'interno dei perimetri delle aree a territorio del PASM - Rif. Parco Naturale.: Entro il Progetto strategico 2. "PARCO METROPOLITANO E IDROSCALO"- Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTT 2019-2021 (Cdr AA009 - ST082)	finalizzati alla definizione individuata all'interno dei perimetri delle aree a territorio del PASM - Rif. Parco Naturale.: Entro il Progetto strategico 2. 31/12/2020	<p>La procedura di costruzione del percorso di formazione dei perimetri a Parco Naturale, ai sensi della "Legge quadro sulle aree protette" 394/91 e della L.R. 86/83, ha visto gli uffici impegnati nella ridefinizione dei perimetri che sono individuati dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco. I lavori per la definizione dei perimetri hanno visto la messa a punto della metodologia tramite l'uso del Database Territoriale, come previsto dalla normativa vigente, oltreché la definizione di indicatori ambientali finalizzati alla lettura degli elementi ambientali e di pregio naturalistico presenti sul Territorio. Inoltre, è stato realizzato uno studio in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, finalizzato ad una migliore conoscenza sugli effetti della formazione del Parco Naturale rispetto al settore ed agli ambiti agricoli interessati. Lo studio è stato presentato al Consiglio Direttivo, da parte dell'Università, in data 10 luglio 2020. Durante tutte le varie fasi di lavoro sono stati attivati i tavoli tecnici con i Comuni come anche con le associazioni di categoria degli agricoltori e le associazioni ambientaliste, e tutti gli stakeholders interessati. I tavoli tecnici realizzati con i diversi stakeholders, come anche il Workshop pubblico dal titolo: "Agricoltura e Natura: verso l'istituzione del Parco Naturale", che ha avuto ospiti nazionali come il Presidente di Federparchi ed internazionali come il responsabile Tecnico della Commissione Europea – Direzione Generale Ambiente, hanno avuto lo scopo di presentare il lavoro sviluppato e al contempo raccogliere le informazioni e i suggerimenti, elaborati dagli uffici, al fine di pervenire alla definizione ultima della proposta di perimetro per le aree a parco naturale. La proposta definitiva in data 28 Ottobre 2020, è stata presentata al Comitato Tecnico Agricolo per l'espressione del parere consultivo, come previsto all'art. 164 comma 2) lettera i) della L.R. 16/2007 e dal regolamento del parco all'art. 14; il Comitato ha espresso parere favorevole alla proposta. Successivamente in data 11 Novembre 2020 il Consiglio Direttivo del Parco con Delibera n.21/2020 ha approvato la proposta, che verrà sottoposta all'esame e discussione della Conferenza programmatica, così come previsto dalla normativa vigente.</p>
9.5.2 - Valorizzazione del sistema agricolo e delle sue aziende finalizzato al sostegno delle attività agricole a basso impatto ambientale e al miglioramento del valore ecologico del	Promozione e sostegno delle aziende agricole nelle loro attività multifunzionali e di tutela ambientale.: Mantenimento	Al fine di sostenere le attività agricole e promuovere la tutela ambientale, il Parco Agricolo Sud Milano ha approvato un bando pubblico per l'erogazione di contributi atti a garantire il mantenimento e il ripristino delle marcite per il periodo 2020 - 2022. La tutela delle marcite consente il permanere in buone condizioni di questi particolari prati tipici delle nostre zone che hanno alto valore storico, culturale, paesaggistico ed ecologico. Questa azione impatta

territorio agricolo del
PASM (Cdr AA009 -
ST082)

9.5.3 - Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione del territorio (Cdr AA009 scuole: Mantenimento - ST082)

positivamente non solo sugli agricoltori delle aziende ammesse, per i contributi ricevuti, ma soprattutto sui cittadini e gli utenti del Parco che possono ancora godere di questa preziosa testimonianza storica e della migliore qualità dell'ambiente, dovuta al permanere delle marcite.

Rispetto al tema dell'educazione ambientale, il Parco rappresenta un vero laboratorio di ricerca, una palestra per le attività didattico-educative, perché nei parchi è possibile vivere esperienze uniche a contatto con la natura, la storia e le tradizioni delle popolazioni locali. La natura e l'ambiente antropico di un parco diventano così fondamentali per la formazione delle competenze e l'educazione orientata alla sostenibilità ambientale, sociale, economica e pedagogica, una vera e propria traccia di lavoro per gli stessi insegnanti. Le attività per l'anno 2020 purtroppo hanno subito una battuta di arresto nei mesi relativi al lockdown per il Covid -19 e quindi, i Punti Parco, che normalmente contribuiscono al mantenimento di servizi restituiti alle scuole in termini di Educazione ambientale, nei mesi di marzo-giugno hanno interrotto le loro attività. A seguito della particolare situazione creata dal Covid-19, a partire dal 24 maggio, giornata dei parchi Europei, il Parco Agricolo Sud ha allestito sul proprio sito un Tour virtuale, dal titolo "#ParksForHealth" per offrire ai ragazzi e a tutte le persone interessate un servizio virtuale di visita del parco. La proposta virtuale si snoda attraverso diversi temi, che vanno dalla natura, ai servizi e all'agricoltura, oltreché alla possibilità di vedere il programma di Food Film festival, una proposta a 360 gradi sul cibo, l'agricoltura e l'ambiente. L'iniziativa ha voluto proporre una positiva risposta all'esigenza di mantenere una condizione di prudenza nei confronti dell'emergenza sanitaria e nello stesso tempo di coinvolgere tutti i cittadini in una rete di comunità attiva ed attenta all'ambiente. A partire dal 13 giugno 2020, non appena le condizioni sanitarie lo hanno permesso, è stata elaborata una proposta di visite guidate nel parco, dal titolo "RITORNO al Parco". Il programma, elaborato in collaborazione con i *Punti Parco*, a partire da sabato 13 giugno e per tutti i fine settimana sino ai primi di ottobre, propone diverse visite guidate gratuite in alcune aree naturalistiche nel rispetto e con modalità previste per le misure anticontagio istituite dal Protocollo Speciale elaborato da Federparchi a livello nazionale e alle Ordinanze di Regione Lombardia.

Tre le aree da visitare:

- la Riserva naturale Sorgenti della Muzzetta, nei Comuni di Rodano, Settala e Pantigliate, dove si può scoprire la bellezza dei fontanili immersi in un bosco planiziale tipico delle zone umide;
- l'Oasi Smeradino, a ridosso dell'agglomerato urbano di Rozzano, costituita da oltre 22 ettari di area verde con boschi di pioppi, carpini e querce;
- Cascina Favaglie a Cornaredo, con un percorso dedicato alla storia e all'agricoltura, dove si potrà ammirare la Ghiacciaia e l'ex porcilaia ora adibita a Museo della civiltà Contadina. Una parte dell'area della cascina, da tempo in fase di forestazione con essenze arboree autoctone, accoglie anche un'esposizione permanente di grosse macchine

		<p>agricole e un'area dedicata agli orti didattici. A partire dal tardo autunno le azioni di Educazione Ambientale hanno subito un'arresto causa Covid-19.</p>
9.5.6 - Valorizzazione del territorio mediante la pianificazione di interventi finalizzati a migliorare la qualità del sistema ambientale, paesaggistico e la fruizione del PASM (Cdr AA009 - ST082)	Predisposizione dei progetti esecutivi di cui alla convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano e l'Ente Regionale dell'Agricoltura e delle Foreste (E.R.S.A.F.) approvata con delib. del Consiglio Direttivo n. 52 del 18/12/2017, finalizzata alla collaborazione per il mantenimento dell'equilibrio ecologico, la valorizzazione del paesaggio rurale, l'incremento della biodiversità mediante la realizzazione di interventi di compensazione ambientale da realizzarsi nel Parco secondo gli indirizzi contenuti nello studio di Fattibilità di cui all'Accordo di Programma "Polo dei Distretti Produttivi": Entro il 31/12/2020	<p>Sulla base degli schemi di Accordi attuativi, approvati dal Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano con deliberazione n. 16/2018 e stipulati con i Comuni di Locate di Triulzi, Opera e Pieve Emanuele, sono stati predisposti, con ERSAF ed in forza della convenzione stipulata in data 15/03/2018, i progetti esecutivi delle opere di compensazione ambientale e valorizzazione del territorio rurale, collocati su aree di proprietà pubblica.</p> <p>Nel mese di Luglio, sempre in base a quanto contenuto nella convenzione sottoscritta, finalizzata al mantenimento dell'equilibrio ecologico, alla valorizzazione del paesaggio rurale e all'incremento della biodiversità, si è avviata con ERSAF la progettazione per l'utilizzo dei fondi rimanenti previsti dall'Accordo di Programma per interventi sulle aree di proprietà dell'Ente gestore del Parco, in modo da attivare immediatamente la redazione dei progetti esecutivi e la realizzazione delle opere ambientali. Tali attività prevedevano diversi sopralluoghi propedeutici nelle aree interessate, programmati nella stagione autunnale, ma, dato il peggioramento della situazione sanitaria verificatasi, si è ritenuto opportuno ridurre i momenti in presenza solo alle situazioni emergenziali e riprogrammarli nell'anno successivo.</p>
9.5.7 - Assicurare l'attuazione del Progetto ForestaMI finalizzato ad incrementare il numero di alberi piantumati nel territorio metropolitano milanese - <i>Rif. Progetto operativo 5. "Progetto di forestazione "ForestaMI" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST082)</i>	. Collaborazione alla stesura delle Linee Guida di comunicazione per la valorizzazione ed estensione di aree e sistemi verdi: Entro il 2020	<p>Nell'ambito del progetto ForestaMI, nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani e promosso da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF e Fondazione di Comunità Milano, si è avviata la costruzione di una visione strategica sul ruolo del verde nell'area metropolitana milanese. Il lavoro sviluppato ha visto la costituzione del Comitato Scientifico, insediatosi presso Fondazione di Comunità e il gruppo tecnico di lavoro ha in corso di elaborazione le linee guida che prevedono azioni finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere e attuare azioni di Forestazione Urbana, moltiplicando la presenza di foreste a alberi nelle città, piantando l'albero giusto nel posto giusto; - proteggere e aumentare le superfici permeabili e verdi della città; - trasformare i tetti delle città in prati e orti; - trasformare pareti perimetrali e barriere urbane in facciate verdi; - trasformare vuoti e cortili urbani in oasi verdi; - promuovere gli orti comunitari e implementare l'agricoltura urbana; - utilizzare le radici degli alberi per decontaminare i terreni inquinati; - creare una rete di corridoi verdi (viali alberati, alberi di strada...) per collegare parchi, foreste ed edifici verdi; - moltiplicare il numero di edifici verdi; - creare nuovi parchi, giardini, foreste e boschi orbitali dentro e intorno alle nostre città. <p>Le linee guida di ForestaMI contribuiscono ad</p>

affermare che alberi e foreste sono un elemento vitale e indispensabile per la vita delle comunità di tutto il mondo. Il loro contributo è essenziale nella definizione del benessere dei luoghi che abitiamo, apportando benefici di tipo ambientale, economico, sociale. Gli alberi, gli arbusti e le siepi vanno considerati come veri e propri beni materiali dal valore economico quantificabile, poiché capaci di ridurre inquinamento e rumore, producendo ossigeno e portando un significativo miglioramento visivo ed estetico alle nostre città.

Il progetto ha visto il suo avvio con l'approvazione di un protocollo madre, deliberato dal Consiglio Direttivo l'11 novembre 2020, e che vede insieme 20 diversi comuni del territorio di Città metropolitana, il Parco Agricolo sud Milano, il Parco nord Milano ed Ersaf, come soggetti promotori dei primi interventi sul territorio sostenuti dal progetto "ForestaMI", che con un'ampia e diffusa campagna di comunicazione ha permesso di rendere più capillare la conoscenza dei temi progettuali.

. Ricerca sponsorizzazioni: "ForestaMI" è un progetto ambizioso che vuole coinvolgere tutti i cittadini che vivono e amano la Città metropolitana di Milano per mitigare gli effetti del cambiamento climatico. Persone fisiche, enti pubblici, associazioni e aziende private: insieme per contribuire con azioni che abbiano impatto positivo sul proprio futuro e su quello delle generazioni a venire. Per questo motivo in data 15 luglio 2020, con una conferenza stampa presso la Triennale di Milano e con la partecipazione del Ministro dell'Ambiente, il Presidente del Comitato Scientifico presentando il progetto, ha lanciato una campagna di sponsorizzazioni, finalizzata all'avvio del progetto "ForestaMI", per le nuove piantumazioni della stagione 2020- 2021.

9.5.4 - Valorizzare il sistema del verde nell'Area Metropolitana favorendo la gestione coordinata del territorio (L.R. 28/2016) (Cdr AA009)	Supporto tecnico agli enti gestori per una gestione e programmazione coordinata dei Parchi e dei PLIS: 100% copertura richieste al 31/12/2020	Si è provveduto a dare tempestivamente risposta alle istanze pervenute dagli Enti gestori e dai Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS). Il supporto tecnico fornito è consistito in consulenze verbali e scritte, riunioni e predisposizione di istruttorie tecniche a corredo dei Decreti del Sindaco metropolitano. Si è inoltre data visibilità e promozione alle iniziative dei PLIS sul territorio mediante la loro pubblicazione sul sito web istituzionale della Città Metropolitana di Milano, alla pagina "Parchi".
---	---	---

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	4.057.028,09	2.831.949,61	69,8	2.430.169,07	85,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	609.514,09	592.868,71	97,3	592.868,71	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	55.530,00	40.645,92	73,2	34.839,90	85,7
	Acquisto di beni e servizi	127.995,04	61.977,21	48,4	41.531,60	67,0
	Trasferimenti correnti	2.192.502,00	1.840.075,82	83,9	1.709.879,38	92,9
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	800,00	0,00	0,0	0,00	-

	<i>Totale</i>	2.986.341,13	2.535.567,66	84,9	2.379.119,59	93,8
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	181.785,27	43.228,40	23,8	0,00	0,0
	Contributi agli investimenti	888.901,69	253.153,55	28,5	51.049,48	20,2
	<i>Totale</i>	1.070.686,96	296.381,95	27,7	51.049,48	17,2

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 9.6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione

*Codice ob.
strategici*

Tempi medi di rilascio autorizzazioni per scarichi negli strati superficiali del sottosuolo:

- anno 2013: 87 gg. (41 provvedimenti)
- anno 2014: 93 gg. (30 provvedimenti)
- anno 2015: 72 gg. (45 provvedimenti)
- anno 2016: 43 gg. (21 provvedimenti)
- anno 2017: 29 gg. (8 provvedimenti)
- anno 2018: 42 gg. (15 provvedimenti)
- anno 2019: 31 gg. (11 provvedimenti)
- anno 2020: 30,8 gg. (13 provvedimenti)

(Fonte: Relazioni sulla performance - Direzione Generale)

Servizio di reperibilità per sversamenti di idrocarburi in corsi d'acqua : h. 24/24 e 365 gg/anno

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare Ambito di policy: 5. <i>Sostenibilità ambientale e parchi</i> (Rif. Ob. operativi 9.6.1 - 9.6.2)	Migliorare la qualità della vita Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi - Michela Palestra	Nel 2020 è stato realizzato e pubblicato un studio sul fabbisogno irriguo nel territorio metropolitano, volto ad un'attenta analisi sulle reali necessità idriche delle colture al fine di una gestione più razionale del bene pubblico. Per la costituzione di un Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio metropolitano, in conformità alle previsioni del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare al fine di ottenere molteplici vantaggi sia sul piano ambientale che su quello economico e gestionale, l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha elaborato un studio specialistico di valutazione delle sinergie gestionali ed economico-finanziarie.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.6.1 - Monitoraggio delle Linee di Indirizzo assegnate ad ATO (Del. Cons. 39/2019) - <i>Rif. Progetto strategico 5. "GESTORE UNICO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO METROPOLITANO"</i> in	Monitoraggio delle azioni attribuite a ATO attraverso le Linee di Indirizzo (Del. Cons. 39/2019) in merito: . alla	L'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) ha affidato ad una società esterna la redazione dello studio specialistico con previsione di scadenza, posticipata a causa dell'emergenza da Covid-19. La società ha presentato il documento «Unificazione delle gestioni del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'ATO della Città metropolitana di Milano» - redazione di uno studio specialistico di valutazione delle sinergie gestionali e economico finanziarie derivanti dall'unificazione delle gestioni del Servizio Idrico Integrato dell'ATO della Città metropolitana di Milano.

del PSTM 2019-2021 - Ambito di policy: 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" (Cdr AA009 - ST022)

definizione del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato:
Entro il 2020
. all'uso razionale delle risorse d'acqua:
realizzazioni di reti duali:
Entro giugno 2021

Da rilevare nel 2021

9.6.2 - Tutela delle acque superficiali e sotterranee - Ambito di policy: 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" (Cdr AA009 - ST022)

Elaborazione del documento relativo ai fabbisogni irrigui in Città metropolitana di Milano: Pubblicazione del documento entro il 30/06/2020

Il documento "Stima del fabbisogno irriguo nel territorio della Città metropolitana di Milano" (rif. prot. n. 114566 del 29/06/2020) è pubblicato sul sito web, dove è disponibile nella sezione Pubblicazioni del Settore risorse idriche e attività estrattive:
https://www.cittametropolitana.mi.it/ambiente/Area_Ambiente/Settori/Settore_Risorse_Idriche_e_Attività_Estrattive/Pubblicazioni/

Lo studio, basato su analisi di dati e applicazione di specifici modelli, è volto a definire i fabbisogni irrigui nelle diverse aree del territorio metropolitano per le differenti colture. Il documento è stato pubblicato con lo scopo di renderlo disponibile ai soggetti interessati per studi e ricerche e, in particolare, di fornire all'utenza uno strumento tecnico che permette di quantificare i reali fabbisogni irrigui, tutelando la risorsa idrica, nell'ottica di prevenire inutili sprechi di risorse e proteggere gli ecosistemi acquatici.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	2.458.843,65	1.009.272,42	41,0	927.004,62	91,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	864.551,25	851.290,09	98,5	851.290,09	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	71.004,00	64.255,64	90,5	55.413,53	86,2
	Acquisto di beni e servizi	51.163,10	22.321,81	43,6	17.051,00	76,4
	Trasferimenti correnti	7.500,00	7.500,00	100,0	3.250,00	43,3
	<i>Totale</i>	994.218,35	945.367,54	95,1	927.004,62	98,1
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	130.575,60	63.904,88	48,9	0,00	0,0
	Contributi agli investimenti	1.334.049,70	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	1.464.625,30	63.904,88	4,4	0,00	0,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 9.8 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di PM10 (50 microgrammi/metro cubo) - soglia di tolleranza: 35 gg. anche non consecutivi: - 2014: 68 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi) - 2015: 101 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato) - 2016: 73 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi) - 2017: 97 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato) - 2018: 74 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2019: 72 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2020: 79 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) (Fonte: "Mal'Aria di città" a cura di Legambiente)	1
Concentrazione media annuale di PM 2,5 rilevata rispetto al valore limite (25 microgrammi/metro cubo) : - 2015: 32 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2016: 28 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2017: 29 microgrammi/metro cubo - 2018: 23 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2019: 21 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2020: 22 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)	1
Concentrazione media annuale di biossido di azoto (NO2) rilevata rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo) : - 2015: 45 microgrammi/metro cubo - 2016: 43 microgrammi/metro cubo - 2017: 44,5 microgrammi/metro cubo - 2018: 38 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2019: 37 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2020: 30 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)	1
Giorni di superamento della soglia media giornaliera di Ozono (120 microgrammi/metro cubo) su otto ore consecutive - soglia di tolleranza: 25 gg. consecutivi : - 2015: 42 giorni - 2016: 54 giorni - 2017: 50 giorni - 2018: 61 giorni - 2019: 37 giorni - 2020: 40 giorni (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità delle vita Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 5. Sostenibilità	Migliorare la qualità della vita	Consigliere delegato al "Risparmio energetico 20-20-20": Roberto Maviglia Attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi proseguono le azioni di innovazione dei processi in tema di efficienza energetica, di sviluppo di risorse energetiche rinnovabili e di

ambientale e parchi (Rif. Ob. operativi 9.8.1 - 9.8.2)

innovazione in tema di controllo degli impianti termici, così come indicate nel Piano Strategico.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.8.1 - Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico (Cdr AA009 - ST085)	. Prosecuzione delle attività contenute nell'accordo con Regione Lombardia e Provincia di Monza e Brianza in materia di controlli ed efficienza energetica: Entro il 2020	Il proseguimento dell'Accordo con Regione Lombardia e la Provincia di Monza e Brianza, con la partecipazione anche del Comune di Milano, dopo il collaudo di dicembre 2019, ha riguardato lo sviluppo delle funzionalità per la replica dell'applicativo server/tablet per la gestione delle ispezioni, sul territorio regionale. Nel 2020 hanno preso avvio i test da parte di Regione Lombardia per la valutazione finale degli applicativi, finalizzata alla connessione con il Catasto regionale CURIT ed all'eventuale riutilizzo di altre Autorità competenti al controllo degli impianti termici. Considerata la valutazione positiva da parte di Regione Lombardia in merito agli Applicativi sviluppati dalla Città metropolitana di Milano, ,con il verbale Prot. 0219284 del 28/12/2020 e il relativo "Stato dell'arte del Progetto" viene approvata la versione base dell'applicativo Server/Tablet finalizzata al riuso in Regione Lombardia. L'Accordo con ENEA è proseguito con la sottoscrizione tra le Parti di un Atto Operativo (rif. prot. 29390 del 06/02/2020), con lo scopo di implementare l'efficienza energetica degli edifici e porre le basi per la realizzazione di un servizio di <i>One Stop Shop</i> , ovvero uno sportello unico locale, per supportare i proprietari di unità immobiliari, pubblici e privati, nel processo di riqualificazione energetica degli edifici. Lo sviluppo del progetto " <i>One Stop Shop</i> " si inserisce all'interno del sistema <i>DeciWatt</i> , dell'Area Ambiente e Tutela del territorio, la cui realizzazione è stata promossa con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. 49/2020 del 16/03/2020. Come eventi formativi: partecipazione e presentazione de "Il Progetto DeciWatt: il Ruolo della Pubblica Amministrazione locale nel rinnovo del patrimonio immobiliare privato" nell'ambito della Fiera internazionale di Verona e dell'"Efficienza energetica del patrimonio edilizio – Riqualificazione condomini" al Webinar - Innovative organizzato dal Comune di Mantova. Nel 2019 è stato siglato l'Accordo con Cap Holding al fine della definizione dello studio, successivamente presentato. Nel 2020 Cap Holding ha avviato la richiesta di autorizzazione per il progetto Impianto Biopiattaforma "Core" sito nel Comune di Sesto San Giovanni, che si caratterizza quale impianto innovativo, in attuazione delle problematiche tecnico giuridico amministrative approfondite. Il procedimento vede la collaborazione di molti soggetti, in particolare del Settore Rifiuti e del Settore Risorse Idriche.
9.8.2 - Coinvolgimento dei giovani in progetti di efficientamento	Partecipazione al progetto ANCI di Servizio Civile: Entro il 2020	Al Settore Qualità dell'Aria, rumore ed energia è stato assegnato un partecipante al progetto del Servizio Civile che segue e collabora con le attività

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	3.097.499,61	1.190.506,85	38,4	942.953,12	79,2
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	790.770,04	780.792,31	98,7	780.792,31	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	72.184,00	60.537,29	83,9	51.524,71	85,1
	Acquisto di beni e servizi	2.191.514,57	332.146,44	15,2	110.636,10	33,3
	Trasferimenti correnti	35.000,00	9.000,00	25,7	0,00	0,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.031,00	8.030,81	100,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>3.097.499,61</i>	<i>1.190.506,85</i>	<i>38,4</i>	<i>942.953,12</i>	<i>79,2</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	-	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'

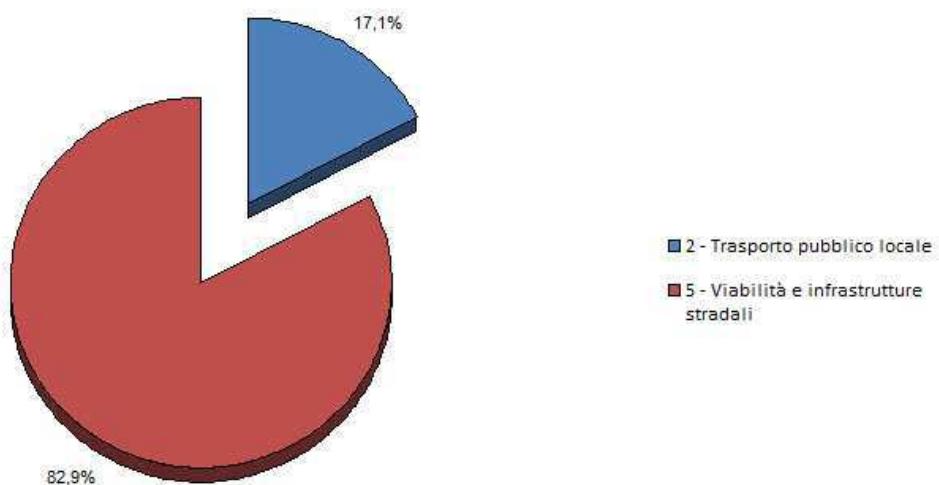
Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
2	Trasporto pubblico locale	1	Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti attraverso la partecipazione all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Beatrice Uggioni	Mobilità
		2	Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovra comunale	AA006	Area Infrastrutture		
		3	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso la definizione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Vicesindaco Arianna Censi / Beatrice Uggioni	Pianificazione strategica / Mobilità
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti	AA006	Area Infrastrutture	Arianna Censi	Infrastrutture, Manutenzioni

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2020 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	253.142.703,71	54.039.512,58	21,3	27.324.249,28	50,6
Spese correnti	Spesa per abitante	77,5	16,5		8,4	
	Redditi da lavoro dipendente	4.171.749,41	4.109.576,56	98,5	4.109.576,56	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	431.931,00	345.487,21	80,0	296.765,30	85,9
	Acquisto di beni e servizi	36.775.574,51	22.723.900,75	61,8	10.888.575,03	47,9
	Trasferimenti correnti	1.289.304,00	440.630,00	34,2	48.000,00	10,9
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	51.300,00	38.489,52	75,0	34.776,96	90,4
	Altre spese correnti	1.543.746,11	223.186,88	14,5	193.860,31	86,9
	<i>Totale</i>	<i>44.263.605,03</i>	<i>27.881.270,92</i>	<i>63,0</i>	<i>15.571.554,16</i>	<i>55,8</i>
	Spesa per abitante	13,6	8,5		4,8	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	188.107.574,49	17.738.241,66	9,4	8.252.695,12	46,5
	Contributi agli investimenti	20.771.524,19	8.420.000,00	40,5	3.500.000,00	41,6
	<i>Totale</i>	<i>208.879.098,68</i>	<i>26.158.241,66</i>	<i>12,5</i>	<i>11.752.695,12</i>	<i>44,9</i>
	Spesa per abitante	64,0	8,0		3,6	

**Missione 10 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi
(Titoli I + II)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 10.2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
---	------------------------------

La L.R. n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per l'esercizio associato delle funzioni degli Enti Locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di TPL. L'agenzia per il TPL del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia è stata costituita con Decreto Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016. L'agenzia è subentrata alla Città metropolitana nei contratti di servizio sottoscritti con i gestori del servizio di TPL a far data dal 01/07/2017.

Consistenza parco autobus in esercizio :

1

- . 2010: 797 autobus
- . 2011: 641 autobus, di cui 41 Euro 5 e/o veicoli ecologicamente avanzati (EVV)
- . 2012: 487 autobus, di cui 4 Euro 5 e/o EVV, 370 Euro 3 e 4 o superiori (76%); 111 Euro 2 (23%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano
- . 2013: 488 autobus in esercizio, di cui 7 Euro 5 e/o EVV, 449 Euro 3 e 4 o superiori (92%); 33 Euro 2 (7%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano
- . 2014: 489 autobus in esercizio, di cui 22 Euro 5 e/o EVV, 458 Euro 3 e superiori (94%); 31 Euro 2 (6%); nessun autobus Euro 0 o alimentato a metano
- . 2015: 483 autobus in esercizio
- . 2016: 482 autobus in esercizio
- . 2017: 482 autobus in esercizio
- . 2018: 497 autobus in esercizio, di cui 20 nuovi autobus (19 Euro6 e 1 alimentato a metano)
- . 2019: 497 autobus in esercizio
- . 2020: 497 autobus in esercizio.

Livello di soddisfazione dell'utenza per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma (minimo: 6 su 10) :

1

- 2010: punteggio compreso tra un minimo di 6,021 del Lotto 2 e un massimo di 6,088 del Lotto 4
 - 2011: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7
 - 2012: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7
 - 2013: punteggio compreso tra un minimo di 6,47 del Lotto 2 e un massimo di 7,39 del Lotto 1
 - 2014: punteggio compreso tra un minimo di 6,05 del Lotto 6 e un massimo di 8,93 del Lotto 5B
 - 2015: punteggio compreso tra un minimo di 6,4 del Lotto 3 e un massimo di 7,72 del Lotto 4
 - 2016: punteggio compreso tra un minimo di 6,614 del Lotto 5B e un massimo di 7,536 del Lotto 4. In media: 7,077
 - 2017: punteggio compreso tra un minimo di 6,9 del Lotto 5A e un massimo di 7,6 del Lotto 4
- Dal 2018 attività trasferita all'Agenzia del TPL di Bacino.

(Fonte: Settore Sviluppo economico e sociale, trasporti privati e turismo)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale	Mettere a disposizione dell'utenza del territorio della Città metropolitana un servizio di trasporto pubblico locale interurbano su gomma efficiente e di qualità attraverso	Consigliere delegato alla "Mobilità": Beatrice Uguccioni Con Legge Regionale 21/05/2020, n. 11 Regione Lombardia ha posticipato di 18 mesi il termine per l'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico

<p>rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.</p> <p>Rif. Ambito di policy: 6. <i>Infrastrutture e sistemi di mobilità</i></p> <p>Progetto strategico 9. <i>PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE</i> del PSTTM 2019-2021 (Rif. Ob. operativo 10.2.1 - 10.2.2)</p>	<p>la partecipazione della Città Metropolitana di Milano, in qualità di socio, all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (di seguito Agenzia per il TPL), costituita con Decreto della Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016.</p>	<p>locale. L'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia ha quindi tempo sino al 31/12/2021 per completare le fasi che porteranno all'individuazione delle nuove società affidatarie dei servizi di TPL interurbani metropolitani. Nel frattempo il servizio di trasporto pubblico locale interurbano su gomma offerto all'utenza e al territorio della Città metropolitana nel corso del 2020 ha subito le vicende connesse alle sospensioni del servizio scolastico e di molte attività lavorative disposte dallo Stato e da Regione Lombardia a causa della pandemia da Covid 19. Ciò ha determinato la necessità di continue rimodulazioni della programmazione del servizio di TPL in modo da organizzare un servizio coerente con le esigenze nelle varie fasi di <i>lockdown</i> (totale o parziale) delle attività e con le diverse tipologie di limitazione alla mobilità, il tutto con conseguente drastica diminuzione dell'afflusso e degli spostamenti delle persone con il mezzo pubblico.</p>
<p>2 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovra comunale</p> <p>Rif. Ambito di policy: 6. <i>Infrastrutture e sistemi di mobilità</i></p> <p>Progetto strategico 9. <i>PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE</i> del PSTTM 2019-2021. (Rif. Ob. operativo 10.2.4)</p>	<p>Dotare il territorio di infrastrutture di trasporto che migliorino il trasporto di persone.</p>	<p>Consigliere delegato alla "Mobilità": Beatrice Uguccioni L'intervento di interesse sovra comunale per la realizzazione della Metrotranvia Milano-Seregno ha visto, tra le attività programmate che precedono l'inizio dei lavori dell'appalto principale, la conclusione dell'iter per l'acquisizione dei pareri sulle varianti al progetto in apposita conferenza dei servizi, la revisione e completamento del progetto esecutivo stesso secondo i pareri acquisiti, il controllo e verifica finale del progetto, la progettazione degli interventi su aree da bonificare, il coordinamento istituzionale e tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto e la trasmissione del progetto al MIT Roma per le approvazioni di competenza.</p>
<p>3 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso la definizione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)</p> <p>Rif. Ambito di policy: 6. <i>Infrastrutture e sistemi di mobilità</i></p> <p>Progetto strategico 9. <i>PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE</i> del PSTTM 2019-2021. (Rif. Ob. operativo 10.2.5)</p>	<p>Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2017 ("Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257") ha introdotto per la Città metropolitana l'obbligo di redigere un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (di seguito: PUMS). La redazione del "PUMS", secondo il dettato dell'art. 1 comma 2, è necessaria per "accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali Sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram".</p> <p>Città metropolitana intende</p>	<p>Vice Sindaco / Consigliere delegato a "Pianificazione strategica": Arianna Censi / Consigliere delegato alla "Mobilità": Beatrice Uguccioni A seguito di quanto condiviso: <ul style="list-style-type: none"> - con i Sindaci dei comuni metropolitani nell'incontro del 5/12/2019 di presentazione del Quadro Conoscitivo del PUMS - nell'incontro dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni metropolitani del 4 Giugno 2020 per la condivisione degli indirizzi-obiettivi-strategie del PUMS - nelle riunioni svolte con tutti i soggetti coinvolti nella procedura di formazione del PUMS metropolitano nel corso del periodo Gennaio - Marzo 2020 e nel successivo mese di Luglio 2020, <p>l'Ente ha adempiuto alla normativa ministeriale con l'adozione dei Documenti costituenti il PUMS metropolitano, mediante Decreto del Sindaco n. 230/2020 di Rep.Gen. L'attività di partecipazione è continuata successivamente agli incontri, ed è tutt'ora in</p> </p>

adempiere al Decreto tenendo presente che il Comune di Milano ha già approvato un proprio PUMS che contiene previsioni di potenziamento delle linee metropolitane anche all'esterno del territorio comunale: il PUMS della Città metropolitana risulta quindi un documento integrativo di quello milanese.

Il PUMS deve inoltre rispondere alle seguenti scelte:

- . integrazione territoriale: si estenderà l'analisi e la programmazione del sistema della mobilità a tutto il territorio della Città metropolitana;
- . integrazione materiale: si approfondirà l'esame di specifiche tematiche, con particolare accento alla promozione della mobilità ciclistica e alle infrastrutture per la mobilità con veicoli a emissioni ridotte;
- . incentivare il trasferimento modale dal trasporto privato al trasporto collettivo, in particolar modo individuando e favorendo l'interscambio fra diversi mezzi di trasporto;
- . estendere la ricerca di forme di condivisione dei mezzi di trasporto;
- . incentivare i mezzi di trasporto ad impatto inquinante ridotto;
- . sviluppare le infrastrutture per i combustibili alternativi, in coerenza con il D. Lgs 257/2016

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
10.2.1 - Promuovere, nell'ambito dell'Agenzia per il TPL, azioni coordinate con gli altri soggetti competenti, Enti regolatori e Aziende esercenti il trasporto pubblico, per la definizione e realizzazione di un Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE) interoperabile esteso a tutti i servizi di TPL sul territorio metropolitano, in attuazione delle	. In relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL ed al ruolo svolto da Agenzia nel più ampio contesto di competenze che coinvolgono Regione Lombardia ed aziende esercenti, implementazione di azioni ed attività finalizzate allo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi che, a seguito dell'avvenuta approvazione del Sistema Tariffario di Bacino, STIBM, siano volti a favorire l'utilizzo integrato dei servizi del TPL metropolitano, nel rispetto dei criteri in dettati dalla Giunta Regionale, con la definizione congiunta degli aspetti	L'Assemblea degli Enti soci dell'Agenzia per il TPL, nella seduta del 31/07/2020, ha approvato il DUP della stessa Agenzia per il triennio 2020-2022. Tale DUP prevede, all' Obiettivo 3 - "Miglioramento della gestione, monitoraggio e controllo dei contratti di servizio affidati",che l'Agenzia per il TPL dia luogo allo sviluppo del sistema informativo orientato all'acquisizione dei dati di gestione delle flotte e di Bigliettazione Elettronica, con vendita dei titoli di viaggio e utilizzo degli stessi a bordo bus. L'implementazione di azioni finalizzate allo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente

<p>previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (Cdr AA011)</p>	<p>tecni ed operativi, nell'ambito di un coordinamento tecnico esteso a tutti i soggetti interessati che garantisca lo sviluppo omogeneo del progetto esecutivo del sistema SBE nel Bacino di TPL: Entro il 31/12/2020</p> <p>. In relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL ed al ruolo svolto da Agenzia, implementazione di azioni ed attività finalizzate a consentire l'avvio, da parte dei soggetti competenti, delle procedure per l'affidamento del sistema di bigliettazione elettronica interoperabile, anche attraverso lo scambio dati, la condivisione delle smart card, della gestione di sicurezza del sistema, dei centri operativi centrali e di gestione aziendali: Entro 31/12/2021</p>	<p>innovativi è quindi proseguito anche nel 2020, pur in presenza delle vicende connesse alle sospensioni e limitazioni di molte attività lavorative disposte dallo Stato e da Regione Lombardia a causa della pandemia da Covid 19.</p> <p>Da rilevare nel 2021.</p>
<p>10.2.2 - Promuovere, nell'ambito dell'Agenzia per il TPL, azioni coordinate sul territorio metropolitano nella gestione del sistema dei trasporti pubblici, in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (Cdr AA011)</p>	<p>. Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, finalizzate alla predisposizione della documentazione propedeutica allo svolgimento di procedura di gara per l'affidamento di una nuova offerta di servizio di TPL, di livello adeguato a rispondere alle esigenze della domanda di mobilità degli utenti del territorio metropolitano, tenuto anche conto degli esiti delle verifiche in ordine alla proposta di finanza di progetto, presentata da un consorzio di operatori economici, ai sensi del comma 15 art. 183 D.Lgs. 50/2016: Entro il 31/12/2020</p>	<p>La Legge n. 27/2020 di conversione del D.L. 17 marzo 2020 n.18, prevede, all'art.92 comma 4-ter, che "Fino al termine delle misure di contenimento del virus SarsCov2, tutte le procedure in corso relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza".</p> <p>Anche la Legge regionale n. 11/2020 prevede, all'art. 14, il differimento del termine indicato dall'Art. 60 della L.R. 6/2012 per l'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di TPL, ricollocando tale termine al 31/12/2021.</p>
	<p>. Espletamento della procedura di gara, da parte dell'Agenzia per il TPL, per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico metropolitano articolata nei lotti in cui verrà suddivisa la rete di TPL del Bacino di Milano, Monza, Lodi e Pavia, tenuto anche conto degli esiti delle verifiche in ordine alla proposta di finanza di progetto, presentata da un consorzio di operatori economici, ai sensi del</p>	<p>Nel corso del 2020 sono comunque proseguiti le attività finalizzate alla predisposizione della documentazione propedeutica allo svolgimento di procedura di gara per l'affidamento di una nuova offerta di servizio di TPL. Lo spostamento delle scadenze consente peraltro di acquisire maggiori elementi di certezza su alcuni punti fondamentali ed espletare le procedure di gara sulla base di presupposti solidi, in modo da perseguire una reale efficacia delle stesse procedure.</p> <p>Da rilevare nel 2021.</p>

comma 15 art. 183 D.Lgs. 50/2016:
Entro il 31/12/2021

10.2.4 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr AA006 - VD001)	Metrotranvia Milano - Desio - Seregno:: . Iter autorizzativo da parte dei soggetti interferiti nell'ambito del tracciato dell'opera in riferimento agli elettrodotti: 2020: svolgimento attività 2021: conclusione	Nel corso del 2020 si sono concluse le seguenti attività: - l'iter per l'acquisizione dei pareri sulle varianti al progetto in apposita Conferenza dei Servizi - la revisione e completamento del progetto esecutivo stesso secondo i pareri acquisiti - il controllo e verifica finale del progetto - la progettazione degli interventi su aree da bonificare - il coordinamento istituzionale e tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto - e la trasmissione del progetto al MIT Roma per le approvazioni di competenza. . Conclusione delle attività di acquisizione dei pareri degli enti ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo revisionato: 2020: conclusione
10.2.5 - Avviare il procedimento di formazione del PUMS (Piano Urbano di Mobilità sostenibile) ai sensi del D.M. 04/08/2017 (G.U. del 05/10/2017) (Cdr AA011)	. Elaborazione della proposta di Piano e adozione del PUMS da parte del Consiglio Metropolitano: Entro il 31/12/2020	Il Quadro Conoscitivo del PUMS è stato presentato per la condivisione il: • 30.01.2020 – ANCI Lombardia; • 18.02.2020 - Tavolo metropolitano; • 21.02.2020 – Associazioni, Univ. Mobility Manager e altri soggetti; • 26.02.2020 – Comuni della Zona Omogenea Nord Ovest; • 18.02.2020 – Assessore Mobilità Comune di Milano; • 11.03.2020 – Assessorato mobilità Regione Lombardia. Il 4 giugno 2020 è stata convocata l'Assemblea dei Sindaci metropolitani per la condivisione sugli indirizzi-obiettivi-strategie del PUMS. A tale appuntamento sono seguiti incontri dei Comuni per Zona omogenea: • 07.07.2020 Comuni della Zona Omogenea Magentino-Abbiatense; • 09.07.2020 Comuni della Zona Omogenea Sud Ovest; • 13.07.2020 Comuni della Zona Omogenea Sud Est; • 15.07.2020 Comuni della Zona Omogenea Adda Martesana; • 17.07.2020 Comune di Milano; • 21.07.2020 Comuni della Zona Omogenea Alto Milanese; • 22.07.2020 Comuni della Zona Omogenea Nord Ovest; • 28.07.2020 Comuni della Zona Omogenea Nord Milano

		A Ottobre 2020 è stata completata la documentazione costituente la Proposta di PUMS ed è stato effettuato il Deposito della Proposta e del Rapporto Ambientale ai fini VAS.
		Il 22 Dicembre 2020 si è tenuta la Seconda Conferenza VAS e sono state acquisite le Osservazioni pervenute sulla Proposta di Piano.
		Il 30 Dicembre 2020 il Sindaco ha decretato, con atto n. 230/2020 di Rep.Gen. l'adozione dei Documenti del PUMS metropolitano, emendati in funzione delle Osservazioni accolte in sede di VAS.
		Il Sindaco metropolitano ha chiesto (nota del 27.04.2020) ai ministeri competenti di concedere una proroga ai primi mesi del 2021 dei termini previsti dal D.M. n. 397/2019 per l'adozione e approvazione del PUMS.
		Con Decreto n. 29 del 26/01/2021 il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha rimodulato le tempistiche di adozione e approvazione dei PUMS.
		In relazione a tali nuove disposizioni ministeriali ed all'adozione del PUMS, avvenuto in data 30/12/2020 con Decreto Sindacale n. 230/2020, quindi entro i termini stabiliti dalla normativa, il PUMS adottato è stato pubblicato sul portale SiVAS di Regione, sul BURL regionale e sul sito web dell'Ente. Ciò consentirà, a tutti gli interessati, fra Gennaio e Febbraio 2021, di formulare le proprie osservazioni.
		. Avvio dell'attuazione delle proposte di intervento e delle azioni di monitoraggio: Entro il 31/12/2021
		Da rilevare nel 2021.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	78.324.296,24	9.256.961,16	11,8	4.624.203,66	50,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	636.063,00	627.536,40	98,7	627.536,40	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	46.896,00	42.728,73	91,1	36.341,84	85,1
	Acquisto di beni e servizi	7.400,00	4.156,20	56,2	1.272,04	30,6
	Trasferimenti correnti	736.330,00	440.630,00	59,8	48.000,00	10,9
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.300,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	1.427.989,00	1.115.051,33	78,1	713.150,28	64,0
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.709.883,79	4.641.909,83	6,6	411.053,38	8,9
	Contributi agli investimenti	6.186.423,45	3.500.000,00	56,6	3.500.000,00	100,0
	<i>Totale</i>	76.896.307,24	8.141.909,83	10,6	3.911.053,38	48,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 10.5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome/Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Dati infrastrutturali:	1
. Estensione della rete stradale provinciale: 704 km complessivi (zona Ovest 381 km + zona Est 323 km) di cui circa 150 Km sono strade urbane	
. Estensione della rete di piste ciclabili (compresi i 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali): 990,4 Km	
. Piste ciclabili gestite direttamente: 86 km	
. Rotatorie: nr. 310	
. Ponti stradali: nr. 518	
(Fonte: Settore Strade, Viabilità e sicurezza stradale - Area Infrastrutture)	
Andamento incidenti sulla rete stradale provinciale/metropolitana: trend in riduzione	1
- 2010: n. 18.266 incidenti che hanno prodotto n. 141 eventi mortali e n. 24.813 feriti;	
- 2011: n. 17.065 incidenti che hanno prodotto n. 107 eventi mortali e n. 23.036 feriti;	
- 2012: n. 16.242 incidenti che hanno prodotto n. 131 eventi mortali e n. 21.770 feriti;	
- 2013: n. 14.755 incidenti che hanno prodotto n. 108 eventi mortali e n. 19.831 feriti;	
- 2014: n. 14.018 incidenti che hanno prodotto n. 101 eventi mortali e n. 18.633 feriti;	
- 2015: n. 14.045 incidenti che hanno prodotto n. 117 eventi mortali e n. 18.705 feriti;	
- 2016: n. 14.161 incidenti che hanno prodotto n. 112 eventi mortali e n. 19.124 feriti;	
- 2017: n. 13.905 incidenti che hanno prodotto n. 108 eventi mortali e n. 18.557 feriti;	
- 2018: n. 13.803 incidenti che hanno prodotto n. 116 eventi mortali e n. 18.346 feriti;	
- 2019: n. 13.607 incidenti che hanno prodotto n. 106 eventi mortali e n. 18.097 feriti.	
(Fonte: Regione Lombardia - I dossier del Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale in Lombardia - L'incidentalità sulle strade della Città Metropolitana di Milano nel 2019 - Novembre 2020)	
Estensione della rete di piste ciclabili:	1
. 2010: 969,4 km (compresi 370,5 km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2011: 977,4 km (compresi 477,6 km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2012: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2013: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2014: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2015: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2016: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2017: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2018: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2019: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2020: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città elevata capacità che	. Dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che	Vice Sindaco / Consigliere delegato a "Infrastrutture, Manutenzioni": Arianna Censi Gli interventi di manutenzione ordinaria e

<p>Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti.</p> <p>Ambito di policy: 6. <i>Infrastrutture e sistemi di mobilità</i> (Rif. Ob. operativi 10.5.1 - 10.5.2 - 10.5.3 - 10.5.4)</p>	<p>permetta di ottimizzare straordinaria di varia natura sull'intera rete stradale di il traffico di persone e merci in sicurezza, mantenendo adeguati standard di sicurezza.</p> <p>. Usufruire di forme di mobilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare.</p>	<p>competenza metropolitana sono considerati prioritari nelle scelte programmatiche, in quanto finalizzati a garantire la sicurezza degli utenti.</p> <p>Nonostante il <i>lockdown</i> l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria è proseguita lungo tutta la rete stradale di competenza garantendone la fruibilità.</p> <p>Nello stesso periodo sono proseguiti i lavori relativi al sistema di rotatorie lungo la SP ex SS 35 sud dei Giovi a Zibido San Giacomo. Sono proseguite le attività relative ai lavori di manutenzione straordinaria delle zone territoriali est e ovest programmate per l'anno 2019. Inoltre sono state effettuate le procedure per gli affidamenti di incarichi esterni di progettazione, direzione lavori, collaudatore e coordinatore per la sicurezza.</p>
--	---	--

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2020 e Target	Stato di attuazione al 31/12
<p>10.5.1 - Incrementare lo sviluppo sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità migliorando la fruibilità della rete stradale, attraverso la realizzazione di nuove opere, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la manutenzione della rete stradale esistente, ed incrementando la rete di piste ciclabili sul territorio metropolitano (Reti infrastrutturali per la mobilità - Rif. Progetto strategico 9. "PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE" - Ambito di policy 6. "Infrastrutture e sistemi di mobilità" del PSTM 2019-2021 (Cdr AA006 - ST105)</p>	<p>. nuove opere stradali rese fruibili rispetto a quelle programmate: Mantenimento / Aumento</p>	<p>- Aperto il 1° lotto della variante di Cassano d'Adda da rotatoria 1 a rotatoria 2; - avviati i lavori di completamento funzionale per la tratta da rotatoria 2 a SP 4C - 2° Lotto della variante alla ex S.S. 11 Padana Superiore in Comune di Cassano d'Adda (MI); - avviati i lavori di posa delle barriere fonoassorbenti (2° Lotto 1° stralcio e 2° lotto 2° stralcio) lungo la SP ex SS 415 Paullese a Peschiera Borromeo; - aggiudicati i lavori di sostituzione giunti e relativo rifacimento asfalti di manufatti stradali lungo la SP40 "Binasco-Melegnano"; - avviati i lavori della variante SP ex SS 233 Varesina; - avviati i lavori di realizzazione della riqualifica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paullese" - 2° Lotto - 1° Stralcio tratto "A" da S.P. 39 "Cerca" alla progr. Km. 12+476; - avviati i lavori di realizzazione della variante di Vaprio d'Adda lungo la S.P. ex S.S. 525 "del Brembo" in Comune di Vaprio d'Adda</p>
	<p>. nuove rotatorie rese fruibili rispetto a quelle programmate: Mantenimento / Aumento</p>	<p>Conclusi i lavori di realizzazione di un sistema di rotatorie lungo la SP ex SS 35 sud dei Giovi a Zibido San Giacomo; - Avviati i lavori di realizzazione della rotatoria di Moirago; - Avviato il progetto "Rondò Metropolitano" per la cura del verde delle rotatorie.</p>
	<p>. interventi di messa in sicurezza di strade e piste ciclabili realizzati rispetto a quelli programmati: Mantenimento / Aumento</p>	<p>- Conclusi i lavori di manutenzione straordinaria delle ciclovie metropolitane pari a 86 Km: Villoresi, Pavese, Martesana; - lavori di ripristino e pavimentazione stradale lungo le strade provinciali, zone territoriali est e ovest; - lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale, realizzazione e messa a norma dispositivi di sicurezza stradale zone territoriali est ed ovest, anno 2019;</p>

		. n. km nuove piste ciclabili in realizzazione / programmate: Mantenimento	- lavori di manutenzione straordinaria riguardanti la sostituzione di giunti di dilatazione di manufatti della rete stradale provinciale
10.5.2 - Assicurare l'attuazione delle politiche infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese, strumenti di programmazione negoziata, conferenze di servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche di rilevanza sovra comunale, regionale e sovra regionale - <i>Rif. Progetto strategico 9. "PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE" - Ambito di policy 6. "Infrastrutture e sistemi di mobilità" del PSTM 2019-2021 (Cdr AA006)</i>	Gestione degli: - Accordi di Programma (AdP) in corso di definizione e in fase di attuazione; - altri strumenti di concertazione (tavoli interistituzionali, intese, conferenze di servizi, ecc.); Mantenimento	Nel corso del 2020 è stata assicurata la manutenzione delle piste ciclabili esistenti.	
10.5.3 - Divulgare dati costantemente aggiornati e certificati circa la localizzazione e le caratteristiche delle infrastrutture a rete presenti sul territorio della città metropolitana di Milano e degli elementi ad esse associati - <i>Rif. Progetto Operativo 1. "NET.I.S. - Networks Information System" - Ambito di policy 6. "Infrastrutture e sistemi di mobilità" del PSTM 2019-2021. (Cdr ST105)</i>	%le dei dati relativi alla rete stradale della Città metropolitana di Milano resi fruibili al pubblico dal sito tematico dell'Ente rispetto ai dati disponibili.: Aumento . 2020: 50% . 2021: 80% . 2022: 100%	%le dati relativi alla rete stradale resi disponibili sul sito al 31/12/2020: 50%. Durante il 2020 è stata affidato al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), la progettazione e realizzazione di una infrastruttura per la gestione e manutenzione dei ponti. E' stato inoltre affidato il monitoraggio dei manufatti della rete stradale provinciale di competenza di Città Metropolitana di Milano attraverso ispezioni di livello 1 e relativi strumenti informatici per le verifiche e la gestione, secondo l'approccio multilivello indicato nelle "Linee Guida, per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti	
10.5.4 - Disporre di dati completi e aggiornati sullo stato dei n. 517 punti stradali di Città metropolitana di Milano - <i>Rif. Progetto operativo 2. "METROPONTE" - Ambito di policy 6. "Infrastrutture e sistemi di mobilità" del PSTM 2019-2021. (Cdr ST105)</i>	Grado di completezza del data base dei ponti: Aumento . 2020: 50% . 2021: 80% . 2022: 100%	%le di completezza del database dei ponti al 31/12/2020: 50%	

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	174.818.407,47	44.782.551,42	25,6	22.700.045,62	50,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.535.686,41	3.482.040,16	98,5	3.482.040,16	100,0
	Imposte e tasse a					

	carico dell'ente	385.035,00	302.758,48	78,6	260.423,46	86,0
	Acquisto di beni e servizi	36.768.174,51	22.719.744,55	61,8	10.887.302,99	47,9
	Trasferimenti correnti	552.974,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.000,00	38.489,52	77,0	34.776,96	90,4
	Altre spese correnti	1.543.746,11	223.186,88	14,5	193.860,31	86,9
	<i>Totale</i>	<i>42.835.616,03</i>	<i>26.766.219,59</i>	<i>62,5</i>	<i>14.858.403,88</i>	<i>55,5</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	117.397.690,70	13.096.331,83	11,2	7.841.641,74	59,9
	Contributi agli investimenti	14.585.100,74	4.920.000,00	33,7	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>131.982.791,44</i>	<i>18.016.331,83</i>	<i>13,7</i>	<i>7.841.641,74</i>	<i>43,5</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Sistema di protezione civile	1	Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	AA006	Area Infrastrutture	Giuseppe Sala	

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2020 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	517.753,63	335.446,18	64,8	307.302,98	91,6
	Spesa per abitante	0,2	0,1		0,1	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	234.211,00	220.587,16	94,2	220.587,16	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	21.283,00	17.530,84	82,4	15.264,88	87,1
	Acquisto di beni e servizi	92.519,68	39.359,56	42,5	25.316,32	64,3
	Trasferimenti correnti	9.334,00	9.334,00	100,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	357.347,68	286.811,56	80,3	261.168,36	91,1
	Spesa per abitante	0,1	0,1		0,1	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	160.405,95	48.634,62	30,3	46.134,62	94,9
	<i>Totale</i>	160.405,95	48.634,62	30,3	46.134,62	94,9
	Spesa per abitante	0,0	0,0		0,0	

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Il territorio metropolitano è soggetto principalmente ai seguenti fattori di rischio (considerati quali combinazioni tra pericolosità, vulnerabilità ed esposizione): <ul style="list-style-type: none">. rischio idraulico-idrogeologico;. rischio chimico-industriale;. rischi dovuti a trasporto sostanze pericolose;. rischi dovuti a particolare fenomeni meteorologici. (Fonte: Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione dei rischi e Piano di Emergenza di Protezione Civile della Città metropolitana di Milano; Data Base della Protezione Civile della Città metropolitana di Milano)	1
Piani di emergenza adottati dai comuni della Città metropolitana . Al 2017, sui 134 Comuni della Città metropolitana, 7 hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2017, mentre 123 hanno Piani in fase di aggiornamento e 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura. . Al 2018, sui 134 Comuni della Città metropolitana, 3 hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2018, mentre 127 hanno Piani in fase di aggiornamento e 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura. . Al 2019, sui 133 Comuni della Città metropolitana, 4 hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2019, mentre 126 hanno Piani in fase di aggiornamento e 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura. . Al 2020, 133 Comuni si sono profilati sulla nuova piattaforma online di Regione Lombardia (attivata nel corso del 2019) dove è possibile caricare i Piani di Protezione Civile Comunale (PPC); 4 comuni hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2019, mentre 126 hanno Piani in fase di aggiornamento, 27 dei quali (quelli col piano più datato) sono stati sollecitati con proposta di collaborazione di CMM per l'aggiornamento. Per quanto riguarda i 4 Comuni che non hanno adottato nessun piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda), sono stati contattati e hanno accettato la collaborazione di CMM per l'aggiornamento dei piani prima del lockdown. A seguito dei disagi dovuti alla pandemia gli incontri sono stati riprogrammati.	1
Rischio idraulico-idrogeologico, correlato alla presenza di importanti corsi d'acqua (Ticino, Adda, Lambro, Bozzente, Olona, Seveso), è espresso in tre livelli di pericolosità: - P1 "Pericolosità bassa" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 500 anni (di quest'area fanno parte 107 Comuni); - P2 "Pericolosità elevata" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 200 anni (di quest'area fanno parte 15 Comuni); - P3 "Rischio molto elevato" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 10 anni (di quest'area fanno parte 12 Comuni). Nel 2016 si è svolta un'esercitazione sistema alto pompaggio Abbiategrasso; Nel 2017 si è verificata l'esondazione del fiume Lambro (Milano) e Seveso (Milano); Nel 2018 sono state attivate 2 iniziative Idro-Meteo a Legnano (Maggio) e sul resto del territorio provinciale (Giugno); Intervento in Piazza Belfanti a Milano per allagamento (Ottobre). Nel 2019: 7/01 attività antincendio Boschivo; 12-13/08 intervento idrometeo per temporali forti e tromba d'aria a Carpiano; Interventi di tipo idrogeologico in Classe B nel comune di Casargo (LC) su attivazione di Regione Lombardia; 22/06 Interventi per rischio idrometeo di classe B, Interventi per allagamenti in scuole superiori di San Donato; 21/10 intervento Idrometeo comune di Milano; Intervento idrometeo dal 03 al 04/07 per allagamenti sottopassi e stradali e scantinati a Milano, Bollate, Novate, Pero, Baranzate; Nel 2020 gli eventi precipitosi si sono concentrati sul bacino idrico di Milano e aggravati	1

dall'eccessiva antropizzazione.

Rischio chimico industriale

Sono censiti 66 stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui 41 soggetti alle previsioni di cui all'art. 8 del D.Lgs n. 344/99 e 25 soggetti all'art 6. Per gli stabilimenti di cui all'art 8 è previsto l'obbligo di pianificazione esterna di protezione civile con l'intervento da parte della Prefettura di Milano.

I Comuni in cui si registra una maggior presenza di stabilimenti a rischio di incidente sono: Rho e Settala. In entrambi i territori sono collocati 5 stabilimenti. In Milano, Rodano e San Giuliano Milanese sono collocati 3 stabilimenti in ciascuno dei territori.

Nel 2019 sono state mappate su web GIS i 66 stabilimenti ARIR.

Nel 2020 non è stato richiesto alcun intervento. Nessun nuovo piano di Aziende a Rischio di Incidente Rilevante (ARIR).

Rischio epidemiologico pandemico

Nel 2020: Attività di coordinamento e supporto al territorio ai Soggetti del terzo settore, comuni, regione, ATS, Servizi sociali etc. Attività partite da Giugno fino alla fine dell'anno.

Rischio da trasporto sostanze pericolose

1

L'analisi di rischio legato al trasporto di sostanze pericolose lungo le infrastrutture varie (autostradali, stradali ferroviarie) è stato effettuato prendendo come riferimento il flusso di merci relativo alle materie liquide infiammabili, che rappresenta la percentuale più rilevante del flusso totale di merci pericolose su strada.

L'analisi dei dati rivela che le classi di rischio più elevate si collocano in corrispondenza del sistema di tangenziali di Milano, del tratto di A4 in direzione di Brescia, del nodo ferroviario settentrionale di Milano compreso tra gli svincoli e le stazioni di Segrate, Lambrate, Centrale, Greco-Monza, Certosa e Rho-Pero.

Altre attività riferibili ad altre categorie di rischio:

1

Rischio da trasporto:

Nel 2018 è stato attivato un intervento in occasione del deragliamento del treno a Pioltello (Gennaio).

Rischio Antincendio Boschivo:

Nel 2018 sono state attivate 10 iniziative relative ad incendi in zone boschive.

Nel 2019 si è svolta attività di aggiornamento del Piano Antincendio Boschivo di Regione Lombardia.

Altre attività:

Nel 2018 sono state attivate cinque iniziative per la **Ricerca di Persone Scomparse**; un'iniziativa a Pantigliate (Ottobre) relativa alla **caduta d'alberi**; un intervento d'emergenza a Novate Milanese per incendio (Ottobre);

Nel 2019 sono stati effettuati i seguenti interventi di Ricerca di Persone Scomparse: 11/05 nel Comune di Vittuone; 01/09 nel comune di Busto Garofolo; 11-12/10 nel Comune di Pieve Emanuele; 21-22/11 nel Comune di Abbiategrasso; 25/11 nel Comune di Cologno; 26-27/11 nel Comune di Legnano. Realizzato un intervento per **allagamento** scuola Rozzano del 28/11.

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche. Ambito di policy del PSTM 2019-2021:2. <i>Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche Europee</i> (Rif. Ob. operativo 11.1.1)	Fronteggiare in modo tempestivo e adeguato eventi straordinari	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala In relazione agli obiettivi di programma per il periodo da Gennaio ad Agosto del 2020, è stato contattato il 100 % dei Comuni al fine di offrire la massima disponibilità del Servizio a supporto dell'aggiornamento dei Piani di emergenza comunali approvati prima del 2015. Da Gennaio e sino al mese di Marzo, è stato fornito il supporto per la redazione dei Piani sulla piattaforma Regionale, adempiendo alla funzione delegata a favore di 50 Comuni su 133 (circa il 37 %). Purtroppo, l'attività si è bloccata a causa dell'emergenza Covid-19, in quanto il Servizio di Protezione Civile è stato concentrato esclusivamente nel fornire supporto al territorio (Soggetti del terzo settore, Comuni, Regione, ATS, Servizi sociali etc.). Con la ripresa delle attività ordinarie è stato raggiunto il 90 % dei Comuni.

Per quanto riguarda le esercitazioni, a causa emergenza Covid-19 e del *lockdown*, non sono state svolte le consuete attività sul campo considerando che i volontari sono tutti operativi per dare il supporto alla popolazione, in particolare, nei fine settimana, giorni in cui normalmente vengono organizzate le esercitazioni trattandosi di volontari.

Non è stato possibile svolgere le esercitazioni programmate entro il mese di Dicembre, a causa delle restrizioni inerenti all'emergenza Covid-19.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Ob. Operativo 11.1.1: Supportati n.90 Comuni (pari al 90%), sul totale dei 133 Comuni del territorio, nell'aggiornamento/redazione dei rispettivi Piani di emergenza.</i>	L'insorgere dell'evento pandemico ha richiamato l'attività della Protezione Civile, in via prioritaria, ad assicurare un efficace supporto ai Comuni/Enti del territorio in risposta all'impatto dell'epidemia.	Città metropolitana con comunicazione tramite Pec a tutti i Comuni del territorio ha comunque segnalato la disponibilità del Servizio all'aggiornamento dei Piani di emergenza.
<i>Ob. Operativo 11.1.1: Non è stato possibile svolgere le esercitazioni come programmate per il 2020, entro il mese di Dicembre.</i>	Causa emergenza sanitaria da Covid-19 sono stati assicurati gli interventi/azioni di sostegno al territorio metropolitano al fine di fronteggiare le emergenze.	Riprogrammazione delle esercitazioni quando le condizioni sanitarie lo consentiranno.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
11.1.1 - Supportare i Comuni del territorio nell'aggiornamento ed elaborazione dei Piani di emergenza comunali tramite incontri anche con Regione Lombardia e Prefettura (ARIR) e nella pianificazione e programmazione di interventi/esercitazioni - <i>Rif. Progetto Operativo 4. "Protezione Civile" - Ambito di policy 2. "Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee" del PSTTM 2020-2022 (Cdr AA006 - VD001)</i>	Copertura delle richieste pervenute dal territorio: 100% per ogni anno del triennio	. Effettuata comunicazione tramite pec a tutti i Comuni per segnalare la disponibilità del Servizio per il supporto all'aggiornamento dei Piani di emergenza approvati prima del 2015. . Da Gennaio a Dicembre 2020, è stato garantito il supporto a 120 Comuni, su 133 (il 90%) nella redazione dei rispettivi Piani di emergenza comunali sulla piattaforma Regionale adempiendo alla funzione delegata.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	517.753,63	335.446,18	64,8	307.302,98	91,6
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	234.211,00	220.587,16	94,2	220.587,16	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	21.283,00	17.530,84	82,4	15.264,88	87,1
	Acquisto di beni e					

	servizi	92.519,68	39.359,56	42,5	25.316,32	64,3
	Trasferimenti correnti	9.334,00	9.334,00	100,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>357.347,68</i>	<i>286.811,56</i>	<i>80,3</i>	<i>261.168,36</i>	<i>91,1</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	160.405,95	48.634,62	30,3	46.134,62	94,9
	<i>Totale</i>	<i>160.405,95</i>	<i>48.634,62</i>	<i>30,3</i>	<i>46.134,62</i>	<i>94,9</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

MISSIONE 12

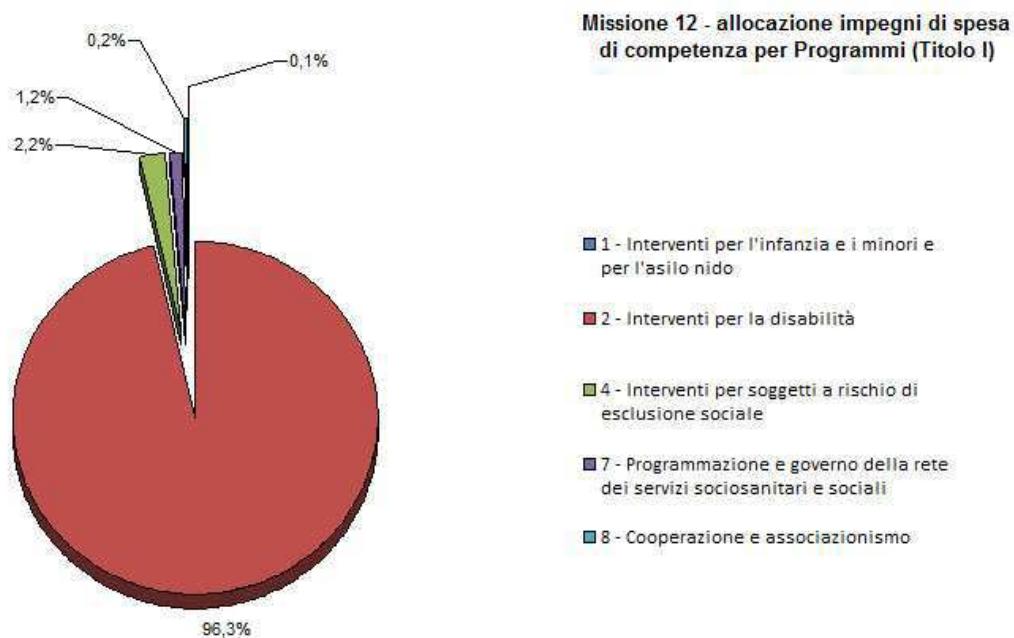
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
2	Interventi per la disabilità	1	Assicurare il supporto all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili	ST110	Settore Politiche del lavoro	Elena Buscemi	Lavoro Politiche sociali
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Elena Buscemi	Politiche sociali
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio- sanitari e sociali	1	Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Elena Buscemi	Politiche sociali
8	Cooperazione e associazionismo	1	Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare / sostenere il Terzo Settore	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Elena Buscemi	Politiche sociali

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2020 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	22.305.796,41	10.136.478,95	45,4	3.541.411,09	34,9
Spese correnti	Spesa per abitante	6,8	3,1		1,1	
	Redditi da lavoro dipendente	156.983,00	143.061,22	91,1	143.061,22	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.061,00	7.961,60	87,9	6.178,12	77,6
	Acquisto di beni e servizi	2.189.509,77	508.935,12	23,2	383.507,79	75,4
	Trasferimenti correnti	19.950.242,64	9.476.521,01	47,5	3.008.663,96	31,7
	Totale	22.305.796,41	10.136.478,95	45,4	3.541.411,09	34,9
	Spesa per abitante	6,8	3,1		1,1	



Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ'

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Avviamenti al lavoro per i lavoratori con disabilità, comunicati attraverso le comunicazioni obbligatorie (COB):	1
. anno 2010: 1.513	
. anno 2011: 1.525	
. anno 2012: 1.426	
. anno 2013: 1.290	
. anno 2014: 1.013	
. anno 2015: 1.180	
. anno 2016: 1.520	
. anno 2017: 1.915	
. anno 2018: 2.123	
. anno 2019: 2.446	
. anno 2020: 1.651	
Outcome - Percentuale di successo in termini di inserimento-mantenimento lavorativo dei disabili sul totale delle doti chiuse:	
. anno 2016: %le di successo in termini di inserimento pari al 24,4% e di mantenimento pari al 91,6%	
. anno 2017: %le di successo in termini di inserimento pari al 33,27% e di mantenimento pari al 91,9%	
. anno 2018: %le di successo in termini di inserimento pari al 31,40% e di mantenimento pari al 90,2%	
. anno 2019: %le di successo in termini di inserimento pari al 29,80% e di mantenimento pari al 93,0%	
. anno 2020: %le di successo in termini di inserimento pari al 31,25% e di mantenimento pari al 87,10%	
(Fonte: Città metropolitana di Milano - Settore Politiche del lavoro - Osservatorio Mercato Lavoro)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Assicurare il supporto all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili (Rif. Ob. operativo 12.2.1)	Il Piano provinciale disabili finanziato da Regione Lombardia, prevede fondi finalizzati per circa 10 milioni di Euro per interventi di inserimento e mantenimento al lavoro di persone con disabilità, per attività da realizzare nell'arco del 2019-2020 (piano 2018/2019). La programmazione finanziata con il fondo piano 2018 prevede la realizzazione di misure rivolte alle imprese che hanno carattere regionale, "Dote impresa" e "Promotore legge 68/99", e misure definite da	Consigliere delegato al "Lavoro, Politiche sociali": Elena Buscemi Le attività previste dal Piano Disabili 2018 sono ancora in corso di realizzazione. L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha reso necessario, in una prima fase, interrompere le attività e successivamente riorganizzare le azioni utilizzando anche la modalità di erogazione dei servizi a distanza. Le attività previste dalle doti lavoro, ambito disabilità, finanziate col Piano 2018 sono state prorogate di 6 mesi, pertanto il termine è previsto al 30 giugno 2021. Questo comporta che la maggior parte delle doti siano aperte. Anche l'Azione di sistema inerente la sperimentazione di un modello dotale "alternanza scuola lavoro" che prevede il diretto coinvolgimento delle scuole, è stata prorogata a Luglio 2022, per consentire lo svolgimento delle

Città Metropolitana, quali dote lavoro e azioni di sistema. Per la realizzazione delle diverse misure, l'interfaccia sono gli enti accreditati al lavoro che realizzano i servizi fianzati con le doti e con le azioni di sistema. Questi stessi servizi svolgono inoltre attività promozionali nei confronti delle aziende. Per la realizzazione della misura "Promotore legge 68", è stato dato incarico ad Afol Metropolitana di realizzare quanto previsto dalle linee guida regionali.

attività su due anni scolastici come previsto. Da Gennaio 2020 si è inoltre operato per attivare la nuova programmazione Piano Disabili 2019, anni di realizzazione 2020 – 2021, inserendo le nuove attività proposte da Regione Lombardia per supportare il mantenimento al lavoro delle persone con disabilità, in modo particolare sulla misura "Dote Impresa collocamento mirato".

Oltre alle misure proseguite in continuità (Dote Impresa, Progetto Alternanza scuola lavoro), in autunno sono state avviate le altre misure previste dal Piano Disabili 2019:

- dote lavoro per l'inserimento e il mantenimento del posto di lavoro;
- valutazione potenziale;
- predisposto l'Avviso per la seconda edizione dell'azione di sistema "Azione di rete per il lavoro ambito disabilità" per l'avvio a gennaio 2021;
- predisposto l'Avviso per l'azione di sistema "Creazione di modelli sostenibili e inclusivi di impresa in ambiti strategici" per supportare le imprese che svilupperanno un modello aziendale sostenibile e inclusivo in settori strategici al fine di generare nuove opportunità lavorative per le persone con disabilità a seguito della pandemia per l'avvio a Gennaio 2021.

Per ciascuna misura sono stati previsti adeguamenti e interventi che rispondessero alle limitazioni e ai nuovi bisogni determinati dal periodo pandemico.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Ob. Operativo 12.2.1: Le prenotazioni delle doti, in riferimento al Piano Disabili 2019, annualità 2020, sono state sospese nel periodo Maggio-Agosto e avviate dal 09/09/2020.</i>	<i>Lo stato di emergenza epidemiologica, unitamente alla strategia di risposta alla pandemia adottata a livello regionale, hanno determinato un rallentamento delle azioni già avviate e una sospensione per quelle da avviare. Nello specifico, Regione Lombardia ha approvato il provvedimento di "Modifica parziale del Piano metropolitano per l'attuazione degli interventi del Piano Disabili 2019, anni di realizzazione 2020-2021" e, al contempo, ha intrapreso un percorso di studio con le Province e Città metropolitane per introdurre o incrementare l'utilizzo di forme alternative alla presenza (formazione a distanza (FAD), smart work, altro).</i>	<i>Prorogata la scadenza per la realizzazione delle doti al 2021, al fine di evitare che le azioni già realizzate fossero cancellate e che il budget disponibile restasse inutilizzato.</i>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<i>12.2.1 - Supporto ad enti, imprese, cooperative nella realizzazione di azioni / interventi finalizzati all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili (Cdr ST110)</i>	<i>%le inserimenti e mantenimenti lavorativi sul totale doti chiuse: Mantenimento</i>	<i>In riferimento al Piano 2019, anni di realizzazione 2020 – 2021, si precisa che la maggior parte delle doti sono avviate nell'ultimo trimestre 2020. Per tale motivo il risultato (azioni chiuse su doti prenotate) raggiunto al 31 dicembre è un dato trascurabile in termini statistici. Rispetto alle doti chiuse del Piano 2018, anni di</i>

realizzazione 2019 – 2020 si segnala l'87,10% di mantenimento al lavoro e il 31,25% di inserimento lavorativo (compresi i tirocini lavorativi - dati di monitoraggio trasmessi a Regione Lombardia).

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	21.783.997,26	9.758.534,00	44,8	3.230.882,42	33,1
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	1.858.254,62	306.512,99	16,5	241.718,46	78,9
	Trasferimenti correnti	19.925.742,64	9.452.021,01	47,4	2.989.163,96	31,6
	<i>Totale</i>	<i>21.783.997,26</i>	<i>9.758.534,00</i>	<i>44,8</i>	<i>3.230.882,42</i>	<i>33,1</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativi 12.4.2 - 12.4.3)	Sostenere le amministrazioni locali nel concertare azioni positive di promozione delle pari opportunità, di iniziative di conciliazione Lavoro/Famiglia e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.	Consigliere delegato alle "Politiche sociali": Elena Buscemi Città Metropolitana di Milano, sul tema delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni è uno dei soggetti strategici per la capacità di costruire network e azioni positive di inclusione soprattutto in questa fase segnata dagli esiti della pandemia da Covid-19. Di fatto, oltre ai rischi sanitari non può essere sottostimata la crisi economica e di riflesso la crisi sociale che ci stiamo apprestando ad affrontare. L'esperienza maturata sui Piani Territoriali di conciliazione (PTC 2015-2018 e 2017-2019), la partecipazione ai Progetti nazionali sul contrasto alla tratta e al grave sfruttamento, ma anche la consolidata esperienza nel lavoro su progetti finanziati da Fondi europei (in area REC e in area inclusione) e su FSE, consente di avere un sistema consolidato di <i>stakeholder</i> con il quale condividere buone pratiche e lo sviluppo di idee. Nella prima parte dell'anno sono state candidate e ammesse al finanziamento due nuove importanti progettualità sul tema dell'inclusione attiva, che si aggiungono ai due progetti, su fondi UE, in fase di realizzazione. Nella seconda parte dell'anno, attraverso le opportunità offerte dai progetti ammessi al finanziamento si è lavorato per consolidare le <i>partnership</i> , con tutti i comuni dell'area metropolitana in forma singola o aggregata in ambiti territoriali e aziende speciali, con le realtà più significative del Terzo settore

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.4.2 - Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell'area dell'inclusione, e delle politiche di welfare - Rif. Progetto operativo 2. "Conciliazione vita-lavoro e pari opportunità" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST086)	. Enti e soggetti del Terzo Settore coinvolti nei piani / programmi: Almeno 20	Nel 2020 è stata avviata la coprogettazione sui Fondi "FSE Asse II povertà e inclusione" sul tema dell'accompagnamento al lavoro, a cui hanno aderito tutti i 133 comuni dell'area metropolitana e si è costituita la partnership operativa con 25 soggetti del Terzo settore. Il 15 luglio è iniziata la progettazione operativa con l'ammissione al finanziamento. Nel secondo semestre, con l'avvio dell'operatività dei 5 progetti che compongono il programma di Città metropolitana si è iniziato a strutturare il modello di governance che include oltre gli enti attuatori dei progetti: - CASTANO - WORK IN PROGRESS - Percorsi di inclusione in costruzione; - ASSEMI - CIAO! Capacitazione Inclusione Attivazione e Occupazione; - CINISELLO - VULNERABILITÀ- Forme innovative di sostegno alle persone fragili;

		<p>- COMUNI INSIEME - Progetto IN-LAV; - ADDA MARTESANA - Facciamo squadra contro la povertà.</p> <p>Città metropolitana di Milano partecipa stabilmente al gruppo di coordinamento, monitoraggio e valutazione condotto da ATS metropolitana per le misure regionali di Conciliazione Vita-Lavoro, con una rete articolata di soggetti pubblici e del privato sociale attivi sull'area metropolitana (organizzazioni del terzo settore, organizzazioni datoriali e sindacali, enti pubblici).</p>
. N. progetti finanziati da fondi comunitari e nazionali: Almeno 1		<p>Sono stati finanziati 8 Progetti. Oltre ai 2 Progetti Europei finanziati dai Fondi REC e da Fondi FAMI di cui Città metropolitana è capofila, nel mese di Luglio è stato ammesso al finanziamento il Programma territoriale finanziato dal POR FSE di cui Città metropolitana è Capofila. Città metropolitana guiderà pertanto la cabina di regia dei 5 progetti operativi.</p> <p>Dal mese di Settembre con la costruzione del piano di monitoraggio e valutazione, si è definito il modello di <i>governance</i> territoriale, che accompagnerà le azioni di supporto all'inclusione attiva sino a dicembre 2021.</p> <p>Nel mese di Aprile 2020, come partner di progetto la candidatura del progetto Agriwel è stata applicata sui fondi Conciliazione vita lavoro per il triennio 2020-2021, che ha superato gli step di valutazione. Nel mese di Settembre ha preso avvio il piano di realizzazione delle azioni progettuali.</p>
12.4.3 - Promuovere le pari opportunità (6.5 - LE PARI OPPORTUNITÀ NELLA CITTA' METROPOLITANA) - Rif. Progetto operativo 2. "Conciliazione vita-lavoro e pari opportunità" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST086)	<p>. Numero di azioni sperimentali e iniziative di formazione sulle Pari Opportunità e sul contrasto alla violenza: Almeno 3</p>	<p>Sono state realizzate 3 Azioni</p> <p>Nel corso del 2020 è stato realizzato un percorso formativo che, partendo da una ricognizione della normativa europea e nazionale, ha inquadrato il tema della violenza e del grave sfruttamento.</p> <p>Nonostante le criticità generate dal <i>lockdown</i>, attraverso l'utilizzo delle piattaforme digitali è stato comunque possibile realizzare due iniziative dedicate al contrasto al grave sfruttamento lavorativo organizzate il 6 e 13 Luglio, anche alla luce delle novità introdotte dall'art. 103 del Decreto legge 34 del 19 maggio 2020.</p>
	<p>. Numero di iniziative realizzate per la promozione dei diritti fondamentali: Almeno 2</p>	<p>3 Iniziative</p> <p>Nel mese di Febbraio è stato realizzato l'evento in partnership con Camera Minorile di Milano, ordine degli avvocati di Milano e l'Autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Procura Minorile e Corte d'Appello sezione Famiglia) per presentare le buone pratiche a tutela dei minori vulnerabili.</p> <p>Nel mese di Giugno è stato sottoscritto, come previsto dal Decreto del Sindaco 56/2020 del 6 Aprile, il protocollo per l'attivazione di azioni coordinate a tutela delle vittime di reato. Oltre a Città metropolitana, i sottoscrittori sono: il Presidente del Tribunale e della Corte d'Appello di Milano, il Presidente e il Procuratore del Tribunale di Monza e la Provincia di Monza e</p>

Brianza.

Il 23 Ottobre a conclusione del percorso che ha accompagnato la realizzazione del "workingprotocol" (finanziato dal progetto europeo 'Stand by me', a cui hanno collaborato 4 Paesi), dedicato ai percorsi di protezione ed inclusione dei care leavars (ragazzi senza supporti familiari), si è realizzato un evento internazionale di condivisione delle linee operative del documento.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	299.799,15	224.055,62	74,7	178.739,34	79,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	156.983,00	143.061,22	91,1	143.061,22	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.061,00	7.961,60	87,9	6.178,12	77,6
	Acquisto di beni e servizi	114.255,15	53.532,80	46,9	10.000,00	18,7
	Trasferimenti correnti	19.500,00	19.500,00	100,0	19.500,00	100,0
	<i>Totale</i>	<i>299.799,15</i>	<i>224.055,62</i>	<i>74,7</i>	<i>178.739,34</i>	<i>79,8</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale. Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 3. <i>Sviluppo economico, formazione e lavoro</i> (Rif. Ob. operativi 12.7.1 - 12.7.2)	Sostenere la programmazione sociale degli ambiti territoriali e dei distretti socio-sanitari e del sistema di competenze dei professionisti del welfare	Consigliere delegato alle "Politiche sociali": Elena Buscemi Nonostante la situazione di grave emergenza e i vincoli posti dal Dpcm sulle attività formative e sugli eventi che avrebbero potuto creare assembramenti e quindi mettere a rischio la salute, l'attività di Città metropolitana nell'ambito della formazione degli operatori dei servizi socio-sanitari non si è interrotta, ma è stata riprogrammata. Con l'ausilio di piattaforme digitali si è cercato di rispondere alle istanze continue degli oltre 2500 professionisti che operano nei servizi alla persona. L'attenzione ai fenomeni sociali di particolare rilevanza, la costante rilevazione dei bisogni formativi che qualificano la relazione con gli stakeholder del territorio, hanno consentito di mantenere elevato il livello di soddisfazione dei fruitori del servizio che emerge dall'elaborazione dei questionari di <i>customer satisfaction</i> . Il servizio è certificato ISO9001:2015 da oltre 10 anni ed elabora in serie storica i dati sul grado di soddisfazione e sulle possibili criticità, per garantire una attenzione continua al miglioramento dell'offerta. Il 28 maggio 2020 il Servizio è stato riconfermato <i>Provider standard</i> per il sistema ECM (formazione continua in sanità) e il 2 luglio 2020 ha superato l' <i>audit</i> per la ricertificazione triennale sul sistema ISO 9001:2015, senza alcuna osservazione critica dall'agenzia di certificazione. Per facilitare lo scambio e l'incontro con i territori si è avviato il lavoro di aggiornamento del portale interattivo che gestisce il sistema di iscrizione ai percorsi e la condivisione dei materiali; ci si è inoltre dotati di una piattaforma dedicata integralmente ai <i>webinar</i> formativi

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2020 e Target	Stato di attuazione al 31/12
12.7.1 - Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche per lo sviluppo delle competenze nel sistema integrato socio-sanitario (6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale) - Rif. Progetto Operativo 6. "Formazione continua per la rete dei servizi alla persona" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico,	. N. progetti di formazione / percorsi formativi attivati: Almeno 10	Nonostante la situazione di emergenza sanitaria, il Piano formativo è stato rispettato con la realizzazione di 11 percorsi formativi, in parte gestiti in modalità <i>blended</i> e, dal mese di marzo 2020, in modalità <i>webinar</i> e con <i>community</i> digitali

. Sottoscrizione di convenzioni e azioni condivise con ordini professionali: Almeno 1

Nel 2020 è stata completata la richiesta di rinnovo della Convenzione con l'ordine degli Assistenti sociali della Lombardia.

L'ordine degli assistenti sociali partecipa allo *steering committee* del progetto europeo "Stand by me" e ha collaborato alla redazione del *working protocol*, che verrà presentato alla DG Justice della Commissione Europea. Inoltre, con l'Ordine degli avvocati di Milano, è stata avviata una collaborazione stabile nella realizzazione di iniziative ed eventi formativi dedicati all'area del Welfare e al terzo settore

12.7.2 - Garantire la qualificazione delle competenze acquisite dai partecipanti ai percorsi formativi, con il riconoscimento di crediti formativi obbligatori conseguiti attraverso la partecipazione ai corsi organizzati da Città Metropolitana - Rif. Progetto Operativo 6. "Formazione continua per la rete dei servizi alla persona" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST086)

. Mantenere costante il livello qualitativo del servizio al fine di accrescere la soddisfazione degli utenti dei percorsi formativi (assistanti sociali, psicologi).: Mantenimento certificazione ISO: 9001:2015

. N. certificazioni rilasciate: Almeno 800 ogni anno

L'*audit* per la Ri-certificazione triennale 2020/2022, nonché la visita ispettiva sull'attività in corso, si è svolto il 2 luglio 2020 con esito positivo

Nel corso del 2020 sono state rilasciate 800 certificazioni agli iscritti ai percorsi formativi

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	163.000,00	124.990,35	76,7	119.990,35	96,0
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	158.000,00	119.990,35	75,9	119.990,35	100,0
	Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	100,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	163.000,00	124.990,35	76,7	119.990,35	96,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Numero iscrizioni alla Sezione provinciale di Milano dei Registri regionali :	1
<i>Organizzazioni di volontariato:</i>	
. n. 908 (2013)	
. n. 913 (2014)	
. n. 927 (2015)	
. n. 901 (2016)	
. n. 838 (2017)	
. n. 917 (2018)	
. n. 945 (2019)	
. n. 997 (2020)	
<i>Associazioni senza scopo di lucro:</i>	1
. n. 180 (2013)	
. n. 172 (2014)	
. n. 164 (2015)	
. n. 156 (2016)	
. n. 144 (2017)	
. n. 143 (2018)	
. n. 138 (2019)	
. n. 141 (2020)	
<i>Associazioni di promozione sociale:</i>	1
. n. 402 (2013)	
. n. 441 (2014)	
. n. 503 (2015)	
. n. 433 (2016)	
. n. 463 (2017)	
. n. 463 (2018)	
. n. 692 (2019)	
. n. 819 (2020)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Implementazione di Mantenimento azioni condivise finalizzate a valorizzare / sostenere il Terzo Settore Ambito di policy del PSTM 2019-2021: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativi 12.8.1 - 12.8.2)	dello status giuridico dei soggetti del Terzo Settore	Consigliere delegato alle "Politiche sociali": Elena Buscemi In attuazione di quanto previsto dai decreti attuativi della Riforma del Terzo Settore, con la costituzione del Tavolo regionale di coordinamento, Città metropolitana di Milano partecipa attivamente al gruppo interistituzionale che sta lavorando sui passaggi previsti dal testo normativo. Un iter complesso che ha richiesto nel corso del 2020 un approfondimento formativo e uno scambio di buone pratiche con gli Ordini Professionali degli Avvocati, dei Notai e dei dotti Commercialisti, nonché con le organizzazioni rappresentative, come il CIESSEVI e il Forum del Terzo Settore. Tale attività si è concretizzata nella organizzazione e partecipazione a 7 incontri operativi. Le modifiche normative, i vincoli statutari stanno progressivamente disegnando un nuovo profilo dei soggetti iscritti ai registri, soprattutto nell'area metropolitana. Il baricentro si sposta verso organizzazioni, più grandi, strutturate,

maggiormente rispondenti a una logica di quasi mercato che si stanno massivamente iscrivendo a partire dai primi mesi dell'anno 2020. A fronte dello stato di emergenza e in ottemperanza a quanto previsto dal Dpcm, è stato garantito il massimo del supporto e l'accompagnamento a distanza a tutte le nuove organizzazioni e ai soggetti iscritti che si troveranno a dover completare il mantenimento requisiti. A tal fine sono state organizzate 5 azioni di formazione/informazione destinate ai soggetti del Terzo settore

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Indicatore di efficacia:</i> le richieste di iscrizione al registro delle Associazioni di promozione sociale hanno registrato un notevole incremento nel triennio 2018-2020.	Nelle more della riforma del Terzo settore, così come declinata dal DL 117/2017, negli anni 2018-2020, si sono aperte condizioni di maggior favore per gli Enti che si configurano come Associazioni di promozione sociale (APS), che hanno possibilità di svolgere anche attività retribuita per i soci.	Tale tendenza sarà confermata con l'avvio del Registro Unico Nazionale (RUNTS). Infatti, in attesa dell'avvio del RUNTS (Registro Unico Nazionale), le organizzazioni si stanno orientando sempre più sul registro regionale APS, che verrà integralmente migrato in quello nazionale presumibilmente entro il 2021, potendo continuare ad operare senza alcuna interruzione dell'attività e dello status. L'altro registro che migrerà nel registro nazionale sarà quello delle Organizzazioni di volontariato (ODV), che hanno però una missione marcatamente solidaristica, e come testimoniano i numeri, hanno una tenuta costante nel tempo, coerente con la vocazione del territorio metropolitano, senza picchi esponenziali.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.8.1 - Garantire lo status giuridico dei soggetti iscritti ai Registri Regionali - sezione provinciale (Cdr AA011 - ST086)	Copertura della domanda di rilascio provvedimenti (istanze, iscrizioni, cancellazioni, dinieghi): Mantenimento	La copertura nei tempi di legge è del 100% nonostante il periodo di emergenza sanitaria e a fronte di complessità organizzative. Il trend di iscrizioni nel 2020 ha avuto una curva esponenziale. Tra gennaio e dicembre 2020, il servizio ha processato 225 provvedimenti di iscrizione a fronte dei 170 provvedimenti complessivi relativi all'anno 2019
12.8.2 - Implementare azioni finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore, alla luce delle novità introdotte dal testo di riforma del 2017 (D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017) - Rif. Progetto Operativo 5. "Energie in movimento: Terzo Settore" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST086)	. Implementare la collaborazione con istituzioni e stakeholder significativi per attività di valorizzazione destinate ai soggetti del Terzo settore: Mantenimento	Nel corso del 2020, il lavoro del tavolo inter istituzionale promosso da Regione Lombardia è proseguito, tavolo al quale partecipa la Città metropolitana, la Provincia di Bergamo, il Centri di Servizio per il Volontariato e il Forum del Terzo Settore; parte del lavoro è stata fatta in occasione di due riunioni in presenza e di altri due incontri con tutte le Province lombarde svoltisi su piattaforma digitale. Nel mese di Luglio è stata completata la preparazione del percorso di formazione

		partecipata per tutti i soggetti istituzionali coinvolti
	. Realizzare azioni di formazione / informazione e monitoraggio destinate ai soggetti del Terzo settore: Almeno 2 per ogni anno	A fronte delle deroghe prevista dal Dpcm sullo stato di emergenza, per quanto attiene ai termini per l'approvazione dei bilanci e per le assemblee associative, i termini per il "mantenimento requisiti" sul 2020 sono stati prorogati fino ad ottobre. Nel corso del 2020 sono state realizzate 5 azioni di formazione. Inoltre, sono state fornite consulenze individuali ad associazioni/organizzazioni stante l'impossibilità di organizzare incontri in presenza

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	50.000,00	19.898,98	39,8	10.898,98	54,8
<i>Spese correnti</i>	Acquisto di beni e servizi	50.000,00	19.898,98	39,8	10.898,98	54,8
	<i>Totale</i>	<i>50.000,00</i>	<i>19.898,98</i>	<i>39,8</i>	<i>10.898,98</i>	<i>54,8</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

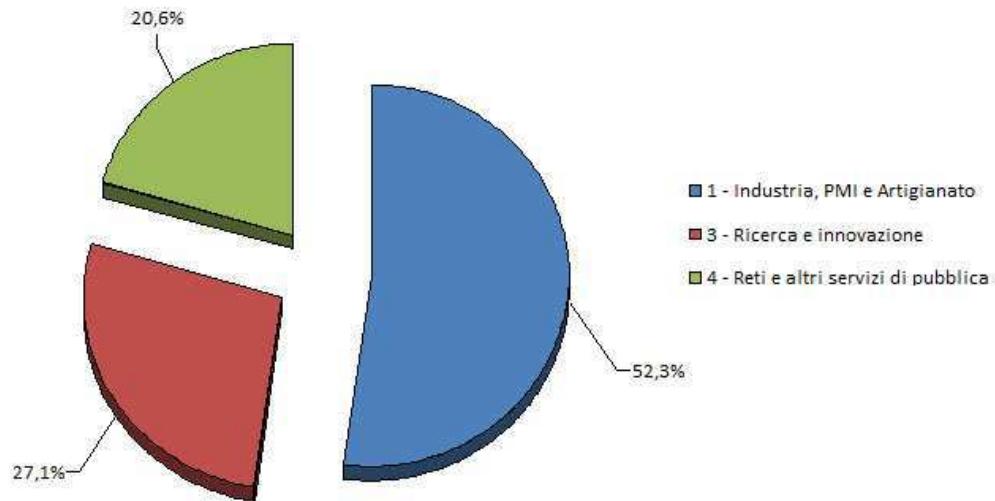
Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Industria, PMI e Artigianato	1	Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Francesco Vassallo	Sviluppo economico
		2	Promuovere e sostenere le politiche territoriali ecosostenibili mirate allo sviluppo della sostenibilità degli interventi infrastrutturali verdi per la connessione delle aree urbane con la Macro-regione Alpina nell'ambito del Progetto LUIGI (Linking Urban and Inner alpine Green Infrastructure), progetto finanziato dal programma UE ALPINE SPACE				
3	Ricerca e innovazione	1	Rafforzare l'attrattività del territorio rispondendo più efficacemente alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Francesco Vassallo	Sviluppo economico
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.)	AA006	Area Infrastrutture	Beatrice Uggioni	Servizi di rete

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	1.349.669,60	694.297,48	51,4	686.354,63	98,9
	Spesa per abitante	0,4	0,2		0,2	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	456.739,00	446.356,24	97,7	446.317,46	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	41.728,00	36.802,26	88,2	28.898,19	78,5
	Acquisto di beni e servizi	145.975,43	47.980,04	32,9	47.980,04	100,0
	Trasferimenti correnti	705.227,17	163.158,94	23,1	163.158,94	100,0
	<i>Totale</i>	<i>1.349.669,60</i>	<i>694.297,48</i>	<i>51,4</i>	<i>686.354,63</i>	<i>98,9</i>
	Spesa per abitante	0,4	0,2		0,2	

**Missione 14 - allocazione impegni di spesa di competenza
(Titoli I + II)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 14.1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Imprese attive nel territorio metropolitano: - 2010: 283.097 (pari al 34,4% delle imprese lombarde e al 5,4% delle italiane) - 2011: 284.539 (pari al 34% delle imprese lombarde e al 5% delle italiane) - 2012: 284.902 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5% delle italiane) - 2013: 285.275 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5,5% delle italiane) - 2014: 288.363 (pari al 35,5% delle imprese lombarde e al 5,6% delle italiane) - 2015: 293.112 (pari al 36% delle imprese lombarde e al 5,7% delle italiane) - 2016: 296.404 (pari al 36% delle imprese lombarde e al 5,8% delle italiane) - 2017: 299.881 (pari al 37% delle imprese lombarde e al 5,8% delle italiane) - 2018: 303.210 (pari al 37% delle imprese lombarde e al 5,9% delle italiane) - 2019: 306.552 (pari al 38% delle imprese lombarde e al 6,0% delle italiane) - 2020: 305.395 (pari al 37,6% delle imprese lombarde e al 5,9% delle imprese italiane) (I dati non comprendono le imprese cancellate d'ufficio)	1
Imprese artigiane: - 2012: 68.089 - 2013: 67.720 (- 0,5%) - 2014: 67.879 (+0,2%) - 2015: 68.233 (+0,5%) - 2016: 68.556 (+0,5%) - 2017: 69.112 (+0,8%) - 2018: 68.963 (- 0,2%) - 2019: 69.007 (+0,06%) - 2020: 69.054 (+0,07%)	2
Tasso di crescita delle imprese: - 2012: +0,3% - 2013: +0,3% - 2014: +1,1% - 2015: +1,6% - 2016: +1,5% - 2017: +1,5% - 2018: +1,4% - 2019: +0,6% - 2020: +1,19%	1
Imprese giovanili (under 35): - 2012: 25.296 - 2013: 25.133 (-0,6%) - 2014: 25.545 (+1,6%) - 2015: 25.785 (+0,9%) - 2016: 25.684 (-0,4%) - 2017: 25.083 (-2,3%) - 2018: 24.479 (-2,4%) - 2019: 24.245 (-0,1%) - 2020: 23.957 (-1,19%)	2
Imprese femminili: - 2012: 57.892 - 2013: 58.238 (+0,6%) - 2014: 50.343 (-13,6%) - 2015: 51.404 (+2,1%)	1

- 2016: 52.175 (+1,5%)
- 2017: 52.876 (+1,3%)
- 2018: 53.680 (+1,5%)
- 2019: 54.491 (+1,5%)
- 2020: 54.776 (+0,5%)

Imprese straniere:

- 2012: 34.278
- 2013: 36.412 (+6,2%)
- 2014: 39.461 (+8,4%)
- 2015: 42.771 (+8,4%)
- 2016: 45.458 (+6,3%)
- 2017: 47.348 (+4,2%)
- 2018: 48.916 (+3,3%)
- 2019: 50.314 (+2,9%)
- 2020: 51.725 (+2,8%)

(Fonte: Elaborazione della CCIAA di Milano su dati Infocamere)

1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio Ambito di policy del PSTM 2109-2021: 5. <i>Sostenibilità ambientale e parchi</i> (Rif. Ob. operativo 14.1.4)	. Assolvere alla funzione di coordinamento dei portatori di interesse e partecipazione ad accordi nazionali e internazionali . Promuovere un nuovo sviluppo economico e sociale sostenibile attraverso l'attrattività turistica e nuovi investimenti economici	Consigliere delegato a "Sviluppo economico": Francesco Vassallo Grazie alle azioni di scambio partecipativo con gli attori del territorio promosse dal progetto SWARE, Regione Lombardia ha riconosciuto formalmente che il progetto ha contribuito al cambiamento dello strumento di policy regionale identificato nell'Azione di cui all'Asse III – 3b.2.1 del POR 2014-2020. SWARE ha inoltre promosso, in occasione dell'organizzazione dell'evento finale, una riqualifica degli oltre 100 km di rete dei canali Milanesi quale importante rilancio dell'economia del territorio imperniata sulla navigazione turistica della rete di canali seminaturali con progetti che ambiscono a coinvolgere progettualità e fondi pubblici e privati. Questo lavoro ha portato esiti su due fronti: da una parte convincendo la politica locale ad approfondire la realizzabilità della proposta dando vita ad un tavolo interistituzionale con il Comune di Milano, la Regione Lombardia, università ed UNI, per la candidatura del progetto tra le azioni del <i>Recovery Plan</i> ; dall'altro rilanciando su una collaborazione tra i partner di progetto per proseguire il confronto anche internazionale sul rinnovato ruolo delle infrastrutture verdi e blu nelle azioni di riqualifica del territorio.

		In tale occasione è stato altresì presentato il progetto Interreg spazio alpino LUIGI di cui Città metropolitana è capofila, quale continuità di SWARE estesa al valore eco sistematico di tutte le infrastrutture verdi del territorio. Un modo per proseguire e rafforzare il ruolo di coordinamento e networking della comunità metropolitana su questi temi.
2 - Promuovere e sostenere le politiche territoriali ecosostenibili mirate allo sviluppo della sostenibilità degli interventi infrastrutturali verdi per la connessione delle aree urbane con la Macro-regione Alpina nell'ambito del Progetto LUIGI (Linking Urban and Inner alpine Green Infrastructure), progetto finanziato dal programma UE ALPINE SPACE Ambito di policy del PSTM 2019-2021: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativo 14.1.5)	Il Progetto LUIGI ha la finalità di proporre concrete soluzioni per la riduzione dell'impatto ambientale delle nostre colture e valorizzerà i prodotti autoctoni, motori delle biodiversità, attraverso modelli di business e concreti esempi di applicazione da rivolgere a decisori politici e alle imprese del territorio. Inoltre rappresenta un'opportunità di studio del contenimento dell'impatto ambientale che scaturirà dall'evento Olimpico Milano - Cortina 2026. Tale progetto è tra i 15 progetti finanziati dal programma UE Interreg Spazio Alpino nell'ambito della strategia EUSALP per la macro-regione Alpina per un valore complessivo del progetto pari a 2,5 milioni di Euro. Tale Progetto si colloca nell'Action group 7 di EUSALP (la macroregione alpina), un accordo che punta a promuovere una gestione sostenibile dell'energia e delle risorse naturali e culturali e la protezione ambientale del territorio, ad aumentare lo sviluppo del territorio favorendo una mobilità sostenibile, una rafforzata cooperazione accademica tra i paesi e le regioni che ne fanno parte, nonché lo sviluppo di servizi, trasporti e infrastrutture per la sua comunicazione.	Consigliere delegato a "Sviluppo economico": Francesco Vassallo L'anno 2020 ha visto l'avvio del progetto attraverso incontri (in remoto causa <i>lockdown</i> in Marzo e Aprile) con i Partner. E' stata altresì fornita ampia comunicazione del progetto attraverso le newsletter di Area e il sito web della Città metropolitana. Grazie a un'intuizione, in questa prima fase del progetto sono stati anche studiati i momenti di 'tangenza' tra il progetto "LUIGI" e l'AG7 di EUSALP, trasformando così dei semplici momenti di promozione del progetto in tavoli di lavoro interattivi sui temi chiave oggetto di studio di "LUIGI". Sono state inoltre identificate nelle tre aree pilota milanesi le infrastrutture verdi e i servizi ecosistemici che ne derivano, anche attraverso il confronto con le priorità di pianificazione espresse nel PTM. Sono state raccolte, all'interno dell'indagine condotta sulle regioni dello Spazio alpino, le opportunità, le buone pratiche e le sfide che questi territori presentano in tema di connettività verde urbano-rurale.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma Risultato atteso nel 2020 e Target Stato di attuazione al 31/12

14.1.4 - Promuovere lo sviluppo sostenibile e l'attrattività del territorio con azioni di valorizzazione del territorio naturale e culturale connesso con le vie d'acqua interne (sistemi navigli) - Rif. Progetto Operativo 1. "Vie d'acqua come driver di sviluppo" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e	Realizzazione progetto SWARE - Sustainable heritage management of WAterways REgions (finanziato dalla Commissione Europea con il programma Interreg Europe - fasi conclusive - implementazione della governance in un'ottica di	Il metodo partecipativo del progetto SWARE ha permesso la collaborazione tra istituzioni pubbliche e private nell'individuare attrattori culturali come il patrimonio immateriale e gli itinerari culturali al fine di apportare importanti elementi di innovazione nell'ambito dei meccanismi attuativi dell'Azione III.3.b.2.1. del POR 2014-2020 Causa emergenza Covid la Conferenza Finale del progetto, prevista per Giugno
---	---	--

parchi" del PSTTM 2109-2021
(Cdr AA011 - ST086)

coinvolgimento dei policy
makers: Evento
conclusivo nel 2020

2020, è stata posticipata a Ottobre 2020. Sono state espletate regolarmente le procedure di gara per l'organizzazione dell'evento, che si è tenuto a Milano sia online che in presenza presso palazzo Isimbardi. Tale evento ha coinvolto *stakeholder* istituzionali, attori internazionali, esperti di pianificazione e *stakeholder* del territorio che con le loro relazioni conclusive e contributi hanno messo in evidenza l'importanza di una programmazione e di un impegno istituzionale che valorizzi e promuova la riqualificazione per la navigabilità del sistema dei canali metropolitani milanesi. Una riqualificazione orientata ai valori del *New Green Deal europeo* e che grazie a SWARE è stata proposta insieme al Comune di Milano tra i progetti presentati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Con l'intento di non disperdere le proficue interazioni sperimentate durante la realizzazione del progetto, nel mese di Dicembre sono state poste le basi per continuare la collaborazione internazionale con il partenariato.

14.1.5 - Partecipare e contribuire alle attività del Gruppo d'Azione AG7, a guida Baviera e Slovenia, sui corridoi ecologici e le infrastrutture verdi con particolare riferimento alla portata economica di tali infrastrutture, del capitale naturale e dei servizi ecosistemici connessi - *Rif. Pogetto Strategico: 10. "OLIMPIADI INVERNALI 2026: MILANO METROPOLITANA CORTINA"* del PSTTM 2019-2021 - Ambito di policy: 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" (Cdr AA011 - ST086)

. Iniziative del Gruppo d'Azione definite e coordinate: Almeno 1 all'anno

Individuati numerosi punti di contaminazione tra le attività di Città metropolitana, in qualità di capofila del progetto europeo interreg "LUIGI" e le attività dell'Action Group 7 di EUSALP.

Gli interventi di Città metropolitana nell'ambito delle attività del gruppo di azione AG7 nel corso del 2020 sono stati in 4 distinte aree:

1. *Cities network/progetto LUIGI (Presidency workshop)*, quale studio di un evento sul rapporto tra le città ai piedi delle alpi e la montagna che nasce dalla peculiarità del progetto LUIGI di lavorare sul rapporto tra aree urbane e rurali. Un lavoro che concentra l'attenzione sulle opportunità di creare un *network* tra le città ai piedi delle alpi, al pari di quanto fatto tra le comunità montane nei 30 anni precedenti di finanziamenti Interregionali sullo Spazio Alpino. Un sistema di relazioni strategiche quanto operative tra grandi centri urbani ed economici porterebbe ad una migliore azione di governo del rapporto urbano/rurale, a vantaggio di economie e qualità della vita di un ecosistema che non è percepito neanche dagli stessi fruitori;

2 . "GI goes business" Award premio per operatori di varie categorie che hanno sviluppato economie relativamente a infrastrutture verdi ad alto valore ecosistemico; la qualità ecosistemica dal punto di vista economico consente di individuare nuovi mercati possibili, e lo fa passando anche attraverso la ricerca di eccellenze già presenti sui territori. Questo lavoro ha contribuito ad ispirare l'organizzazione di un riconoscimento per le

realità più virtuose;

3. *Orchard Meadows* (regioni pilota del progetto LUIGI): informative sugli studi in sviluppo relativi alla promozione di frutteti lineari (*orchard meadows*) di connessione intesi come infrastrutture verdi; una visione, particolarmente unanime nei paesi a nord delle Alpi, circa l'opportunità di valorizzare frutteti lineari di connessione tra infrastrutture verdi quale soluzione di particolare valore per la salute dell'ecosistema e le numerose opportunità economiche connesse a tali interventi. A questo studio AG7 si mostra particolarmente interessata per il futuro delle politiche dell'area alpina;

4. *Urbanised lowlands (development of new activity)*: studio di una iniziativa sulle pianure urbanizzate; AG7 pone attenzione all'intervento del progetto LUIGI nelle aree di pianura urbanizzate (Milano tra tutte) dove la monocultura intensiva è ancora la coltura/cultura prevalente dei proprietari terrieri, un tempo conquistati dalle nuove tecnologie di produzione per capacità produttiva e di resistenza delle specie coltivate ed oggi accusati di non salvaguardare l'ambiente, ma incapaci di convertire le proprie produzioni.

Città metropolitana ha prestato un contributo al coordinamento del sotto-tavolo "GI goes business" teso a individuare buone pratiche e opportunità nella gestione/sviluppo delle infrastrutture verdi alpine. Nel mese di Settembre, Città metropolitana ha preso parte come soggetto attivo al *Workshop* sulle infrastrutture verdi organizzato da EUSALP AG7.

. Realizzazione delle fasi di lavoro previste dal crono programma del progetto LUIGI (Linking Urban and Inner-Alpine Green Infrastructure) - La durata del Progetto è prevista: da Ottobre 2019 a Giugno 2022.: Secondo cronoprogramma

Concluse le attività propedeutiche alla gestione del progetto e le attività per la presentazione del progetto "LUIGI" al gruppo di lavoro. Definiti e adottati il logo del progetto, il sito, il glossario e la metodologia di indagine/ricerca per ogni azione. Sono state identificate le tre aree (*case study*) all'interno delle quali attereranno le azioni pilota e i risultati raggiunti dai partner di progetto: Parco del Ticino, Corridoio Adda Martesana, Santa Giulia/Parco Agricolo Sud Milano.

Nel mese di dicembre si è tenuto un *Living Lab* con i partner, gli observer e alcuni *stakeholder* di LUIGI, per confrontarsi sui risultati raccolti al termine del primo anno di attività del progetto. Città metropolitana ha gestito lo sviluppo e la rendicontazione europea del progetto, in qualità di *Lead Partner*, dei primi due semestri di attività.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%e (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%e (c/b)</i>
---------------	-----------------------	---------------------	--------------------	-----------------	----------------------	-----------------

***bilancio 2020
(a)***

<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	408.954,51	363.296,44	88,8	357.771,60	98,5
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	322.962,00	314.834,86	97,5	314.796,08	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	26.365,00	25.636,68	97,2	20.150,62	78,6
	Acquisto di beni e servizi	37.627,51	22.824,90	60,7	22.824,90	100,0
	Trasferimenti correnti	22.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>408.954,51</i>	<i>363.296,44</i>	<i>88,8</i>	<i>357.771,60</i>	<i>98,5</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 14.3 RICERCA E INNOVAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Start up innovative censite sul territorio metropolitano :	1
. novembre 2013: n. 180, pari al 65% delle imprese lombarde e al 13% delle imprese nazionali	
. marzo 2014: n. 236, pari al 66% delle imprese lombarde e al 13% delle imprese nazionali	
. gennaio 2015: n. 470, pari al 67% delle imprese lombarde e al 15% delle imprese nazionali	
. dicembre 2016: n. 1.046, pari al 69% delle imprese lombarde e al 16% delle imprese nazionali	
. novembre 2017: n. 1.283, pari al 69% delle imprese lombarde e al 16% delle imprese nazionali	
. gennaio 2018: n. 1.386, pari al 70% delle imprese lombarde el 16,5% delle imprese nazionali	
. ottobre 2019: n. 1.982, pari al 71% delle imprese lombarde e al 18,6% delle imprese nazionali	
. ottobre 2020: n. 2.400, pari al 72,4% delle imprese lombarde e al 20% delle imprese nazionali	
. gennaio 2021: n. 2.319, pari al 71% delle imprese lombarde e al 19% delle imprese nazionali	
(Fonte: elaborazione Servizio Studi Camera di Commercio di Milano su dati Infocamere)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Rafforzare l'attrattività del territorio rispondendo più efficacemente alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese Ambito di policy del PSTM 2019-2021: 2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativi 14.3.2 - 14.3.3)	Esigenza di coordinamento del territorio e di incremento della sua attrattività, attraverso la valorizzazione delle identità delle Zone Omogenee e l'efficientamento e uniformità degli standard dei servizi comunali.	Consigliere delegato a "Sviluppo economico": Francesco Vassallo Attraverso le analisi dei dati delle indagini condotte nel corso dell'ultimo anno in materia di Zone Omogenee, grazie anche al confronto con altre Città metropolitane, sono state poste solide basi per l'introduzione di specifiche funzioni e strumenti anche sul territorio metropolitano milanese. La situazione pandemica ha reso necessario un approccio meno strutturato, che ha avuto interessanti ricadute nel confronto pubblico/privato. E' stata altresì promossa la partecipazione di altri Comuni del territorio al lavoro di uniformità degli standard dei SUAP associati studiati nel primo progetto del Nord Ovest e finalizzati a una maggiore attrattività economica dell'area metropolitana, successivamente finanziata con Bando regionale.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma

Risultato atteso nel 2020 e

Stato di attuazione al 31/12

Target

<p>14.3.2 - Promuovere e accrescere la capacità di gestione di servizi pubblici in forma associata attraverso la promozione, il sostegno e il coordinamento di azioni intercomunali - Rif. Progetto Operativo 1. "SUAP - Sportello Unico Attività Produttive Associato" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST086)</p>	<p>Iniziative di coinvolgimento progressivo del territorio su progetti associativi per l'efficientamento dei servizi comunali e/o azioni propedeutiche all'uniformità degli standard di servizio: Almeno 3 all'anno</p>	<p>Nel corso del 2020 sono state portate avanti tre attività: . in materia di avvio dello sportello SUAP Associato Nord Ovest Milano, i lavori hanno portato ad un ampliamento della compagnie associative da 4 a 6 Comuni; . in occasione dell'avvio del Bando regionale 100%SUAP 2020, la Città metropolitana ha promosso la partecipazione al Bando verso tutti i Comuni del territorio non ancora coinvolti; . è stato infine tenuto un incontro specifico in data 21 maggio con il Comune di Cinisello Balsamo in collaborazione con Camera di Commercio di Milano per un nuovo progetto associativo nella relativa Zona Omogenea, in seguito presentato e finanziato dal Bando regionale.</p>
<p>14.3.3 - Rafforzare le identità del territorio attraverso azioni innovative e inclusive finalizzate alla promozione delle Zone Omogenee (Rif. Progetto operativo n. 3 del PSTTM 2019-2021 "Network collaborativo per lo sviluppo sostenibile" (Cdr ST086 - PR041)</p>	<p>. Analisi delle risposte alle indagini rivolte ai principali portatori di interesse sulle aspettative e sullo stato dell'arte in materia di Zone Omogenee: Entro il 2020 . Organizzazione di momenti di confronto pubblico/privato su temi specifici emersi dalle analisi condotte in materia di Zone Omogenee per lo sviluppo di azioni e iniziative innovative e inclusive: Almeno 1 all'anno</p>	<p>Concluse le fasi di indagine estese a tecnici esperti in materia, si è proceduto a pubblicare tutti i risultati delle quattro fasi di indagine sulla Intranet di Città Metropolitana realizzando altresì una ricca sezione internet nella quale sono stati resi disponibili i dati raccolti e le analisi e considerazioni conclusive di questa fase di studio. Nell'ultima parte dell'anno, nonostante la difficile situazione legata alla pandemia, sono comunque stati garantiti momenti di restituzione, seppure tenuti in modo più informale e digitale, delle analisi condotte in materia di Zone Omogenee rivolte in particolare ai target che hanno contribuito ai lavori e al confronto sia pubblico che privato e comunque sempre finalizzate allo sviluppo di azioni e iniziative innovative.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	794.116,09	188.314,08	23,7	188.314,08	100,0
Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.541,00	0,00	0,0	0,00	-
	Acquisto di beni e servizi	108.347,92	25.155,14	23,2	25.155,14	100,0
	Trasferimenti correnti	683.227,17	163.158,94	23,9	163.158,94	100,0
	<i>Totale</i>	<i>794.116,09</i>	<i>188.314,08</i>	<i>23,7</i>	<i>188.314,08</i>	<i>100,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 14.4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento

Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

*Codice
ob.
strategici*

Posizionamento di Milano nello Smart City Index

1

. **Anno 2018.** Nel 2018, Milano si conferma al primo posto come la città più *smart* del Paese per l'utilizzo degli strumenti dell'intelligenza urbana finalizzati alla promozione e gestione dello sviluppo in forme sostenibili. Il capoluogo lombardo registra performance positive che la portano a collocarsi al vertice nella maggior parte delle dimensioni indagate: in particolare, Milano registra ottimi risultati (1° posto) negli ambiti relativi alla solidità economica, ricerca e innovazione, lavoro, mobilità sostenibile.

Al secondo e terzo posto della classifica dei 107 comuni capoluogo intelligenti, si collocano Firenze e Bologna, i quali assumono sempre più la valenza di modelli di riferimento, per lo scarto che mostrano rispetto a tutte le altre realtà urbane.

(Fonte: Rapporto annuale *ICityRate* - Forum PA - Edizione 2018)

. **Anno 2019.** Nel 2019, Milano continua a mantenere il primo posto, come città più avanzata del Paese in termini di capacità di adattamento, in quanto forma d'intelligenza nel percorso per divenire *città più intelligente*, ovvero più prossima alla tutela della qualità della vita dei cittadini. La *Smart Sustainable City*, dunque, è la città che, per migliorare la qualità della vita e il suo essere competitiva, ricorre all'uso delle tecnologie innovative per interpretare e modellare i processi di cambiamento culturale, sociale e organizzativa, ovvero per ri-fondare l'idea della *civitas inchiavemoderna*, quale struttura costitutivamente protesa alla dimensione cooperante e rinnovatrice delle sue precipue funzioni. La *performance* registrata dal capoluogo lombardo, è tale da collocare la città al vertice nell'ambito di 4 dimensioni: Milano, si conferma al 1° posto in ordine a *solidità economica* e *mobilità sostenibile*; si colloca al 2° posto per *qualità sociale* e al 3° posto quanto a *trasformazione digitale*. Di converso, la città presenta delle criticità in riferimento alla *capacità di governo* e *tutela ambientale*, attestandosi al 54° posto.

Al secondo e terzo posto della classifica generale dei 107 Comuni capoluogo, continuano a collocarsi, Firenze e Bologna, le quali assumono sempre più una valenza paradigmatica per lo scarto che mostrano rispetto a tutte le altre realtà urbane del Paese.

(Fonte: Rapporto annuale 2019, *ICity Rank* - Forum PA)

. **Anno 2020.** Nel 2020, Milano, nella graduatoria relativa all'Indice di Trasformazione Digitale, si colloca al 1° posto in termini di utilizzo di Piattaforme abilitanti (SPID, PagoPa, Anagrafe Nazionale Popolazione Residente - ANPR), per la pubblicazione di OPEN DATA e per la Trasparenza. Nella graduatoria dei primi 10 Comuni capoluogo italiani relativa al processo di trasformazione digitale, Milano si colloca al terzo posto, dopo Firenze e Bologna che guidano la classifica.

(Fonte: Rapporto annuale 2020, *ICity Rank*- Forum PA)

Posizionamento dell'Italia nel Digital Economy and Society Index (DESI)

Il **DESI**, che è l'indice di digitalizzazione dell'economia e della società, è un indice composito elaborato nel 2014 dalla Commissione Europea, per valutare lo stato di avanzamento degli Stati membri dell'UE verso un'economia e una società DIGITALI, attraverso cinque dimensioni che aggregano una serie di indicatori:

1. *Connettività* (banda larga fissa, banda larga mobile, velocità e prezzi della banda larga);
2. *Capitale umano* (uso di internet, competenze digitali di base e avanzate);
3. *Uso di Internet* (utilizzo di contenuti, comunicazioni e transazioni online da parte dei cittadini);
4. *Integrazione delle tecnologie digitali* (digitalizzazione delle imprese e commercio elettronico);
5. *Servizi pubblici digitali* (E-government/Amministrazione pubblica online)

Di seguito si riporta la posizione occupata dell'Italia nel ranking europeo DESI (UE- 28 Paesi):

- . 2015: 25° posto
- . 2016: 25° posto
- . 2017: 24° posto

- . 2018: 25° posto
- . 2019: 23° posto
- . 2020: 25° posto

(Fonte: Sito ec.europa.eu/digital-single-market/en(scoreboard/Italy)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.) Ambito di policy: 1. <i>Semplificazione e digitalizzazione</i> (Rif. Ob. operativi 14.4.1 - 14.4.2 - 14.4.3)	. Connessione in rete della PA . Disponibilità di banda Internet veloce in grado di supportare i servizi innovativi	Consigliere delegato a "Servizi di rete": Beatrice Uguccioni Anche nel 2020 è proseguito il lavoro di collegamento del territorio metropolitano alla fibra e al 5G, arrestatosi solo a causa della pandemia da Covid-19. Nel periodo di <i>lockdown</i> ci si è concentrati sulla progettazione degli interventi e sulla mappatura dell'esistente. Con la riapertura, la priorità del servizio si è concentrata sulla connessione degli Istituti scolastici e sul potenziamento della banda, al fine di permettere una didattica a distanza e l'avvio dell'anno scolastico in sicurezza. Parallelamente si è proseguito un lavoro di estensione della fibra presso Enti e PA del territorio, con particolare attenzione all'Istituto dei Tumori, con la realizzazione di un doppio anello in fibra ottica dedicato alla connessione delle sale operatorie per la chirurgia robotica e l'accesso alle cartelle cliniche per la medicina interna, nonché la realizzazione di un anello dedicato alla mappatura del genoma e alla sperimentazione di nuove cure.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.4.1 - Estendere la dorsale telematica in grado di interconnettere tutte le realtà pubbliche del territorio - <i>Rif. Progetto strategico 4. "TERRITORI CONSAPEVOLI - VERSO LA SMART LAND" - Ambito di policy 1.</i> <i>"Semplificazione e digitalizzazione" del PSTM 2019-2021 (Cdr AA006)</i>	Estensione della rete telematica: . Da 2.770 a 2.840 Km nel 2020 (+70 km); . Da 2.840 a 2.910 Km nel 2021 (+70 Km); . Da 2.910 a 2.980 Km nel 2022 (+70 Km).	Si registrano 2970 km di fibra ottica; sono stati consegnati 31 siti a CESAF che ne ha realizzati 19 per diffondere il 5G sul territorio metropolitano; sono state collegate 8 case cantoniere e 150 Istituti scolastici. Gli accordi firmati con i Comuni del territorio metropolitano per la concessione della fibra sono 32.
14.4.2 - Campus scolastico digitale - Estendere la copertura di rete a larga banda in modalità wired o wireless presso gli istituti di istruzione secondaria superiore, in partnership pubblico-privato - <i>Rif. Progetto Operativo 2. "Campus digitale scolastico" - Ambito di policy 1.</i> <i>"Semplificazione e digitalizzazione" del PSTM 2019-2021 (Cdr AA006)</i>	Istituti connessi / da connettere (n. 154 istituti scolastici): . Fino al 65% degli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore nel 2020; . Fino al 75% degli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore nel 2021; . Fino al 90% degli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore nel 2022.	E' proseguita la connessione degli istituti scolastici (n. 150 istituti connessi, pari a oltre il 90% degli Istituti da connettere) ed è stata aumentata la banda ad un 1 Giga per ogni scuola connessa per consentire la didattica a distanza, con contesutale aumento della banda verso il mondo big internet a 20 giga. All'interno del fondo "PON per la scuola" sono stati inseriti interventi per un importo di 664.000 Euro per connettere entro il 31/12/2020 le 17 scuole più distanti alla fibra. Ad Agosto è stato pubblicato il bando di gara per l'individuazione della ditta esecutrice dei lavori, i quali sono stati completamente eseguiti entro il 31/12/2020. Il 14 gennaio è stato firmato l'accordo tra Città metropolitana e la Questura di Milano e l'Istituto dei Tumori per la

14.4.3 - Coinvolgimento dei giovani in progetti legati al Campus Digitale Scolastico e a progetti di innovazione tecnologica (Cdr AA006)	Partecipazione al progetto ANCI di Servizio Civile: Entro il 2020 realizzazione al 100%	connessione di questi due Enti alla fibra ottica. A Maggio l'accordo con l'Istituto dei Tumori è stato integrato con la concessione di apparati attivi per la connessione. Sono stati presi primi contatti con l'Istituto Besta che è interessato alla connessione.
		L'Area Infrastrutture ha proposto ad <i>Anci</i> di inserire all'interno del progetto "Metropoli strategiche" un azione di co-progettazione partecipata con le scuole e le PA per riempire di contenuti il <i>Campus Digitale</i> . La proposta è stata accettata e <i>Anci</i> ha attivato le procedure per individuare un consulente che possa progettare e realizzare il sopracitato percorso partecipato. Al 31.12.2020 è stato individuato il consulente che ha elaborato il progetto uChoronicles. E' iniziato il lavoro di realizzazione e implementazione di una piattaforma formativa online che consentirà ai giovani di acquisire le competenze trasversali utili a progettare insieme nella fase successiva del progetto. Tale progetto è stato presentato alle scuole. Vi hanno aderito 9 classi (ca 180 studenti). Le attività di progetto con gli studenti sono iniziate a febbraio 2021.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	146.599,00	142.686,96	97,3	140.268,95	98,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	133.777,00	131.521,38	98,3	131.521,38	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.822,00	11.165,58	87,1	8.747,57	78,3
	<i>Totale</i>	<i>146.599,00</i>	<i>142.686,96</i>	<i>97,3</i>	<i>140.268,95</i>	<i>98,3</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

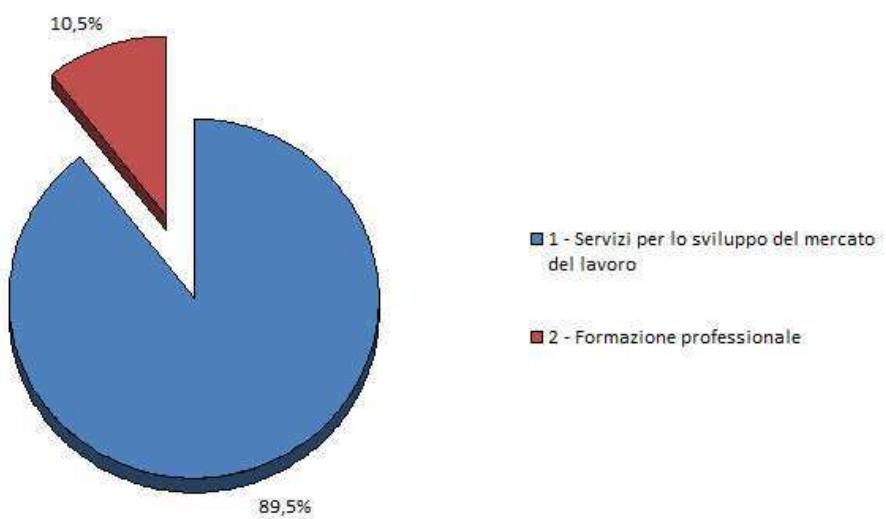
Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Assicurare un costante confronto e raccordo con le parti sociali a livello territoriale per la gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro nell'ambito delle linee di indirizzo regionali per l'esercizio della funzione delegata	ST110	Settore Politiche del lavoro	Elena Buscemi	Lavoro
2	Formazione professionale	1	Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	ST110	Settore Politiche del lavoro	Elena Buscemi	Lavoro
3	Sostegno all'occupazione	1	Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	ST110	Settore Politiche del lavoro	Elena Buscemi	Lavoro

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2020 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	17.198.983,43	15.758.764,63	91,6	5.754.157,88	36,5
Spese correnti	Spesa per abitante	5,3	4,8		1,8	
	Redditi da lavoro dipendente	2.255.345,12	2.157.251,63	95,7	2.136.326,05	99,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	163.296,00	142.601,60	87,3	51.879,82	36,4
	Acquisto di beni e servizi	2.993.968,68	2.675.031,21	89,3	681.664,94	25,5
	Trasferimenti correnti	8.358.872,27	8.041.732,71	96,2	1.512.847,33	18,8
	<i>Totale</i>	<i>13.771.482,07</i>	<i>13.016.617,15</i>	<i>94,5</i>	<i>4.382.718,14</i>	<i>33,7</i>
	Spesa per abitante	4,2	4,0		1,3	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	732,00	732,00	100,0	732,00	100,0
	Altre spese in conto capitale	3.426.769,36	2.741.415,48	80,0	1.370.707,74	50,0
	<i>Totale</i>	<i>3.427.501,36</i>	<i>2.742.147,48</i>	<i>80,0</i>	<i>1.371.439,74</i>	<i>50,0</i>
	Spesa per abitante	1,0	0,8		0,4	

**Missione 15 - allocazione impegni di spesa di competenza
(Titoli I + II)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 15.1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Indicatori di Benessere equo sostenibile (Bes) - Dimensione Lavoro e conciliazione tempi di vita	
Occupazione:	
<ul style="list-style-type: none">. Tasso di occupazione (popolazione 15-64 anni): 68,6% Milano (dati 2020). Differenza di genere nel tasso di occupazione (divaricazione tra tasso di occupazione femminile e quello maschile della popolazione 15-64 anni): -9,2% Milano (dati 2020) (Fonte: rilevazione Forze lavoro Istat)	
Andamento del tasso di disoccupazione nella Città metropolitana di Milano:	1
<ul style="list-style-type: none">. 5,83% anno 2010;. 5,99% anno 2011;. 7,79% anno 2012;. 7,70% anno 2013;. 8,39% anno 2014;. 8,03% anno 2015;. 7,51% anno 2016;. 6,54% anno 2017;. 6,45% anno 2018;. 5,90% anno 2019;. 5,60% anno 2020.	
Andamento del tasso di disoccupazione femminile nella Città metropolitana di Milano:	1
<ul style="list-style-type: none">. 6,37% anno 2010;. 6,35% anno 2011;. 8,01% anno 2012;. 8,14% anno 2013;. 8,55% anno 2014;. 8,31% anno 2015;. 8,07% anno 2016;. 7,38% anno 2017;. 7,54% anno 2018;. 6,30% anno 2019;. 5,80% anno 2020.	
(Fonte: Istat)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Assicurare un costante confronto e raccordo con le parti sociali a livello territoriale per la gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro nell'ambito delle linee di indirizzo	Convenzione sottoscritta tra Città metropolitana e Regione Lombardia, nell' aprile 2016, all'art. 3 comma 2 che prevede espressamente di assicurare: - il raccordo con le parti sociali a livello territoriale per la gestione delle funzioni da causa delle limitazioni dovute a loro esercitate, anche al fine di assicurare il monitoraggio degli interventi sul mercato del lavoro, in accordo con l'Osservatorio	Consigliere delegato al "Lavoro": Elena Buscemi Nel corso dell'anno il Tavolo Metropolitano per il Lavoro non si è riunito in modalità in presenza, a terreni da Covid-19. Il 22 maggio il monitoraggio degli interventi sul mercato del lavoro, in accordo con l'Osservatorio tutte le parti interessate alla presenza

<p>regionali per l'esercizio della funzione delegata (Rif. Ob. operativo 15.1.3)</p> <p>Regionale del mercato del lavoro e, comunque, nell'ambito dell'analogo raccordo assicurato dalla Regione Lombardia a livello regionale; - il raccordo con gli enti territoriali coinvolti nell'esercizio delle funzioni (INPS, INAIL, Questure, Prefettura, Direzione Territoriale del Lavoro, ASL, Piani di zona e con gli operatori accreditati ai servizi al lavoro).</p> <p>In coerenza con il grado di evoluzione e consolidamento dei nuovi servizi al lavoro come declinati dalla legislazione vigente e dal regime di convenzione siglato con la Regione Lombardia in corso di validità, Città Metropolitana di Milano ha istituito il "Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche del lavoro" per assicurare un costante confronto e raccordo con le parti sociali a livello territoriale inerente la gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro.</p>	<p>del Presidente di Afol Metropolitana che ha presentato il nuovo Direttore Generale.</p> <p>L'indirizzo comune e condiviso degli intervenuti viene individuato nella necessità di rafforzare la cooperazione al fine di poter meglio affrontare le conseguenze economiche della pandemia. Inoltre, su proposta di Città Metropolitana, si è stabilito di creare uno scambio di dati ed informazioni tra le parti per identificare i settori economici maggiormente colpiti.</p> <p>Successivamente, il 15 ottobre, il Tavolo si è riunito per valutare gli effetti sull'occupazione derivanti dalla crisi sanitaria.</p>
--	--

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.1.3 - Coordinare parti sociali e Istituzioni nell'ambito del Tavolo metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro, al fine di definire indirizzi comuni in materia di interventi finalizzati a sostenere l'occupazione delle persone espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione (Cdr ST110)	Indirizzi comuni definiti e condivisi da parti sociali e Istituzioni aderenti al Tavolo metropolitano: Entro il 30/12/2020	La Consigliera delegata e il Presidente di Afol Metropolitana hanno intrapreso una serie d incontri bilaterali con le singole organizzazioni che aderiscono al Tavolo metropolitano per il lavoro.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	15.202.993,62	14.106.265,12	92,8	5.699.905,21	40,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.230.562,02	2.137.698,93	95,8	2.116.773,35	99,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	130.042,00	128.901,60	99,1	51.879,82	40,2
	Acquisto di beni e servizi	2.877.332,68	2.616.625,21	90,9	651.674,64	24,9
	Trasferimenti correnti	6.538.287,56	6.481.623,90	99,1	1.508.869,66	23,3
	<i>Totale</i>	<i>11.776.224,26</i>	<i>11.364.849,64</i>	<i>96,5</i>	<i>4.329.197,47</i>	<i>38,1</i>
Spese in conto capitale	Altre spese in conto capitale	3.426.769,36	2.741.415,48	80,0	1.370.707,74	50,0
	<i>Totale</i>	<i>3.426.769,36</i>	<i>2.741.415,48</i>	<i>80,0</i>	<i>1.370.707,74</i>	<i>50,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 15.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione	Codice ob. strategici
Erogazione Doti apprendistato (ore di formazione):	1
. Anno 2014: 10.857	
. Anno 2015: 6.865	
. Anno 2016: 5.687	
. Anno 2017: 7.349	
. Anno 2018: 6.207	
. Anno 2019: 4.462	
. Anno 2020: 4.246	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile (Rif. Ob. operativo 15.2.1)	L'apprendistato o contratto di mestiere consente l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità. Le leggi regionali LR n.22/06 sul mercato del lavoro e LR n.19/07 sulla formazione professionale, nel rispetto della normativa nazionale vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/2015 sulla disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni) hanno introdotto chiari obiettivi strategici volti a una migliore governance delle politiche formative e delle politiche attive del lavoro, fornendo un quadro di riferimento basato sulla centralità della domanda e sul riconoscimento della capacità di programmazione territoriale degli enti locali, operando così il passaggio dalla logica pianificatoria alla condivisione di obiettivi e valorizzazione dei risultati. Vi è quindi l'esigenza di proseguire le attività progettuali e di gestione al fine di assicurare l'offerta formativa per apprendisti con particolare riferimento all'offerta pubblica di formazione. Regione Lombardia, a seguito delle indicazioni ricevute dal ministero, comunicherà l'ammontare delle risorse a disposizione per la prossima programmazione	Consigliere delegato al "Lavoro": Elena Buscemi Regione Lombardia ha confermato il mandato alle province lombarde e alla Città metropolitana di Milano di continuare la formazione pubblica rivolta agli apprendisti, al fine di favorire l'attivazione di contratti di apprendistato professionalizzante o contratti di mestieri stipulati ai sensi della normativa vigente. Ha provveduto, altresì, al riparto delle risorse per l'annualità 2020 stabilendo che, per il loro utilizzo, le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana dovranno far riferimento alle modalità approvate nella precedente annualità (dds 4573/19). Città Metropolitana ha riproposto l'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa al fine di garantire la massima copertura del fabbisogno formativo sul territorio lombardo consentendo anche l'aggiornamento dei moduli formativi. Successivamente alla sospensione dei percorsi formativi in presenza per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, Regione Lombardia ha consentito, in via sperimentale e comunque fino al 31 dicembre, di erogare attività formativa in modalità e-learning o formazione a distanza (FAD) per l'acquisizione

di competenze di base e trasversale nei contratti di apprendistato professionalizzante art. 44 d.lgs. 81/2015 approvandone i criteri di attuazione.

Città Metropolitana ha pertanto dato applicazione alle disposizioni regionali affinché potesse essere garantito lo svolgimento delle attività formative dell'apprendistato professionalizzante e di mestiere sia con risorse pubbliche che autofinanziate, mediante la modalità FAD o e-learning.

Ad anno concluso, si è potuto constatare che la modalità di formazione a distanza ha effettivamente consentito di garantire la continuità dell'offerta formativa per l'Apprendistato professionalizzante durante la pandemia da Covid-19.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.2.1 - Attuare un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del mondo del lavoro e garantire continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, secondo le indicazioni e i finanziamenti regionali (Cdr ST110)	Realizzare azioni nell'ambito del sistema totale unitamente agli altri Enti di area vasta Province lombarde: Mantenimento	Nel corso dell'anno, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto, sono state poste in essere le seguenti azioni: - aggiornamento del "Catalogo della Città Metropolitana di Milano dell'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato professionalizzante" con approvazione dell'Elenco degli Operatori ammessi; Inoltre, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19: - autorizzazione agli Operatori del Catalogo Apprendistato a erogare le attività formative in modalità FAD o E-learning secondo i criteri di attuazione della formazione a distanza stabiliti da Regione; - proroga del termine per la prenotazione ed erogazioni delle doti relative all'anno formativo 2019-2020 e posticipo a settembre dell'approvazione dell'Avviso Dote Apprendistato annualità 2020-2021 e relativo Bando di gestione. Nel mese di ottobre si è dato avvio alle prenotazioni delle Doti del Bando Apprendistato anno formativo 2020-2021. Le attività del Catalogo 2020-2021 si concluderanno entro il 31 luglio 2021; - effettuate verifiche in itinere dei percorsi formativi erogati in modalità a distanza/presenza; - predisposto questionario on line per raccogliere la <i>customer satisfaction</i> degli apprendisti che hanno svolto la formazione in modalità FAD.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
---------------	-----------------------	-----------------------------------	--------------------	------------------	----------------------	------------------

(a)						
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	1.995.989,81	1.652.499,51	82,8	54.252,67	3,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	24.783,10	19.552,70	78,9	19.552,70	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	33.254,00	13.700,00	41,2	0,00	0,0
	Acquisto di beni e servizi	116.636,00	58.406,00	50,1	29.990,30	51,3
	Trasferimenti correnti	1.820.584,71	1.560.108,81	85,7	3.977,67	0,3
	<i>Totalle</i>	1.995.257,81	1.651.767,51	82,8	53.520,67	3,2
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	732,00	732,00	100,0	732,00	100,0
	<i>Totalle</i>	732,00	732,00	100,0	732,00	100,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 15.3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione

<i>Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Impatto sui destinatari delle politiche realizzate a sostegno dell'occupazione :	
Anno 2015: 1. Progetto Azione di rete per l'accompagnamento alla ricollocazione dei lavoratori della NOKIA e della CICRESPI. Progetto in partnership. I lavoratori coinvolti sono stati 56 in prevalenza di Nokia. 2. Progetto Novitas: Nuove opportunità di crescita professionale (Marcegaglia Buildtech di Milano). Hanno partecipato al progetto 51 lavoratori della Nokia e 5 lavoratori della Cicrespi. Progetto in partnership.	
Anno 2016: 1. Progetto Mamoli: Città Metropolitana ha attivato di percorsi di politica attiva per 43 lavoratori coinvolti nella crisi Mamoli.	1
Anno 2017: Partecipazione a n. 8 audizioni IV Commissione Consiglio regionale LAVORO	
Anno 2018: Partecipazione a n. 5 audizioni IV Commissione Consiglio regionale LAVORO	
Anno 2019: Partecipazione a n. 7 audizioni IV Commissione Consiglio regionale LAVORO	
Anno 2020: Partecipazione a n. 2 audizioni IV Commissione Consiglio regionale LAVORO Seguito inter istruttorio azione di sistema crisi Margherita distribuzioni Seguito servizi politiche attive crisi Mercatone UNO Pessano con Bornago	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione. (Rif. Ob. operativo 15.3.1)	La difficile situazione economico-produttiva che tuttora investe il territorio metropolitano impone la promozione e la co-progettazione di un piano integrato a livello territoriale di interventi finalizzati al mantenimento ed allo sviluppo economico del territorio e al sostegno dell'occupazione. L'efficacia degli interventi può essere garantita da un forte coordinamento dei Comuni in cui insistono le situazioni di crisi produttive ed occupazionali.	Consigliere delegato al "Lavoro": Elena Buscemi L'attività dipende direttamente dalle richieste che emergono dai territori, non è pertanto programmabile in anticipo. Attualmente, si è provveduto a dare risposta ed affiancare i Comuni di San Donato Milanese, Pessano con Bornago, Rozzano per rispondere a specifiche crisi aziendali in atto. Diversi altri territori sono stati interessati da scambi di informazioni e attività di collegamento con gli attori sindacali locali.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma Risultato atteso nel 2020 e Stato di attuazione al 31/12

	<i>Target</i>
15.3.1 - Realizzare e sostenere le azioni di contrasto alle crisi aziendali per favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi (Cdr ST110)	<p>. Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse: 100%</p> <p>. Monitoraggio sulle azioni di sostegno all'occupazione: Periodicità annuale</p> <p>Copertura al 100%. Audizioni presso la IV commissione del Consiglio Regionale: n. 3 in presenza e n.1 on-line</p> <p>L'attività è stata realizzata al 100%. Il monitoraggio ha riguardato tutte le imprese che hanno aperto una procedura di crisi in quota d'anno.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva V.A.		0,00	0,00	-	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2	Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo rafforzando le relazioni con istituzioni UE e con altre aree metropolitane europee oltre che con Regione e ANCI	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2020 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	194.025,03	185.058,00	95,4	181.786,54	98,2
	Spesa per abitante	0,1	0,1		0,1	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	88.148,03	87.724,00	99,5	87.724,00	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.469,00	7.844,00	92,6	6.270,54	79,9
	Acquisto di beni e servizi	8.200,00	1.098,00	13,4	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	89.208,00	88.392,00	99,1	87.792,00	99,3
	<i>Totale</i>	<i>194.025,03</i>	<i>185.058,00</i>	<i>95,4</i>	<i>181.786,54</i>	<i>98,2</i>
	Spesa per abitante	0,1	0,1		0,1	

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di contesto della politica

Opportunità messe a disposizione dalla programmazione europea e collegate agli obiettivi strategici	Codice ob. strategici
Fra i Fondi strutturali potenzialmente disponibili si citano:	2
- Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR) FESR 14/20	
- dimensione finanziaria: 970,5 milioni di Euro - suddiviso in 7 assiprioritari (riguardante la crescita e l'implementazione della competitività delle imprese, Enti, Associazioni e Organismi dell'intero sistema territoriale lombardo in tema di ambiente, sviluppo infrastrutturale, sviluppo urbano sostenibile, ect):	
I. Rafforzare ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;	
II. Migliorare l'accesso alle ICT e il loro impiego;	
III. Promuovere la competitività delle PMI;	
IV. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio;	
V. Sviluppo urbano sostenibile;	
VI. Aree interne;	
VII. Assistenza tecnica	
- Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo (POR) FSE 14/20 - dimensione finanziaria 970,5 milioni di Euro - suddiviso in 5 assiprioritari (riguardante il tema del sociale, inclusione sociale, sistemi regionali di istruzione e formazione, lavoto, ect):	
I. Occupazione;	
II. Inclusione sociale e lotta alla povertà;	
III. Istruzione e formazione;	
IV. Capacità istituzionale e amministrativa;	
V. Assistenza Tecnica.	
- Programmi Operativi nazionali (PON) 14/20: "Governance", "Metro", "Scuola", "Inclusione", "Politiche attive per l'occupazione" e "Occupazione Giovani".	
Fondi strutturali e di investimento europei 2021-2027:	
. Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR) FESR 21/27;	
. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo (POR) FSE 21/27;	
. Programmi Operativi Nazionali (PON) 21/27 (programmi in fase di costruzione)	
Fra i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) si citano:	
- Interreg MED,	
- CENTRALE EUROPE,	
- ALPIN SPACE (CTE transnazionale) - Urbact III,	
- Interreg Europe,	
- ESPON (CTE interregionale) - Italia-Svizzera, Italia-Austria (CTE transfrontaliera);	
- UIA (Azioni innovative urbane)	
Fra i Programmi a gestione diretta, tematici o settoriali si citano:	
- HORIZON 2020 (per la ricerca e l'innovazione),	
- COSME (per la competitività delle PMI),	
- ERASMUS PLUS (per l'istruzione, formazione, gioventù e sport),	
- LIFE (per i temi ambientali e i cambiamenti climatici),	
- CREATIVE EUROPE (per i settori e lo sviluppo culturale e creativo),	
- EUROPE FOR CITIZENS (per avvicinare i cittadini all'UE e favorire processi di integrazione europea)	
Programmi a gestione diretta, tematici o settoriali 2021-2027	
(in fase di costruzione)	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici

Scelte adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni

<i>della Missione</i>	<i>individuati</i>
<p>2 - Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo rafforzando le relazioni con istituzioni UE e con altre aree metropolitane europee oltre che con Regione e ANCI Rif. Ambiti di policy: 2. <i>Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche Europee</i> 3. <i>Sviluppo economico, formazione e lavoro</i> (Rif. Ob. operativi 19.1.1 - 19.1.2 - 19.1.3)</p> <p>Informare e formare in modo adeguato gli amministratori locali e i funzionari del territorio metropolitano sulle opportunità e sulle criticità della programmazione europea attuale e sulla costruzione della nuova programmazione 2021-2027, e mettere in rete l'area metropolitana milanese con realtà omologhe a livello europeo, lavorando con le istituzioni di Bruxelles.</p>	<p>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala Grazie anche al consolidamento della collaborazione con ANCI (Lombardia e nazionale) e con la Regione, è stato implementato il percorso di costruzione del Servizio Europa Metropolitano. E' stata infatti formalizzata la costituzione del "Coordinamento progettazione europea" in data 1 aprile 2020. Tale Coordinamento - già presente nella macrostruttura dell'Ente sin da gennaio 2020 - riunisce periodicamente 8 posizioni organizzative della Città metropolitana, operanti anche sulla progettazione europea e si avvale di uno staff dedicato. Si è continuato a sviluppare un confronto periodico (in genere, trimestrale) con i rappresentanti (amministratori e tecnici) dei 16 comuni metropolitani - che già avevano aderito al progetto - sulle opportunità della programmazione europea 2014-2020 e su quella in costruzione 2021-2027. E' stato selezionato e costruito un TEAM di specialisti e sono stati individuati i temi di maggiore interesse dei comuni. E' inoltre in fase di conclusione la costruzione di gruppi di lavoro intercomunali per la presentazione di progetti europei. All'interno dell'Ente, il "Coordinamento progettazione europea" si è riunito 7 volte nel 2020 e ha elaborato 24 candidature progettuali su numerosi bandi europei afferenti a diversi programmi dell'UE. 14 progetti sono stati finanziati e sono in fase di gestione. Tra i programmi di maggiore interesse si segnalano i seguenti: H2020, MED, Alpin Space, Europe for Citizens, Life, Espon, POR FSE, PON GOV. La Città metropolitana di Milano, altresì, ha notevolmente accresciuto la sua dimensione europea attraverso diverse piste di lavoro. Ha promosso la costituzione di un <i>network</i> europeo di aree urbane e metropolitane al quale aderiscono ufficialmente 9 metropoli europee: Milano, Barcellona, Stoccarda, Porto, Danzica, Zagabria, Riga, Craiova, Bari. Tale <i>network</i> è stato interamente finanziato dalla Commissione europea per 24 mesi e si pone l'obiettivo di rafforzare la collaborazione con le istituzioni europee per contribuire ad accrescere il ruolo di città e metropoli a Bruxelles, in particolare, nell'ambito della politica di coesione. La collaborazione si è sviluppata in particolare con la DG Regio della Commissione europea, col Parlamento e col Comitato europeo delle Regioni (in particolare, con la Commissione COTER). Su esplicita richiesta di quest'ultimo organismo europeo, è stato organizzato un confronto internazionale a Bruxelles tra aree urbane e metropolitane coordinato da Milano.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
19.1.1 - Progetto Anci "Metropoli"	. Realizzazione e	Con il decreto dirigenziale n. 2109

strategiche" e Progetto "SEAV" - Realizzare gli obiettivi declinati nell'Accordo stipulato nel gennaio 2018 fra Anci e Città metropolitana per l'ambito tematico "Gestione associata dei servizi" (PON Governance) e gli obiettivi del progetto relativo ai servizi europa di area vasta (Seav) finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del POR FSE e approvato dall'Ente a novembre 2018 - *Rif. Progetto Strategico 3. MILANO METROPOLITANA E L'EUROPA del PSTM 2019-2021 (Cdr AA001)*

sperimentazione nell'Ente di un Servizio Europa Metropolitano: formalmente istituito il Coordinamento progettazione europea, già previsto in macrostruttura dell'ente sin da gennaio 2020. A tale Coordinamento partecipano e collaborano 8 posizioni organizzative di diversi settori dell'Ente, impegnate anche sui temi della progettazione europea. È coordinato da un Responsabile, supportato da uno Staff dedicato. Esso ha lo scopo di fornire il necessario supporto alla programmazione e alla progettazione europea dell'ente, in maniera trasversale, e dei comuni metropolitani interessati che sono stati coinvolti in specifici percorsi progettuali. Il Coordinamento si riunisce periodicamente e ha elaborato 24 candidature progettuali su numerosi programmi dell'UE in conformità con gli obiettivi strategici dell'Ente. Sono attualmente in gestione 14 progetti.

. Confronto con i rappresentanti dei Comuni del territorio metropolitano sulle opportunità della programmazione europea 2014-2020 e sulla costruzione della programmazione 2021-2027: Confronto periodico (ogni trimestre) con i Comuni coinvolti nella sperimentazione, con ANCI e Regione Lombardia

Nel corso del 2020 si sono tenuti gli incontri periodici (in genere trimestrale) con i rappresentanti dei 17 comuni metropolitani che hanno aderito al progetto sui temi della programmazione europea 2014-2020 e a quella in costruzione 2021-2027. Sono stati organizzati, in particolare, 3 incontri ai quali hanno partecipato un gruppo di euro-progettisti, opportunamente selezionati, al fine di fornire agli enti locali coinvolti un corso specifico sulla progettazione europea, ma soprattutto di avviare con loro un percorso di approfondimento e di sperimentazione su idee e percorsi progettuali grazie ai progetti Metropoli Strategiche e SEAV, quest'ultimo finanziato dal FSE Lombardia Europa 2020.

Per quanto concerne il progetto Metropoli Strategiche si evidenzia che lo scopo fondamentale è quello di rafforzare il ruolo dell'Ente come soggetto gestore di fondi europei capace anche di supportare i comuni del territorio. Per questa ragione sono stati individuati 3 gruppi di lavoro che hanno avviato un percorso di formazione su una piattaforma digitale.

Si evidenzia inoltre che il corso è stato avviato in via sperimentale per le Città metropolitane di Milano e Messina.

Il corso è composto da 7 moduli, con un taglio pratico, creato con l'obiettivo di far diventare i comuni più autonomi e indipendenti nella progettazione europea, grazie al supporto dei tecnici della Città metropolitana.

Per quanto concerne invece il progetto SEAV, l'obiettivo è di creare Servizi Europa d'Area vasta volti a rafforzare la capacità degli enti locali di utilizzare i fondi della programmazione europea.

In questo contesto, in linea con l'accordo di promozione di progetto sottoscritto da Città Metropolitana e Comune di Milano, si sono attivati percorsi sperimentali di formazione in euro-progettazione, mettendo a disposizione del territorio milanese una *task force* di esperti in materia, definiti sulla base delle esigenze dei territori e finanziati totalmente dal Fondo Sociale Europeo.

L'obiettivo è dunque quello di costruire e presentare progetti europei cercando di individuare bisogni territoriali e rafforzando la cooperazione tra comuni e Città metropolitana.

Al fine di individuare gli ambiti tematici rispondenti ai bisogni dei territori per costruire progetti da presentare a Bruxelles, 13 comuni dell'area metropolitana sono stati coinvolti nella compilazione di un questionario.

Sono stati realizzati nell'ultima parte dell'anno 5 incontri territoriali con Cernusco sul Naviglio, Paderno Dugnano, Pieve Emanuele, Ossona e Bollate.

Inoltre per raccontare funzionamento e criticità di un progetto europeo già finanziato, dipendenti dell'ente e rappresentanti dei comuni metropolitani sono stati coinvolti in 2 eventi internazionali mediante webinar.

I partecipanti, grazie ai relatori delle istituzioni europee e della Città Metropolitana, hanno avuto l'occasione di conoscere i risultati e le *policy* adottate dall'UE e quelli di progetto, ma soprattutto di comprendere il funzionamento e anche le criticità di programmi e fondi europei.

Settori dell'Ente nella fase di presentazione e di gestione dei progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente - *Rif. Progetto Strategico 3. MILANO METROPOLITANA E L'EUROPA del PSTM 2019-2021* (Cdr AA001)

N. incontri del Coordinamento intersettoriale sulle politiche europee relativi a iniziative, programmi e progetti a carattere europeo di maggiore interesse: Almeno 7 nel 2020

Prima e dopo l'istituzione del Coordinamento progettazione europea con il decreto dirigenziale n. 2109/2020, nel corso del 2020 si sono tenuti 7 incontri con le 8 posizioni organizzative che ne fanno parte, con lo staff e con altre PO e dirigenti dell'ente interessati a vario titolo.

Tutti gli incontri sono stati verbalizzati e lo scopo principale è stato quello di aggiornare i partecipanti sullo stato di avanzamento dei progetti in gestione oltre che di valutare nuove candidature europee.

Oltre allo stato di avanzamento dei progetti e alle nuove proposte in fase di presentazione all'interno dei diversi programmi, i componenti del Coordinamento hanno condiviso alcuni obiettivi strategici proposti dal Responsabile:

- individuare pochi filoni tematici prioritari all'interno dei quali candidare progetti europei, in conformità con le linee strategiche dell'Ente;
- incrementare il numero di progetti europei;
- creare momenti pubblici per dimostrare il contributo concreto dei progetti europei anche al fine di rafforzare l'identità e la credibilità dell'Ente.

19.1.3 - Sviluppare un solido networking europeo per rafforzare il ruolo di Milano nell'UE cogliendo le opportunità della Politica di coesione, delle Politiche settoriali dell'UE e per formulare proposte, anche legislative, alla Commissione europea, al Parlamento europeo e al Comitato europeo delle Regioni, al fine di aumentare strumenti e risorse finanziarie destinate a città e aree metropolitane - *Rif. Progetto Strategico 3. MILANO METROPOLITANA E L'EUROPA del PSTM 2019-2021* (Cdr AA001)

Collaborazione con la Commissione europea (in particolare con la DG Regio), col Parlamento europeo (in particolare col relatore del Bilancio pluriennale dell'UE e col relatore del Fondo europeo di sviluppo regionale), col Comitato europeo delle Regioni e con le metropoli europee partner, per la definizione di proposte e emendamenti alla legislazione europea.: Entro il 2021

La dimensione europea della Città metropolitana di Milano è in costante sviluppo grazie alle diversi percorsi di lavoro che si stanno portando avanti.

A tal fine, si segnala la costituzione del *network* europeo di aree urbane e metropolitane al quale hanno aderito nel 2020 diverse metropoli europee come Milano che ha promosso l'iniziativa, Barcellona, Stoccarda, Porto, Danzica, Zagabria, Riga, Craiova e Bari. Tale *network* è interamente finanziato dalla Commissione Europea per 24 mesi.

Il partenariato europeo ha lo scopo di rafforzare il ruolo delle città e delle metropoli nell'UE, soprattutto nell'ambito della politica di coesione, promuovendo dialoghi con le istituzioni europee e gli enti nazionali deputati alla gestione dei fondi.

Il lavoro è stato avviato in particolare con la DG Regio della Commissione Europea, col Parlamento e con il Comitato

europeo delle Regioni (in particolare con la Commissione COTER).

A tal proposito, si segnala che è stata proprio quest'ultimo organismo europeo a chiedere alla Città metropolitana di Milano di organizzare un confronto tra Città e metropoli durante la Settimana europea delle Regioni e delle città edizione 2020.

Sono stati infatti proposti n. 2 emendamenti alla Commissione Politiche Regionali del Parlamento Europeo su politica urbana e ITI. E' stato elaborato un "Position Paper", nel dicembre 2020, da parte di circa 20 aree metropolitane europee attraverso il quale si è chiesto alla Commissaria europea alla Politica di Coesione di vigilare sul reale coinvolgimento delle autorità urbane e metropolitane nel processo di destinazione e gestione dei fondi europei della programmazione sia ordinaria che straordinaria da parte degli Stati membri.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	194.025,03	185.058,00	95,4	181.786,54	98,2
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	88.148,03	87.724,00	99,5	87.724,00	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.469,00	7.844,00	92,6	6.270,54	79,9
	Acquisto di beni e servizi	8.200,00	1.098,00	13,4	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	89.208,00	88.392,00	99,1	87.792,00	99,3
	<i>Totale</i>	<i>194.025,03</i>	<i>185.058,00</i>	<i>95,4</i>	<i>181.786,54</i>	<i>98,2</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

MISSIONE 50

DEBITO PUBBLICO

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	AA004	Area Risorse finanziarie e programmazione economica	Francesco Vassallo	Risorse Bilancio Investimenti

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli		Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2020 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.		47.104.994,73	44.906.392,09	95,3	44.906.392,09	100,0
	Spesa per abitante		14,4	13,8		13,8	
Spese correnti	Interessi passivi	20.009.595,00	19.550.493,23	97,7	19.550.493,23	100,0	
	<i>Totale</i>	20.009.595,00	19.550.493,23	97,7	19.550.493,23	100,0	
Rimborso Prestiti	Spesa per abitante	6,1	6,0			6,0	
	Rimborso di titoli obbligazionari	11.675.076,17	10.059.588,00	86,2	10.059.588,00	100,0	
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	13.220.323,56	13.104.356,62	99,1	13.104.356,62	100,0	
	Rimborso di altre forme di indebitamento	2.200.000,00	2.191.954,24	99,6	2.191.954,24	100,0	
	<i>Totale</i>	27.095.399,73	25.355.898,86	93,6	25.355.898,86	100,0	
	Spesa per abitante	8,3	7,8			7,8	

Relazione al Rendiconto della gestione 2020

PROGRAMMA 50.2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Serie storica dello stock di debito: trend in riduzione	1
- 2010: € 832.300.345,00 - 2011: € 816.447.148,84 - 2012: € 710.302.381,00 - 2013: € 676.393.538,99 - 2014: € 649.897.768,61 - 2015: € 628.930.145,20 - 2016: € 608.703.870,86 - 2017: € 579.537.592,90 - 2018: € 545.022.110,51 - 2019: € 519.355.856,71 - 2020: € 499.361.659,27	

Livello di rating: in riduzione

- 2011: AA-
 - 2012: A-
 - 2013: BBB+, con outlook negativo
 - 2014: BBB+, con outlook stabile
 - 2015: BBB+
 - 2016 (9 settembre): BBB+, con outlook stabile
 - 2017 (1 settembre): BBB, con outlook negativo
 - 2018 (23 settembre a seguito di revisione del rating dello Stato italiano): BBB, con outlook negativo
 - 2019 (11 settembre): BBB, con outlook negativo
 - 2020 (22 maggio a seguito di revisione del rating dello Stato italiano): BBB-, con outlook stabile
 - 2020 (29 dicembre): BBB-, con outlook stabile
- (Fonte: giudizio emesso da Fitch Ratings)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente. (Rif. Ob. operativo 50.2.1)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	Consigliere delegato a "Risorse, Bilancio, Investimenti": Francesco Vassallo L'ammortamento dei prestiti, in combinazione con la politica adottata di non contrazione di nuovi prestiti e la rinegoziazione dei mutui realizzata con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ha permesso di proseguire l'operazione atta a garantire la sostenibilità del debito con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2020 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
50.2.1 - Proseguire l'operazione	Ammontare debito	Il debito residuo, dedotti i pagamenti

straordinaria di riduzione del debito per garantirne la sostenibilità con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose (Cdr ST112)

residuo: In continua diminuzione nel triennio effettuati nella prima semestralità 2020, si è ridotto di € 18,02 mln. La riduzione complessiva al 31/12/2020 è pari ad € 23,16 mln.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2020 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	27.095.399,73	25.355.898,86	93,6	25.355.898,86	100,0
Rimborso Prestiti	Rimborso di titoli obbligazionari	11.675.076,17	10.059.588,00	86,2	10.059.588,00	100,0
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	13.220.323,56	13.104.356,62	99,1	13.104.356,62	100,0
	Rimborso di altre forme di indebitamento	2.200.000,00	2.191.954,24	99,6	2.191.954,24	100,0
	<i>Totale</i>	<i>27.095.399,73</i>	<i>25.355.898,86</i>	<i>93,6</i>	<i>25.355.898,86</i>	<i>100,0</i>